

Relazione
finanziaria
semestrale al
30 Giugno 2023



Indice Generale

1. Principali Eventi del periodo	6
2. L'andamento economico del Gruppo	14
3. Andamento Economico per Business Unit	16
4. Portafoglio Ordini per Business Unit ed Area Geografica	20
5. Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo	43
6. Risorse Umane, Formazione & Incentivazione	50
7. ICT, Facility e Energy Management	57
8. Organizzazione & Qualità	59
9. Relazioni Industriali e Security	63
10. Salute e Sicurezza	65
11. Innovazione e Attività di Ricerca & Sviluppo	66
12. Informazioni sui rischi e incertezze	70
13. Gestione dei rischi finanziari	76
14. Contenziosi	82
15. Azioni proprie e della società controllante	92
16. Fatti di rilievo avvenuti dopo la fine del periodo	93
17. Evoluzione prevedibile della gestione	94
18. Prospetti Contabili	96
18.1. Conto Economico Consolidato	96
18.2. Conto Economico Complessivo Consolidato	97
18.3. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	98
19. Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	100
20. Rendiconto Finanziario Consolidato (metodo indiretto)	101
21. Note esplicative al 30 giugno 2023	102
22. Voci economiche	113
22.1. Ricavi	113
22.2. Altri ricavi operativi	114
22.3. Informazioni per settori di attività	115
22.4. Consumi di materie prime e materiali di consumo	119
22.5. Costi per servizi	120
22.6. Costi del personale	121



22.7.	Altri costi operativi	125
22.8.	Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	126
22.9.	Accantonamenti al fondo svalutazione crediti e per fondi oneri	127
22.10.	Proventi finanziari	128
22.11.	Oneri finanziari	129
22.12.	Proventi/(Oneri) su partecipazioni	130
22.13.	Imposte	131
22.14.	Utile (perdita) per azione	132
23.	Voci patrimoniali	133
23.1.	Immobili, impianti e macchinari	133
23.2.	Avviamento	134
23.3.	Altre attività immateriali	136
23.4.	Diritti d'uso - Leasing	137
23.5.	Partecipazioni in imprese collegate e in Joint Venture	138
23.6.	Strumenti finanziari - Derivati attivi non correnti	141
23.7.	Altre attività finanziarie non correnti	141
23.8.	Altre Attività non correnti	146
23.9.	Attività e Passività fiscali differite	147
23.10.	Rimanenze e Acconti a Fornitori	148
23.11.	Attività Contrattuali	148
23.12.	Crediti commerciali	149
23.13.	Attività fiscali correnti	151
23.14.	Strumenti finanziari - Derivati attivi correnti	152
23.15.	Altre attività finanziarie correnti	153
23.16.	Altre attività correnti	154
23.17.	Disponibilità liquide	155
23.18.	Patrimonio Netto	156
23.19.	Debiti finanziari al netto della quota corrente	159
23.20.	Fondi per oneri oltre 12 mesi	161
23.21.	TFR ed altri benefici ai dipendenti	162
23.22.	Altre passività non correnti	163
23.23.	Strumenti finanziari - Derivati passivi non correnti	163
23.24.	Altre passività finanziarie non correnti	164
23.25.	Passività finanziarie - Leasing	165
23.26.	Debiti finanziari a breve termine	165
23.27.	Fondi per oneri entro 12 mesi	169
23.28.	Debiti tributari	169
23.29.	Strumenti finanziari - Derivati passivi correnti	170
23.30.	Altre passività finanziarie correnti	171



23.31.	Anticipi da committenti	173
23.32.	Passività Contrattuali	173
23.33.	Debiti commerciali	174
23.34.	Altre passività correnti	175
24.	Impegni e passività potenziali	176
25.	Rapporti con parti correlate	177
26.	Classificazione degli strumenti finanziari	179
27.	Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	182
28.	Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	182
29.	Eventi di rilievo successivi al 30 giugno 2023	182
30.	Attestazione sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del D.LGS N. 58/98 e successive modifiche e integrazioni	183
31.	Relazione della Società di revisione sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato	184



Relazione sulla Gestione



1. Principali Eventi del periodo

Nel corso dei primi 6 mesi del 2023 i principali eventi che hanno riguardato il Gruppo sono stati i seguenti:

NUOVE COMMESSE E ACCORDI COMMERCIALI

Il modello organizzativo flessibile accompagnato da un portafoglio tecnologico avanzato unito alla collaborazione fattiva di partner e clienti ha reso possibile l'acquisizione di nuovi contratti per circa 2.362,1 milioni di Euro, per licensing, servizi di ingegneria, attività EP (Engineering e Procurement) ed EPC (Engineering, Procurement e Construction) sostenendo il Portafoglio Ordini del Gruppo al 30 giugno 2023 ad un livello elevato e pari a circa 9.044,7 milioni di Euro.

I contratti, aggiudicati da alcuni dei più prestigiosi clienti internazionali assieme ad altri accordi commerciali, sono dettagliati nella sezione "Portafoglio Ordini per Business Unit e Area Geografica".

EVENTI SOCIETARI

MAIRE TECNIMONT ACQUISISCE LA QUOTA DI MAGGIORANZA DI CONSER, SOCIETA' ITALIANA DI TECNOLOGIE PER INTERMEDI DI PLASTICHE BIODEGRADABILI E DERIVATI AD ALTO VALORE AGGIUNTO, ATTRAVERSO NEXTCHEM HOLDING, AMPLIANDO IL PROPRIO PORTAFOGLIO TECNOLOGICO NELLE PLASTICHE BIODEGRADABILI

In data 23 gennaio 2023 - Maire Tecnimont S.p.A. ha annunciato l'espansione, attraverso la propria controllata NextChem Holding, nei mercati delle tecnologie per intermedi di plastiche biodegradabili e per prodotti derivati ad alto valore aggiunto con l'acquisizione di una quota dell'83,5% di Conser, società di tecnologie proprietarie e di ingegneria di processo con sede a Roma. Fondata più di 50 anni fa, Conser è stata sviluppata dall'ing. Flavio Simola, che ha guidato la società all'eccellenza tecnologica che rappresenta oggi.

Il closing, soggetto alle condizioni tipiche per questo tipo di operazioni, è avvenuto il 12 aprile 2023.

Il controvalore dell'operazione è di circa €35,8 milioni, di cui €28,4 milioni corrisposti al closing e €7,4 milioni differiti e subordinati al soddisfacimento di talune condizioni. Il contratto di acquisizione prevede inoltre una clausola di earn-out sulla base del raggiungimento di specifici risultati operativi relativi agli esercizi 2023 e 2024 e una struttura di opzioni put e call sulla restante quota del 16,5% da esercitarsi entro i prossimi tre anni.

Fondata oltre 50 anni fa, Conser può contare su un portafoglio di brevetti tecnologici estremamente diversificati dedicati alla transizione energetica e ai processi per prodotti di chimica fine ad alto valore aggiunto, che comprende tecnologie flessibili ed economicamente vantaggiose per l'anidride maleica, il butandiolo e il dimetil succinato, elementi fondamentali per la produzione di plastiche biodegradabili. Dotate di eccellenti proprietà di biodegradazione, queste plastiche mostrano prospettive di mercato molto promettenti, grazie a una domanda crescente soprattutto in Asia. Il portafoglio di Conser comprende inoltre tecnologie per chimica fine per la produzione di batterie al litio e derivati a base biologica (glicerina vegetale).

Conser beneficerà del know-how tecnologico e dell'esperienza del Gruppo Maire Tecnimont per ottimizzare ulteriormente le proprie tecnologie attuali e future, al fine di sviluppare tra l'altro un polimero completamente biodegradabile o a base biologica.

Con questa operazione, MAIRE rafforza la propria leadership nel settore della transizione energetica e dell'economia circolare, aggiungendo al proprio portafoglio tecnologie innovative e sostenibili per gli intermedi delle plastiche biodegradabili e per le specialità chimiche ad alto valore



aggiunto. Tali tecnologie potranno essere valorizzate in nuovi mercati grazie alla rete commerciale globale e alla capacità integrata di esecuzione progettuale di MAIRE. Ulteriori opportunità di crescita potranno derivare dallo sviluppo di un polimero completamente biodegradabile o a base biologica, in linea con la strategia di decarbonizzazione intrapresa dal Gruppo.

L'acquisizione di Conser, che nel 2022 ha sviluppato ricavi totali attesi per circa €25 milioni, ha una valenza strategica in quanto permette al Gruppo di entrare in nuovi mercati. Il contributo atteso da Conser in termini di margine operativo (EBITDA) nel corso del 2023 è superiore ad €11 milioni, consolidando una posizione finanziaria netta positiva per oltre €10 milioni.

Nell'operazione Conser è stata assistita da FAI ADVISORY e dallo studio legale Foschiani di Roma, mentre per MAIRE l'operazione è stata gestita dal team legale, societario ed M&A del Gruppo.

NEXTCHEM (GRUPPO MAIRE) ACQUISISCE CATC, UN'INNOVATIVA TECNOLOGIA DI RICICLO CHIMICO DELLA PLASTICA

In data 27 aprile 2023 – In seguito all'annuncio del 6 febbraio 2023, Maire Tecnimont S.p.A. ha annunciato che NextChem, la controllata facente parte della business unit Sustainable Technology Solutions, ha acquisito il 51% di MyRemono S.r.l., una nuova società nella quale Biorenova S.p.A. ha trasferito brevetti, asset, incluso un impianto pilota, e contratti relativi a CatC, un'innovativa tecnologia di depolimerizzazione catalitica della plastica. CatC consiste in un processo di riciclo chimico continuo per il recupero di monomeri (componenti base per la catena del valore della plastica) ad alto grado di purezza da rifiuti plastici differenziati, in particolare dal polimetilmetacrilato (PMMA, anche noto come Plexiglass®).

Il primo impianto dimostrativo della tecnologia CatC, con una capacità di trattamento di circa 1.600 tonnellate di rifiuti plastici all'anno, è attivo in Abruzzo e campioni di monomeri sono stati pienamente validati da potenziali clienti. I risultati raggiunti indicano che CatC rappresenta un'alternativa economicamente vantaggiosa, efficiente (circa il 95% di conversione del materiale plastico) e competitiva rispetto ad altre tecnologie di depolimerizzazione del Plexiglass®, anche considerando che i monomeri possono essere riprocessati secondo un approccio circolare.

MyRemono realizzerà il primo impianto industriale con una capacità di trattamento fino ad un massimo di circa 5.000 tonnellate all'anno, la cui entrata in esercizio è prevista nella seconda metà del 2025, quando saranno inoltre avviate le attività commerciali di licensing, ingegneria di processo e fornitura di apparecchiature critiche.

MyRemono intende altresì espandere l'applicazione di questa tecnologia ad altre plastiche a valore aggiunto, inclusa la depolimerizzazione del polistirene, una plastica largamente utilizzata con numerosi impieghi industriali dal packaging alimentare, all'elettronica e all'automotive, tra gli altri.

Un'ulteriore ottimizzazione della tecnologia permetterebbe l'accesso al più ampio mercato delle poliolefine.

Questa acquisizione aggiunge un altro importante tassello all'esecuzione della strategia di MAIRE, che individua nell'espansione del portafoglio di tecnologie sostenibili di NextChem un driver di crescita fondamentale nei prossimi 10 anni.

Il prezzo della quota del 51% acquisita da NextChem è pari a €6,12 milioni, di cui €4,12 milioni pagati al closing e €2,0 milioni da corrispondersi entro 36 mesi al verificarsi di determinate condizioni. I soci NextChem e Biorenova hanno effettuato contestualmente al closing un aumento di capitale pari a €2,2 milioni ed hanno altresì sottoscritto un finanziamento soci di ulteriori €2,0 milioni, da erogarsi entro 12 mesi dal closing a supporto degli investimenti previsti, compresa la realizzazione del primo impianto industriale. I ricavi di MyRemono sono previsti crescere progressivamente dal 2025 fino a raggiungere un importo cumulato di €30 milioni entro il 2028. Dopo questo periodo, il fatturato atteso è di circa €15-20 milioni all'anno, con un margine EBITDA a regime pari a circa il 40%.



APPROVATA LA RIORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE DEL GRUPPO MAIRE TECNIMONT

Il Gruppo nel quarto trimestre 2022 ha dato avvio ad un processo di riorganizzazione industriale (il "Progetto") che si inquadra in un più ampio contesto di trasformazione sociale e industriale, in corso a livello globale, che lo ha portato a ridefinire le proprie strategie di lungo termine; in tale contesto è stata, tra l'altro, approvata in data 1 marzo 2023 dal Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont la riorganizzazione industriale del Gruppo che prevede la concentrazione delle attività in due business unit ("BU") ed in particolare: i) "Integrated E&C Solutions", alla quale riservare specificatamente le competenze esecutive da general contractor, così da conseguire economie di scopo e sinergie su progetti con tecnologie e processi integrati, nonché una maggiore efficienza operativa ed una riduzione dei costi generali, e ii) "Sustainable Technology Solutions" dove concentrare tutte le soluzioni/competenze tecnologiche sostenibili del Gruppo, nonché i servizi ad alto valore aggiunto/innovativo rivolti prevalentemente alla transizione energetica e alla c.d. green acceleration.

Nell'ambito del Progetto e in particolare ai fini della costituzione della business unit "Sustainable Technology Solutions", il Consiglio di Amministrazione della Maire Tecnimont ha approvato il conferimento nella società controllata neocostituita NextChem Holding S.p.A. ("NextChem Holding") delle partecipazioni pari al 100% del capitale sociale della società controllata di diritto olandese Stamicarbon B.V. ("Stamicarbon") e pari al 56,67% del capitale sociale della società controllata NextChem S.p.A. ("NextChem" e le "Partecipazioni Maire Tecnimont"). Anche Maire Investments S.p.A. ("MI"), titolare della restante parte del capitale sociale di NextChem (pari al 43,33%), ha conferito la propria partecipazione in NextChem Holding.

A servizio di tali conferimenti è stato deliberato un aumento di capitale sociale di NextChem Holding – inizialmente partecipata da Maire Tecnimont e da MI rispettivamente per il 56,67% e per il 43,33% – a pagamento e inscindibile, per complessivi Euro 648.450.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, c.c. e riservato ai soci Maire Tecnimont e MI, da liberarsi mediante contestuale conferimento delle partecipazioni sopra indicate.

Per effetto dell'aumento, il capitale sociale di NextChem Holding è ora detenuto per il 78,37% da Maire Tecnimont e per il 21,63% da MI, mentre NextChem Holding risulta titolare dell'intero capitale sociale di NextChem e di Stamicarbon.

L'operazione di conferimento è stata qualificata quale operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 (il "Regolamento Consob") e della vigente "Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate" adottata dalla Società (la "Procedura"), in quanto NextChem Holding è controllata da Maire Tecnimont e partecipata da MI, soggette a comune controllo. La delibera del Consiglio di Amministrazione è stata pertanto assunta previo motivato parere favorevole vincolante del Comitato Parti Correlate sull'interesse di Maire Tecnimont al compimento dell'operazione di aumento di capitale sociale, avendone, altresì, verificato la sussistenza dei requisiti della convenienza e della correttezza sostanziale e procedimentale.

Deloitte Financial Advisory S.r.l. S.B. - nella sua qualità di esperto indipendente incaricato dal Consiglio di Amministrazione della Società, previa istruttoria a tal fine posta in essere dal Comitato Parti Correlate - ha rilasciato due perizie ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c. aventi ad oggetto il valore delle partecipazioni in NextChem e Stamicarbon oggetto di conferimento, nonché una fairness opinion al fine di individuare il valore di concambio, inteso come rapporto tra i valori azionari di MI e Maire Tecnimont nella società NextChem Holding a seguito dell'operazione di conferimento.

Il Comitato Parti Correlate è stato inoltre supportato dallo studio legale Tombari D'Angelo e Associati, nella persona del Prof. Umberto Tombari, in qualità di proprio advisor legale indipendente e dalla Società WEpartner, nella persona del Prof. Pietro Mazzola, in qualità di proprio advisor economico indipendente anche ai fini delle interlocuzioni del Comitato con Deloitte Financial Advisory S.r.l. S.B.



Il documento informativo relativo all'operazione di conferimento, redatto ai sensi dell'articolo 5 e in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento Consob nonché della Procedura, è stato messo a disposizione del pubblico nei tempi e nelle modalità stabiliti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, unitamente al parere del Comitato Parti Correlate, nonché alle sopra richiamate perizie e fairness opinion.

MAIRE TECNIMONT ANNUNCIA IL PIANO STRATEGICO 2023-2032 “UNBOX THE FUTURE”

In data 2 marzo 2023 – Il Top Management di Maire Tecnimont S.p.A. ha illustrato nel corso del Capital Markets Day “Unbox the Future”, il Piano Strategico Maire 2023 – 2032, volto a rappresentare il nuovo ciclo industriale di Maire, partendo dalle capacità ingegneristiche e dalle proprie tecnologie basate su oltre 100 anni di storia nella chimica. Il Gruppo accelera il suo posizionamento nella Transizione Energetica facendo leva sulle Tecnologie Sostenibili e sull'approccio Integrato per l'Ingegneria & Costruzioni. Il Piano strategico è stato presentato insieme con il rebranding, volto a rafforzare l'identità e la visione imprenditoriale di Maire.

Maire ha identificato i seguenti 4 clusters che già sono parte del suo core business e che sono influenzati dalla trasformazione in atto richiesta dalla Transizione Energetica: 1. Nitrogen Fertilizers; 2. H2 and Circular Carbon; 3. Fuels and Chemicals e 4. Polymers.

Il settore industriale sta affrontando mutamenti strutturali e rapidi shock nei diversi core businesses, cercando nuovi paradigmi produttivi che consentano di preservare le performance pur rispondendo alle principali sfide globali. Il mercato è ora alla ricerca di un approccio integrato basato sui seguenti 5 key pillars: 1. Know-How Tecnologico; 2. Ampio portafoglio di Soluzioni; 3. Innovazione abilitante; 4. Esecuzione impeccabile in ambienti complessi e 5. Abilità nella gestione di ecosistemi più ampi.

Questi 5 pillars consentono di andare oltre la tradizionale value chain EPC e rappresentano le fondamenta dell'approccio strategico di Maire Tecnimont.

Facendo seguito alla riorganizzazione, una nuova struttura di reporting è stata adottata ed è basata su due Business Units:

- **Sustainable Technology Solutions (STS):** dove concentrare tutte le soluzioni tecnologiche sostenibili di NextChem, nonché i servizi ad alto valore aggiunto rivolti prevalentemente alla transizione energetica. Questa business unit, data la natura tecnologica, esprimerà volumi contenuti ma con una marginalità significativamente alta, accompagnate anche da un basso livello di rischio.

- **Integrated E&C Solutions (IE&CS):** alla quale riservare le competenze esecutive e le sinergie su progetti con tecnologie e processi integrati, nonché una maggiore efficienza operativa. Data la natura di queste attività, per questa business unit si attendono volumi elevati e una marginalità in linea con quella mediamente espressa dai contratti EPC.

La crescita attesa nel Piano Strategico 2023-2032 è prevista realizzarsi non soltanto in maniera organica ma anche tramite un importante piano di investimenti nell'orizzonte temporale di piano per oltre €1 miliardo, volto ad ampliare il portafoglio tecnologico attuale e futuro, acquisire tecnologie abilitanti su cui fare scale up, co-investire in iniziative di project development per progetti generati da soluzioni tecnologiche sostenibili di proprietà o in uso esclusivo del gruppo, nonché investimenti ricorrenti per supportare la digitalizzazione ed investimenti organici per la crescita del capitale umano di Maire Tecnimont. In quest'ottica si inquadrano le recenti acquisizioni di CatC da BioRenova e di Conser.

La nuova strategia, insieme al nuovo modello organizzativo e di reporting, consente di far emergere appieno il valore intrinseco della tecnologia.

Target Finanziari 2023-2032



Guidance 2023

	STS	IE&CS	Total
Ricavi	€0.2-0.3 md	€3.6-3.9 md	€3.8-4.2 md
Margine EBITDA <i>(come percentuale dei ricavi)</i>	21-25%	5-6%	6-7%
Capex	€70-80 mn	€25-35 mn	€95-115 mn
Disponibilita' Nette	in linea con FY2022		

Target 2032

	STS	IE&CS	Totale
Revenues <i>CAGR 2022-32</i>	18-20%	6-8%	8-10%
EBITDA <i>(crescita vs FY2022)</i>	7.0x-8.0x	2.0x-3.0x	3.0x-4.0x
Margine EBITDA <i>(come percentuale dei ricavi)</i>	20-25%	5-6%	8-9%
Capex <i>Cumulati 2023-32</i>	450-550 mn	600-700 mn	> 1.000 mn

Sulla base delle previsioni soprariportate, la Disponibilità Nette positive a Dicembre 2022 (+€94 milioni), sono attese più che raddoppiare dal 2027, un periodo temporale in cui e' stato pianificato circa il 60% della spesa per investimenti. Nella seconda parte del piano, grazie alla importante crescita attesa nei flussi di cassa operativi, insieme ad un livello di investimenti più normalizzato, le Disponibilità Nette positive sono attese crescere dieci volte nel 2032 rispetto al 2022, anche dopo aver considerato un potenziale incremento del payout ratio dal 45%, atteso prevalentemente nella prima metà del piano, fino a raggiungere due terzi nella seconda metà.

MAIRE TECNIMONT RAFFORZA LA PROPRIA STRUTTURA FINANZIARIA CON UN NUOVO FINANZIAMENTO GARANTITO DA SACE

In data 13 marzo 2023 Maire Tecnimont S.p.A. ha annunciato di aver sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento di euro 150 milioni, assistito per l'80% dell'importo da garanzia concessa da SACE S.p.A., al fine di rafforzare ulteriormente la struttura finanziaria del Gruppo Maire Tecnimont.

Il finanziamento è stato erogato da un pool di primari istituti di credito italiani composto da Banco BPM, MPS Capital Services e Intesa Sanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking); quest'ultima, nell'ambito dell'operazione, agisce altresì quale "SACE Agent" e Banca Agente.

In linea con le previsioni del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50, il finanziamento è principalmente destinato a soddisfare le esigenze finanziarie - tra cui gli investimenti in ricerca e sviluppo - e il capitale circolante della capogruppo MAIRE e di Tecnimont S.p.A., principale società operativa del Gruppo MAIRE con sede in Italia.

Il nuovo finanziamento avrà una durata complessiva di 6 anni, di cui 3 di preammortamento, un tasso pari ad Euribor 3 mesi più un margine dell'1,7% annuo, a cui si aggiunge il costo della garanzia concessa da SACE S.p.A., e potrà essere rimborsato in tutto o in parte in ogni momento senza penali.

MAIRE RAFFORZA LA PROPRIA STRUTTURA FINANZIARIA CON UN NUOVO FINANZIAMENTO GARANTITO DA SACE

In data 25 maggio 2023 – MAIRE S.p.A. ha annunciato di aver sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento di €40 milioni con BPER Corporate & Investment Banking, assistito per l'80% dell'importo da garanzia concessa da SACE S.p.A., al fine rafforzare ulteriormente la struttura finanziaria del Gruppo.



In linea con le previsioni del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50, il finanziamento è principalmente destinato a soddisfare le esigenze finanziarie - tra cui gli investimenti in ricerca e sviluppo e il capitale circolante - della capogruppo MAIRE e di Tecnimont S.p.A., principale società operativa del Gruppo con sede in Italia.

Il finanziamento, con scadenza a dicembre 2028 e un periodo di preammortamento di 3 anni, prevede un tasso pari ad Euribor 3 mesi più un margine dell'1,7% annuo, oltre il costo della garanzia concessa da SACE S.p.A., e potrà essere rimborsato in tutto o in parte in ogni momento senza penali.

ALTRI EVENTI DI GOVERNANCE

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI MAIRE TECNIMONT S.P.A.: APPROVATI IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 E LA DISTRIBUZIONE DI UN DIVIDENDO; ALESSANDRO BERNINI CONFERMATO CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE E AMMINISTRATORE DELEGATO; APPROVATE LE PROPOSTE DI MODIFICA ALLO STATUTO SOCIALE.

In data 19 aprile 2023 – L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Maire Tecnimont S.p.A. si è riunita ed ha approvato: il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022 della Società; la proposta di distribuzione di un dividendo per complessivi euro 40.737.860,74; ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, ha confermato Alessandro Bernini nella carica di Consigliere di Amministrazione non indipendente della Società. L'Assemblea ordinaria, inoltre, ha approvato la Politica in materia di Remunerazione 2023; l'adozione di un piano di incentivazione denominato "Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2023-2025 del Gruppo Maire Tecnimont" e l'adozione di un piano di azionariato diffuso denominato "Piano di Azionariato diffuso 2023-2025 del Gruppo Maire Tecnimont".

L'Assemblea ordinaria ha inoltre deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata concessa fino a un ammontare massimo di n. 10.000.000 azioni ordinarie, pari al 3,04% delle azioni attualmente in circolazione.

Infine, l'Assemblea straordinaria ha altresì approvato le proposte di modifica degli articoli 1 (Denominazione), 4 (Durata), 10 (Intervento e voto in assemblea), 14 (Procedimento di nomina del Consiglio di Amministrazione), 16 (Convocazione e riunioni del Consiglio di Amministrazione) e 21 (Procedimento di nomina del Collegio Sindacale), dello Statuto sociale della Società. Il nuovo Statuto della Società, così come modificato dall'odierna Assemblea degli Azionisti, è consultabile sul sito internet della Società www.mairetecnimont.com (sezione "Governance" "Archivio Documenti Societari") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info (www.1info.it) entro i termini di legge.

SOSTITUZIONE DI UN CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE

In data 24 maggio 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di MAIRE S.p.A., ha preso atto delle dimissioni rassegnate dal Consigliere indipendente non esecutivo Francesca Isgrò dalle cariche di Consigliere di Amministrazione, membro del Comitato per la Remunerazione e Lead Independent Director della Società, in ragione di nuovi prossimi incarichi professionali incompatibili con le suddette cariche. Il Consiglio, verificato che non residuano candidati non eletti appartenenti alla lista da cui la stessa era stata tratta, ha cooptato, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e dell'art. 14 dello Statuto sociale, con l'approvazione del Collegio Sindacale, Isabella Nova (Prorettore Delegato del Politecnico di Milano) quale nuovo Amministratore non esecutivo di MAIRE S.p.A.

Isabella Nova resterà in carica, ai sensi di legge, fino alla prossima Assemblea degli Azionisti della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi valutato e, sulla base delle informazioni disponibili e delle dichiarazioni rese, confermato che Isabella Nova è in possesso dei requisiti



richiesti ai sensi della vigente normativa, anche regolamentare, e dallo Statuto di MAIRE S.p.A. per ricoprire la carica di Amministratore della Società, nonché – tenuto conto di quanto indicato alla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance (“Codice”) e dei criteri quantitativi definiti dal Consiglio di Amministrazione in attuazione alla medesima raccomandazione - la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice in capo alla stessa. Ad oggi, Francesca Isgrò e Isabella Nova non detengono azioni ordinarie di MAIRE S.p.A.

Si precisa inoltre che, a seguito della cessazione dalle cariche ricoperte, a Francesca Isgrò non spettano indennità o altri benefici, con eccezione della corresponsione degli emolumenti pro-rata temporis alla stessa spettanti per le cariche ricoperte e degli eventuali rimborsi spese dovuti.

MAIRE S.P.A: INTEGRATO IL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E NOMINATA LA NUOVA LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In data 28 giugno 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di MAIRE S.p.A. ha integrato il Comitato per la Remunerazione della Società nominando il Consigliere indipendente non esecutivo Isabella Maria Nova quale nuovo componente dello stesso.

Conseguentemente, a decorrere dalla data odierna, il Comitato per la Remunerazione risulta composto dai Consiglieri non esecutivi e indipendenti Paolo Alberto De Angelis (Presidente) e Isabella Maria Nova e dal Consigliere non esecutivo Luigi Alfieri. I Consiglieri Paolo Alberto De Angelis e Luigi Alfieri sono dotati di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

In attuazione alla Raccomandazione 13 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione di MAIRE ha altresì nominato il Consigliere non esecutivo indipendente Cristina Finocchi Mahne quale nuovo Lead Independent Director di MAIRE, con efficacia dalla data odierna.

MAIRE ENTRA A FAR PARTE DEL SEGMENTO EURONEXT TECH LEADERS DEDICATO ALLE AZIENDE TECH EUROPEE LEADER E IN FORTE CRESCITA

In data 15 giugno 2023 – MAIRE S.p.A., ha annunciato la sua partecipazione a Euronext Tech Leaders, la nuova iniziativa dedicata alle aziende Tech leader e ad alta crescita sviluppata da Euronext, la principale infrastruttura di mercato pan-europea che gestisce le borse valori regolamentate di Belgio, Francia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi e Portogallo.

MAIRE è stata inclusa nel sottosettore “Green Production Practices” del cluster Cleantech, che include le società che sviluppano processi produttivi, prodotti o servizi per ridurre il consumo di risorse naturali.

L’ecosistema Tech di Euronext riunisce oltre 700 società Tech quotate sui mercati Euronext con una vasta base di investitori internazionali che finanziano tutti i profili di crescita delle società Tech.

Euronext Tech Leaders è un’iniziativa composta da oltre 100 aziende leader e ad alta crescita, ognuna delle quali soddisfa una serie specifica di criteri. Integra l’offerta Tech di Euronext già esistente e mira a rafforzare il settore a livello europeo, oltre che ad essere un catalizzatore per la prossima generazione di leader Tech.

In qualità di Euronext Tech Leader, MAIRE potrà beneficiare di una serie di servizi offerti da Euronext e dai propri partner per il settore tecnologico, tra i quali l’inclusione nell’indice Euronext Tech Leaders che comprende tutte le aziende del segmento.



AGGIORNAMENTO SULLE INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ

Durante il primo semestre, MAIRE ha proseguito nel percorso di implementazione della propria ESG agenda, con numerose attività intraprese nei cinque cluster della strategia di sostenibilità. In particolare, le principali iniziative comprendono:

- Cluster ENVIRONMENT: il Gruppo ha avviato l'implementazione di una nuova metodologia di calcolo delle emissioni Scope 3, basata sia sul peso dei beni acquistati durante l'esercizio che sui dati di spesa, con la prospettiva di determinare entro fine 2023 obiettivi di riduzione, per raggiungere il target di carbon neutrality fissato al 2050;
- Cluster PEOPLE: nell'area Diversity, Equity & Inclusion, il Gruppo ha continuato l'attività di formazione già intrapresa con i dipendenti in Italia, estendendola all'81% dell'intero organico della controllata indiana Tecnimont Private Limited; MAIRE è entrata inoltre a far parte del programma di accelerazione "Target Gender Equality" dedicato alle imprese aderenti al Global Compact delle Nazioni Unite;
- Cluster COMMUNITIES: è stato realizzato una dei tre progetti di Corporate Social Responsibility previsti nel 2023, con il sostegno all'iniziativa Women in Science, Engineering (WiSE), volta a incoraggiare le studentesse provenienti dalle zone rurali dell'India a proseguire gli studi nelle discipline STEM attraverso un programma intensivo di una settimana presso l'IIT Bombay a Mumbai, che ha visto la partecipazione di 165 studentesse,
- Cluster INNOVATION: MAIRE è entrata a far parte dell'open innovation platform "ROAD", avviata con l'obiettivo di creare un centro di eccellenza per competenze e innovazione nell'ambito della transizione energetica in Italia;
- Cluster GOVERNANCE: è proseguita la campagna di formazione sulla business integrity, somministrata a circa il 50% della popolazione di MAIRE; sono stati inoltre rinnovati gli organi sociali di talune controllate di MAIRE, con il 53% di donne tra le nuove nomine.



2. L'andamento economico del Gruppo

Nella tabella che segue sono riportati i dati salienti dell'attività del Gruppo Maire Tecnimont al 30 giugno 2023 comparati con i valori analoghi registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente:

(Valori ytd in migliaia di Euro)	NOTE (*)	30 Giugno 2023	%	30 Giugno 2022	%	Variazione	
Indicatori Economici:							
Ricavi	22.1-2	1.965.718		1.615.415		350.302	21,7%
Business Profit (**)	22.3	166.628	8,5%	137.819	8,5%	28.809	20,9%
EBITDA (***)	22.3	120.943	6,2%	97.433	6,0%	23.510	24,1%
EBIT		94.776	4,8%	71.700	4,4%	23.076	32,2%
Gestione finanziaria netta	22.10- 11-12	(17.416)	(0,9%)	(13.721)	(0,8%)	(3.695)	26,9%
Risultato pre imposte		77.361	3,9%	57.979	3,6%	19.381	33,4%
Imposte	22.13	(23.374)	(1,2%)	(17.371)	(1,1%)	6.003	34,6%
Tax rate		(30,2%)		(30,0%)		N/A	
Utile / (Perdita) del periodo		53.987	2,7%	40.609	2,5%	13.378	32,9%
Risultato netto di Gruppo		51.568	2,6%	42.173	2,6%	9.394	22,3%

(*) Le note rinviano ai paragrafi delle note esplicative al bilancio consolidato dove le rispettive voci sono analizzate in dettaglio.

(**) Per Business Profit si intende il margine industriale prima della allocazione dei costi generali e amministrativi e delle spese di ricerca e sviluppo; l'incidenza percentuale dello stesso sui ricavi è definito come Business Margin.

(***) L'EBITDA è definito come l'utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti, degli utili e delle perdite da valutazione delle partecipazioni, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e degli accantonamenti. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del business. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato e dagli ammortamenti. Poiché l'EBITDA non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, ed è pertanto non comparabile.

L'andamento economico del Gruppo Maire Tecnimont nei primi sei mesi del 2023 ha registrato ricavi pari a 1.965,7 milioni di Euro, in aumento del 21,7% rispetto al primo semestre del 2022, grazie alla progressione dei progetti in esecuzione, che hanno raggiunto fasi in grado di esprimere maggiori volumi.

Il Gruppo ha registrato al 30 giugno 2023 un Business Profit pari a 166,6 milioni di Euro, con un incremento del 20,9% rispetto ai 137,8 milioni di Euro realizzati nello stesso periodo dell'anno precedente come conseguenza dei maggiori volumi del periodo. Il Business Margin consolidato al 30 giugno 2023 è pari al 8,5%, in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente.

I costi generali e amministrativi sono pari a 41,5 milioni di Euro (36,4 milioni di Euro al 30 giugno 2022) in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito del rafforzamento della struttura a supporto della crescita complessiva delle attività del Gruppo. L'incidenza sui ricavi



consolidati al 30 giugno 2023 è pari al 2,1%, in riduzione rispetto al 2,3% consuntivato al 30 giugno 2022.

Grazie anche ad un costo di struttura altamente efficiente, il Gruppo, al netto dei costi R&D pari a circa 4,2 milioni di Euro (3,9 milioni di Euro al 30 giugno 2022), ha registrato al 30 giugno 2023 un valore dell'Ebitda pari a 120,9 milioni di Euro, in aumento del 24,1% rispetto all'Ebitda realizzato nello stesso periodo dell'esercizio precedente (97,4 milioni di Euro), essenzialmente a seguito dei maggiori volumi consuntivati. Il margine è pari al 6,2%, con un incremento di 20 punti base rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La voce ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti ammonta a 26,2 milioni di Euro (per 13,3 milioni di Euro riferiti ad ammortamento dei diritti d'uso – leasing contabilizzati secondo IFRS 16), in leggero aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (25,7 milioni di Euro) a seguito dell'entrata in ammortamento di nuovi asset funzionali al processo di digitalizzazione dei processi industriali e di nuovi brevetti e sviluppi tecnologici e del protrarsi anche delle incertezze di mercato che continuano ad incidere sui rating di alcuni clienti con conseguenti accantonamenti sul fondo svalutazione crediti.

A seguito di quanto sopra dettagliato, al 30 giugno 2023 l'Ebit è pari a 94,8 milioni di Euro, in aumento del 32,2% rispetto all'Ebit realizzato nell'esercizio precedente (71,7 milioni di Euro) e con una marginalità del 4,8%, in crescita di 40 punti base rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato netto della gestione finanziaria esprime oneri netti per Euro 17,4 milioni, rispetto ai Euro 13,7 milioni del 2022 e risulta in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto dell'aumento dei tassi di interesse sulla componente a tasso variabile del debito finanziario, parzialmente compensato dai maggiori interessi attivi riconosciuti sulla liquidità.

L'utile ante imposte è pari a Euro 77,4 milioni, a fronte del quale sono state stimate imposte per un ammontare pari a Euro 23,4 milioni, in aumento di circa Euro 6 milioni essenzialmente come conseguenza di un risultato ante imposte superiore rispetto all'esercizio precedente trainato dal positivo andamento della gestione del primo semestre del 2023. Il tax rate effettivo è pari a circa il 30,2%, in linea con quello mediamente espresso negli ultimi trimestri, tenuto conto delle diverse geografie in cui è svolta l'attività operativa del Gruppo.

L'utile netto consolidato al 30 giugno 2023 è pari a 54 milioni di Euro, rispetto ai 40,6 milioni di Euro del 2022, in aumento del 32,9% a seguito di quanto sopra descritto e con una incidenza sui ricavi consolidati al 30 giugno 2023 pari al 2,7%.

L'utile netto di Gruppo è invece pari a 51,6 milioni di Euro, in aumento anche in questo caso del 22,3% rispetto al valore del 2022, quando era pari a 42,2 milioni di Euro.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In aderenza alla Comunicazione Consob n° 0092543 del 3 dicembre 2015, nel seguito del presente paragrafo sono fornite le indicazioni relative alla composizione degli indicatori di performance utilizzati nel presente documento e nella comunicazione istituzionale del Gruppo Maire Tecnimont.

BUSINESS PROFIT, si intende il margine industriale prima della allocazione dei costi generali e amministrativi e delle spese di ricerca e sviluppo ed accoglie quindi la somma algebrica del totale ricavi, costi di commessa e costi commerciali inclusi nel conto economico del periodo.

MARGINE DI BUSINESS, si intende l'incidenza percentuale del BUSINESS PROFIT come sopra definito sul totale ricavi inclusi nel conto economico del periodo.

EBITDA o Margine operativo lordo: è definito come l'utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti, degli utili e delle perdite da valutazione delle partecipazioni, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e degli accantonamenti.



Tale indicatore può essere anche presentato in forma percentuale come risultato del rapporto fra EBITDA e Totale ricavi inclusi nel conto economico del periodo.

L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del business. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato e dagli ammortamenti. Poiché l'EBITDA non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, ed è pertanto non comparabile.

EBIT o Risultato operativo: coincide con la voce "Risultato operativo" del conto economico ed è definito come l'utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti, degli utili e delle perdite da valutazione delle partecipazioni.

3. Andamento Economico per Business Unit

PREMESSA

Maire Tecnimont S.p.A. è a capo di un gruppo industriale integrato attivo sul mercato nazionale e internazionale, che fornisce servizi di ingegneria e realizza grandi opere in vari settori industriali.

Si segnala che i dati relativi alle BU sono in linea con la nuova struttura di reporting interno utilizzata dal Top Management della Società ed in particolare con la reportistica utilizzata dal più alto livello decisionale per prendere le decisioni di business, identificato nell'amministratore delegato (CODM) al 30 giugno 2023.

Il Gruppo nel quarto trimestre 2022 ha dato avvio ad un processo di riorganizzazione industriale che si inquadra in un più ampio contesto di trasformazione sociale e industriale, in corso a livello globale, che lo ha portato a ridefinire le proprie strategie di lungo termine; in tale contesto è stata, tra l'altro, approvata in data 1 marzo 2023 dal Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont la riorganizzazione industriale del Gruppo che prevede la concentrazione delle attività in due business unit ("BU") ed in particolare: i) "Integrated E&C Solutions", alla quale riservare specificatamente le competenze esecutive da general contractor, così da conseguire economie di scopo e sinergie su progetti con tecnologie e processi integrati, nonché una maggiore efficienza operativa ed una riduzione dei costi generali, e ii) "Sustainable Technology Solutions" dove concentrare tutte le soluzioni/competenze tecnologiche sostenibili del Gruppo, nonché i servizi ad alto valore aggiunto/innovativo rivolti prevalentemente alla transizione energetica e alla c.d. green acceleration.

Si riportano di seguito in sintesi le peculiarità di tali settori:

- I. **Sustainable Technology Solutions (STS):** dove sono concentrate tutte le soluzioni tecnologiche sostenibili di NextChem Holding, nonché i servizi ad alto valore aggiunto rivolti prevalentemente alla transizione energetica. Questa business unit, data la natura tecnologica, esprime volumi contenuti ma con una marginalità significativamente alta, accompagnate anche da un basso livello di rischio. La BU è quindi focalizzata su quattro distinti cluster industriali di interesse del Gruppo, ovvero: 1) Sustainable Nitrogen Solutions (fertilizzanti sostenibili e green); 2) Sustainable Hydrogen and Circular Carbon Solutions (idrogeno e cattura ed utilizzo della CO₂); 3) Sustainable Fuels and Chemicals (combustibili bio o sintetici da economia circolare ed e-fuels), e 4) Sustainable Polymers (polimeri riciclati e bio);
- II. **Integrated E&C Solutions (IE&CS):** alla quale sono riservate le competenze esecutive da general contractor e tutte le attività tipiche di un progetto EPC (*Engineering, Procurement and Construction*) e le sinergie su progetti con tecnologie e processi integrati. Data la natura di



queste attività, per questa business unit si attendono volumi elevati e una marginalità in linea con quella mediamente espressa dai contratti EPC. Tale BU potrà erogare servizi o operare in partnership con la BU “STS”, stante la crescente domanda di investimenti con caratteristiche di sostenibilità.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del Risultato di settore. I Ricavi dei settori presentati sono quelli direttamente conseguiti o attribuibili al Settore e derivanti dalla sua attività caratteristica e includono i ricavi derivanti da transazioni con i terzi. I costi di Settore sono gli oneri derivanti dall'attività operativa del Settore sostenuti verso terzi. Nella gestione del Gruppo gli ammortamenti, gli accantonamenti per rischi, i proventi ed oneri finanziari e le imposte rimangono a carico dell'ente corporate perché esulano dalle attività operative e sono esposti nella colonna totale.

Nella tabella che segue sono riportati i dati salienti dell'attività del Gruppo Maire Tecnimont per *Business Unit* al 30 giugno 2023 comparati con i valori analoghi registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente ma rideterminati secondo la nuova reportistica utilizzata da inizio 2023 anche al fine di facilitare la comprensione da parte del mercato finanziario dell'evoluzione della performance economico/finanziaria:

	Integrated E&C Solutions		Sustainable Technology Solutions		Totale	
	Assoluta	% su Ricavi	Assoluta	% su Ricavi	Assoluta	% su Ricavi
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
30/06/2023						
Ricavi	1.848.318		117.400		1.965.718	
Margine di Business	133.629	7,2%	32.999	28,1%	166.628	8,5%
Ebitda	95.362	5,2%	25.580	21,8%	120.942	6,2%
30/06/2022						
Ricavi	1.525.255		90.160		1.615.415	
Margine di Business	114.191	7,5%	23.628	26,2%	137.819	8,5%
Ebitda	80.201	5,3%	17.232	19,1%	97.433	6,0%
Variazioni Giugno 2023 vs 2022						
Ricavi	323.062	21,2%	27.240	30,2%	350.302	21,7%
Margine di Business	19.438	17,0%	9.371	39,7%	28.809	20,9%
Ebitda	15.161	18,9%	8.349	48,4%	23.510	24,1%

BUSINESS UNIT INTEGRATED E&C SOLUTIONS (IE&CS)

I ricavi al 30 giugno 2023 ammontano a 1.848,3 milioni di Euro (1.525,3 milioni di Euro al 30 giugno 2022) e risultano in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un incremento del 21,2% grazie all'entrata dei progetti in fasi in grado di esprimere maggiori volumi nonché al contributo espresso dai contratti acquisiti nei primi mesi dell'anno.

La Business Unit 'IE&CS' ha registrato al 30 giugno 2023 un valore di Business Profit pari a 133,6 milioni di Euro, in incremento rispetto al Business Profit di 114,2 milioni di Euro realizzato nell'anno precedente essenzialmente come conseguenza dei maggiori volumi del periodo come sopra rappresentato. Il Business Margin al 30 giugno 2023 è pari al 7,2%, in riduzione rispetto al 30



giugno 2022 per un diverso mix di progetti in esecuzione dove la marginalità delle nuove recenti acquisizioni ancora non incide in modo rilevante.

La Business Unit 'IE&CS', tenendo conto anche dei costi generali e amministrativi e dei costi R&D, ha registrato al 30 giugno 2023 un valore dell'Ebitda pari a 95,4 milioni di Euro, in aumento del 18,9% rispetto all'Ebitda realizzato nell'esercizio precedente (80,2 milioni di Euro), essenzialmente come già rappresentato a seguito dei maggiori volumi consuntivati nel primo semestre del 2023. Il margine è pari al 5,2%, in leggera riduzione con quanto consuntivato nel 2022 ma in linea con le previsioni.

BUSINESS UNIT SUSTAINABLE TECHNOLOGY SOLUTIONS (STS):

I ricavi al 30 giugno 2023 sono pari a 117,4 milioni di Euro, in aumento del 30,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (a giugno 2022 i ricavi ammontavano a 90,2 milioni di Euro) a seguito di una costante crescita registrata sia nel licensing di soluzioni tecnologiche che negli altri servizi ad alto valore aggiunto a supporto della transizione energetica. Il risultato incorpora inoltre il contributo della neoacquisita Conser consolidata a partire dal 2023.

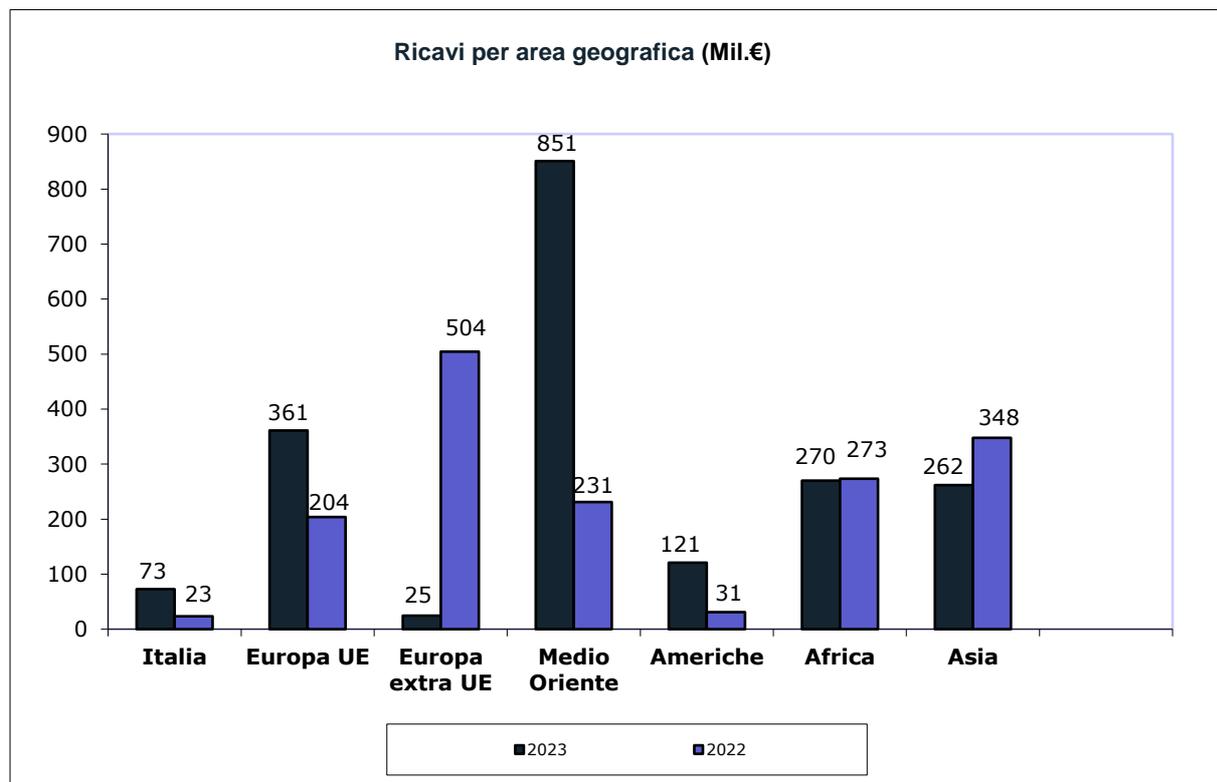
Il Business Profit al 30 giugno 2023 è pari a 33 milioni di Euro (23,6 milioni di Euro al 30 giugno 2022) e registra un incremento in termini assoluti rispetto all'esercizio precedente come conseguenza di maggiori volumi del 2023. Infine, il Business margin al 30 giugno 2023 è pari al 28,1%, in aumento rispetto al 30 giugno 2022 per un diverso mix di soluzioni tecnologiche e servizi ad alto valore aggiunto resi nel periodo.

La Business Unit 'STS', tenendo conto anche dei costi generali e amministrativi e di R&D, ha registrato al 30 giugno 2023 un valore dell'Ebitda pari a 25,6 milioni di Euro in sensibile aumento rispetto all'Ebitda realizzato nell'esercizio precedente (17,2 milioni di Euro al 30 giugno 2022), essenzialmente come conseguenza dei maggiori volumi del periodo e di un differente mix di produzione e soluzioni tecnologiche come sopra rappresentato.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA:

Nella tabella seguente è indicata la rappresentazione dei Ricavi per area geografica al 30 giugno 2023, confrontata con i valori dell'anno precedente:

(Valori in migliaia di Euro)		30 Giugno 2023		30 Giugno 2022		Variazione	
		Assoluta	%	Assoluta	%	Assoluta	%
Italia		72.669	3,7%	23.196	1,4%	49.473	213,3%
Esteri							
·	Europa UE	360.877	18,4%	203.931	12,6%	156.947	77,0%
·	Europa extra UE	24.514	1,2%	504.417	31,2%	(479.904)	(95,1%)
·	Medio Oriente	850.838	43,3%	231.279	14,3%	619.560	267,9%
·	Americhe	120.760	6,1%	30.690	1,9%	90.069	293,5%
·	Africa	270.116	13,7%	273.277	16,9%	(3.161)	(1,2%)
·	Asia	261.682	13,3%	347.894	21,5%	(86.211)	(24,8%)
·	Altri	4.262	0,2%	732	0,0%	3.530	na.
Totale consolidati	Ricavi	1.965.718		1.615.415		350.302	21,7%



La tabella sopra esposta evidenzia il peso percentuale dei Ricavi per area geografica che riflette lo sviluppo delle attuali attività. Come si evince dalla tabella dei ricavi si registra una significativa ripresa nell'area Medio orientale a seguito degli sviluppi dei progetti in quell'area, principalmente Borouge 4; anche nelle aree Africa e Americhe si registrano variazioni in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente come conseguenza dei progetti in esecuzione in queste geografie.

L'Area geografica Asia, con una concentrazione particolare in India, registra una riduzione legata alla fase molto avanzata dei principali progetti indiani che nel precedente esercizio avevano inciso molto sulle attività del Gruppo. Si registra inoltre il sostanziale azzeramento delle attività nei paesi extra UE, principalmente Russia, a seguito dell'evoluzione del quadro sanzionatorio europeo, intervenuta dall'inizio della crisi del 2022 fino ad oggi che hanno portato alla sospensione e/o cancellazione dei progetti ubicati in quella geografia.



4. Portafoglio Ordini per Business Unit ed Area Geografica

Nelle tabelle che seguono è riportato il valore del Portafoglio Ordini del Gruppo, suddiviso per *Business Unit* al 30 giugno 2023 al netto della quota di terzi, ed il confronto con il Portafoglio Ordini relativo all'esercizio precedente:

PORTAFOGLIO ORDINI PER BUSINESS UNIT

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>			
	Integrated E&C Solutions	Sustainable Technology Solutions	Totale
Portafoglio Ordini Iniziale Adjusted	8.454.244	159.767	8.614.011
Rettifiche/Elisioni (**)	(38.678)	73.009	34.331
Acquisizioni 2023	2.263.555	98.566	2.362.121
Ricavi	1.848.318	117.400	1.965.718
Portafoglio Ordini al 30/06/2023	8.830.803	213.941	9.044.745

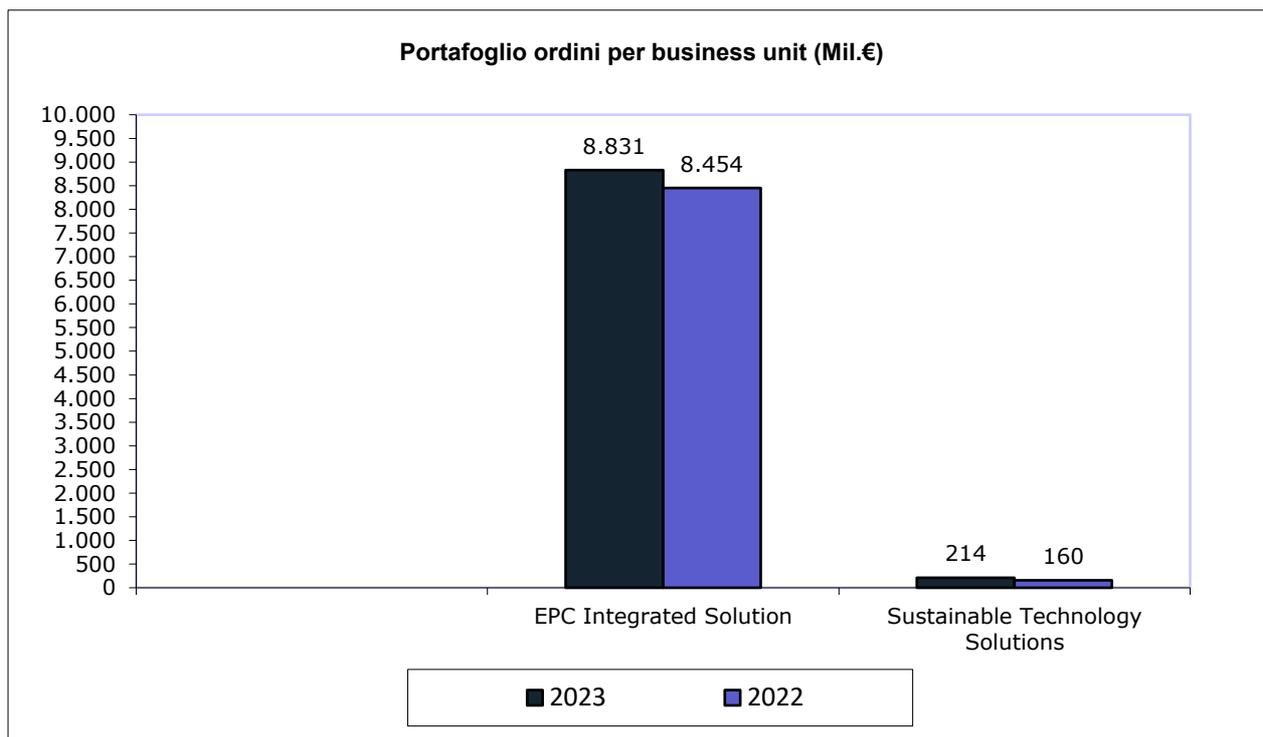
^(*) Il portafoglio ordini iniziale è stato rideterminato secondo la nuova struttura di reporting interno utilizzata a partire dal 2023 in seguito al processo di riorganizzazione industriale del Gruppo Maire, per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "3 – Andamento Economico per Business Unit".

^(**) Le Rettifiche/Elisioni del 2023 riflettono principalmente aggiustamenti per adeguamenti legati agli effetti cambi sul portafoglio ed altri aggiustamenti minori.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>							
Portafoglio Ordini al 31.12.2022 (*)		Portafoglio Ordini al 30.06.2023	Portafoglio Ordini al 30.06.2022 (*) (**)	Variazione Giugno 2023 vs Giugno 2022		Variazione Giugno 2023 vs Dicembre 2022	
8.454.244	Integrated E&C Solutions	8.830.803	9.122.143	(291.339)	(3,2%)	376.560	4,5%
159.767	Sustainable Technology	213.941	122.255	91.687	75,0%	54.174	33,9%
8.614.011	Totale	9.044.745	9.244.397	(199.652)	(2,2%)	430.734	5,0%

^(*) Il portafoglio ordini iniziale al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2022 sono stati rideterminati secondo la nuova struttura di reporting interno utilizzata a partire dal 2023 in seguito al processo di riorganizzazione industriale del Gruppo Maire, per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "3 – Andamento Economico per Business Unit".

^(**) Il portafoglio ordini di Giugno 2022 includeva ancora per Euro 1.035 milioni il valore dei Progetti Russi eliminati successivamente dal portafoglio a partire dal terzo trimestre del 2022.



Nel corso dei primi sei mesi del 2023 il Gruppo Maire Tecnimont ha acquisito nuovi progetti ed estensioni di contratti già esistenti per un valore pari a circa 2.362,1 milioni di Euro. Il Portafoglio Ordini al 30 giugno 2023 è pari a 9.044,7 milioni di Euro in aumento per circa 430,7 milioni di Euro (+5%) rispetto al dato del 31 dicembre 2022.

PORTAFOGLIO ORDINI PER AREA GEOGRAFICA

Nella tabella che segue è indicato il valore del Portafoglio Ordini del Gruppo suddiviso per Area Geografica al 30 giugno 2023 ed il confronto con il Portafoglio Ordini relativo all'esercizio precedente:

(Valori in migliaia di Euro)	Estero							Totale	
	Italia	Europa UE	Europa extra UE	Medio Oriente	Americhe	Africa	Asia		Altri
Portafoglio Ordini Iniziale Adjusted al 01/01/2023 (*)	439.863	1.329.025	31.316	4.395.499	516.904	1.256.050	640.174	5.180	8.614.011
Rettifiche/Elisioni	16.204	27.446	20.768	110.360	(169.182)	7.447	20.342	946	34.331
Acquisizioni	45.819	164.497	1.257	1.852.466	121.974	43.686	128.477	3.944	2.362.121
Ricavi	72.669	360.877	24.514	850.838	120.760	270.116	261.682	4.262	1.965.718
Portafoglio Ordini al 30/06/2023	429.217	1.160.091	28.827	5.507.487	348.937	1.037.068	527.310	5.808	9.044.745

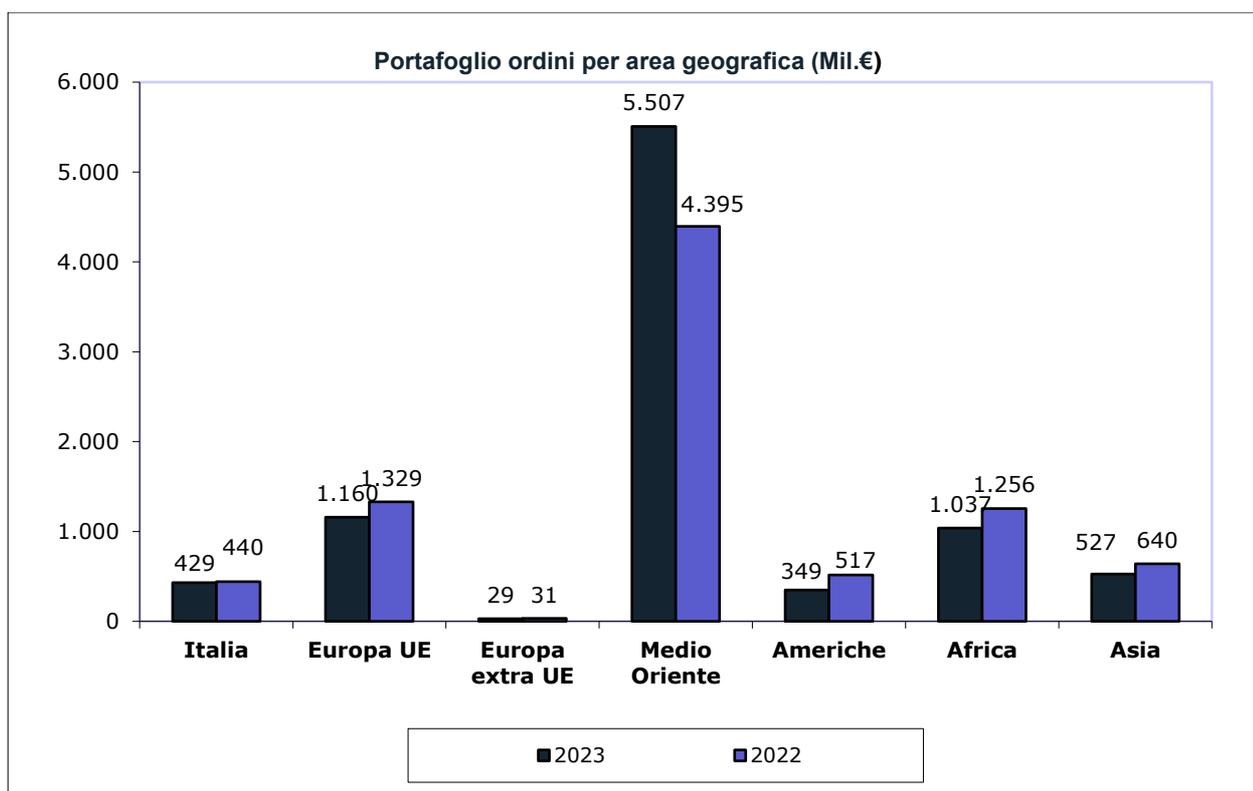
(*) Il portafoglio ordini iniziale è stato rideterminato secondo la nuova struttura di reporting interno utilizzata a partire dal 2023 in seguito al processo di riorganizzazione industriale del Gruppo Maire, per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "3 – Andamento Economico per Business Unit".

(**) Le Rettifiche/Elisioni del 2023 riflettono principalmente aggiustamenti per adeguamenti legati agli effetti cambi sul portafoglio ed altri aggiustamenti minori.



Portafoglio Ordini al 31.12.2022 (*)	(Valori in migliaia di Euro)	Portafoglio Ordini al 30.06.2023	Portafoglio Ordini al 30.06.2022 (*)	Variazione Giugno 2023 vs Giugno 2022	%	Variazione Giugno 2023 vs Dicembre 2022	%
439.863	Italia	429.217	437.815	(8.598)	(2,0%)	10.646	2,4%
1.329.025	Europa UE	1.160.091	1.322.428	(162.337)	(12,3%)	168.934	12,7%
31.316	Europa extra UE	28.827	1.034.762	(1.005.934)	(97,2%)	2.489	7,9%
4.395.499	Medio Oriente	5.507.487	3.608.290	1.899.197	52,6%	(1.111.988)	(25,3%)
516.904	Americhe	348.937	423.770	(74.834)	(17,7%)	167.967	32,5%
1.256.050	Africa	1.037.068	1.520.695	(483.628)	(31,8%)	218.982	17,4%
640.174	Asia	527.310	891.783	(364.472)	(40,9%)	112.864	17,6%
5.180	Altri	5.808	4.855	954		(628)	(12,1%)
8.614.011	Totale	9.044.745	9.244.397	(199.652)	(2,2%)	(430.734)	(5,0%)

(*) Il portafoglio ordini di Giugno 2022 includeva ancora per Euro 1.035 milioni il valore dei Progetti Russi eliminati successivamente dal portafoglio a partire dal terzo trimestre del 2022.





ACQUISIZIONI PER BUSINESS UNIT E PER AREA GEOGRAFICA

Nella tabella che segue è indicato il valore delle acquisizioni del Gruppo suddiviso per Business Unit e per Area Geografica al 30 giugno 2023 ed il confronto con l'anno precedente:

(Valori in migliaia di Euro)	30 Giugno 2023		30 Giugno 2022		Variazione 2023 vs	
		% sul totale		% sul totale		
Acquisizioni per Business Unit:						
Integrated E&C Solutions	2.263.555	95,8%	1.045.933	96,3%	1.217.622	116,4%
Sustainable Technology Solutions	98.566	4,2%	40.097	3,7%	58.469	145,8%
Totale	2.362.121	100%	1.086.029	100%	1.276.091	117,5%
Acquisizioni per Area Geografica:						
Italia	43.855	1,9%	107.094	9,9%	(63.239)	(59,0%)
Europa UE	163.387	6,9%	265.981	24,5%	(102.594)	(38,6%)
Europa extra UE	2.424	0,1%	16.119	1,5%	(13.695)	(85,0%)
Medio Oriente	1.828.680	77,4%	90.820	8,4%	1.737.860	1913,5%
Americhe	178.455	7,6%	376.481	34,7%	(198.026)	(52,6%)
Africa	36.938	1,6%	165.522	15,2%	(128.584)	(77,7%)
Asia	87.323	3,7%	59.296	5,5%	28.027	47,3%
Altri	21.057	0,9%	4.714	0,4%	16.343	346,7%
Totale	2.362.121	100%	1.086.029	100%	1.276.091	117,5%

Nel corso del primo semestre del 2023 il Gruppo Maire Tecnimont ha acquisito nuovi progetti ed estensioni di contratti già esistenti per un valore pari a circa 2.362,1 milioni di Euro, per maggiori dettagli si rinvia all'analisi del portafoglio ordini per business Unit.

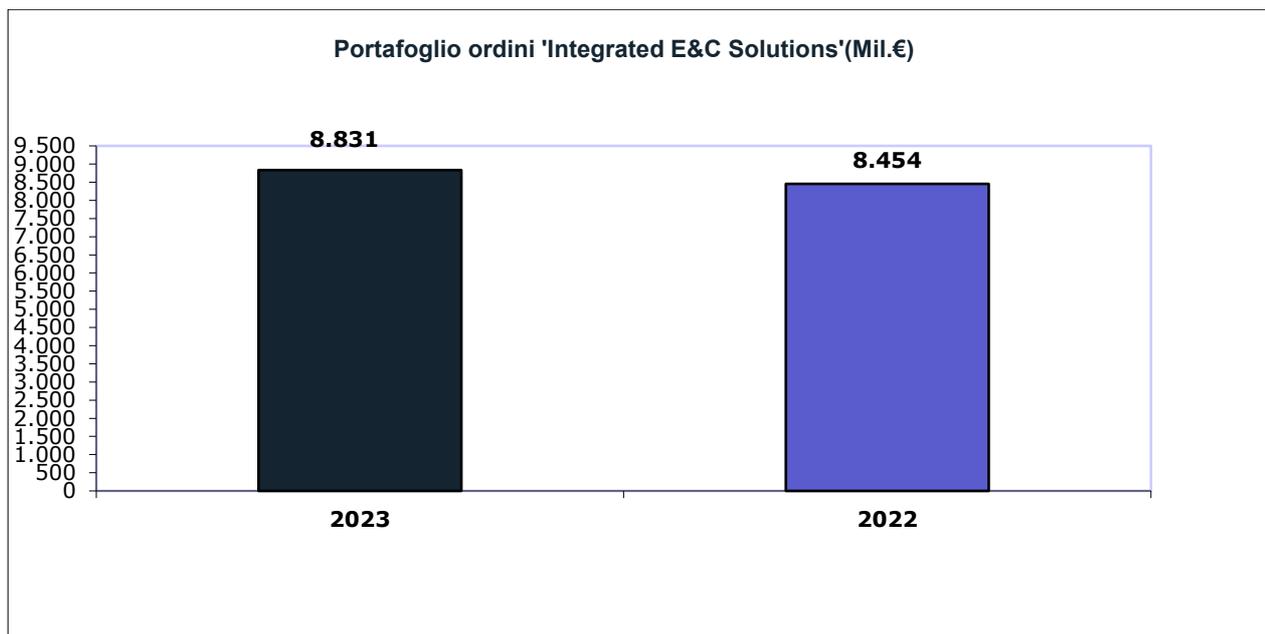
Il valore è in sensibile aumento rispetto al dato del 30 giugno 2022 e risente principalmente dell'acquisizione del progetto Amiral nel primo semestre del 2023, relativo a due contratti EPC relativi all'espansione petrolchimica della raffineria SATORP (una JV composta da Saudi Aramco e TotalEnergies), a Jubail in Arabia Saudita del valore complessivo di circa USD 2 miliardi.

ANALISI DEL PORTAFOGLIO ORDINI PER LA BUSINESS UNIT 'INTEGRATED E&C SOLUTIONS (IE&CS)'

Il Portafoglio Ordini al 30 giugno 2023, confrontato con i valori dell'anno precedente, è rappresentato nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	Portafoglio Ordini al 30.06.2023	Portafoglio Ordini al 31.12.2022 (*)	Variazione Giugno 2023 vs Dicembre 2022	
			Assoluta	%
Integrated E&C Solutions	8.830.803	8.454.244	376.560	4,5%

(*) Il portafoglio ordini di confronto e' stato rideterminato secondo la nuova struttura di reporting interno utilizzata a partire dal 2023 in seguito al processo di riorganizzazione industriale del Gruppo Maire, per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "3 - Andamento Economico per Business Unit".



Il Portafoglio Ordini della Business Unit 'IE&CS' al 30 giugno 2023 è pari a 8.831 milioni di Euro in aumento rispetto al dato del 31 dicembre 2022 per 376,6 milioni di Euro.

Nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo Maire Tecnimont ha acquisito nuovi progetti ed estensioni di contratti già esistenti per un valore pari a circa 2.263,6 milioni di Euro in relazione alla Business Unit 'IE&CS'.

PRINCIPALI PROGETTI ACQUISITI

AMIRAL (Arabia Saudita) - giugno 2023 – Tecnimont S.p.A. e Tecnimont Arabia Limited si sono aggiudicate due contratti EPC lump-sum turn-key relativi all'espansione petrolchimica della raffineria SATORP (una JV composta da Saudi Aramco e TotalEnergies), a Jubail in Arabia Saudita. L'impianto petrolchimico consentirà la conversione di gas di raffinazione e di nafta, nonché di etano e di natural gasoline, in prodotti chimici a maggior valore aggiunto. Il valore complessivo dei contratti è di circa USD 2 miliardi. I contratti riguardano l'esecuzione di due package dell'impianto, ovvero il package "Derivatives Units" - che comprende un'unità di estrazione di butadiene, un'unità di estrazione di olefine, un'unità di metil terz-butil etere, un'unità di idrogenazione selettiva di butadiene, un'unità di secondo stadio di idrogenazione di Pygas e un'unità di estrazione di benzene e toluene - e il pacchetto "Polietilene ad alta densità (HDPE) e area logistica", che comprende due unità di polietilene e le relative strutture per la gestione del prodotto. Lo scopo del lavoro prevede tutti i servizi di ingegneria, la fornitura di apparecchiature e materiali, le attività di costruzione, pre-commissioning e commissioning e avrà una durata di circa 4 anni.

Hail & Ghasha PCSA (Emirati Arabi Uniti) - gennaio 2023 – Tecnimont S.P.A ha ricevuto una lettera di aggiudicazione da ADNOC per i lavori preliminari di ingegneria e procurement ("Pre-Construction Services Agreement-PCSA") relativi alle strutture onshore del progetto Hail & Ghasha, in qualità di membro di una joint venture composta da Tecnimont, Technip Energies e Samsung Engineering. Il valore complessivo dei lavori preliminari di ingegneria e procurement delle strutture onshore è di circa USD 80 milioni per la joint venture. Lo scopo del lavoro del PCSA comprende anche la preparazione di una Open Book Estimate per l'esecuzione dell'intero progetto, che sarà considerata come parte della decisione finale di investimento del cliente. Questa aggiudicazione viene conferita mentre ADNOC sta accelerando la propria espansione del business del gas, nell'ambito della sua strategia di crescita low-carbon per continuare a soddisfare in modo



responsabile il fabbisogno energetico globale. ADNOC è impegnato a valorizzare le abbondanti riserve di gas naturale degli Emirati Arabi Uniti per garantire al Paese l'indipendenza energetica nel gas, la crescita industriale e la diversificazione, nonché per soddisfare la crescente domanda globale di gas.

ORLEN – PRE-TREATMENT PLANT – PŁOCK, (Polonia) - Il 30 maggio 2023 KT S.p.A. ha firmato un contratto per la progettazione, l'ingegneria, l'approvvigionamento e la costruzione dell'impianto di pretrattamento che sarà realizzato nella raffineria PKN Orlen S.A., situata a Płock, in Polonia, che comprende le seguenti unità: purificazione speciale/enzimatica di oli vegetali, UCO e grassi animali; trattamento delle acque reflue; stoccaggio e NextChem agirà in qualità di integratore tecnologico. L'impianto di pretrattamento deve essere progettato per una capacità di 1.200 TPD. La Process Design Package (PDP) è stata sviluppata da Alfa Laval, che dovrà fornire una parte di ingegneria di dettaglio, l'approvvigionamento ed alcune attrezzature proprietarie. Lo schema contrattuale è EPC LSTK che include anche le attività di commissioning, avviamento e performance test. La data effettiva del contratto (ED) è il 30 maggio 2023. Il programma complessivo del progetto è di 24 mesi dall'ED e prevede il completamento meccanico al mese 23 e il Test Run al mese 24. Il prezzo contrattuale, su base LSTK, è di 39,7 milioni di EUR.

ENAP – EPC CONTRACT for WET GAS SULFURIC ACID (WSA) and SOUR WATER STRIPPER (SWS) – ACONCAGUA REFINERY, Concón, (Cile) - Il 3 maggio 2023 è stato firmato il contratto con ENAP (Empresa Nacional del Petroleo) per attività presso la raffineria di Aconcagua, situata a Concón, a 130 km a nord/ovest di Santiago, in Cile. Il contratto prevede tre parti coinvolte: ENAP, KT e Tecnimont Chile. KT è identificato come OFF-Shore Contractor, mentre Tecnimont Chile è identificato come ON-Shore Contractor. Lo scopo del lavoro consiste nella realizzazione di ingegneria, approvvigionamento e costruzione di una Unità WSA (Licenziata Haldor Topsoe) e un'unità SWS (Open Art) con la relativa interconnessione dei sistemi su base EPC LSTK mentre le attività di Commissioning sono su base rimborsabile. La durata del progetto contrattuale è di 28 mesi, dalla data di inizio del progetto ("Fecha de Inicio" 28/06/2023) fino al completamento meccanico, più 2 mesi di grazia. Il Prezzo del Contratto, su base LS, è suddiviso in una parte ON Shore e una parte OFF Shore, pagato sia in valuta EUR in UF (Unidad de Fomento), il prezzo totale del contratto è equivalente a circa 101 milioni di EUR.

In aggiunta ai contratti sopra descritti, nel corso del primo semestre del 2023 le principali controllate del Gruppo si sono aggiudicate nuovi ordini e change order per servizi di ingegneria e procurement (EP), nonché attività di ingegneria, procurement e costruzione (EPC). I contratti, aggiudicati da parte di alcuni dei più prestigiosi clienti internazionali, sono stati conseguiti principalmente in Europa, Nord Africa, Medio Oriente, Asia e America Settentrionale.

FOCUS PROGETTI RUSSI:

L'evoluzione del quadro sanzionatorio europeo, intervenuta dall'inizio della crisi, ha reso sempre più complesso portare avanti le attività sui progetti in corso fino ad arrivare ad una progressiva sospensione di quasi tutte le attività operative alla fine del primo semestre del precedente anno. Nel terzo trimestre del 2022, in conseguenza anche degli ulteriori provvedimenti sanzionatori nei confronti della Federazione Russa, è risultata pressoché impossibile la prosecuzione delle attività anche su quei progetti precedentemente sospesi.

La situazione patrimoniale relativa a tali progetti continua ad esprimere un sostanziale equilibrio, le "Attività contrattuali" e i "Crediti commerciali" iscritti in bilancio relativi ai progetti russi sono pari a circa il 10% del totale delle stesse il cui recupero è previsto tramite azioni al momento in corso, costantemente monitorate da parte del management e che non destano preoccupazione riguardo alla solvibilità dei clienti e alla esigibilità degli stessi. Tali poste sono controbilanciate



dall'esposizione debitoria che è per lo più riferita a subcontrattisti e vendor coinvolti all'interno dei medesimi progetti.

La Società sta operando nel pieno rispetto di quanto stabilito dalle istituzioni europee e nazionali nei confronti della Federazione Russa e la situazione attuale sui principali progetti del Gruppo Maire Tecnimont sul territorio russo e/o con clienti russi è rappresentata di seguito:

AMUR AGCC (Russia) – acquisito nel 2020 da Tecnimont S.p.A., in qualità di leader del consorzio con MT Russia LLC, Sinopec Engineering Inc. e Sinopec Engineering Group Co., Ltd Russian Branch, si è aggiudicata un Contratto EPSS (Engineering, Procurement and Site Services) da parte di Amur GCC LLC, società controllata da PJSC Sibur Holding. Il contratto riguarda lo sviluppo petrolchimico del Amur Gas Chemical Complex (AGCC) per un impianto di produzione di poliolefine (PP e PE) in grado di produrre 2.7 milioni di tonnellate complessive all'anno. AGCC costituisce l'espansione downstream dell'impianto di trattamento gas Amur (AGPP), nella città di Svobodny, nella regione dell'Amur, nell'estremo oriente della Federazione Russa, per il quale il Gruppo Maire Tecnimont sta completando uno dei pacchetti dell'AGPP. A fine Febbraio 2022, il progress del progetto era di 73.3%, in linea con il programma, confermando il trend positivo mantenuto fin dall'inizio delle attività. A seguito delle Sanzioni emesse il 25 di Febbraio 2022 dalla Comunità Europea nei confronti della Federazione Russa come conseguenza della aggressione militare tuttora in corso in Ucraina, nello stretto rispetto dei termini e obblighi imposti delle Sanzioni sono state fermate tutte le attività e, secondo i termini del Contratto, in data 27 maggio u.s. è stato stipulato con il Cliente un accordo di sospensione, la cui validità di 6 mesi è stata successivamente estesa con 3 Amendment al contratto fino al 23 aprile 2023. Nel periodo di sospensione Tecnimont e MT Russia ha perfezionato la cessione al Cliente di sub-contratti / forniture (e.g. Novation), nel pieno rispetto delle Sanzioni, oltre che eseguendo cessazioni (e.g. Termination) laddove impossibilitati a procedere con la suddetta cessione. In parallelo, le Parti hanno negoziato e concluso l'accordo di Termination del Contratto EPSS per la porzione di scopo Tecnimont / MT Russia in data 20.04.23, perfezionatosi con le firme ufficiali (incluso SEI / SEG-R) in data 24.05.2023 (Amendment #33). Il contratto è stato terminato per mutual consent, con nessuna liability a carico TCM/MTR, ed i Performance Bonds (2) sono stati restituiti dal Cliente in data 29.05.2023. È invece rimasto in carico a TCM/MTR l'obbligo a novare/rivendere i beni parzialmente o totalmente fabbricati a Third Parties identificate dal Cliente nel pieno rispetto delle Sanzioni UE, al fine di recuperare parzialmente la quota di down payment versata al Contractor per i Purchase Orders mai emessi.

VOLGAFERT (Russia) Si tratta di un contratto su base EPC per la realizzazione di un impianto di Urea granulata all'interno del complesso industriale di Kuibyshevazot (a Togliatti, nella regione di Samara, Russia). Il committente è Volgafert LLC, una Special Purpose Company di proprietà di Kuibyshevazot, leader nella produzione di fertilizzanti e caprolattame partecipata con una quota di minoranza da MET DEV1 S.r.l., società parte del Gruppo Maire Tecnimont a sua volta partecipata per il 49% da Simest S.p.A. (società facente parte del Gruppo CDP, specializzata nel supportare gli investimenti all'estero delle Società italiane). Lo scopo del progetto prevede la fornitura di servizi di ingegneria, equipment e materiali, e attività di costruzione fino al collaudo, l'avvio ed i performance test di un impianto di urea granulata della capacità di 540.000 tonnellate annue. Le attività di Home Office hanno raggiunto un progress del 100%, il Manufacturing & Delivery registra un avanzamento del 100% mentre le attività di construction registrano un avanzamento del 99,9%. Sono stati ottenuti i Certificati di Mechanical Completion and Commissioning Completion. L'avanzamento complessivo del progetto è del 99,9%. Il completamento del progetto con la firma del PAC è atteso nel terzo trimestre del 2023. A seguito delle Sanzioni emesse il 25 di Febbraio 2022 dalla Comunità Europea nei confronti della Federazione Russa come conseguenza dell'aggressione militare tuttora in corso in Ucraina, nello stretto rispetto dei termini e obblighi imposti delle Sanzioni sono proseguite le attività sul progetto Volgafert che non è stato impattato in modo diretto dalle Sanzioni, risultando di fatto un progetto ancora realizzabile e neanche i soci sono risultati sanzionati. La crisi in Ucraina e le sanzioni internazionali hanno avuto un impatto



maggiore del previsto sul progetto con ritardi nel completamento delle attività di costruzione e commissioning dell'impianto; in tale scenario l'EPC contractor ha notificato a Volgafert LLC una richiesta di change order al fine di ottenere il rimborso dei costi aggiuntivi sostenuti a causa della crisi geo-politica.

JSC Gazprom Neft – OMSK (Russia) – febbraio 2018, Tecnimont S.p.A. e la sua controllata MT Russia LLC (già Tecnimont Russia LLC), si sono aggiudicate da parte di JSC Gazprom Neft – Omsk Refinery un contratto EPCm (Engineering, Procurement, e Construction management) per l'esecuzione del progetto denominato "Delayed Coking Unit" (DCU), all'interno della Raffineria di Omsk, nella Federazione Russa. Il contratto è su base Lump Sum per quanto riguarda le attività di Engineering e Procurement, e su base Rimborsabile per i servizi di Construction management. In data 27 Maggio 2022 sono entrate in vigore le Sanzioni applicate dall'UE a specifici soggetti in area Russa, tra cui il Cliente del progetto. A quella data, alla quale è stata interrotta la produzione del reporting di progetto, le attività legate al Contratto EP erano sostanzialmente completate (progress EP del 99.95%), ad eccezione del completamento dell'emissione degli As Built e della consegna delle ultime rimanenze di Bulk Materials legati alle attività di Commissioning. La Costruzione, fuori dallo scopo del lavoro di Tecnimont, registrava un progress del 98.75%; il raggiungimento della Milestone di Mechanical Completion era stato formalizzato il 28 Aprile 2022. A valle della data di entrata in vigore delle sanzioni, Tecnimont ha emesso una Lettera di Termination per la porzione Contrattuale Offshore di propria pertinenza, mentre MT Russia sta completando le attività marginali residue, tra cui la finalizzazione di alcuni ordini locali legati alla punch list finale. L'impianto è stato avviato e la fase di test prevista a valle del RFSU è stata completata con successo. Il periodo di garanzia, sotto la competenza di MT Russia, è in corso.

AMUR (Russia) - Tecnimont S.p.A., in qualità di majority leader del consortium che include MT Russia LLC (già Tecnimont Russia LLC), la società cinese Sinopec Engineering Group (SEG) e la sua controllata Sinopec Ningbo Engineering Corp., ha firmato a giugno 2017 un contratto con JSC NIPIGaspererabotka (NIPIGas), General Contractor per conto di Gazprompererabotka Blagoveshchensk LLC, parte di Gazprom Group. AGPP Amur sarà uno dei più grandi impianti di trattamento gas al mondo, con una capacità di trattamento di 42 miliardi di metri cubi di gas naturale all'anno. Il contratto è relativo all'esecuzione del pacchetto N.3 dell'impianto Amursky (AGPP), e relativo alle sole "utilities" e infrastrutture dell'impianto le cui unità tecnologiche di processo sono fornite da altri Contrattisti e montate direttamente da General Contractor. Lo scopo del lavoro in carico a Tecnimont S.p.A. e MT Russia include attività di Ingegneria, Procurement, Construction e Commissioning per la realizzazione di "utilities", "offsites" e infrastrutture. A fine 2020 è stato firmato un accordo con il cliente JSC NIPIGaspererabotka (General Contractor) che stabilisce un importo aggiuntivo per portare avanti i lavori e ridurre gli impatti generati dalla pandemia da COVID-19. Il compenso aggiuntivo pattuito è pari a circa Euro 500 milioni. Nei primi mesi dell'anno 2022, è divenuto operativo l'accordo tra le parti secondo il quale il cliente assume il ruolo diretto della gestione operativa della fase di costruzione; Tecnimont e Mt Russia continuano a fornire supporto tecnico su richiesta del cliente compensato da una fee, ricoprendo di fatto ruolo di agente passivo. Le attività di ingegneria sono concluse da Ottobre 2020, come pure dal Giugno 2021 le attività relative all'acquisto dei materiali. Le attività di costruzione, direttamente gestite dal General Contractor, registrano un avanzamento del 87%. L'avanzamento complessivo del progetto è del 92.1%. Le attività rimanenti per il completamento del progetto sono in carico a MT Russia e riguardano l'avviamento delle "utilities". Pur non essendo sanzionata la tecnologia fornita nell'ambito del contratto EPC, le garanzie bancarie fornite da banche Italiane e internazionali per conto di Tecnimont subivano i vincoli imposti a tutti gli strumenti finanziari verso soggetti Russi. Per questo motivo è stato raggiunto un accordo consensuale grazie al quale nel corso del mese di Giugno 2023 il Cliente ha totalmente restituito tali garanzie; a seguito della restituzione le banche italiane ed internazionali coinvolte hanno confermato lo scarico di qualsiasi impegno da parte di Tecnimont S.p.A. e MT Russia LLC in relazioni a tali garanzie. Il completamento del Progetto è previsto entro la fine del 2024. Come sopra evidenziato, nel rispetto delle sanzioni internazionali



Tecnimont SPA non sta più svolgendo attività di ingegneria né acquisto di materiali ed è attualmente in corso un accordo di uscita definitiva, qualora ritenuto vantaggioso per Tecnimont.

KOS (Russia) - nel mese di Agosto 2021, Tecnimont Planung & Industrieanlagenbau e MT Russia LLC si sono aggiudicate un contratto EP (Engineering and Procurement) da parte del cliente Kazanorgsintez PJSC (KOS) relativo all'esecuzione di un impianto di polietilene a bassa densità (LDPE)/etilene vinil acetato (EVA), all'interno del complesso di KOS, a Kazan, in Tatarstan (Federazione Russa). Il contratto prevede la fornitura di servizi di Home Office (engineering, procurement e management), la fornitura di materiali con il relativo trasporto, e l'assistenza vendor al site. La durata del progetto per ingegneria e procurement, prevista dal contratto è pari a 35 mesi. Date le attuali condizioni geopolitiche il progetto risulta attualmente sospeso. Alla data di sospensione le attività di home office avevano raggiunto un progress del 14.8%, il progress del manufacturing era pari a 0% ed il progress overall di progetto era pari a 3.5%. Attualmente sono in corso le negoziazioni per la terminazione del contratto.

PROGETTI IN CORSO DI ESECUZIONE

BOROUGE 4 (Emirati Arabi Uniti) - nel mese di dicembre 2021, Tecnimont S.p.A. ha firmato con Abu Dhabi Polymers Company (Borouge) tre contratti su base EPC relativi alla quarta fase di espansione (Borouge 4) del complesso di poliolefine di Ruwais, situato a 240 km ad ovest di Abu Dhabi City (Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti). I contratti riguardano l'esecuzione chiavi in mano di tre pacchetti del progetto Borouge 4: il pacchetto per realizzare le unità di poliolefine, che include due unità di polietilene della capacità di 700.000 tonnellate l'anno ciascuna, ed un'unità di 1-esene (1); il pacchetto per un'unità di polietilene reticolato (2); il pacchetto per tutte le utilities e offsite dell'intero progetto Borouge 4. Lo scopo del lavoro comprende tutti i servizi di ingegneria, la fornitura di equipment e materiali, le attività di costruzione, il collaudo e l'assistenza all'avviamento. Le attività di ingegneria hanno raggiunto un progress del 63%, l'acquisto dei materiali registra un avanzamento del 74% con tutti i principali ordini di materiali piazzati, mentre le attività di costruzione sono partite nell'ultimo trimestre del 2022 e registrano un progress dell'8% circa. In particolare, sono stati realizzati in cantiere i lavori civili di palificazione, sono iniziati i lavori di tutte le principali fondazioni, delle sottostazioni elettriche, degli interrati e l'installazione delle strutture metalliche. Tutti i subappalti di costruzione sono stati piazzati ad imprese locali. L'avanzamento complessivo del progetto è di circa il 28%, in linea con la schedula di progetto. La data di completamento è prevista nel 2025.

REF PORT HARCOURT (Nigeria) - Aprile 2021 - Tecnimont S.p.A. si è aggiudicata un contratto per l'esecuzione dei lavori di riabilitazione del Complesso di raffinazione della Port Harcourt Refinery Company Limited, situato a Port Harcourt, nel Rivers State, in Nigeria. Il Cliente, Port Harcourt Refinery Company Limited è una controllata di Nigerian National Petroleum Company (NNPC), l'ente petrolifero nazionale. Il progetto prevede attività di ingegneria, procurement e Construction (EPC) per la completa riabilitazione del complesso di raffinazione di Port Harcourt, composto da due raffinerie per una capacità complessiva di circa 210.000 bpd (barrels per day, barili al giorno). Le attività di ingegneria hanno raggiunto un progress superiore al 95%, l'acquisto dei materiali registra un avanzamento superiore al 90% mentre le attività di costruzione registrano un avanzamento del 48% circa. L'avanzamento complessivo del progetto è del 68,8%. La data di completamento contrattuale è prevista dopo 44 mesi dalla data di aggiudicazione.

RAS LAFFAN (Qatar) - Nel mese di dicembre 2022, Tecnimont S.p.A. si è aggiudicata un contratto EPC dalla joint venture composta da QatarEnergy e Chevron Phillips Chemical per l'implementazione di un impianto di polietilene che include due unità della capacità rispettivamente



di 1.000.000 e 680.000 tonnellate all'anno, oltre alle relative utilities. Lo scopo del lavoro comprende tutti i servizi di ingegneria, la fornitura dei materiali e le attività di costruzione fino al completamento meccanico. È inoltre prevista un'opzione per le attività di assistenza all'avviamento e messa in esercizio dell'impianto fino al completamento dei Performance Test. Le attività di ingegneria hanno raggiunto un progress del 28,1 %, l'acquisto dei materiali ha registrato un avanzamento del 6,2% mentre in cantiere sono iniziate le attività di preparazione per la costruzione, per un avanzamento complessivo del progetto del 5,7%. Il completamento meccanico è previsto entro maggio 2026 mentre il completamento del performance test è previsto entro novembre 2026 a cui seguirà un periodo di garanzia sulla componentistica di impianto di 12 mesi e 24 mesi sulle opere civili e strutturali.

AGIC (Arabia Saudita) - nel mese di aprile 2021, Tecnimont S.p.A. e Tecnimont Arabia Limited si sono aggiudicate da Advanced Global Investment Company (AGIC) un pacchetto del progetto Integrated PDH-PP Complex, relativo alla realizzazione di due unità di polipropilene su base Engineering Procurement e Construction Lump Sum Turn-Key. Lo scopo del progetto prevede servizi completi di ingegneria, fornitura out of kingdom di equipment e materiale (che saranno eseguiti da Tecnimont) e attività di fornitura in kingdom di materiale, installazione e costruzione fino alle attività di start-up e guarantee test run (eseguite da Tecnimont Arabia Limited). Le due unità di polipropilene saranno situate all'interno del complesso integrato PDH-PP (propane dehydrogenation - polypropylene) a Jubail Industrial City II, in Arabia Saudita. Le attività di ingegneria, l'acquisto dei materiali, le attività di costruzione registrano un lieve ritardo nell'avanzamento rispetto alla schedula di progetto con difficoltà nella parte di manufacturing e delivery del materiale legate alla situazione internazionale. Il completamento del progetto è previsto entro il secondo semestre del 2024.

COVESTRO (Belgio) - acquisito nel mese di gennaio 2022 dal committente COVESTRO. Il contratto, di tipo EPC (Engineering, Procurement e Construction), prevede la realizzazione di un nuovo impianto di anilina ad Anversa, in Belgio. Le attività di ingegneria hanno raggiunto un progress del 85.8%, l'acquisto dei materiali registra un avanzamento del 32.9% mentre le attività di costruzione registrano un avanzamento del 8.5%. L'avanzamento complessivo del progetto è del 30.7%. La mechanical completion è prevista per Marzo 2025.

RHOURDE EL BAGUEL (Algeria) - acquisito da Tecnimont nel mese di ottobre 2022 dal committente Sonatrach, prevede la realizzazione di un treno di produzione LPG con una capacità di 10 MMS m3/giorno e delle relative utilities. Il nuovo impianto è adiacente ad un complesso esistente, sito a 100 km ad est di Hassi Messaoud e a circa 900 km a sud di Algeri. Il progetto è stato preso su base Lump Sum ed include i servizi di ingegneria, acquisto materiali, costruzione e commissioning. L'ingegneria e gli acquisti sono nel pieno delle loro attività. La cantierizzazione è in corso, le attività di construction inizieranno nel terzo trimestre 2023. Il completamento dell'impianto è previsto nell'ultimo trimestre 2025.

BLUE AMMONIA SYNLOOP (USA) - acquisito da Tecnimont nel mese di marzo 2022 per la realizzazione di un impianto di ammoniaca blu a Beaumont, Texas, Stati Uniti. Il contratto prevede la fornitura, su base Lump Sum, di servizi di Home Office (engineering, procurement e management), la fornitura di materiali con il relativo trasporto. Il contratto inoltre prevede la fornitura di Technical Field Services su base rimborsabile. Le attività di costruzione sono eseguite da terzi e regolate da un diverso contratto emesso dal cliente. Le attività di ingegneria hanno raggiunto un progress del 83%, il procurement services registra un avanzamento del 64% e le attività di manufacturing e delivery delle forniture registrano un avanzamento del 39%. L'avanzamento complessivo del progetto è del 47%. La durata del progetto, relativamente ad



ingegneria e fornitura materiali, prevista dal contratto è pari a 26 mesi (Maggio 2024), il PAC dell'impianto è previsto al mese 39 (Giugno 2025).

HARVEST (UAE) - acquisito nel mese di luglio 2022 da Tecnimont S.p.A., in collaborazione con la sister company Nextchem S.p.A. Il contratto, di tipo EPC (Engineering, Procurement e Construction) Lump Sum Turn Key, prevede la realizzazione di un impianto Synloop di ammoniaca a bassa intensità carbonica di circa 3.000 tonnellate al giorno da realizzarsi nell'ambito del Ta'Ziz derivative Park (Ruwais, UAE). Il progress delle attività di ingegneria è pari a circa il 35% mentre le attività di Procurement Preordering superano il 56%, avendo registrato il piazzamento dei maggiori PO. Per quanto riguarda la costruzione, in attesa della firma della Notice To Proceed No.2, relativa alle attività di procurement del Bulk e a quelle della costruzione, sono in corso le attività relative al piazzamento dei Subcontractors. L'avanzamento complessivo del progetto si attesta a circa il 5%. Il completamento è previsto entro la prima metà del 2026.

GEMLIK GUBRE (Turchia) - Nel mese di marzo 2020, Tecnimont S.p.A. ha firmato con GEMLIK GÜBRE SANAYİİ ANONİM ŞİRKETİ un contratto EPC relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di urea e di UAN (soluzione di urea e nitrato di ammonio) a Gemlik, 125 km a sud di Istanbul, in Turchia. Lo scopo del lavoro riguarda l'esecuzione dell'ingegneria, la fornitura di tutte le apparecchiature e materiali ed i lavori di costruzione. Le attività di Home Office Services (Detail Engineering-Procurement services - Subcontracting Services) hanno raggiunto un progress del 100%, le attività di manufacturing e delivery dei materiali registrano un avanzamento del 99,9%, mentre le attività di costruzione registrano un avanzamento del 82.0%. L'avanzamento complessivo del progetto è del 93.4%. In relazione ad una serie di cause, tra cui la situazione dei mercati, la crisi geopolitica e le conseguenze della pandemia da Covid 19, è in corso una negoziazione con il cliente per il riconoscimento di una estensione del tempo di completamento del progetto.

IOCL - KOYALI DUMAD (India) - Nel mese di dicembre 2020, Tecnimont S.p.A., attraverso la sua controllata indiana Tecnimont Private Limited, si è aggiudicata un contratto EPCC (Engineering, Procurement, Construction e Commissioning) Lump Sum da parte di Indian Oil Corporation Limited (IOCL), per la realizzazione di nuove unità per la produzione di acido acrilico e butilacrilato, derivati petrolchimici necessari per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto per il mercato chimico. Le unità sono in corso di realizzazione a Dumad, vicino Vadodara, nello stato di Gujarat, in India. La progettazione così come l'acquisto dei materiali completata, mentre in cantiere la parte civile è sostanzialmente completata; la parte meccanica al pari di quella elettro-strumentale è in buono stato di avanzamento. La Mechanical Completion è attualmente prevista ad autunno 2023.

Paraxilene plant (PX), cliente IOCL (India) - nel mese di aprile 2021, il consorzio composto da Tecnimont S.p.A. e Tecnimont Private Limited, si è aggiudicato un contratto Lump Sum EPCC (Engineering, Procurement, Construction and Commissioning) da Indian Oil Corporation Limited (IOCL), per la realizzazione di un nuovo impianto di Paraxilene (PX) e delle relative infrastrutture. L'impianto sarà situato a Paradip, nello Stato di Odisha, nell'India orientale. Lo scopo del lavoro comprende attività di ingegneria, la fornitura di equipment e materiali e le attività di costruzione, commissioning fino allo start up dell'impianto ed ai performance tests. L'ingegneria è stata sostanzialmente completata. Tutti i subappalti sono stati emessi e gli ordini completati per tutto l'Itemised equipment ed il Bulk. La consegna di tutto il materiale in cantiere è in corso e dovrebbe essere completata entro dicembre 2023. In cantiere è stata completata la palificazione, sono in fase di completamento le opere civili per le strutture principali, compresi gli edifici ed è stato raggiunto il 70% della prefabbricazione delle tubazioni ed il 40% del montaggio di strutture in acciaio. È in corso il montaggio degli Equipment. È iniziata la posa del Piping e l'installazione delle passerelle per cavi elettrici. La mechanical completion è prevista entro la fine del 2024.



IOCL BARAUNI (India) – nel mese di luglio 2021 il consorzio composto da Tecnimont S.p.A. e Tecnimont Private Limited si è aggiudicato un contratto Lump Sum EPCC (Engineering, Procurement, Construction and Commissioning) da Indian Oil Corporation Limited (IOCL), per la realizzazione di un nuovo impianto di polipropilene e della relativa sezione per la logistica del prodotto. L'impianto è situato a Barauni, nello Stato di Bihar, nell'India nordorientale. Lo scopo del lavoro comprende attività di ingegneria, fornitura di equipment e materiali, costruzione e collaudo dell'impianto, fino ai performance test. Le attività di ingegneria hanno raggiunto un avanzamento pari al 96.7%, le attività di procurement & manufacturing hanno raggiunto un avanzamento pari al 82.5% mentre le attività di costruzione hanno raggiunto un avanzamento pari a 32.5%. L'avanzamento complessivo del progetto è del 67.4%. La mechanical completion è prevista entro 30 mesi dalla data di aggiudicazione. È in discussione una estensione di 6 mesi della data di completamento a seguito di ritardi da parte del Cliente nell'esecuzione di varie contractual obligations che impattano la costruzione ed il precommissioning.

REPSOL ALBA PROJECT (Portogallo) - Nel mese di Luglio 2021, Tecnimont S.p.A. ha firmato con REPSOL Polímeros U.L un contratto EPC relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di Polypropylene (PP) and Polyethylene (PE) a Sines, 160 km a sud di Lisbona, in Portogallo. Lo scopo del lavoro riguarda l'esecuzione dell'ingegneria, la fornitura di tutte le apparecchiature e materiali ed i lavori di costruzione. Le attività di Home Office Services (Detailed Engineering-Procurement services - Subcontracting services) hanno raggiunto un progress del 95,61%, le attività di manufacturing e delivery dei materiali registrano un avanzamento del 59,17% mentre le attività di costruzione hanno raggiunto un avanzamento del 1,62% e sono cominciate il giorno 8 Maggio 2023 in accordo a quanto concordato con REPSOL nel Contract Amendment 4 firmato a copertura del Claim presentato per extra costo dei materiali ed estensione della data di completamento a seguito del ritardo di REPSOL nell'ottenere i permessi a costruire. L'avanzamento complessivo del progetto è del 40,17%. Il completamento del progetto è previsto entro 47 mesi dall'effective date concordata essere il giorno 26 Luglio 2021 che fissa la milestone di Mechanical Completion Certificate il giorno 08 Giugno 2025.

ANWIL (Polonia) - acquisito a giugno 2019 dal committente ANWIL. Lo scopo del lavoro del contratto, di tipo Lump Sum Turn Key, consiste nelle attività di Engineering, Procurement, Construction, Precommissioning, Commissioning e Start Up per la realizzazione di un nuovo impianto di granulazione che sarà realizzato nel complesso industriale situato a Wloclawek in Polonia. Le attività di Engineering ed Home Office Services, Procurement e Construction registrano un avanzamento del 100%. L'avanzamento complessivo del progetto è del 98,8%. Il completamento dell'impianto è previsto per Dicembre 2023 (data del Take Over).

KALLO (Belgio) - acquisito nel mese di marzo 2019 dal committente BOREALIS. Lo scopo del lavoro del progetto consiste nella fornitura di Servizi di Project Management, Ingegneria di Dettaglio, Procurement, Construction Management, Pre-commissioning ed assistenza per le attività di Commissioning e Start-Up per un nuovo impianto di deidrogenazione del propano (PDH) che sarà situato nel sito produttivo già esistente di Borealis a Kallo, in Belgio. Le attività di ingegneria e Procurement Services sono completate, mentre le attività di costruzione registrano un avanzamento pari al 65,1 %. L'avanzamento complessivo del progetto è del 83,14%. Le date di completamento del progetto sono state riviste congiuntamente con BOREALIS tenendo in considerazione gli impatti generati dal COVID 19 e dalla decisione presa dal CLIENTE di terminare i contratti relativi ai lavori meccanici, civili ed elettro-strumentati avvenuta il 17 agosto 2022 e le performance dei subappaltatori. Il completamento meccanico dei lavori è previsto per il mese di Novembre 2024, l'avviamento dell'impianto per il mese di Marzo 2025 e l'emissione del Final Acceptance Certificate è prevista entro 33 mesi da fine Ottobre 2024.



SOCAR - FCC Gasoline Hydrotreatment (Azerbaijan) - nel mese di Febbraio 2021 Tecnimont S.p.A. e KT– Kinetics Technology S.p.A. si sono aggiudicate da parte del cliente SOCAR (State Oil Company of Azerbaijan Republic) Heydar Aliyev Baku Oil Refinery, un contratto EPC (Engineering, Procurement, Construction & Commissioning, Start-up) da realizzarsi presso Baku, Azerbaijan. L'impianto GHT-PRIME G "Gasoline Hydrotreater Unit", attraverso un processo catalitico permette di raggiungere nelle benzine un contenuto di Solfuri meno di 15ppm. Le attività hanno raggiunto i seguenti progress: Home Office 99.6%, Manufacturing and Delivery 99.9%, Construction & Pre-commissioning 60.6 %. L'avanzamento complessivo del progetto è pari a 82.3%. Il completamento del progetto (Provisional Acceptance Certificate - PAC) è previsto il 30 Marzo 2024.

SOCAR - Merox,ATU (Azerbaijan) - nel mese di Febbraio 2021 Tecnimont S.p.A. e KT–Kinetics Technology S.p.A. si sono aggiudicate da parte del cliente SOCAR (State Oil Company of Azerbaijan Republic) Heydar Aliyev Baku Oil Refinery, un contratto EPC (Engineering, Procurement, Construction & Commissioning, Start-up) da realizzarsi presso Baku, Azerbaijan. L'impianto MEROX produce LPG a specifica per la vendita, mentre l'unità ATU è utilizzata per rigenerare l'ammina usata negli altri impianti presenti in raffineria. Le attività hanno raggiunto i seguenti progress: Home Office 99.7%, Manufacturing and Delivery 99.9%, Construction & Pre-commissioning 68.5 %. L'avanzamento complessivo del progetto è pari a 86.3%. Il completamento del progetto (Provisional Acceptance Certificate - PAC) è previsto il 23 Gennaio 2024.

SOCAR HAOR (Azerbaijan) - nel mese di Febbraio 2018 Tecnimont S.p.A. e KT–Kinetics Technology S.p.A. si sono aggiudicate da parte del cliente SOCAR (State Oil Company of Azerbaijan Republic) Heydar Aliyev Baku Oil Refinery un contratto EPC (Engineering, Procurement, Construction & Commissioning, Start-up) Lump Sum relativo ad una parte importante dell'esecuzione dei lavori di ammodernamento e ricostruzione della raffineria Heydar Aliyev di Baku, in Azerbaijan. Le attività hanno raggiunto i seguenti progress (Overall per le fasi Diesel e Gasoline): Home Office 100%, Manufacturing and Delivery: 100%, Construction & Pre-commissioning 100%, Commissioning e Start-up 96,2%. L'avanzamento complessivo del progetto è pari a 99.9%. Il completamento del progetto (Provisional Acceptance Certificate - PAC) è previsto al 31 luglio 2023.

JGSPC (Filippine) - Marzo 2018, Tecnimont S.p.A. e la sua controllata Tecnimont Philippines Inc., si sono aggiudicate in joint venture con JGC Philippines (Tecnimont Philippines 65% - JGC Philippines 35%), un contratto EPC Lump Sum da parte di JG Summit Petrochemical Corporation (JGSPC). Il progetto prevede l'implementazione di una nuova unità di polietilene ad alta densità (HDPE) e l'ampliamento di un'unità di polipropilene (PP). Le unità saranno situate a 120 Km da Manila, a Batangas City, nelle Filippine. Le attività di ingegneria, procurement e costruzione hanno raggiunto un progress del 100%. Il "Ready for Commissioning" è stato approvato con data 12 settembre 2022. Il cantiere è stato interamente demobilitato nella seconda metà di ottobre 2022 e tutte le aree riconsegnate al cliente. Due risorse sono richieste contrattualmente per il periodo di garanzia, fino al 12 settembre 2024.

BOROUGE PP5 (Emirati Arabi Uniti) - acquisito nel mese di Luglio 2018 dal committente Abu Dhabi Polymer Company (Borouge). Lo scopo del progetto consiste nelle attività EPCC (Engineering, Procurement, Construction, Commissioning) per la realizzazione di una nuova unità di polipropilene (PP5 project) a Ruwais, ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti. Le attività sono terminate, l'impianto sta già producendo dal mese di Aprile 2022. In data 10 aprile 2023 è terminato il periodo di garanzia. Sono in fase di chiusura i punti sollevati durante il periodo di garanzia (chiusura stimata: ottobre 2023), dopo di che si potrà richiedere al cliente l'accettazione del FAC.



HMEL (India) - acquisito nel mese di Agosto 2018 in un consorzio tra Tecnimont S.p.A. e la sua affiliata indiana Tecnimont Private Limited dal committente HMEL, una JV tra HPCL (Hindustan Petroleum Corporation Limited) e Mittal Energy Investment Pte Ltd. Si tratta di due contratti EPCC (Engineering, Procurement, Construction and Commissioning) per l'implementazione di una nuova unità di Polietilene ad alta densità (HDPE) ed una nuova unità di Polipropilene (PP). Le unità sono installate a Bathinda, in India settentrionale. Entrambe hanno raggiunto la certificazione di completamento meccanico. Tutte le attività di commissioning sono completate al 100%. Entrambe le unità sono in produzione da mesi. A seguito di ritardi da parte del Cliente nel rendere disponibile il feedstock, il Performance Guarantee Test Run non può essere ancora pianificato. Seguirà un periodo di garanzia meccanica di 12 mesi.

ZCINA – SONATRACH (Algeria) - acquisito nel mese di Novembre 2018 dal committente Sonatrach, prevede la realizzazione di un quarto treno di produzione LPG con una capacità di 8 MMS m3/giorno. Il treno è situato all'interno di un impianto esistente nell'area di Hassi Messaoud, a circa 900 km a sud di Algeri. Il progetto è stato preso su base Lump Sum ed include i servizi di ingegneria, acquisto materiali, costruzione e commissioning. Le attività relative all'ingegneria e agli acquisti sono state completate nel 2021. Le attività di construction, precommissioning e commissioning sono anch'esse complete. L'impianto ha superato i Performance Test, il PAC (Provisional Acceptance Certificate) è stato ottenuto e l'impianto è attualmente in servizio.

EXXON MOBIL - BAYTOWN (USA) - acquisito nel mese di Gennaio 2018 da parte di Tecnimont US in consorzio con il partner americano di costruzione Performance Contractors Inc. Il contratto, su base rimborsabile, ha come committente Exxon Mobil. Il progetto prevede la costruzione di due impianti (SPU - Solution Polymer Unit e LAU - Liquid Alfaolefin Unit) a Baytown (Houston, TX, USA). Il progetto, partito come Feed, nell'aprile 2019 è stato convertito a EPC (Engineering, procurement & Construction) di cui Tecnimont USA è responsabile per la sola parte EP. A metà 2020 Exxon ha comunicato il temporaneo e graduale rallentamento delle attività di costruzione per poi porre, a inizio 2021, il progetto nella condizione di sospensione temporanea delle attività di costruzione, condizione denominata "safe parking", con essenzialmente il solo svolgimento delle attività necessarie alla preservazione dei lavori già svolti. Per quanto riguarda la parte EP, le attività di Ingegneria sono state sostanzialmente completate nel terzo trimestre 2020 mentre le attività di procurement e di post-ordine, compresa la consegna dei materiali/equipment già acquistati, sono state essenzialmente completate nel quarto trimestre 2021. Sempre nel quarto trimestre 2021 il progetto è infine ripartito a pieno regime e prevede, tra l'altro, il piazzamento di nuovi ordini e la ripresa di ordini precedentemente sospesi. Durante il 2022, ExxonMobil, ha richiesto numerose modifiche, che hanno comportato attività aggiuntive di ingegneria e procurement. Come previsto, le attività di costruzione (Mechanical Completion) sono state completate entro il primo quarter 2023 (SPU) ed il secondo quarter 2023 (LAU).

HDPE MALESIA – PETRONAS (Malesia) - nel mese di novembre 2016 il Gruppo Tecnimont (TCM) si è aggiudicata in joint venture con China HuanQiuContracting & Engineering Corporation L.td. (HQC), un progetto per l'implementazione di una unità per la produzione di polietilene ad alta densità (HDPE) su base EPCC Lump Sum Turn-Key per il complesso RAPID (Refinery and Petrochemical Integrated Development) da parte di PRPC Polymers Sdn Bhd (PRPC Polymers) - Gruppo ("PETRONAS). L'unità HDPE, basata su tecnologia Hostalen Advance Cascade Process (HACP) di Lyondel Basell avrà una capacità pari a 400 mila tonnellate/anno e sarà realizzate all'interno del complesso RAPID, situato a Pengerang, nel Johor sudorientale, in Malesia. Lo scopo del progetto comprende i servizi di ingegneria, la fornitura di equipment e materiali e le attività di costruzione fino allo start up dell'impianto ed ai performance test. Le attività di EPCC sono state concluse con l'acquisizione formale della certificazione di Ready for Start Up (RFSU) a dicembre 2020. A causa del ritardo della messa a disposizione del feedstock da parte del Cliente l'impianto



è entrato nella fase di Start-Up solamente a luglio 2022. A fine ottobre 2022, a valle del completamento con successo del primo dei tre Performance Test Run (PTR) previsti contrattualmente, l'impianto è stato fermato a causa di un incidente che ha coinvolto la linea di alimentazione dello feedstock e utilities al di fuori dello scopo di lavoro dell'impianto in oggetto. A fine dicembre 2022, a valle del completamento delle necessarie riparazioni alle linee sopra citate da parte del Cliente, l'impianto ha iniziato la fase di preparazione alla ripresa dello Start Up e PTR. A fine marzo 2023 tutti i tre PTR previsti dal contratto sono stati completati con successo. A fine maggio 2023 il Cliente ha rilasciato Provisional Acceptance Certificate (PAC) del progetto. Sono attualmente in corso le negoziazioni con il Cliente al fine di regolare il compenso e le condizioni contrattuali unilateralmente stabilite dal Cliente per la copertura delle attività residue del progetto slittate al 2023 a causa dell'evento sopra citato al di fuori della responsabilità della joint venture TCM-HQC. Il completamento del progetto con l'ottenimento del Final Acceptance Certificate (FAC) è ora previsto entro la fine del 2023.

PP MALESIA – PETRONAS (Malesia) - nel mese di novembre 2015 il Gruppo Tecnimont (TCM) si è aggiudicata con China HuanQiuContracting & Engineering Corporation L.td. (HQC), un progetto per l'implementazione di due unità per la produzione di polipropilene (PP/SPH; PP/SPZ) su base EPCC Lump Sum TurnKey per il complesso RAPID (Refinery and Petrochemical Integrated Development) da parte di PRPC Polymers Sdn Bhd (PRPC Polymers) - Gruppo ("PETRONAS"). Le due unità saranno realizzate all'interno del complesso RAPID, situato a Pengerang, nel Johor sudorientale, in Malesia. Lo scopo del progetto comprende i servizi di ingegneria, la fornitura di equipment e materiali e le attività di costruzione fino allo start up dell'impianto ed ai performance test. Le attività di EPCC sono state concluse con l'acquisizione formale della certificazione di Ready for Start Up (RFSU) delle due unità (Marzo '19, la prima, Giugno '19 la seconda). A causa di indisponibilità dei feedstock da parte del Cliente per lunghi periodi, ad oggi sono stati completati con pieno successo tutti i Performance Test Run (PTR) solamente della prima unità (PP/SPH) mentre la seconda unità (PP/SPZ) è entrata nella fase di Start-Up a settembre 2022. A fine ottobre 2022, l'impianto è stato fermato a causa di un incidente che ha coinvolto la linea di alimentazione dello feedstock e utilities al di fuori dello scopo di lavoro dell'impianto in oggetto. A fine dicembre 2022, a valle del completamento delle necessarie riparazioni alle linee sopra citate da parte del Cliente, l'impianto ha iniziato la fase di preparazione alla ripresa dello Start-Up ed esecuzione dei PTR restanti attualmente in corso e previsti come completamento nel terzo trimestre del 2023. Sono attualmente in corso le negoziazioni con il Cliente al fine di regolare il compenso e le condizioni contrattuali unilateralmente stabilite dal Cliente per la copertura delle attività residue del progetto slittate al 2023 a causa dell'evento sopra citato al di fuori della responsabilità della joint venture TCM-HQC. Il completamento del progetto con l'ottenimento del Final Acceptance Certificate (FAC) è ora previsto entro la fine del 2023.

KIMA (Egitto) - Il contratto, di tipo Lump Sum Turn Key è stato acquisito in data 30 ottobre 2011 dal committente Egyptian Chemical & Fertilizers Industries – KIMA, gruppo egiziano attivo nel settore chimico. Il contratto prevede la realizzazione di un nuovo complesso di fertilizzanti destinato alla produzione di ammoniaca con capacità produttiva pari a 1.200 tonnellate al giorno, di Urea con capacità produttiva pari a 1.575 tonnellate al giorno e relativi servizi. L'impianto si trova all'interno dell'attuale area industriale nella regione di Assuan (Alto Egitto). A causa della situazione politico/sociale presente in Egitto, si è verificato un notevole rallentamento delle attività a carico del cliente per il reperimento delle fonti di finanziamento dell'iniziativa. La situazione si è positivamente risolta a fine 2015 con la finalizzazione delle linee di credito da parte del cliente e un incremento del valore contrattuale a favore di Tecnimont. A Gennaio 2016 è stata dichiarata la ripartenza del progetto. Le attività di costruzione si sono concluse nel 2019 e nel 2020 sono proseguite le attività di commissioning. Il performance test di impianto si è positivamente concluso il 22 Marzo 2020 e il PAC è stato firmato il 26 aprile 2020. A partire dalla stessa data è cominciato il periodo di garanzia di 12 mesi al termine del quale si raggiungerà il Final Acceptance Certificate (FAC). Nel Settembre del 2020, si è verificato un trip del compressore CO2 (20-K102), a seguito



del quale l'impianto è andato progressivamente in shutdown. Sono state effettuate le attività di Root Cause da una società terza specializzata che ha identificato la causa prima dell'incidente ascrivibile ad un vendor, alla luce delle quali sono iniziate negoziazioni con il cliente che hanno portato a definire i contenuti del Settlement Agreement, firmato a Novembre 2022, per la chiusura definitiva del contratto e l'iter relativo al recupero assicurativo. Nel novembre del 2021, KIMA ha emesso il certificato di Final Acceptance dell'impianto, definendo una lista di outstanding point rispetto ai quali il progetto ha preso impegno di chiusura. A Luglio 2022, KIMA ha assegnato un nuovo contratto di servizi di Operation and Maintenance valido per i successivi due anni 22-24. A Maggio 2023, è stata firmata una MOM tra le parti che ha confermato la chiusura di tutti i punch list definiti rimasti aperti, oltre alla restituzione integrale del Bond al 30 Giugno 2023. Sempre nel mese di Maggio è stata siglata un'ulteriore MOM che conferma assegnazione del nuovo progetto An-Na entro la fine di Giugno 2023.

Petrorabigh (Arabia Saudita) - Il 12 giugno 2022 è stato firmato il Contratto EPC LSTK tra KT Arabia e RABIGH REFINING AND PETROCHEMICAL COMPANY (KSA) per l'esecuzione del progetto di trattamento dei gas di coda dei due treni dell'Unità di Sulphur Recovery (SRU2) con attività di commissioning e start-up su base rimborsabile. L'Unità è licenziata da Jacobs mentre il FEED è stato sviluppato da Wood. Il progetto di trattamento dei gas di coda dell'unità di recupero dello zolfo 2 (SRU2) prevede l'aggiunta di scrubber a valle degli inceneritori del gas di coda in ciascuno dei treni SRU identici mentre, a monte dello scrubber verrà aggiunta una caldaia (WHB) per il recupero del calore dei fumi dell'inceneritore. Prima del loro trattamento negli scrubber si ottiene l'abbattimento delle emissioni di SO₂ in atmosfera attraverso il camino in accordo alle normative ambientali Saudite. La data di entrata in vigore del contratto è il 12 giugno 2022. Il programma complessivo delle attività prevede una Mechanical Completion al mese 31. Il prezzo del contratto, su base LSTK, è USD 59,3 milioni. L'attuale avanzamento del progetto è del 27.4%.

Motor Oil Hellas (MOH) (Grecia) - Il 27 dicembre 2022, Motor Oil Hellas (MOH) ha firmato con KT S.p.A. il contratto per l'esecuzione di una nuova unità splitter C3. La data di cui sopra è considerata come Data di effettiva (ED) del progetto. MOH sta pianificando l'espansione delle raffinerie esistenti di Corinto con l'obiettivo di aumentare la produzione di prodotti di valore della raffineria. L'unità splitter C3 (unità 4400), con capacità di progetto di 18 tons/hr, produrrà gas, propano, propilene e prodotti C4. La nuova unità includerà anche un sistema di stoccaggio del propilene, un tipo di stoccaggio semi-pessurizzato poiché consentirà il carico di navi semi-pessurizzate o completamente pessurizzate. È inoltre inclusa l'installazione di nuovi impianti per il sistema di raffreddamento dell'acqua e il recupero e il trattamento della condensa, nonché le linee di interconnessione necessarie (Unità 9800) tra l'Unità 4400 e altre Unità di raffinazione e l'area esistente del Molo di Raffineria (Unità 2000). Lo scopo del contratto (SoW) è costituito da quanto segue: - Approvazione del FEED sviluppato da Technip Energies - Ingegneria di dettaglio - Approvvigionamento dei materiali - Gestione della costruzione fino al completamento meccanico e alla messa in servizio. La costruzione non è inclusa in KT SoW: i subappalti di costruzione saranno emessi direttamente da MOH, ma KT è responsabile della gestione di qualsiasi fase del progetto ed è responsabile della consegna dell'impianto. La durata del progetto è di 28 mesi fino al completamento meccanico. Il prezzo del contratto, su base EPCm, è di Eur 79,55 milioni. L'attuale avanzamento del progetto è del 6.5%.

OMV – NEW AROMATICS COMPLEX – PLOIESTI (Romania) - Il 7 settembre 2022 KT S.p.A. ha ricevuta la notifica di assegnazione di OMV Petrom per l'esecuzione del progetto New Aromatics Complex. La firma ufficiale dell'Engineering, Procurement & Construction Agreement è avvenuta il 13 ottobre 2022. L'impianto sarà realizzato nella raffineria Petrobrazi, situata a Ploiesti, in Romania. Lo scopo del contratto prevede l'installazione di un impianto per l'estrazione e separazione degli aromatici per ottenere il recupero di toluene e benzene. Il FEED è stato sviluppato da Wood su licenza di GTC. Lo schema contrattuale è EPC LSTK e comprende anche



attività di messa in servizio, avviamento e test run. La data effettiva del contratto (ED) è il 29 settembre 2022. La durata del progetto è di 32 mesi dall'ED e prevede il completamento meccanico al mese 28 e il Test Run al mese 30. Il valore del contratto è di Euro 109,5 milioni. L'attuale avanzamento del progetto è del 22.9%

ENI Marghera (Italia) - ENI ha assegnato a KT S.p.A. il contratto per la fornitura, su base EPC, di un impianto di produzione idrogeno, composto da 2 treni paralleli e identici di Steam Reforming, basati su tecnologia KT, della capacità di 15,000 Nm³/h ciascuno. La data del 28 aprile 2022 è da considerarsi come Effective Date (ED) del contratto. La consegna Ready for Dynamic Commissioning (RFDC) è prevista entro 23 mesi dall'ED. Il certificato di accettazione provvisoria è stabilito in massimo 6 mesi dalla RFDC. Previsione di spazio in planimetria per la futura installazione di una terza linea di produzione idrogeno parallela e identica alle prime due e predisposizione per la futura installazione di una nuova unità di rimozione della CO₂, da prevedere sui fumi o sul processo a seconda della percentuale di rimozione richiesta. Il prezzo contrattuale, su base firm e fixed lump sum, è pari a circa Euro 83 milioni. Al 30 giugno 2023 le attività di ingegneria e servizi home office registrano un progress del 82.8%; le attività di manufacturing registrano un progress del 57.1%; le attività di modularizzazione in yard registrano un progress del 2.2%. L'avanzamento overall del progetto è pari all'35,5%.

LOTOS OIL – HYDROCRACKED BASED OIL Project (HBO) (Polonia) - KT – Kinetics Technology S.p.A. ha ricevuto da Lotos Oil sp zoo l'ordine per la realizzazione, su base LSTK (EPCC), di servizi d'ingegneria, acquisto materiali, costruzione, precommissioning e commissioning (fino a RFSU) per la realizzazione di una unità Isodewaxing e Isofinishing (licenziata da Chevron Lummus Global) per la produzione di oli Gruppo II e III, con relative aree di stoccaggio ed interconnecting presso la Raffineria di Danzica. In data 28 settembre 2021 è stata firmata una Limited Notice to Proceed che ha coperto i primi sei mesi di attività con un valore contrattuale di 15,5 milioni di Euro. Il contratto è diventato effettivo in data 18 ottobre 2021. Il valore contrattuale totale è pari a 214,86 milioni di Euro. L'impianto dovrà raggiungere la Mechanical Completion al mese 34 (i.e. 17 agosto 2024), lo stato Ready for Start-up dopo 36 mesi dall'Effective Date (i.e., 17 ottobre 2024), mentre la data di rilascio del PAC è prevista al mese 40 dall'Effective Date (i.e., 17 febbraio 2025). La data attesa per il Final Acceptance Certificate è al mese 64 (i.e. 17 febbraio 2030). Lo scopo del lavoro include: ingegneria di dettaglio, approvvigionamento e consegna di tutti i materiali, tutte le attività di costruzione fino al completamente meccanico dell'impianto, fornitura delle parti di ricambio per la messa in servizio e l'avviamento dell'impianto, pre-commissioning, commissioning, assistenza durante lo start-up (su base rimborsabile), fornitura di documentazione as-built, fornitura manuali di manutenzione e operativi. Le attività di ingegneria registrano un avanzamento a fine giugno 2023 del 89.4%; le attività di procurement registrano un avanzamento a fine giugno 2023 del 74%, sostanzialmente chiusa la campagna acquisti per equipment, strutture metalliche, strumentazione di linea e apparati elettrici e di controllo. Le attività di costruzione registrano un progress a giugno 2023 del 20,7%.

BELAYIM PETROLEUM COMPANY (PETROBEL) ZOHR – SUPPLY OF MEG REGENERATION UNIT (MRU) PACKAGES (Egitto) - KT – Kinetics Technology S.p.A. ha ricevuto da PETROBEL il contratto per la realizzazione, su base LSTK, di due MRU Packages (licenziate da Axens), consistenti in due identiche unità di rigenerazione di Mono-Ethylene Glycol (MEG), su base modularizzata, e di una common Chemical Injection Unit, per la prima fase "Accelerated Start-Up" (ASU) presso la Zohr Gas Plant a Port Said, Egitto. Il contratto è diventato effettivo in data 9 settembre 2021. Il valore contrattuale è equivalente a 55,8 milioni di euro. L'impianto dovrà raggiungere la delivery di tutti i moduli al mese 16 (i.e. 20 dicembre 2022), mentre la data di rilascio del PAC è stimata al mese 30 dall'Effective Date (i.e., 08 febbraio 2024). La data attesa per il Final Acceptance Certificate è al mese 54 (i.e. 08 febbraio 2026). Lo scopo del lavoro include: ingegneria di dettaglio, approvvigionamento e consegna di tutti i materiali, attività di assemblaggio dei moduli,



incluso pre-commissioning e consegna presso lo yard in Egitto, fornitura delle parti di ricambio per la messa in servizio e l'avviamento, fornitura delle capital spare, fornitura manuali di manutenzione e operativi. L'opzione contrattuale per la seconda fase di "Ramp-Up" (RUP) del progetto è stata rilasciata in data 24 marzo 2022 per un valore contrattuale di 80,8 milioni di euro. I tre treni MRU afferenti allo scopo opzionale saranno completati, a valle del cambiamento della strategia di costruzione da modularizzazione a stick-built entro dicembre 2023. Per la fase ASU le attività sono sostanzialmente concluse. Per la fase RUP le attività d'ingegneria registrano un avanzamento a fine giugno 2023 del 97,5%, mentre quelle di procurement del 93,8%. Le attività al site registrano a fine giugno 2023 un progress pari al 71.6%. Il progress overall della fase RUP è pari al 90.6% al 30 giugno 2023.

TOTAL RAFFINAGE CHEMIE – HORIZON Project – ISBL Package (Francia) - in data 30 marzo 2020, KT – Kinetics Technology S.p.A. ha acquisito il contratto per la fornitura su base EPCC lump sum delle seguenti unità: Vacuum Gasoil Hydro-Treatment Unit (licenziata da Axens), Sour Water Stripper, Utilities/Auxiliaries, Technical Buildings presso la raffineria di Donges, in Francia. L'effective date è stata preceduta da una fase di Early Works della durata di 3 mesi. Il valore contrattuale è pari a 179,2 milioni di Euro, a cui vanno sommati 1,5 milioni di Euro della fase Early Works e l'ammontare dei Change Orders attualmente approvati. Le date contrattuali principali sono le seguenti: tutti i sistemi commissionati entro 41 mesi dall'ED, completamento di tutti i lavori entro 43 mesi dall'ED, PAC al massimo entro 12 mesi dal certificato di completamento. Lo scopo del lavoro include: ingegneria di dettaglio, approvvigionamento e consegna di tutti i materiali, inclusi compressori già negoziati dal cliente, tutte le attività di costruzione (preparazione del sito a carico di Total fino al RFSU, fornitura delle parti di ricambio per la messa in servizio e l'avviamento dell'impianto, commissioning, assistenza durante lo start-up (su base rimborsabile), fornitura di documentazione as-built, fornitura di manuali di manutenzione e operativi, formazione del personale addetto alla operatività dell'impianto. Le attività d'ingegneria registrano un avanzamento a fine giugno 2023 del 99.3%, quelle di procurement del 98.8%, quelle di costruzione del 51.8%, mentre il progress overall è pari al 79.8%. Il completamento delle opere civili è previsto in agosto 2023. Il completamento della prefabbricazione piping è previsto per luglio 2023.

ICA FLUOR DANIEL – NO.3 DCU FURNACES FOR DOS BOCAS REFINERY (Messico) - Il 20 novembre 2020 KT – Kinetics Technology S.p.A. ha ricevuto il contratto per la parte EP di N° 3 Delayed Coker Furnaces (BA-31001/02/03) su design Bechtel incluso di APH, Burner Piping, Strumentazione on Skid e off Skid. La particolarità del progetto consiste nella fornitura delle Radianti in moduli preassiemati, con Carpenterie, Refrattari e Coil già montati da installare presso la raffineria di Dos Bocas Refinery in Messico. Tale contratto è stato preceduto da una fase di Early Engineering Works e l'ammontare originale del contratto era pari a 54,5 milioni di Euro. La delivery contrattuale è CIF porto di Dos Bocas entro 17 mesi dall'effective date. Le attività di progetto sono pressoché concluse con un progress overall a fine giugno 2023 che sfiora il 100%. Sono in corso da parte del cliente le attività di montaggio meccanico.

INA-INDUSTRIJA NAFTE – RIJEKA REFINERY UPGRADE PROJECT (RRUP) (Croazia) - KT – Kinetics Technology S.p.A. si è aggiudicata in data 4 gennaio 2020 un contratto EPC su base Lump Sum Turnkey da parte di INA-Industrija Nafte, d.d. (INA) per un nuovo complesso di Delayed Coking all'interno della raffineria di Rijeka, in Croazia, nell'ambito di un progetto di ammodernamento della raffineria. Il contratto prevede la fornitura su base LSTK delle seguenti unità: 1. Un primo lotto, definito come Greenfield Work: Delayer Coker Unit (Unit 384 – DCU), Amine Regeneration Unit (Unit 387 - ARU), Sour water stripper Unit (Unit 388 - SWS) e Coke Port with Handling & Storage System; 2. Un secondo lotto, definito come Brownfield Work: Preparazione area per DCU; Sulphur Recovery Unit 2nd Train (Unit 379 – SRU); Hydrocracker Unit Revamping (Unit 376 – HCU); DCU Outside Battery Limit (OSBL). Lo scopo del lavoro include: Ingegneria di dettaglio; Approvvigionamento e consegna di tutti i materiali; Ispezione; Tutte le



attività di costruzione compresa la preparazione del sito (rimozione del materiale sotterraneo e fuori terra esistente, analisi geotecnica e rilievo topografico); Tutte le attività di costruzione fino alla fase Ready for Start up; Fornitura delle parti di ricambio per la messa in servizio e l'avviamento dell'impianto; Raggiungimento dello stato "Ready for start-up"; Assistenza durante la fase di avviamento dell'impianto (su base rimborsabile); Fornitura di documentazione come costruita; Fornitura di manuali di manutenzione e operativi; Formazione del personale addetto alla operatività dell'impianto. Il valore contrattuale è pari a 449,9 milioni di Euro, a cui vanno sommati i Change Orders attualmente approvati. È contrattualmente definita la MC e la RFSU rispettivamente a 38 e 41 mese dalla data di entrata in vigore del contratto. Al 30 giugno 2023, le attività d'ingegneria registrano un progress del 99,8%, quelle di procurement del 99,3% e quelle di costruzione dell'62,4%. L'avanzamento overall del progetto è pari al 77,5%.

LUANDA REFINERY GASOLINE (Angola) - KT– Kinetics Technology S.p.A. ha firmato con Eni Angola Exploration B.V. un contratto per il progetto per la realizzazione su base LSTK (EPC) dell'ammodernamento della raffineria di Luanda in Angola. Le Unità oggetto del contratto sono: Nuova unità di Naphtha Hydrotreating (NHDT); Nuovo Naphtha splitter e Nuova unità di Platforming. L'intero scopo del lavoro del Contractor include principalmente: Basic Design; Ingegneria di dettaglio; Approvvigionamento e consegna di tutte le apparecchiature di processo ed i materiali bulk; Fornitura del First Filling dei Chemicals; Fornitura del First filling di Catalizzatori per unità NHDT; Tutte le attività di costruzione fino al completamento meccanico dell'impianto e Pre-commissioning. Il valore contrattuale iniziale è di circa 191.7 milioni di Euro equivalenti, a cui vanno sommati 38.8 milioni di Euro equivalenti per i Change Orders approvati ed una extension of time di sette mesi su data MC, RFSU e PAC, più due mesi di grace period. Le attività d'ingegneria e di procurement sono completate sia per lo scopo base sia per i Change Orders rimborsabili; la costruzione dello scopo base ha registrato un avanzamento del 100% a fine agosto 2022 con PAC rilasciato il 8/11/2022. Il progress overall è pari al 100%. A fine novembre sono iniziate le attività di costruzione del Change Order rimborsabile De-Ethanizer, che si concluderà con RFSU previsto per agosto 2023.

Servizi Energia

Proseguono i contratti cd. "Energia e/o EPC" che consistono nella fornitura di calore, energia elettrica, manutenzione impianti e riqualifica energetica di edifici ed impianti dei clienti. In particolare, la società MST sostiene preliminarmente gli investimenti di efficientamento energetico ottenendo nel tempo una migliore prestazione degli impianti ed un conseguente risparmio di costi. Tale dinamica consente la remunerazione degli investimenti effettuati e l'ottenimento di una maggiore marginalità sulle commesse. I principali contratti di Energia e/o EPC sono nell'ambito della convenzione Consip e riguardano le forniture di energia elettrica, calore e manutenzione presso alcuni ospedali della provincia di Ancona (Fabriano, Jesi e Senigallia), di Firenze (AOU Careggi) ed alcuni ospedali della provincia dell'Aquila (Avezzano, Sulmona e L'Aquila). Proseguono pure i contratti di Energia e/o EPC pure con l'Azienda Ligure Sanitaria (A.LI.SA) per la gestione degli ospedali dell'area di Chiavari e La Spezia (lotto 6 Asl 4 ed Asl 5 Liguria).

Progetti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici (PMGD) (Cile) - Ingeniería y Construcción Tecnimont Chile y Compañía Limitada ha sottoscritto con le società di diritto cileno La Huerta S.p.A., Vespa Solar S.p.A., MVC Solar 17 S.p.A., SOL DEL SUR 2 S.p.A., SOL DEL SUR 8 S.p.A., SOL DEL SUR 9 S.p.A., SOL DEL SUR 15 S.p.A., MVC SOLAR 38 S.p.A. e BLUE SOLAR UNO S.p.A. (congiuntamente le "SPV") nove contratti per la realizzazione di altrettanti impianti fotovoltaici caratterizzati da dimensioni medio piccole in Cile (inferiori a 9 MWac) denominate "PMGD" e "PMG". L'affidamento di tali contratti a Tecnimont Chile è avvenuto con la sottoscrizione degli accordi di cessione che rientrano nella più ampia operazione avviata con Neosia Renewable S.p.A. (società controllata da Maire Tecnimont S.p.A. ora fusa in Tecnimont S.p.A.) che ha portato all'acquisto da parte di quest'ultima delle SPV incaricate dello sviluppo e della costruzione dei suddetti impianti fotovoltaici



di piccola scala. Ottenute le autorizzazioni amministrative locali necessarie per la realizzazione e gestione degli impianti fotovoltaici stessi, le SPV sono state cedute, nei mesi di novembre e dicembre 2022, ad Akuo PMGD Holding S.p.A. mentre i contratti EPC per la realizzazione e gestione dei singoli impianti sono stati assegnati alla Ingeniería y Construcción Tecnimont Chile y Compañía Limitada. Il valore complessivo dei contratti EPC è circa pari ad USD 57,7 milioni. L'ingegneria e gli acquisti sono nel pieno delle loro attività.

Progetti Metro

Metropolitana di Torino – Opere di Sistema (Torino, Italia) - Nel corso dell'esercizio 2021, Transfima Geie ha completato nel mese di marzo 2021 le opere di Sistema della tratta Lingotto – Bengasi della linea 1 della metropolitana di Torino, rispettando i termini contrattuali verso il Cliente Infratrasporti.To. In data 30 marzo 2021 è stato sottoscritto il Verbale di Accettazione Provvisorio (VCAPS)⁴ che ha consentito la messa in esercizio della tratta a partire dal mese di aprile 2021. La tratta Fermi – Cascine Vica è un'ulteriore estensione verso ovest della Linea, ed ha un percorso contrattuale autonomo rispetto alle precedenti tratte. L'affidamento della tratta è stato contrattualizzato, in data 10 marzo 2020, con un accordo quadro specifico (2° Accordo Quadro) da attivarsi in tre atti integrativi in relazione allo sviluppo ed al progress dell'opera: il primo di progettazione – il secondo di forniture strategiche – il terzo di messa in opera. Gli Atti Integrativi 1 e 2 sono stati sottoscritti contestualmente al 2° Accordo Quadro. Un impatto significativo sulle opere previste per la tratta Fermi - Cascine Vica, ha avuto la decisione di Infratrasporti.To di migrare il sistema di segnalamento dalla tecnologia analogica del sistema VAL 208, ad un sistema di tipo digitale basato sulla tecnologia CBTC, coinvolgendo altri operatori del mercato. Ciò ha determinato una significativa riduzione dello scopo di lavoro previsto dal 2° Accordo Quadro sottoscritto in data 10 marzo 2020, con conseguente scorporo dal medesimo delle opere di segnalamento e di fornitura degli automatismi. In relazione a quanto precede Transfima Geie è pervenuta in data 15 settembre 2021 alla sottoscrizione con Infratrasporti.To di un apposito Accordo Modificativo del 2° Accordo Quadro. Nel corso dell'esercizio 2022 è stata ultimata l'attività di progettazione e nel corso dei primi mesi del 2023 inizieranno le opere di cantiere. per la realizzazione dell'intera infrastruttura del Sistema. Nel mese di settembre 2022 Transfima GEIE ha sottoscritto con il Cliente Infratrasporti.To un Atto Aggiuntivo per le opere infrastrutturali di Sistema inerenti all'estensione di ulteriori tre nuove vie di deposito oltre alle tre già previste nel contratto base (Accordo Modificativo del secondo Accordo Quadro). Per quanto riguarda l'attività di assistenza tecnica e manutenzione della Linea 1, sono proseguite le attività legate al contratto di durata quinquennale, sottoscritto ad aprile 2018. Il contratto prevede tutte le attività già presenti nel precedente (assistenza tecnica e manutenzione di livello 3 dei componenti tecnologici presenti nella linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino, tratta Collegno – Lingotto) più la manutenzione, Livelli 1 e 2, della rete informatica e la risoluzione di alcune obsolescenze.

Progetti civili e industriali

Stabilimento Avio - (Colleferro, Italia) - nel mese di luglio 2018 è stato sottoscritto il contratto EPC per la realizzazione di uno stabilimento industriale (Fabbricato 4026) in Colleferro destinato alle attività di "distensione ed estensione motori". Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati formalizzati due addendum contrattuali per l'aggiunta di ulteriori lavorazioni con conseguente rimodulazione delle tempistiche di ultimazione lavori. Alla data del 31 dicembre 2022 tale attività è stata completata. In data 29 ottobre 2019 è stato firmato il contratto per l'esecuzione dei lavori del fabbricato 4562 e in data 19 novembre è stato redatto il verbale di inizio lavori. L'importo progressivo dei lavori contabilizzato alla data del 30 Giugno 2023 risulta essere pari al 95 % circa.

Altri Interventi: sono presidiati tutti gli interventi necessari sui progetti in corso di completamento e altri contratti minori di ingegneria e servizi.



ANALISI DEL PORTAFOGLIO ORDINI PER LA BUSINESS UNIT 'SUSTAINABLE TECHNOLOGY SOLUTIONS (STS)'

Il Portafoglio Ordini al 30 giugno 2023, confrontato con i valori dell'anno precedente, è rappresentato nella tabella seguente:

	Portafoglio Ordini al 30.06.2023	Portafoglio Ordini al 31.12.2022 (*)	Variazione Giugno 2023 vs Dicembre 2022	
			Assoluta	%
Sustainable Technology Solutions	213.941	159.767	54.174	33,9%

(*) Il portafoglio ordini di confronto è stato rideterminato secondo la nuova struttura di reporting interno utilizzata a partire dal 2023 in seguito al processo di riorganizzazione industriale del Gruppo Maire, per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "3 – Andamento Economico per Business Unit".

Il Portafoglio Ordini relativo alla BU 'STS' al 30 giugno 2023 ammonta a 213,9 milioni di Euro e registra un incremento rispetto all'esercizio precedente e pari a 54,2 milioni di Euro.

Nel corso del primo semestre del 2023 il Gruppo Maire Tecnimont ha acquisito nuovi progetti ed estensioni di contratti già esistenti per un valore pari a circa 98,6 milioni di Euro in relazione alla Business Unit 'Sustainable Technology Solutions' con un incremento di 2,5 volte rispetto al primo semestre del 2022.

PRINCIPALI PROGETTI ACQUISITI

NEXTCHEM SI AGGIUDICA UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ DA FORESIGHT GROUP PER DECARBONIZZARE L'IMPIANTO WASTE-TO-ENERGY DI ETA A MANFREDONIA

In febbraio 2023 NextChem Holding, attraverso NextChem S.p.A. si è aggiudicata uno studio di fattibilità da Foresight Group per un impianto di cattura dell'anidride carbonica e di produzione di metanolo sostenibile presso l'impianto waste-to-energy (energia da rifiuti) di ETA a Manfredonia, in Puglia. Al completamento dello studio di fattibilità, alla conclusione del processo autorizzativo e alla successiva decisione finale di investimento, l'esecuzione delle fasi di ingegneria e costruzione sarà eseguita dalle controllate del Gruppo Maire Tecnimont secondo un approccio integrato volto a valorizzare le capacità e le competenze distintive del Gruppo.

Foresight Group è un gestore di fondi da 13 miliardi di Euro, con investimenti orientati alla sostenibilità e numerosi asset a livello globale, tra cui impianti waste-to-energy.

A NextChem il compito di identificare la migliore proposta per decarbonizzare l'impianto, fornendo una soluzione su misura grazie al suo portafoglio tecnologico. Il progetto mira a valorizzare circa 200 mila tonnellate all'anno di anidride carbonica, attualmente emessa in atmosfera, combinandola con l'idrogeno verde per la produzione di carburante sostenibile.

STAMICARBON SI È AGGIUDICATA NUOVO CONTRATTO IMPIANTO ULTRA-LOW-ENERGY IN CINA

In aprile 2023, NextChem Holding, attraverso Stamicarbon BV, la società che si occupa di innovazione e tecnologie dell'azoto, si è aggiudicata contratti di licenza, progettazione dei processi e fornitura di equipment per un impianto di urea ultra-low-energy nella provincia di Jiangxi, in Cina. Questo sarà il più grande impianto a ridotto consumo energetico con una capacità di 3.850 tonnellate al giorno, ed il settimo impianto al mondo basato sull'innovativo design proprietario di Stamicarbon, che riduce il consumo di vapore di circa il 35% e quello di acqua di raffreddamento di circa il 16% rispetto ai processi convenzionali.



NEXTCHEM SI È AGGIUDICATA UN NUOVO STUDIO AVANZATO DI INGEGNERIA DA STORENGY PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DI SECONDA GENERAZIONE IN FRANCIA

In aprile 2023 NextChem Holding, attraverso NextChem S.p.A, parte della business unit Sustainable Technology Solutions, dopo aver completato lo studio avanzato di ingegneria per la metanazione, già comunicato nel luglio 2022 per il progetto Salamandre in Normandia, si è aggiudicata un nuovo contratto da Storengy per eseguire un ulteriore studio avanzato di ingegneria per la gassificazione degli scarti lignei e la purificazione del sistema di gas di sintesi (syngas) per produrre biometano. Lo scopo del lavoro di NextChem prevede anche la valutazione e la stima delle attività di ingegneria, procurement e construction per l'intero pacchetto di gassificazione e metanazione del progetto, incluse le relative unità ausiliarie, che sarà parte della decisione finale di investimento del cliente.

L'impianto, con una capacità stimata di 11.000 tonnellate l'anno di biometano, sarà il primo progetto commerciale al mondo di questo tipo, immettendo nella rete metano prodotto attraverso la pirogassificazione di scarti lignei.

STAMICARBON, SI È AGGIUDICATA NUOVI CONTRATTI DI LICENSING E INGEGNERIA DI BASE PER UN IMPIANTO DI AMMONIACA VERDE NEGLI STATI UNITI

In maggio 2023, NextChem Holding, attraverso Stamicarbon BV, parte della business unit Sustainable Technology Solutions, si è aggiudicata contratti di licensing e ingegneria di base da parte di un importante produttore di fertilizzanti nordamericano per un impianto di ammoniaca verde con una capacità di 450 tonnellate al giorno. L'impianto, che sarà costruito negli Stati Uniti con entrata in esercizio nel 2026, produrrà l'ammoniaca verde che verrà impiegata come materia prima per i fertilizzanti a base di azoto, utilizzando la tecnologia all'avanguardia Stami Green Ammonia.

Stami Green Ammonia, il principale componente per la produzione di fertilizzanti green, permette di produrre ammoniaca a basso impatto ambientale a partire dagli elementi della natura, utilizzando l'elettrolisi dell'acqua per ottenere l'idrogeno e recuperando l'azoto dall'aria, invece del processo di steam reforming di combustibili fossili. La combinazione di tecnologia proprietaria e requisiti ingegneristici per lo sviluppo di impianti di ammoniaca verde di piccola scala offerta da Stamicarbon, il licensor di tecnologie per i fertilizzanti di NextChem Holding, rappresenta un'alternativa sostenibile e altamente competitiva rispetto ai processi convenzionali. Questa tecnologia comprovata può essere applicata anche agli impianti esistenti, come parte di una soluzione tecnologica ibrida per rendere la produzione di fertilizzanti più sostenibile.

NEXTCHEM SI È AGGIUDICATA UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ DA MARCEGAGLIA PER DECARBONIZZARE L'ACCIAIERIA DI RAVENNA CON TECNOLOGIE DI CATTURA DELL'ANIDRIDE CARBONICA

In giugno 2023 – NextChem Holding, attraverso NextChem S.p.A., parte della business unit Sustainable Technology Solutions, e il Gruppo Marcegaglia (Marcegaglia) hanno firmato un accordo per uno studio di fattibilità per accelerare la decarbonizzazione dell'impianto siderurgico di Marcegaglia a Ravenna. Lo studio si riferisce all'installazione di unità per la cattura dell'anidride carbonica dai gas di scarico. Una volta completato lo studio di fattibilità, NextChem coinvolgerà la business unit Integrated E&C Solutions per l'esecuzione dello studio di progettazione di ingegneria di base (FEED).

Queste soluzioni, una volta implementate, avranno la possibilità di catturare circa 285 tonnellate al giorno di anidride carbonica che verrebbero altrimenti rilasciate in atmosfera. NextChem fornirà una valutazione completa della capacità di decarbonizzazione dell'impianto siderurgico e definirà le specifiche tecniche per le soluzioni di cattura dell'anidride carbonica.



Marcegaglia, un gruppo industriale leader nel settore della lavorazione dell'acciaio a livello mondiale, è impegnata attivamente nella riduzione delle emissioni carboniche implementando attività significative di decarbonizzazione nei settori della logistica, delle utenze e dell'approvvigionamento energetico. Questo obiettivo è in linea con la proposta di valore tecnologico di MAIRE, che mira a supportare la transizione energetica di un numero crescente di clienti non solo nell'industria di trasformazione delle risorse naturali ma anche nei settori hard-to-abate, quali la produzione di cemento e acciaio.

Le ulteriori acquisizioni della BU Sustainable Technology Solutions sono principalmente riferibili a nuovi contratti per licenze tecnologiche e servizi di ingegneria aggiudicati da clienti internazionali principalmente in Europa e in Estremo Oriente.

Inoltre, NextChem, agirà in qualità di integratore tecnologico per il nuovo progetto acquisito nel semestre da KT-Kinetics Technology (BU IE&CS) per un impianto di pre-trattamento da PKN Orlen (PKN) che sarà il primo impianto di questo tipo in Polonia e contribuirà ai piani di decarbonizzazione del Paese in linea con le direttive dell'Unione Europea.

PROGETTI IN CORSO DI ESECUZIONE

ENI CASALBORSETTI: contratto di Nextchem per lavori di ingegneria convertito in EPC (Engineering, Procurement and Construction) in data 8 marzo 2023 – per un impianto di cattura di CO₂ generata dalla centrale di gas naturale di Casalborgorsetti, in provincia di Ravenna. L'impianto consentirà di catturare la CO₂ dai fumi in uscita dal turbo compressore della centrale, per poi purificarla e comprimerla, consentendo così la cattura di circa 25 mila tonnellate annue di anidride carbonica, che verrebbero altrimenti emesse in atmosfera. Il contratto partito con uno studio, nel Dicembre 2021 ha avuto un importante avanzamento nel corso del 2022 e primo semestre del 2023, il progetto risulta in corso ed è attualmente nella fase di costruzione.

IPCEI Hy2USE: In data 22 settembre 2022, NextChem ha comunicato che, nell'ambito del progetto europeo denominato "IPCEI Hy2Use", è stato assegnato un contributo di €194 milioni a fondo perduto per lo sviluppo di un impianto waste-to-hydrogen. Il progetto costituisce l'Hydrogen Valley di Roma, il primo incubatore tecnologico su scala industriale per lo sviluppo della filiera nazionale per la produzione, trasporto, accumulo e utilizzo dell'idrogeno per la decarbonizzazione dei processi industriali e per la mobilità sostenibile. Il contributo verrà erogato durante il periodo di costruzione dell'impianto. Nel corso del primo semestre la Società ha predisposto la documentazione necessaria per la richiesta dell'anticipo, che dovrebbe essere al meno pari al 10% del contributo, in attesa dell'emanazione del "decreto di concessione". Ad oggi, la fase di Ricerca e Sviluppo è in progress e le relative attività di sviluppo del PDP sono in via di completamento; Le prossime fasi riguardano l'avvio dell'attività di FEED, di tutta la permessistica necessaria, in modo da garantire l'entrata in funzione dell'opera nella prima metà del 2027, come previsto dal finanziamento europeo. Il progetto è in attesa del rilascio del sito da parte dei proprietari. Nel corso del semestre le attività di design di processo, affidate da NextChem a LanzaTech, per l'unità di etanolo circolare sono in fase di completamento.



5. Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo

I principali dati patrimoniali del Gruppo Maire Tecnimont, relativi al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 sono rappresentati nella tabella seguente:

Stato Patrimoniale Sintetico Maire Tecnimont Consolidato <i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	31 Dicembre 2022	Delta
Attività non correnti	939.735	859.760	79.975
Rimanenze/Aconti a Fornitori	411.597	364.802	46.796
Attività Contrattuali	2.563.621	2.260.797	302.824
Crediti commerciali	653.879	704.182	(50.303)
Disponibilità liquide	725.720	762.463	(36.744)
Altre attività correnti	413.584	439.270	(25.687)
Attività correnti	4.768.401	4.531.515	236.886
Attività in Dismissione netto elisioni	0	0	0
Totale attività	5.708.136	5.391.275	316.861
Patrimonio netto Gruppo	469.458	491.574	(22.117)
Patrimonio netto Terzi	50.403	36.477	13.926
Debiti finanziari al netto della quota corrente	435.440	290.781	144.659
Altre passività Finanziarie non correnti	17.419	180.132	(162.713)
Passività finanziarie non correnti - Leasing	111.400	110.467	933
Altre passività non correnti	179.336	132.536	46.800
Passività non correnti	743.595	713.915	29.679
Debiti finanziari a breve termine	105.273	310.837	(205.564)
Passività finanziarie correnti - Leasing	24.425	22.559	1.866
Altre passività finanziarie	201.483	2.780	198.703
Anticipi da committenti	694.214	645.631	48.583
Passività Contrattuali	295.379	360.324	(64.945)
Debiti commerciali	2.610.366	2.295.802	314.564
Altre passività correnti	513.542	511.376	2.165
Passività correnti	4.444.682	4.149.309	295.373
Passività in Dismissione netto elisioni	0	0	0
Totale Patrimonio Netto e Passività	5.708.136	5.391.275	316.861



Stato Patrimoniale Riclassificato Sintetico Maire Tecnimont Consolidato	30 Giugno 2023	31 Dicembre 2022	Delta 2023 - 2022
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>			
Attività immobilizzate	817.764	738.462	79.301
Capitale di esercizio netto adjusted	(254.890)	(160.986)	(93.904)
Fondo per benefici ai dipendenti	(11.804)	(10.190)	(1.615)
Capitale Investito Netto	551.069	567.287	(16.217)
Patrimonio netto Gruppo	469.458	491.574	(22.117)
Capitale e riserve di terzi	50.403	36.477	13.926
Posizione finanziaria netta adjusted (*)	(104.616)	(93.790)	(10.826)
Passività finanziaria beni in leasing - IFRS 16	135.825	133.026	2.799
Coperture	551.069	567.287	(16.217)

(*) Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione della stessa applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, ed è pertanto non comparabile.

Il totale delle “Attività immobilizzate” risulta incrementato rispetto alla fine dell’anno precedente, per le acquisizioni della società Conser S.p.A. per Euro 35,7 milioni e per Euro 5,6 milioni della MyRemono S.r.l. (per maggiori dettagli si rinvia ai principali eventi del periodo), il cui plusvalore è stato temporaneamente allocato al 30 giugno 2023, alla voce “avviamento” in attesa del completamento del processo di allocazione del prezzo pagato.

Gli ulteriori incrementi delle “Attività immobilizzate” sono relativi a delle quote di ritenute a garanzia in relazione al progetto Bourouge 4 che in base alle condizioni contrattuali e all’avanzamento del progetto diventeranno svincolabili oltre i 12 mesi. Contestualmente si sono registrati incrementi relativi sia alla voce immobilizzazioni immateriali (investimenti in nuovi software e relative implementazioni e sviluppo di nuove tecnologie soprattutto in relazione alle attività del Gruppo Nextchem Holding) che materiali per il completamento di lavori relativi a migliorie di immobili di proprietà e in locazione.

Il capitale di esercizio netto ha espresso un ulteriore miglioramento nel corso del primo semestre del 2023 con una generazione di cassa di circa 93,9 milioni di Euro, grazie alle attività operative sui principali progetti in corso e grazie ad anticipi da committenti relativi ad acquisizioni del 2023 che hanno quindi avuto un ulteriore effetto positivo sui flussi di cassa.

Il capitale investito netto si è quindi complessivamente decrementato di circa 16,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022 grazie all’andamento del circolante nel semestre che ha più che compensato gli investimenti del periodo.

Il Patrimonio Netto contabile del Gruppo al 30 giugno 2023 è pari a Euro 469.458 mila con un decremento netto di Euro 22.117 mila, rispetto al 31 dicembre 2022 (pari ad Euro 491.574 mila).

Il Patrimonio Netto di terzi al 30 giugno 2023 è pari a Euro 50.403 mila con un incremento netto di Euro 13.926 mila, rispetto al 31 dicembre 2022 (pari ad Euro 36.477 mila).

Nel corso del primo semestre del 2023 a seguito del completamento del processo di riorganizzazione industriale del Gruppo Maire Tecnimont che tra le altre attività ha previsto il conferimento nella società controllata NextChem Holding S.p.A. delle partecipazioni pari al 100% del capitale sociale della società controllata di diritto olandese Stamicarbon B.V. e pari al 56,67% del capitale sociale della società controllata NextChem S.p.A. da parte di Maire Tecnimont e da parte di Maire Investments S.p.A. (parte correlata) la restante parte del capitale sociale di NextChem (pari al 43,33%). Per effetto dell’aumento, il capitale sociale di NextChem Holding è ora detenuto per il 78,37% da Maire Tecnimont e per il 21,63% da Maire Investments S.p.A., con



conseguente rideterminazione delle quote di minoranza che hanno portato ad un variazione in aumento di circa 11 milioni di euro del patrimonio netto di terzi.

Il totale Patrimonio Netto consolidato, considerando la quota dei terzi, al 30 giugno 2023 è pari a Euro 519.861 mila con un decremento, rispetto al 31 dicembre 2022 (pari ad Euro 528.051 mila), di Euro 8.190 mila.

La variazione complessiva del Patrimonio Netto consolidato, risente del risultato positivo del periodo per Euro 54 milioni e delle variazioni positive della riserva di Cash Flow Hedge degli strumenti derivati di copertura legate essenzialmente alle variazioni temporanee positive del mark to market degli strumenti derivati stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di cambio dei flussi connessi ai ricavi e ai costi di commessa e al rischio di variazione del costo delle materie prime, al netto del relativo effetto fiscale, per Euro 2,5 milioni. Le variazioni sono conseguenza dell'andamento dei tassi di cambio, principalmente a seguito all'andamento dei tassi di interesse che nel corso del primo semestre 2023 ha comportato un rafforzamento dell'Euro rispetto al Dollaro americano.

L'andamento delle valute ha invece impattato negativamente la riserva di traduzione dei bilanci in valuta alimentata a seguito dell'adozione del metodo di conversione del cambio corrente per le società estere che predispongono il bilancio in valuta funzionale diversa dall'euro per Euro 27,7 milioni.

Ulteriori variazioni in diminuzione sono avvenute a seguito del pagamento del dividendo deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti per Euro 40,7 milioni e dell'acquisto di azioni proprie nel corso del periodo da destinare a servizio dei piani di compensi e incentivazione basati su azioni Maire Tecnimont adottati dalla Società.

La Posizione Finanziaria netta adjusted al 30 giugno 2023 mostra disponibilità nette pari ad Euro 104,6 milioni, in aumento di Euro 10,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

La generazione di cassa operativa più che compensa i dividendi pagati, pari a Euro 40,7 milioni, gli esborsi relativi al programma di buyback per Euro 2,2 milioni e gli investimenti lordi del periodo, complessivamente pari a Euro 57,7 milioni. Gli investimenti lordi includono Euro 35,8 milioni legati all'acquisizione di Conser S.p.A. (Euro 19,2 milioni al netto della liquidità acquisita) e Euro 6,9 milioni legati all'acquisizione della tecnologia CatC e al funding di MyRemono S.r.l. (Euro 5,8 milioni al netto della liquidità acquisita) funzionale alle attività di industrializzazione di tale soluzione tecnologica, in linea con la strategia di espansione del portafoglio di tecnologie sostenibili intrapresa dal Gruppo. Prosegue inoltre il programma di "Digital Transformation" finalizzato ad integrare l'offerta tecnologica con soluzioni digitali avanzate in linea con la strategia di espansione del portafoglio di tecnologie sostenibili intrapresa dal Gruppo.



In dettaglio la Posizione finanziaria netta è rappresentata nella tabella seguente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA <i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Note (*)	30 Giugno 2023	31 Dicembre 2022	Delta
Debiti finanziari a breve termine	23.26	105.273	310.837	(205.564)
Passività finanziarie correnti - Leasing	23.25	24.425	22.559	1.866
Altre passività finanziarie correnti	23.30	201.483	2.780	198.703
Strumenti finanziari - Derivati passivi correnti	23.29	18.518	43.381	(24.863)
Debiti finanziari al netto della quota corrente	23.19	435.440	290.781	144.659
Strumenti finanziari - Derivati passivi - Non correnti	23.23	2.191	80	2.111
Altre passività finanziarie - Non correnti	23.24	17.419	180.132	(162.713)
Passività finanziarie non correnti - Leasing	23.25	111.400	110.467	933
Totale indebitamento		916.149	961.016	(44.868)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23.17	(725.720)	(762.463)	36.744
Investimenti temporanei di liquidità	23.15	(1.451)	(916)	(535)
Altre attività finanziarie correnti	23.15	(8.752)	(6.570)	(2.182)
Strumenti finanziari - Derivati attivi correnti	23.14	(10.291)	(13.082)	2.791
Strumenti finanziari - Derivati attivi - Non correnti	23.6	(2.820)	(4.308)	1.489
Altre attività finanziarie - Non correnti	23.7	(111.340)	(109.032)	(2.309)
Totale disponibilità		(860.374)	(896.371)	35.997
Altre passività finanziarie di attività in dismissione		0	0	0
Altre attività finanziarie di attività in dismissione		0	0	0
Posizione finanziaria netta		55.775	64.645	(8.870)
Debiti finanziari "Project Financing - Non	23.19,	(6.998)	(7.520)	523
Altre attività non correnti -Rimborsi attesi	23.8	(17.118)	(17.439)	321
Debiti finanziari Warrant	23.24	(451)	(451)	0
Debiti finanziari Leasing IFRS 16	23.25	(135.825)	(133.026)	(2.799)
Posizione finanziaria netta Adjusted		(104.616)	(93.790)	(10.826)

(*) Le note rinviano ai paragrafi delle note esplicative al bilancio consolidato dove le rispettive voci sono analizzate in dettaglio.

Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione della stessa applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, ed è pertanto non comparabile.

La posizione finanziaria al 30 giugno 2023 evidenzia complessivamente un decremento dell'indebitamento lordo dovuto principalmente all'ultimo rimborso per circa Euro 65 milioni del finanziamento a medio-lungo termine di nominali Euro 185 milioni dalla controllata Tecnimont S.p.A. ora concluso e in relazione al finanziamento Maire Tecnimont di nominali Euro 365 milioni assistito per l'80% dell'importo da Garanzia Italia di SACE per circa Euro 45,6 milioni e per rimborsi di linee revolving, scoperti di c/c e altri strumenti finanziari per la gestione di flussi commerciali di breve periodo che di linee di working capital a sostegno delle esigenze di breve periodo a supporto della gestione del circolante di alcuni progetti utilizzati al 31 dicembre 2022.

Contestualmente si sono utilizzati i fondi rinvenienti del Programma di Euro Commercial Paper per un importo netto di 26,7 milioni di euro, e ulteriori variazioni in aumento dell'indebitamento lordo si



sono registrate a seguito della sottoscrizione di due nuovi contratti di finanziamento rispettivamente di euro 150 milioni e 40 milioni, assistiti per l'80% dell'importo da garanzia concessa da SACE S.p.A. in linea con le previsioni del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50.

Alla formazione della posizione finanziaria netta di fine giugno 2023 hanno concorso le variazioni temporanee del mark to market degli strumenti derivati, i quali, al 30 giugno 2023 hanno un valore negativo complessivo di Euro 7,6 milioni e nel primo semestre del 2023 hanno espresso una variazione positiva di Euro 18,5 milioni, principalmente in relazione a strumenti derivati stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di cambio dei flussi connessi ai ricavi e ai costi di commessa, al rischio di variazione del prezzo di alcune materie prime e al rischio di oscillazione del prezzo dell'azione Maire Tecnimont per finalità correlate ai piani di incentivazione del personale in essere.

In ultimo, la posizione finanziaria ha registrato un decremento delle disponibilità liquide che al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 725.720 mila, con un decremento complessivo rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 36.744 mila.

I principali flussi del rendiconto finanziario sono rappresentati nella tabella seguente:

Rendiconto Finanziario <i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022	Delta 2023- 2022
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (A)	762.463	677.100	85.363
Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa (B)	110.193	225.825	(115.632)
Flussi di cassa derivanti dall'attività di investimento (C)	(40.054)	(15.638)	(24.416)
Flussi di cassa derivanti dall'attività di finanziamento (D)	(106.884)	(41.509)	(65.375)
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti (B+C+D)	(36.744)	168.680	(205.424)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (A+B+C+D)	725.720	845.780	(120.060)
<i>di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita</i>	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio riportati in bilancio	725.720	845.780	(120.060)

I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa hanno evidenziato un flusso positivo del periodo per Euro 110.193 mila, in crescita rispetto al primo trimestre del 2023, trainato dal risultato del periodo e dalle variazioni del circolante. Come già rappresentato il capitale di esercizio netto ha infatti espresso un ulteriore miglioramento nel corso del 2023 con una generazione di cassa grazie alle attività operative sui principali progetti e grazie ad anticipi da committenti relativi ad acquisizioni del 2023 che hanno quindi avuto un ulteriore effetto positivo sui flussi di cassa.

Il flusso dell'attività di investimento ha invece assorbito cassa, principalmente per le acquisizioni della Conser S.p.A. e della MyRemono S.r.l. al netto delle disponibilità liquide acquisite. Gli ulteriori esborsi sono legati agli sforzi per lo sviluppo di nuove tecnologie e diritti di proprietà intellettuale (brevetti e licenze) principalmente dal Gruppo Nextchem Holding e in via residuale ad alcune migliorie su immobili in locazione e di proprietà ad uso ufficio da parte di alcune società del Gruppo Maire.

La gestione finanziaria, al pari della gestione di investimento, ha assorbito cassa nel suo complesso per Euro 106.884 mila, i motivi principali sono già stati rappresentati sopra.



INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In aderenza alla Comunicazione Consob n° 0092543 del 3 dicembre 2015, nel presente paragrafo sono fornite le indicazioni relative alla composizione degli indicatori di performance utilizzati nel presente documento e nella comunicazione istituzionale del Gruppo Maire Tecnimont.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA il Gruppo ritiene che la posizione finanziaria netta rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti e di altre Attività Finanziarie. Nell'ambito della presente Relazione sulla gestione è inserita una tabella che evidenzia i valori della situazione patrimoniale-finanziaria utilizzati per il calcolo della posizione finanziaria netta del Gruppo.

Al fine di meglio rappresentare la reale dinamica della posizione finanziaria netta, in aggiunta al consueto indicatore, è presentata anche la "posizione finanziaria netta adjusted", che nella visione del Management include il valore delle attività legate al ristoro degli eventi occorsi in India sulla base del parere dei legali e delle coperture assicurative da parte di primarie Compagnie, attive a tutela di tali accadimenti (come illustrato nel paragrafo 23.8.) ed esclude sia i debiti finanziari Leasing – IFRS 16 pari ad Euro 135.825 mila che risultano iscritti per il solo effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 sia la voce debiti finanziari "Non Recourse" che è riferita al finanziamento della MyReplast Industries S.r.l. erogato da Banca Popolare di Sondrio funzionale alle attività di Circular Economy della società sia la voce debiti finanziari per Warrant; per maggiori informazioni si rinvia alla sezione "23.24".

La posizione finanziaria netta è data dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- Totale Indebitamento che è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:
 - a. Debiti finanziari a medio-lungo termine e a breve inclusivi di scoperti bancari, debiti verso factor e finanziamenti
 - b. Altre passività finanziarie correnti e non, che includono i Prestiti obbligazionari in essere
 - c. Strumenti finanziari derivati correnti e non correnti
- Totale Disponibilità che è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:
 - a. Disponibilità liquide
 - b. Attività finanziarie correnti, inclusive di crediti finanziari verso società collegate, consociate ed altre inclusi ratei attivi finanziari
 - c. Attività finanziarie non correnti, inclusive di crediti finanziari verso società collegate, consociate ed altre, inclusivo anche del valore delle partecipazioni in imprese non consolidate ed altre imprese senza includere quella considerata strategica in Pursell Agri-Tech, LLC.
 - d. Strumenti finanziari derivati correnti e non correnti
- Aggiustamenti posizione finanziaria netta:
Non inclusione dei "Financing – Non Recourse", debiti Leasing IFRS 16 e debiti finanziari per Warrant ed inclusione delle attività legate al ristoro degli eventi occorsi in India come sopra illustrato.



RAPPORTI CON PARTI CORRELATE GRUPPO MAIRE TECNIMONT

Al 30 giugno 2023 i rapporti di credito/debito (anche finanziari), costi/ricavi della società nei confronti di parti correlate sono riportati per natura nelle tabelle seguenti:

30/06/2023 (Valori in migliaia di Euro)	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Costi	Ricavi
G.L.V. Capital S.p.A.	1	(120)	0	0	(440)	1
Maire Investments Group	35	(2)	0	0	(74)	13
Luigi Alfieri	0	(63)	0	0	(169)	0
Totale	36	(184)	0	0	(683)	13

In particolare, i contratti di natura passiva in essere si riferiscono alla locazione degli immobili adibiti ad uso ufficio dalle società del Gruppo, all'utilizzo del marchio "Maire" ed altri riaddebiti minori da parte della società controllante G.L.V. Capital S.p.A. e a rapporti con il Gruppo Maire Investments, società riconducibile all'azionista di maggioranza di Maire Tecnimont S.p.A. principalmente per acquisto di prestazioni amministrative e altri servizi generali.

I rapporti con Luigi Alfieri, Consigliere non indipendente di Maire Tecnimont S.p.A., si riferiscono ad un contratto annuale per acquisto di servizi di assistenza e consulenza in ambito finanziario.

I contratti attivi del Gruppo Maire Tecnimont sono invece riferiti a servizi di contabilità del personale.

I rapporti con le altre società del Gruppo, non consolidate e/o collegate o controllate dove un'altra parte correlata esercita una influenza notevole (Stamicarbon BV, Nextchem S.p.A. e sue controllate), sono prettamente commerciali e riferiti a specifiche attività legate a commesse o finanziari in ambito della gestione accentrata di liquidità; inoltre, alcuni dei consorzi avendo sostanzialmente concluso le attività, sono in fase di liquidazione:

30/06/2023 (Valori in migliaia di Euro)	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Costi	Ricavi
Studio Geotecnico Italiano S.r.l.	0	(76)	0	0	(182)	0
Biolevano S.r.l.	6	0	0	0	0	6
SMC S.c.a.r.l.	20	0	0	0	0	19
TCM KTR LLP	119	0	1.469	0	0	12
Exportadora de Ingenieria y	0	0	0	(67)	0	0
Volgafert LLC	9.775	0	0	0	0	5.796
JV TSJ Limited	0	(117)	0	0	0	0
Hidrogeno Cadereyta - S.A.P.I. de	178	0	1.477	0	0	77
Nextchem Holding S.p.A.	96	0	10.300	0	0	96
Nextchem S.p.A.	23.780	(1.849)	13.956	0	(1.601)	13.740
Stamicarbon B.V.	1.363	(10.695)	0	(25.333)	(1.729)	946
MvRechemical S.r.l.	1.705	0	0	(592)	(28)	653
MyReplast Industries S.r.l.	91	0	0	0	0	10
Conser S.p.A.	0	0	0	(14.500)	(67)	0
Met T&S Management	10	0	0	0	0	2
GCB General trading	797	0	13	0	0	0
Gulf Compound&Blending Ind.	101	0	972	0	0	10
Fondazione Maire Tecnimont	385	0	0	0	(20)	97
Totale	38.426	(12.736)	28.187	(40.492)	(3.627)	21.463

In data 1 Marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont, nell'ambito del Progetto di riorganizzazione industriale, ha approvato il conferimento nella neocostituita NextChem Holding



S.p.A. delle partecipazioni pari al 100% del capitale sociale della società controllata di diritto olandese Stamicarbon B.V. e pari al 56,67% del capitale sociale della società controllata NextChem S.p.A. Maire Investments S.p.A. (parte correlate), titolare della restante parte del capitale sociale di NextChem pari al 43,33%, ha conferito la propria partecipazione in NextChem Holding nel successivo aumento di capitale deliberato dalla NextChem Holding.

L'operazione di conferimento è stata qualificata quale operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 e della vigente "Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate" adottata. La delibera del Consiglio di Amministrazione è stata, pertanto, assunta previo motivato parere favorevole vincolante del Comitato Parti Correlate sull'interesse di Maire Tecnimont al compimento dell'operazione di aumento di capitale sociale, avendone, altresì, verificato la sussistenza dei requisiti della convenienza e della correttezza sostanziale e procedurale.

La Fondazione Maire Tecnimont è un'organizzazione non-profit costituita dal Gruppo al fine di realizzare iniziative volte alla promozione della cultura, della ricerca, della formazione e della Corporate Social Responsibility con lo scopo di valorizzare e diffondere la conoscenza dell'identità storica, delle competenze tecnologiche e del patrimonio culturale del Gruppo Maire Tecnimont. Al 30 giugno 2023 il Gruppo ha versato contributi per Euro 20 mila e reso servizi vari nei confronti della Fondazione per un valore complessivo pari a circa Euro 97 mila.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate riportate, le stesse sono state concluse nell'interesse di Maire Tecnimont S.p.A. e delle società da quest'ultima controllate.

6. Risorse Umane, Formazione & Incentivazione

RISORSE UMANE

Il primo semestre 2023 ha visto confermato il trend di crescita dell'organico che, al 30 giugno 2023, risulta pari a 7.016 risorse, registrando - rispetto alla fine dello scorso esercizio - un incremento di 565 unità (+9%), risultante dalle 1.106 assunzioni, che hanno largamente compensato le 540 cessazioni del periodo.

Le aree geografiche maggiormente interessate da tale crescita risultano essere:

- India, Mongolia, South East and rest of Asia, Australia, (+273), ove l'inserimento di più di 400 risorse nella sola controllata indiana TCMLP conferma gli obiettivi associati alla recente apertura della nuova sede operativa di Mumbai (Mumbai Airoli), finalizzata a supportare le stimate esigenze di forza lavoro associate ai progetti EPC nell'area del Medio Oriente;
- Italy & Rest of Europe (+171), di cui 160 in ambito nazionale, ascrivibili principalmente alle assunzioni nelle controllate italiane Tecnimont (+108) e KT Kinetics Technology (+43).

Rilevano inoltre nel periodo, con riferimento alla neocostituita Business Unit Sustainable Technology Solutions (STS): i) il perfezionamento dell'acquisizione da parte della Capogruppo, attraverso la controllata NextChem Holding, di una quota pari all'83,5% di Conser S.p.A., società di tecnologie proprietarie ed ingegneria di processo con sede a Roma che, alla data della presente Relazione, impiega 21 risorse e ii) l'acquisizione, da parte della controllata NextChem, del 51% di MyRemono S.r.l., nuova società nella quale Biorenova S.p.A. ha trasferito brevetti, assets, incluso un impianto pilota, nonché contratti relativi a CatC, innovativa tecnologia di depolimerizzazione catalitica della plastica.

Per quanto riguarda il delta positivo registrato nell'area Rest of Europe, lo stesso è principalmente attribuibile alla Branch di Tecnimont in Portogallo (+18), per il progetto ALBA con il cliente Repsol, e a quella in Belgio (+16), a supporto dei progetti con i clienti Covestro e Borealis, nell'area di Anversa. Si segnala inoltre la crescita della controllata olandese Stamicarbon (+11).



- Middle East evidenzia un incremento di risorse, pari a circa il 72% rispetto alla fine dello scorso anno (+163 risorse), principalmente riconducibili al Progetto Borouge 4 e alle iniziali attività di costruzione, oltretutto all'apertura della Branch di Tecnimont in Qatar, a sostegno del progetto petrolchimico con la Joint Venture QatarEnergy-Chevron Phillips.
- North Africa and Sub-Saharan Africa, con nuovi inserimenti a servizio del progetto per il revamping della raffineria di Port Harcourt in Nigeria.
- America, dove la percentuale di crescita di organico dell'11% è ascrivibile all'assunzione di personale impiegato nei progetti relativi alle energie rinnovabili in Cile.

Per contro, si registra una diminuzione di organico nella Central Asia, Caspian & Turkey Region, con una decrescita percentuale del 15% rispetto alla fine del 2022, per la chiusura progressiva delle attività dei progetti nella Federazione Russa.

Al 30 giugno 2023, la percentuale dei dipendenti laureati operanti nel gruppo MAIRE è pari al 72% dell'organico complessivo; il numero degli ingegneri, alla stessa data, è di 3725 unità – di cui 668 inseriti nel semestre, più del 50% dei quali in India - e rappresenta il 74% dei laureati totali. Tale percentuale conferma l'investimento aziendale nel progressivo consolidamento delle competenze tecniche del gruppo.

L'età anagrafica media si attesta intorno ai 43 anni e il 26% degli assunti (circa 290 risorse), nel periodo, ha un'età anagrafica entro i 30 anni; tale percentuale, innalzando il parametro a 35 anni, sale ulteriormente, raggiungendo il 45% - per un totale di circa 500 risorse – a riprova della prosecuzione di una politica di valorizzazione delle risorse più giovani.

Si conferma l'impegno al rafforzamento della componente femminile dell'organico, con l'applicazione del criterio di gender equality nel processo di selezione. Per quanto riguarda la composizione di genere, la presenza femminile nell'ambito della forza lavoro complessiva del gruppo rappresenta il 20%, il 40% circa della quale laureata in discipline tecniche, compresa Ingegneria.

Il dato occupazionale al 30/06/2023, riferito all'intero Gruppo Maire, con la movimentazione (per qualifica e area geografica) rispetto al 31/12/2022 – e la forza media del periodo in questione – è definito nelle seguenti tabelle. È stata altresì inserita una tabella che riporta l'organico per area di effettiva operatività al 30/06/2023 e al 31/12/2022, con relativa variazione.

Movimentazione dell'organico per qualifica (31/12/2022 - 30/06/2023):

Qualifica	Organico 31/12/2022	Assunzioni	Cessazioni	Riclassificazione inquadramento personale (*)	Organico 30/06/2023	Δ Organico 30/06/2023 vs. 31/12/2022
Dirigenti	658	19	(22)	60	715	57
Quadri	2.513	293	(148)	15	2.673	160
Impiegati	3.064	769	(322)	(75)	3.436	372
Operai	216	25	(48)	(1)	192	(24)
Totale	6.451	1.106	(540)	(1)	7.016	565
Numero medio	6.457				6.779	322

(*) comprende promozioni, variazioni di qualifica a seguito di trasferimenti infragruppo/riclassificazione di Job Titles

La classificazione delle qualifiche sopra riportate non riflette necessariamente l'inquadramento contrattuale previsto dalla normativa lavoristica italiana, ma risponde a criteri di identificazione adottati dal Gruppo in funzione di ruoli, responsabilità e mansioni



Movimentazione dell'organico per area geografica (31/12/2022 - 30/06/2023):

Area Geografica	Organico 31/12/2022	Assunzioni	Cessazioni	Riclassificazione inquadramento personale (*)	Organico 30/06/2023	Δ Organico 30/06/2023 vs. 31/12/2022
Italy & Rest of Europe	3.403	423	(245)	(7)	3.574	171
Central Asia, Caspian and Turkey	410	33	(92)	(2)	349	(61)
India, Mongolia, South East and rest of Asia, Australia	2.099	424	(157)	6	2.372	273
America	46	11	(6)	0	51	5
Middle East	227	174	(14)	3	390	163
North Africa and Sub- Saharan Africa	266	41	(26)	(1)	280	14
Totale	6.451	1.106	(540)	(1)	7.016	565

(*) comprende promozioni, variazioni di qualifica a seguito di trasferimenti infragruppo/riclassificazione di Job Titles

Movimentazione dell'organico per area geografica di operatività (31/12/2022 - 30/06/2023):

Area Geografica	Organico 31/12/2022	Organico 30/06/2023	Δ Organico 30/06/2023 vs. 31/12/2022
Italy & Rest of Europe	3.154	3.329	175
Central Asia, Caspian and Turkey	567	488	(79)
India, Mongolia, South East and rest of Asia, Australia	2.006	2.241	235
America	56	60	4
Middle East	290	521	231
North Africa and Sub-Saharan Africa	378	377	(1)
Totale	6.451	7.016	565



Forza media dell'organico:

Gruppo Maire Tecnimont	Forza media 1H 2023	Forza media 1H 2022	Delta
Maire Tecnimont S.p.A.	208	174	34
Neosia Renewables SpA (1)	2	8	(6)
Met Development S.p.A.	4	6	(2)
MET T&S Limited	211	220	(9)
Stamicarbon (*)	221	213	8
Stamicarbon USA Inc.	1	1	0
KT (*)	678	691	(13)
KT Arabia LLC	7	1	6
KT Star	2	2	0
Nextchem S.p.A.	87	67	20
MyReplast Industries S.r.l.	40	37	3
MyRechemical S.r.l.	19	12	7
Conser S.p.A. (2)	21	0	21
MyRemono S.r.l. (3)	1	0	1
KT – Kinetics Technology Angola (SU) LDA.	31	64	(33)
Tecnimont S.p.A. (*)	2.161	1.936	225
Tecnimont HQC BHD	29	34	(5)
MT Russia OOO	249	476	(227)
MST S.p.A.	161	195	(34)
Tecnimont Philippines, Inc.	0	1	(1)
TCM-KT JV Azerbaijan LLC	89	97	(8)
Tecnimont Arabia	95	45	50
Tecnimont Private Limited	2.189	1.995	194
Tecnimont E&I (M) SDN BHD	2	2	0
Ingenieria Y Construccion Tecnimont Chile Y Cia. LTDA	19	3	16
Tecnimont Planung und Industrieanlagenbau	47	48	(1)
Tecnimont Usa Inc.	21	16	5
Tecnimont Mexico SA de CV	4	4	0
Tecnimont Nigeria Ltd.	178	98	80
TWS (4)	0	1	(1)
Tecnimont do Brasil-Contrução de projetos LTDA	4	4	0
Totale	6.779	6.450	329

(*) Il dato considera anche le Branches e gli uffici di Rappresentanza.

(1) A far data dal 20 febbraio 2023, è diventata efficace la fusione per incorporazione di Neosia Renewables S.p.A. in Tecnimont S.p.A.;

(2) Acquisita da gennaio 2023;

(3) Acquisito il 51% in aprile 2023;

(4) A far data dal 20 marzo 2023, ad esito del processo di liquidazione in corso, risulta cancellata dal Registro Imprese di Lugano.



Gruppo Maire Tecnimont	Forza media 1H 2023	Forza media 1H 2022	Delta
Ingegneria	3.190	3.011	179
Operations	1.348	1.364	(16)
Restante Area Tecnica	1.038	945	93
Area Commerciale	197	192	5
Area Staff	1.006	938	68
Totale per famiglie professionali	6.779	6.450	329

Gruppo Maire Tecnimont	Forza media 1H 2023	Forza media 1H 2022	Delta
Italy & Rest of Europe	3.510	3.309	201
Central Asia, Caspian and Turkey	377	690	(313)
India, Mongolia, South East and rest of Asia, Australia	2.257	2.068	189
America	51	30	21
Middle East	306	108	198
North Africa and Sub-Saharan Africa	279	245	34
Totale per area geografica	6.779	6.450	329
Di cui:			
Italiani a Tempo Indeterminato	2.846	2.681	165
Italiani a Tempo Determinato	28	.27	1
Totale	2.873	2.708	165

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Al fine di garantire il pieno allineamento alle esigenze di formazione emergenti e alle linee strategiche promosse dal nuovo piano industriale, la Funzione ha revisionato, aggiornandolo, il catalogo della formazione istituzionale - in termini di modalità di fruizione e di contenuti - ed ha avviato il processo di rebranding della propria Academy, promuovendone la funzione di veicolo di diffusione della nuova identità aziendale.

Per quanto riguarda le ore di formazione erogate, se ne registrano circa 4.550 in tema di Project Management, più di 11.390 nell'area tecnico-specialistica e 6.956 per il consolidamento delle soft skills, dedicate alla comunicazione efficace e allo sviluppo di competenze di natura manageriale.

In condivisione con gli Organismi di Vigilanza, sono state altresì promosse le attività formative sulla conoscenza del Decreto Legislativo 231/2001, del Codice Etico e della Business Integrity Policy, anche proponendo una nuova pillola e-learning pubblicata all'interno di MAIRE Academy.

In collaborazione con Organization, ICT & System Quality, è stata inoltre avviata una campagna formativa sul tema cyber security, dedicata a tutti i dipendenti del gruppo, per rafforzarne ulteriormente la consapevolezza nei confronti delle possibili minacce derivanti dall'utilizzo della tecnologia informatica e promuovere il consolidamento di comportamenti sempre più consapevoli e sicuri. Il programma prevede un approccio di continuous learning e la proposta di contenuti che si rinnovano con cadenza mensile; al 30 giugno, sono state fruite più di 8.500 ore di formazione.



Per quanto riguarda l'impegno nella promozione della cultura della Salute e della Sicurezza e del benessere per il personale Home Office, sono state erogate 17.006 ore di informazione e formazione, per un totale di 3.447 partecipazioni, registrando un significativo incremento rispetto al primo semestre dell'anno precedente, ad ulteriore conferma dell'impegno aziendale costante nelle attività formative e di sensibilizzazione in ambito HSE e Social Accountability. Sono state altresì attivate iniziative specifiche sul rischio alto (anche per il personale distaccato nei cantieri), che hanno rappresentato circa il 43% del totale della formazione erogata.

In ottica di continuità e consolidamento della strategia aziendale di Human Capital Development, sono proseguite le attività legate all'avviato "MAIRE Flourishing Program", per supportare la nuova generazione manageriale, cui è dedicato, nella gestione del cambiamento e della strategia aziendale di transizione energetica e digitale di lungo periodo.

È inoltre proseguito il "Challenging Mentoring Program", coinvolgendo circa 100 persone - tra mentor e mentee - inserite in un innovativo percorso di sviluppo di competenze e professionalità che, interagendo, sono stimolate a mettersi in gioco e affrontare in modo sinergico le sfide prioritarie del gruppo.

All'interno del Flourishing Program è stato avviato un nuovo percorso formativo denominato "Dialoghi in Prossimità", dedicato a circa 90 colleghi, con l'obiettivo di supportarli nel consolidamento delle competenze e dei mindset necessari al raggiungimento degli obiettivi strategici di crescita aziendale, anche in ottica di proposta di nuovi paradigmi e creazione di valore.

Sono stati inoltre predisposti, con il supporto dei relativi manager, più di 110 piani di sviluppo personali per accompagnare la crescita professionale dei flourisher coinvolti. Sempre nell'ambito del Flourishing Program sono proseguite le attività previste per la controllata indiana Tecnimont Pvt. Ltd., con la restituzione dei risultati dell'analisi della cultura organizzativa realizzata nello scorso Esercizio e, in analogia con quanto previsto per la popolazione italiana, la definizione di piani di sviluppo dedicati ai flourisher.

Nell'ambito delle iniziative relative alle Borse di Studio Grandino-Cavallaro, è stato avviato il progetto "MAIRE Digital Citizen", con l'obiettivo di dotare i 40 colleghi coinvolti di strumenti di esplorazione e sperimentazione delle opportunità offerte dal digitale e prepararli, attraverso un percorso formativo innovativo dedicato, ad assumere il ruolo di ambassador della cultura digitale e generare valore all'interno dell'organizzazione, sviluppando output concreti che rispondano ad esigenze attuali riconosciute come aree prioritarie di intervento.

In ottica di continua evoluzione della proposta formativa, sempre più incentrata su approcci people driven come il self-learning e il continuous-learning, è stato avviato un progetto pilota di fruizione dei contenuti proposti dalla piattaforma LinkedIn Learning, che ha visto la partecipazione di circa 200 persone appartenenti a diverse realtà del gruppo, che hanno avuto accesso ad una vasta libreria di contenuti di natura tecnica, di business, di soft skills e strumenti informatici, fruendo di 470 corsi per un totale di 1.004 ore di formazione. In considerazione dei risultati positivi del progetto pilota, sia in ottica di alto gradimento dei contenuti che di elevata partecipazione, tale strumento sarà reso disponibile a tutta la popolazione aziendale.

In accordo con gli obiettivi della Strategia di Sostenibilità aziendale e allo scopo di consolidare, e ulteriormente valorizzare, l'importanza delle tematiche Diversity, Equity & Inclusion e di una cultura comune e condivisa su tali temi, è stata avviata – a beneficio delle società estere - la seconda fase della campagna di formazione dedicata, già proposta alla popolazione italiana.

Sono inoltre proseguite attività formative promosse all'interno della partnership instaurata con VALORE D – associazione di imprese in Italia impegnata per garantire l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva nelle organizzazioni.

Con riferimento al progetto KT EPC Fast Forward realizzato nel 2022, ha avuto luogo la prima fase dell'importante campagna di formazione tecnico-specialistica legata ai processi core, che ha coinvolto circa 190 dipendenti della società appartenenti a diverse Funzioni aziendali.



È proseguito inoltre il processo annuale di performance management, Employee Performance Commitment, nella maggior parte delle realtà del gruppo, coinvolgendo sia dipendenti di home office che risorse impegnate nei site, raggiungendo, con la campagna di valutazione relativa al 2022, più di 5.000 persone in più di 15 Paesi.

La Società ha confermato, anche nel Semestre, il proprio impegno al mantenimento di una collaborazione concreta e duratura con le università e le scuole superiori, ponendosi come facilitatrice dell'integrazione delle conoscenze con l'esperienza del lavoro. A tale proposito, per quanto riguarda le attività di employer branding, proseguendo nel percorso di rafforzamento e ampliamento delle partnership con il mondo accademico, sono state promosse le partecipazioni al Career Day 2023 di i) Politecnico di Milano, ii) Università LUISS Guido Carli e iii) Università Campus Bio-Medico di Roma. Si segnalano, inoltre, ulteriori collaborazioni con il Politecnico e l'Università Cattolica di Milano, oltre che nuove partnership con alcuni Licei e Istituti Tecnici italiani e con le Università di Pavia, degli Studi Dell'Aquila e degli Studi di Cagliari, relativamente a corsi di studio e di Laurea, Master e Business School. Sono state altresì confermate le consolidate partnership con diverse università internazionali, quali il National Institute of Technology Karnataka e l'Indian Institute of Technology Bombay.

Si segnala inoltre l'inizio delle attività legate alla partecipazione, tramite la Controllata NextChem, al progetto "ROAD - Rome Advanced District", rete di imprese per lo sviluppo, all'interno dell'area del Gazometro di Roma Ostiense, del primo distretto di innovazione tecnologica dedicato alle nuove filiere energetiche e aperto a collaborazioni di ricerca industriale applicata, in sinergia con il mondo della ricerca e dell'università. Nello specifico, in ambito human resources, la collaborazione si sta declinando nella partecipazione ai tavoli di lavoro "JOBS" – che si propone di definire i nuovi mestieri della transizione energetica e digitale - e "MINDSET" – per l'individuazione e lo sviluppo di un mindset efficace a supporto dei processi di trasformazione.

È proseguita, infine, la partecipazione ai lavori dell'Osservatorio Diversity & Inclusion, che coinvolge un nucleo di grandi imprese italiane aderenti al Global Compact delle Nazioni Unite, allo scopo di raccogliere esperienze e prospettive in ambito Diversity & Inclusion per promuovere una cultura inclusiva nel mondo del lavoro, creare valore condiviso e favorire - cogliendo le opportunità della gender equality - l'empowerment femminile in azienda, in coerenza con gli obiettivi della Strategia di Sostenibilità aziendale.

La Società partecipa a tale percorso come Sponsor del programma "Accelerator target gender equality" - promosso dal Global Compact Italia – ed ha ospitato, il 5 luglio u.s. presso la propria sede di Milano, il primo degli incontri previsti.

COMPENSATION E INCENTIVAZIONE

Nei primi mesi del corrente esercizio, le attività di Compensation si sono concentrate sulla definizione della Politica di Remunerazione 2023, rappresentata nella "Relazione in materia di Remunerazione 2023 e compensi corrisposti" redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e approvata dal Consiglio di Amministrazione del 1° marzo u.s. In continuità con i precedenti esercizi tale Politica, ispirandosi ai principi del Codice Etico del gruppo e ai dettami del Codice di Corporate Governance, intende contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici di business, confermando la propria finalità di attraction e retention delle persone dotate delle qualità professionali necessarie per gestire e operare con successo all'interno del gruppo.

L'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile u.s., approvando per competenza i contenuti di tale Politica ha inoltre deliberato, nell'ambito del più ampio programma triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2022, l'adozione del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2023-2025 (Piano LTI 2023-2025). Tale Piano - dedicato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società nonché a selezionati Dirigenti apicali - persegue l'obiettivo di assicurare il sempre maggiore allineamento degli interessi del management alla creazione di successo sostenibile per il gruppo e di garantire continuità all'azione di engagement e retention dei beneficiari nel lungo termine, preservando la competitività delle remunerazioni sul mercato.



In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione del 1° marzo 2023 ha approvato, a seguito delle positive precedenti esperienze e confermando la volontà di adottare meccanismi di incentivazione rivolti alla generalità dei dipendenti, il Piano di Azionariato diffuso 2023-2025, finalizzato a rafforzare il senso di appartenenza dei beneficiari nei confronti del gruppo MAIRE, ad allinearne gli interessi all'obiettivo comune di creazione di valore sostenibile e di lungo periodo e ad estendere alla popolazione aziendale l'opportunità di partecipare al capitale azionario della Società. Come elemento di novità, al fine di consolidare ed estendere ulteriormente l'attenzione e la sensibilità nei confronti dei temi legati alla Strategia di Sostenibilità del gruppo, è stato introdotto, in aggiunta agli obiettivi di natura economico-finanziaria già presenti nei precedenti piani, un obiettivo legato alle tematiche Environmental, Social and Governance (ESG). In stessa data, il Consiglio ha inoltre confermato l'avvio del Primo Ciclo (2023) del predetto Piano.

Sono altresì state avviate le attività di definizione e assegnazione degli obiettivi, in conformità al piano MBO per i Dirigenti apicali approvato dal Consiglio del 25 febbraio 2022 per il triennio 2022-2024 o, per le altre figure considerate chiave per il business, secondo lo Standard di Incentivazione di gruppo vigente. Per queste ultime, oltre al rafforzato focus nei confronti degli indicatori di natura non finanziaria strettamente correlati alle tematiche ESG, anche per il 2023 è stata confermata l'adozione dell'approccio "rolling" per le schede relative ai progetti, con l'assegnazione di un obiettivo nella seconda parte dell'anno al fine di orientare l'azione delle risorse chiave nella gestione di eventuali priorità emergenti.

Si è inoltre provveduto alla raccolta e verifica dei dati relativi alla consuntivazione degli obiettivi assegnati per l'anno 2022, che porteranno al riconoscimento dei bonus - qualora dovuti - entro il mese di luglio 2023. Nell'ambito della politica di incentivazione ed engagement, in ottemperanza agli accordi sindacali vigenti, sono stati erogati i premi di partecipazione e di risultato relativi all'esercizio 2022, oltre al riconoscimento della quota di flexible benefits del Piano MAIRE4YOU per il medesimo periodo. Relativamente al Piano di Azionariato diffuso 2020-2022, il Consiglio di Amministrazione del 1° marzo u.s., verificato il raggiungimento dell'obiettivo di performance, ha deliberato l'attribuzione delle Azioni relative al Terzo Ciclo (2022) del Piano agli oltre 4.000 beneficiari entro le tempistiche previste dal relativo Regolamento.

Infine, in relazione all'attività di valutazione delle posizioni organizzative e di revisione dei benchmark retributivi, attivata al termine dello scorso esercizio allo scopo di analizzare la particolare situazione di attrition del settore di riferimento e di individuare azioni di intervento finalizzate alla retention delle professionalità chiave operanti in azienda, si segnala che sono state completate le attività relative alla controllata indiana e sono prossime alla finalizzazione quelle riferite al mercato italiano.

7. ICT, Facility e Energy Management

Nel periodo in esame la Funzione ICT ha svolto le attività pianificate, garantito il presidio di competenza presso uffici e siti operativi ed il supporto al business, facendo leva sulla piattaforma tecnologica disponibile, sull'investimento costante in cultura e competenze digitali e sul mantenimento di adeguati standard di sicurezza informatica aziendale, anche grazie all'approccio di difesa e risposta integrato del Cyber Fusion Center del gruppo.

Sono state inoltre messe in atto azioni migliorative, quali:

- (i) implementazione di soluzioni XDR (Extended Detection and Response) e SOAR (Security Orchestration, Automation and Response), per rilevare e rispondere ancor più rapidamente ad eventuali attacchi informatici e minacce interne ed esterne;
- (ii) applicazione estensiva di principi di Zero Trust;
- (iii) implementazione rafforzata della soluzione NDR (Network Detection and Response) per identificare e bloccare minacce di rete evasive;
- (iv) attivazione del servizio Web Application Firewall per prevenire e bloccare attacchi veicolati via web;



- (v) utilizzo della piattaforma Bitsight, per il monitoraggio continuo del programma di cybersecurity;
- (vi) impiego della soluzione di Breach and Attack Simulation solution (BAS) basata su Picus, per testare l'efficacia degli strumenti di prevenzione e rilevamento adottati;
- (vii) rivisitazione del programma di Cybersecurity Awareness dedicato ai dipendenti.

Dal punto di vista infrastrutturale, rileva l'ulteriore potenziamento dell'utilizzo della piattaforma Cloud Azure e di selezionati provider, così come l'adozione della suite M365 di Microsoft quale baseline delle dotazioni informatiche, che consente il pieno utilizzo degli strumenti di collaboration e dei dati in cloud e da remoto. È stata inoltre implementata - nelle sedi italiane - la tecnologia basata su Wifi 6, per perfezionare la connettività wireless garantendo la gestione fluida del traffico dati e una connessione veloce e performante. Prosegue, infine, il processo di consolidamento dei DataCenter aziendale, sia fisici che "virtuali", anche in ottica di Business Continuity e Disaster Recovery.

La piattaforma tecnologica in uso ha consentito di completare in modo efficiente la nuova infrastruttura IT degli uffici delle branch operative di Abu Dhabi (Emirati Arabi), Doha (Qatar), Zils (Portogallo), con la dotazione di postazioni utente, apparecchiature per videoconferenza, dispositivi multimediali, networking e connettività. Sono state preparate e consegnate le facility e l'infrastruttura IT di site relative a Sines (Alba Repsol), Ruwais (Borouge4) e, infine, PHRC Nigeria.

Con riferimento alle attività relative alle società Controllate, rilevano:

- (i) l'avvio del processo di integrazione dei sistemi informativi di Conser S.p.A.;
- (ii) l'avvio del supporto ICT al progetto Hy2Rome / Progetto Roma, che coinvolge diverse società del gruppo;
- (iii) l'estensione a Nextchem del progetto Digital Project Master, processo digitale e "paperless" per avviare e gestire il ciclo di vita dei dati master del progetto.

Per quanto riguarda gli applicativi corporate si sta procedendo, a sostegno del processo di Revisione del Modello di Controllo, all'implementazione della roadmap dei sistemi di Planning & Control, con l'adozione di un data hub aziendale basato su BW4 come strumento di reportistica e riferimento per pianificazione e controllo.

È stato altresì implementato un data dub, anche con riferimento ad ingegneria, allo scopo di centralizzare le informazioni tecniche seguendo lo standard CFIHOS.

Sono state infine introdotte nuove dashboard operative relative alla business intelligence, a supporto - tra le altre - dell'attività di gestione dei change contrattuali dei progetti e di monitoraggio delle spedizioni e arrivo in cantiere delle Packaging List relative ai cavi.

Tra le principali iniziative interfunzionali di Process Improvement si citano:

- (i) l'attivazione del modulo di People Analytics;
- (ii) la creazione di una app in IoT4Met, integrata con SAP Time, per i dipendenti MST;
- (iii) l'implementazione del SAP Liquidity calculation per il cash flow statement;
- (iv) il rilascio della funzionalità dedicata alla Funzione Inspection per la gestione della SubVendor Order List con la collaborazione dei fornitori.

Con riferimento alla piattaforma proprietaria IoT4Met sono state rilasciate ulteriori app, per rispondere a specifiche esigenze operative e dei progetti quali, a titolo esemplificativo, QCF Inspection per il progetto Borouge e Shift Planning per pianificare le attività degli operai e monitorarne la presenza tramite check-in/out basato su GPS. È stata infine sviluppata, ad ulteriore riprova della centralità della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, la IoT Tracking SOS Safety Procedure, procedura di sicurezza che genera un allarme sonoro sui badge e monitora la raccolta del personale nel punto di ritrovo in caso di emergenza.



La riorganizzazione - finalizzata nel Semestre in esame - delle attività in ambito FACILITY E SERVIZI GENERALI persegue l'obiettivo di gestire direttamente e sinergicamente i rapporti con i fornitori nel perimetro nazionale, al fine di monitorarne direttamente l'espletamento degli obblighi di legge, realizzare risparmi economici e indirizzare, presidiandole, azioni ed iniziative di riduzione delle emissioni di CO₂, in coerenza con gli impegni assunti dal gruppo in termini di Strategia di Sostenibilità. A tale proposito, rileva anche la nuova gestione dei veicoli aziendali, con l'adozione di un modello open, con vetture catalogate sulla base del livello di emissioni di CO₂ per facilitare la progressiva transizione verso modelli di autovetture ibridi, plug-in ed elettrici.

Sempre con riferimento alle iniziative funzionali alle previsioni della Strategia di Sostenibilità aziendale, si segnalano:

- (i) Riciclo e remarketing degli asset IT a scadenza noleggio operativo ed ottenimento delle relative certificazioni green;
- (ii) Monitoraggio delle emissioni prodotte dal parco auto MAIRE a partire dalle immatricolazioni 2023;
- (iii) Predisposizione di un metodo di calcolo delle emissioni di CO₂ riconducibili alle trasferte aziendali, per analizzare e pianificare possibili iniziative di riduzione con i principale Carrier;
- (iv) Analisi volte alla contabilizzazione delle emissioni per il Servizio Mensa, al fine di pianificare - in collaborazione con i partner - strategie di relativo contenimento;
- (v) Avvio di un progetto, con valenza sociale e ambientale, con la II^a Casa di Reclusione Bollate-Milano, per la rigenerazione o il conferimento degli asset IT dismessi a RAEE, impiegando esclusivamente il personale ospite presso tale istituto di reclusione.

Per quanto riguarda l'ENERGY MANAGEMENT si è confermata nel Semestre l'efficacia dell'approccio sinergico, che coniuga competenze di Facility Management, e digitali, e un sistema di gestione e organizzazione dei processi interni delle sedi degli uffici ispirato ai principi della ISO 50001. Si citano, a titolo esemplificativo, l'implementazione di una politica di acquisto dell'energia basata sul costante monitoraggio dei mercati energetici tramite piattaforma EEX (Energy Portfolio Management), lo sviluppo di una partnership con Microsoft piattaforma per lo scambio di accordi tra producer e consumer di energia green mediante PPA (Speena.it) e, da ultimo, l'avvio della partecipazione strategica a 3 Tavoli di Lavoro del PoliMi (Energy Efficiency, Digital & Decarb, Zero Carbon Technology Pathways), per la definizione di un Energy Strategy Group.

8. Organizzazione & Qualità

ORGANIZZAZIONE

Nel semestre in esame il gruppo ha ulteriormente accelerato il proprio posizionamento strategico di promotore e attore della transizione energetica, facendo leva sulle proprie competenze ingegneristiche, sulle tecnologie sostenibili e sull'approccio integrato Ingegneria & Costruzioni. L'avvio del nuovo ciclo industriale ha confermato l'orientamento all'evoluzione e alla trasformazione continue quale strategia di risposta alle sfide della transizione energetica e del mercato globale.

A tale proposito, la Funzione ha garantito supporto di competenza alle iniziative e agli interventi di aggiornamento organizzativo e trasformazione dei processi, mirati a favorire l'implementazione della nuova struttura organizzativa, funzionale alla nuova visione imprenditoriale e articolata su due nuove Business Unit. La prima, Sustainable Technology Solution (STS), focalizzata sulle soluzioni e sui servizi tecnologici, sul licensing e sulla fornitura di Proprietary Equipmenty, e la seconda, Integrated Engineering and Construction Solutions (IECS), sullo sviluppo di competenze esecutive e di sinergie su progetti, nonché sulla realizzazione di FEED e progetti esecutivi per la transizione energetica e i mercati tradizionali.

Per quanto riguarda la Capogruppo si segnalano:



- la costituzione di Transformation Enabling & System Quality (all'interno di Group Organization, ICT & System Quality), che supporta le Funzioni nelle iniziative di continuous improvement e nei progetti di trasformazione in ottica di raggiungimento degli obiettivi di gruppo;
- la formalizzazione dei ruoli di Chief Information Officer e Chief Information Security Officer, ad ulteriore rafforzamento della sicurezza informatica aziendale e a garanzia di una sempre più adeguata e tempestiva risposta alle minacce cyber;
- la costituzione di Group Risk and Insurance Management (all'interno di Group Risk Management, Special Initiatives and Regions Coordination) – così composta: Group Enterprise Risk Management, Group Project Risk Management e Group Insurance Management – responsabile di gestire e controllare i rischi a livello enterprise e di progetto, supportare le società del gruppo su temi assicurativi e inerenti a problematiche di rischio, nonché analizzare il fabbisogno assicurativo dei progetti, negoziando e assicurando la corretta gestione delle relative coperture assicurative
- la prosecuzione del processo di regionalizzazione, con la formalizzazione della nomina del nuovo North Africa Region Vice President;
- la nomina del nuovo responsabile di Investor Relations e la formalizzazione del nuovo ruolo di Office of the CEO;
- l'aggiornamento delle responsabilità delle 4 aree di competenza di Group Institutional Relations, Communication & Sustainability, rispettivamente dedicate al presidio della attività in ambito i) Marketing & Communication, ii) Institutional and International Relations & Clients Assistance, iii) Media Relations e iv) Sustainability & Corporate Advocacy;
- l'aggiornamento delle responsabilità delle aree di competenza di Group Finance, rispettivamente dedicate al presidio della attività in ambito i) Derivates, Capital Markets & Corporate Loans, ii) Financial Planning & Treasury, iii) Financial Tools & Procedures e iv) Trade & Export Finance and Guarantees;
- l'ulteriore rafforzamento del Category Management, potenziando il coordinamento delle attività di approvvigionamento;
- la nomina del nuovo Group HSE&SA and Project Quality Vice President, responsabile anche di HSE&SA and Project Quality delle Controllate Tecnimont e KT.

Relativamente alle società Controllate si segnalano:

Tecnimont:

- l'evoluzione dell'assetto organizzativo a seguito della fusione per incorporazione di Neosia Renewables S.p.A. e MET Gas Processing Technologies S.p.A., con la formalizzazione della costituzione della Funzione Renewables, responsabile della gestione dei progetti – anche in termini di attività operative e commerciali - in ambito energie rinnovabili;
- la revisione organizzativa di Procurement, facente capo al nuovo Procurement Vice President, come segue: i) Company & Projects Services, ii) Project Procurement Management, iii) Supply Market Management e iv) Expediting & Inspection e v) Logistics;
- all'interno di Process, Utilities, DHSE & Commissioning, l'aggiornamento della struttura organizzativa di Commissioning e la creazione del gruppo P&ID Management, che garantisce lo sviluppo delle attività di ingegneria relative ai Piping & Instrumentation Diagrams (P&ID) per i progetti della società;
- la prosecuzione della strategia aziendale in materia di digitalizzazione, con integrazione IT/OT e costituzione di Digital and System Design Integration all'interno di Electrical & Instrumentation.

KT Kinetics Technology:

- la specializzazione delle competenze in ambito legale e affari societari, con la costituzione di Corporate Affairs & Compliance ed il cambio di denominazione della Funzione Legal Affairs &



Contracts (precedentemente Legal, Contracts & Corporate Affairs), entrambe a diretto riporto del Chief Executive Officer;

- la nomina del nuovo Project Control Vice President e la revisione organizzativa della relativa direzione, in coerenza con le altre società del gruppo;
- la costituzione di Services Projects all'interno di Operations e la chiusura di Integrated Projects;
- la nomina del nuovo Procurement Vice President.

MST:

La nomina del nuovo Managing Director e la costituzione della Controllata SE.MA. Global Facilities.

MET Development:

La nomina del nuovo Managing Director e la revisione della struttura organizzativa.

Con riferimento al gruppo NextChem Holding, cui è riconducibile la nuova Business Unit STS, si registrano:

- l'acquisizione delle società Conser S.p.A. e MyRemono S.r.l.
- in NextChem, la nomina del nuovo Managing Director, nonché Commercial and Operations Vice President, e la chiusura di Strategy and Business Innovation. Inoltre, in coerenza con la relativa mission tecnologica, la revisione del modello di Business Development, con focalizzazione sul modello di licensing e l'allocatione, a diretto riporto del Managing Director, di Bio-Based Solutions e Circular Economy, in aggiunta a Hydrogen; la nomina del nuovo responsabile di Procurement.
- revisione generale della struttura organizzativa di MyReplast Industries, Controllata di NextChem.

Sono altresì da segnalare la prosecuzione delle attività correlate al progetto multidisciplinare "Horizon" - per l'adozione di un nuovo modello di controllo (e relativi tools, basati su SAP BPC) attraverso l'attivazione di iniziative comunicative e di change management rivolte all'intera popolazione coinvolta -, l'implementazione di nuove funzionalità del workload e l'attivazione del relativo training ai Key user delle società del gruppo interessate.

Rileva infine, a riprova della centralità della strategia di Diversity, Equity & Inclusion e della valorizzazione delle competenze professionali distintive, anche in termini di applicazione del principio di equità - con particolare enfasi al tema della parità di genere -, la modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione del 61% delle Controllate di MAIRE registrata nel semestre. A seguito della scadenza dell'organo di amministrazione con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, infatti, il 61% delle società controllate ha modificato la composizione del relativo Consiglio di Amministrazione, inserendo 15 nuove figure professionali - con diverse e nuove competenze e per il 53% di genere femminile -, assegnando 18 cariche a donne.

TRANSFORMATION ENABLING & SYSTEM QUALITY

La revisione della strategia aziendale ha reso ancor più rilevante il supporto di competenza della Funzione alle attività di gestione del portafoglio delle iniziative di trasformazione e all'evoluzione dei processi di lavoro, anche in ottica di transizione digitale.

A tale riguardo è da segnalare, nel semestre, la finalizzazione del programma "Digital Advantage", con lo sviluppo di circa 90 soluzioni live a supporto dei processi ed il coinvolgimento delle Funzioni di business e di ICT, che ha preso in carico la gestione delle future iniziative digitali.

Si è altresì proceduto ad integrare in Transformation Enabling & System Quality le competenze di System Quality e quelle di Digital Portfolio Management e Business Services, i) perseguendo l'obiettivo di supportare, con approccio sinergico, l'evoluzione del business attraverso il coordinamento-PMO e il continuo miglioramento delle modalità di gestione dei processi di lavoro



e ii) garantendo, al contempo, il conseguimento ed il mantenimento delle certificazioni rilevanti di Sistema, oltre all'aggiornamento/manutenzione del sistema documentale di gruppo.

La Funzione ha altresì collaborato al programma di analisi e definizione delle risorse utili a servire il nuovo ciclo industriale, collaborando al progetto di creazione del nuovo centro di esecuzione progetti di Mumbai-Airoli, alle analisi del mix di risorse necessarie in ambito STS e, in collaborazione con Project Control e Planning & Budgeting, alle analisi per la definizione della capacità produttiva complessiva necessaria.

Si segnala inoltre l'esito positivo dell'audit di sorveglianza condotto dall'Ente di terza parte DNV, che ha consentito di mantenere le certificazioni di gruppo ISO 9001:2015 e ISO 29001:2020, con estensione del perimetro alla Controllata olandese Stamicarbon B.V. Alla data della presente Relazione, rientrano nel campo di applicazione della certificazione le seguenti società, italiane ed estere, del gruppo: MAIRE, Tecnimont, Tecnimont Private Limited, Tecnimont Planung und Industrieanlagenbau GmbH, KT Kinetics Technology, NextChem e Stamicarbon.

È stato altresì avviato – confermando l'attenzione riservata alla salvaguardia della sicurezza delle informazioni - il secondo ciclo triennale di certificazione ISO/IEC 27001, estendendone il campo di applicazione alle Controllate NextChem e Stamicarbon. Allo scopo di rafforzare ulteriormente l'efficacia del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, sono state emesse le Istruzioni Operative per la gestione degli incidenti di cyber security (WIG-316) ed il controllo degli accessi - da parte di esterni - ai sistemi informativi del gruppo (WIG-310) e aggiornato lo Standard di gruppo relativo alle modalità di gestione degli strumenti IT (STDGR-301).

Sono state infine confermate le vigenti Attestazioni SOA (Italia).

Nell'ambito delle attività di revisione/aggiornamento del sistema documentale, per la definizione di indirizzi operativi e linee guida comuni a livello di gruppo si segnala, in particolare, l'emissione delle Istruzioni Operative predisposte in accordo all'implementazione del Tax Control Framework, unitamente alle Istruzioni Operative di gruppo finalizzate alla definizione delle linee guida i) per l'identificazione e il monitoraggio di costi aggiuntivi dovuti all'incremento dei prezzi delle materie prime (WIG-707) e ii) per la gestione contrattuale degli ordini di acquisto critici (WIG-506), a riprova della centralità dell'obiettivo di perseguimento degli obiettivi di business del gruppo.

È stata infine revisionata la Procedura di gruppo (PRG-803 – Lesson Learned Management) finalizzata alla condivisione e alla capitalizzazione della conoscenza e dell'esperienza aziendali.

GROUP PROCUREMENT, CATEGORY MANAGEMENT & SUPPLY EXCELLENCE

Anche nel Semestre in esame, la Funzione ha operato al fine di garantire un sistema di fornitura che disponga di una supply chain adeguata e resiliente rispetto alle esigenze dei progetti operativi in corso di realizzazione e alle possibili acquisizioni ed evoluzioni del contesto di mercato, assicurando la disponibilità di fornitori quantitativamente e qualitativamente adeguati – anche relativamente agli aspetti legati alle tematiche di Sostenibilità -, nonché la corretta gestione di contratti, flussi logistici e attività post-order. E' stato pertanto assicurato il supporto di competenza per favorire, con riferimento all'intero ciclo EPC, l'ottimizzazione delle performance aziendali in termini di supply chain ed il consolidamento di un approccio di gruppo diversificato, sinergico e coordinato, capace di rispondere adeguatamente alle specifiche esigenze di procurement dei progetti, alla diversificazione geografica in atto, oltreché di definire un nuovo approccio strategico per far fronte all'attesa crescita di volume delle attività e, più in generale, alle complessità dell'attuale contesto geo-politico ed economico.

In considerazione dell'elevato backlog di progetti nella Middle East Region, e al fine di garantire compliance alle specifiche richieste dei Clienti in termini di In country value e local content, è stata ulteriormente rafforzata la presenza in loco di risorse dedicate ad attività di procurement, anche attraverso iniziative di local staffing e recruitment di risorse qualificate, oltreché coinvolgendo personale operativo in ottica di load sharing e ribilanciamento dei carichi di lavoro in funzione delle esigenze di approvvigionamento di beni e servizi dei progetti.



Relativamente al Category Management - per materiali e servizi – sono state attivate ulteriori iniziative di armonizzazione e ottimizzazione, confermando gli obiettivi di standardizzazione e ottimizzazione dei processi di gruppo. Nell’ambito della trasformazione digitale in atto a livello di gruppo, è proseguito il processo di implementazione del relativo modulo che, grazie alla collaborazione interdipartimentale, consente i) analisi predittive sugli acquisti in funzione delle famiglie di fornitura e delle tipologie di progetti - generando piani di categoria e iniziative per Paesi/Regioni - e ii) la valorizzazione di sinergie ed esperienze inter-progettuali e inter-societarie in ottica di beneficio economico e mitigazione dei rischi. In continuità con gli esercizi precedenti, è altresì proseguita la proficua collaborazione cross-funzionale tra engineering e supply chain - di prossima estensione al business della transizione energetica - nel team del Category Management.

Al termine del Semestre sono stati consuntivati e resi noti i risultati e i relativi KPI del progetto “Procurement Excellence”, dedicato ai capital items del procurement, che ha coinvolto il team di progetto di Borouge 4, definendo un modello operativo che, dati i positivi risultati ottenuti, si prevede di estendere ad altri progetti in fase esecutiva, coinvolgendo 5 centri di acquisto a livello internazionale.

Con riferimento alla Strategia di Sostenibilità del gruppo rilevano i processi di selezione e gestione accurati dei fornitori, in considerazione della loro affidabilità – tecnica, finanziaria ed etica - e della loro aderenza ai principi ESG e di Salute e Sicurezza sul Lavoro. Sono state inoltre attivate numerose iniziative di scouting a sostegno dei mercati locali, in coerenza con le linee guida strategiche aziendali e per soddisfare i requisiti di “local content” e ICV posti dai Clienti. Si segnala infine la finalizzazione del Proof of Concept dedicato alla misurazione delle emissioni di CO2 degli impianti produttivi e alla mappatura delle iniziative di riduzione delle emissioni.

Dal punto di vista organizzativo, si segnala l’ulteriore rafforzamento del post-order aziendale e la costituzione della Funzione “Should Cost Analysis”, per l’analisi dei costi dei materiali tecnici di progetto a supporto di project procurement, ufficio acquisti e Category Management di gruppo. Tale Funzione ha predisposto ed implementato metriche e strumenti di misura – periodicamente consuntivati e distribuiti all’interno del gruppo - per valutare le performances aziendali relative ai cicli di approvvigionamento materiali e quantificare i benefici economici derivanti dalle suddette analisi dei costi, utilizzate durante le fasi di negoziazione con i fornitori.

Sono stati inoltre garantiti il supporto di competenza i) alle fasi di Proposal e Cost Estimate delle iniziative commerciali e ai nuovi progetti - digitalizzandone le relative Project Vendor List - e ii) al Group Contract & Subcontract Management nella definizione delle strategie e delle relazioni con i fornitori, anche nella fase di discussione e valutazione di contenziosi contrattuali relativi a tematiche di supply chain.

Allo scopo di mitigare e gestire al meglio gli impatti sulla supply chain delle sanzioni nei confronti della Russia per garantire la continuità operativa e del business, opera - in collaborazione con Contract & Subcontract Management e Group Security - una task force ad hoc per la definizione delle strategie di fornitura, il coordinamento con le altre funzioni, la governance delle attività e le azioni di mitigazione, valorizzando l’interdisciplinarietà del Category Management per la gestione di dinamiche a rapido sviluppo ed alta complessità.

Infine, in conformità con la rinnovata procedura di gruppo PRG-500, sono regolarmente proseguite le attività di gestione anagrafica fornitori, le verifiche di compliance antiterrorismo, e di presenza nelle liste sanzionatorie, oltreché la supervisione del processo di qualifica.

9. Relazioni Industriali e Security

RELAZIONI INDUSTRIALI

In continuità rispetto agli anni precedenti, le relazioni industriali del gruppo MAIRE nel primo semestre del 2023 sono state caratterizzate da un confronto efficace e collaborativo tra le Direzioni Aziendali - della Capogruppo e delle società Controllate -, le rispettive Rappresentanze Sindacali



Aziendali, ove presenti, e le Organizzazioni Sindacali Territoriali dei settori Chimico e Metalmeccanico.

Si segnala innanzitutto che, data l'attuale incidenza dell'inflazione e come misura di sostegno al reddito dei dipendenti delle società del gruppo MAIRE, la Direzione Aziendale ha deciso – comunicandolo alle Rappresentanze Sindacali - di non assorbire gli aumenti economici previsti per il 2023 dai Contratti Collettivi per il comparto Metalmeccanico e Chimico.

Rilevano inoltre i numerosi incontri con le Organizzazioni Sindacali per la condivisione e la definizione del rinnovo della Politica di Engagement e Incentivazione del gruppo MAIRE per il triennio 2023-2025, che prevede la possibilità di riconoscere ai lavoratori del comparto Chimico e Metalmeccanico i premi in flexible benefits, e di natura monetaria, determinati in relazione al raggiungimento di determinati Indici di Redditività e di Produttività aziendale.

Con riferimento alla controllata MST S.p.A. si segnalano, nel periodo, i) incontri trilaterali con le Rappresentanze Sindacali Aziendali, le Organizzazioni Sindacali Territoriali dell'Abruzzo e l'Azienda Sanitaria Locale 1 dell'Abruzzo, per avviare un percorso di confronto finalizzato a sollecitare la società ASL 1 Commissionaria a proporre soluzioni atte a garantire continuità alle attività in corso e salvaguardia occupazionale del territorio e ii) l'avvio della procedura di consultazione sindacale di cui all'art.47 della Legge n.428/1990, avente ad oggetto il conferimento di un ramo d'azienda da MST S.p.A. alla società di nuova costituzione controllata SE.MA. S.r.l., conclusasi con la sottoscrizione di due verbali di esperita consultazione sindacale.

Per quanto riguarda la Controllata olandese del gruppo MAIRE, Stamicarbon, lo scorso mese di febbraio la Direzione Aziendale ha concluso con le Rappresentanze Sindacali la concertazione per il rinnovo di alcuni istituti del Collective Labour Agreement (CLA) applicato ai propri dipendenti, riguardante – principalmente - il riconoscimento di incrementi salariali e una ancor più flessibile modulazione del lavoro agile.

Si segnala, infine, che sono stati sottoscritti - per le Controllate Tecnimont e KT-Kinetics Technology - due accordi sindacali per la formazione istituzionale finanziata per l'anno 2023.

SECURITY

In coerenza con l'implementazione delle politiche generali di Security del gruppo, che riconoscono valore di asset fondamentale alle risorse umane e considerano prioritaria la salvaguardia dell'integrità e della sicurezza delle proprie persone, sono stati garantiti:

- supporto i) di indirizzo, a favore delle Funzioni aziendali di vertice e operative, nell'ambito del sistema generale di Corporate Governance e nella gestione delle situazioni "critiche" e/o potenzialmente tali; ii) ai progetti in corso in fase di proposal, finalizzato ad esaminare le condizioni di rischio Paese/area di interesse e qualificare/quantificare le conseguenti misure di security mitiganti ed, infine, iii) ai progetti Italia, per completare l'implementazione delle policy aziendali relative all'organizzazione, gestione delle sedi direzionali/siti operativi.
- monitoraggio delle condizioni socio-politico-economiche dei Paesi di interesse del gruppo, relazionando periodicamente le funzioni di vertice ed i responsabili delle società interessate e assicurando adeguata organizzazione di security in occasioni di missioni in Paesi a rischio, commerciali e/o operative, da parte del management e della linea;
- aggiornamento costante sulle situazioni Paese tramite il portale aziendale SECUR g e somministrando "security induction" contenenti dati informativi sul Paese/area e prescrizioni comportamentali.

È stato infine assicurato supporto operativo, in collaborazione con le strutture aziendali, ai residui flussi di personale impiegati nei progetti in Russia in fase di demobilitazione, assicurando informazione e formazione comportamentale capillari e costanti.



Si è confermato, anche nel semestre in esame, l'intenso utilizzo della piattaforma Compliance Catalyst, per il controllo e l'eventuale disambiguazione delle entità coinvolte nell'esecuzione dei progetti.

Infine, hanno continuato ad essere oggetto di costante attenzione da parte della Funzione gli aspetti di Cyber Security, con le relative attività di analisi - in stretta collaborazione e con il supporto di competenza delle Funzioni preposte – per l'identificazione preventiva di potenziali minacce e l'adozione delle misure di mitigazione necessarie a salvaguardare l'incolumità delle persone, l'integrità degli asset e la tutela delle informazioni aziendali.

10. Salute e Sicurezza

Il Gruppo Maire Tecnimont è quotidianamente impegnato a promuovere la sicurezza sul lavoro, la protezione dell'ambiente e il benessere delle persone. Riserviamo dunque un'attenzione costante alla creazione di un ambiente di lavoro positivo, in cui le persone possano lavorare in sicurezza, siano consapevoli dei rischi e delle conseguenze sull'ambiente che il loro lavoro comporta e abbiano la possibilità di cooperare e condividere le esperienze lavorative e personali, crescendo professionalmente insieme ai colleghi.

La sicurezza e la tutela delle persone rappresentano dunque un valore fondamentale che ciascuno di noi mette in pratica in tutte le proprie attività giorno dopo giorno. Ci impegniamo per accrescere il coinvolgimento dei nostri colleghi, clienti e subcontractors, perché l'HSE è un valore in cui tutti noi dobbiamo credere e identificarci.

Per il Gruppo Maire Tecnimont le persone hanno un valore distintivo. Pertanto, i rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti presenti ogni giorno nelle sedi e nei cantieri sono oggetto di continue valutazioni e misure di mitigazione.

La grande attenzione del nostro Gruppo alla prevenzione degli incidenti e alla mitigazione degli impatti sull'ecosistema, si traduce in un costante impegno a fornire luoghi di lavoro, servizi e impianti industriali conformi ai requisiti di legge applicabili e ai più elevati standard in materia di tutela della Salute, della Sicurezza e dell'Ambiente, promuovendo il "lavoro in sicurezza" e la protezione dell'ambiente, per ogni area operativa aziendale e durante tutte le fasi di esecuzione del progetto, sia in sede che nei cantieri.

Per raggiungere al meglio tali obiettivi abbiamo progettato e implementato un sistema di gestione Multi-Sito per la Salute, Sicurezza e Ambiente del Gruppo Maire Tecnimont in accordo ai requisiti degli standard ISO 14001 e ISO 45001, ritenendo che una visione globale e una gestione centralizzata siano necessarie per mirare all'eccellenza.

La Politica HSE specifica i principi, gli obiettivi e i target, i ruoli e le responsabilità, oltre ai criteri di gestione necessari per il controllo delle tematiche HSE. Questi obiettivi e target sono comunicati alle società dal Top Management e perseguiti mediante il coinvolgimento di tutto il personale in ciascuna attività durante le fasi di ingegnerizzazione, acquisti, costruzione e messa in servizio dei nostri progetti. Il monitoraggio continuo e intenso e gli *audit* periodici all'interno dell'organizzazione sono affidati agli *internal auditor* HSE nonché ad enti esterni certificati, per assicurare l'effettivo rispetto degli obblighi HSE.

In un'ottica di centralità dei nostri dipendenti considerati come risorsa strategica, la formazione è considerata leva essenziale per creare valore per tutti i nostri stakeholders e per sviluppare continuamente le competenze e abilità professionali dei dipendenti di tutto il Gruppo. Prevediamo un intenso programma di formazione con corsi specifici per migliorare le conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, personalizzati a seconda del ruolo e delle mansioni dei dipendenti interessati. Per quanto concerne le attività nei cantieri, la formazione è un elemento chiave per la prevenzione degli incidenti.

Negli ultimi tre anni, le ore dedicate ai corsi HSE e Social Accountability sono state oltre 4 milioni.



Relativamente al personale di sede e in cantiere di tutto il Gruppo Maire Tecnimont, la media delle ore di formazione erogate per dipendente su temi di HSE, Social Accountability e Project Quality è stata sempre crescente a dimostrazione dell'impegno e lo sforzo continuo del Gruppo allo svolgimento di attività formative e di sensibilizzazione in ambito HSE e Social Accountability.

I numeri sono significativi e indicativi non solo dell'adozione di corrette metodologie e grande impegno ma anche della consapevolezza e coinvolgimento di tutti coloro che prendono parte alle nostre attività.

Il nostro obiettivo è dunque quello di andare oltre uno standard di mera compliance e agire su livelli più profondi; non solo, quindi, su quello della tecnica e conoscenza ma su sistemi di tipo culturale-valoriale. Dunque, 'umanizzare' per arrivare nel profondo delle persone attraverso iniziative di awareness, ma non solo. Per noi umanizzare significa inoltre non rivolgerci ai soli tecnici ma anche al personale di qualsiasi area disciplinare e grado gerarchico: per il Gruppo Maire Tecnimont l'*HSE è di tutti*.

Su tali obiettivi si basa il nostro Safethink HSE Awareness Program, che è nato nel 2018 con l'obiettivo di definire un nuovo approccio alla cultura HSE attraverso un generale empowerment della awareness HSE nel Gruppo Maire Tecnimont. Il Programma è declinato attraverso una serie di iniziative, mosse tutte da questo obiettivo unitario, con un approccio multi-stakeholder. Iniziale step ha rappresentato la creazione di un brand e campagna di comunicazione che potessero al meglio rappresentare la nostra identità e cultura della sicurezza: Safethink. Aspetto distintivo la creazione delle nostre "Safethink Rules for Life", una selezione di regole di sicurezza di primaria importanza per la prevenzione di infortuni. Il programma ha raccolto sin da subito grande partecipazione, non fermandosi neanche davanti alle avversità della pandemia, lanciando il suo spin-off "Safethink-covid-19". Raggiunto già nei primi anni lo sfidante obiettivo di una nuova identità HSE, abbiamo deciso di potenziare il programma attraverso nuove iniziative.

Come testimonianza del grande lavoro e impegno, il riconoscimento ottenuto da Unindustria che ha premiato il nostro Safethink Program tra i migliori progetti in ambito di cultura HSE classificandolo al secondo posto nella categoria "Grandi Imprese" della prima edizione del Premio Unindustria "Salute e Sicurezza sul lavoro".

Il Gruppo adotta i principali indicatori di performance stabiliti dall'agenzia OSHA (Occupational Safety and Health Administration) e dall'associazione internazionale dei produttori Oil & Gas (International Association of Oil & Gas Producers – "IOGP") per monitorare e individuare le aree di miglioramento e promuovere costantemente un approccio fortemente incentrato sull'ambito HSE nei luoghi di lavoro.

Negli ultimi tre anni, nei cantieri del Gruppo Maire Tecnimont le ore lavorate sono state oltre 140 milioni.

I principali indicatori di sicurezza per il Gruppo Maire Tecnimont sono periodicamente comparati con benchmark internazionali come quelli forniti annualmente dall'IOGP per gli appaltatori impegnati in progetti EPC (Engineering Procurement & Construction).

L'analisi dei trend degli ultimi anni conferma l'impegno all'eccellenza in ambito infortunistico del Gruppo; infatti, i nostri valori rimangono costantemente ben inferiori dei benchmark IOGP ed il trend dell'ultimo quinquennio resta in linea con quello precedente.

La grande attenzione ai temi di salute e sicurezza del Gruppo è un aspetto documentato da un tasso medio di infortuni (LTIR) costantemente al di sotto della media di settore.

11. Innovazione e Attività di Ricerca & Sviluppo

Il motore principale dell'innovazione è l'identificazione dei bisogni non ancora soddisfatti da parte dei clienti e mercati finali, traducendo queste aspettative in combinazioni di soluzioni tecnologiche più efficaci in termini di prestazione, costo e sostenibilità ambientale. Negli ultimi anni, il Gruppo Maire Tecnimont è stato sempre più coinvolto nell'ingegnerizzazione e nello sviluppo di processi



sempre più allineati su base sostenibile. Attraverso il processo di innovazione, il Gruppo Maire Tecnimont ha l'obiettivo di creare processi distintivi che permettono di ottenere un impatto significativo sulla riduzione delle emissioni GHG delle industrie hard to abate e spingersi fino alla produzione di materiali e prodotti nuovi, dai biocarburanti fino ai biopolimeri, alle molecole circolari ed ai fertilizzanti sostenibili, aprendo in tal modo la possibilità di spostare sempre di più profittabilità e redditività su questi segmenti.

Fino ad oggi il gruppo Maire Tecnimont si è distinto come integratore di eccellenza nei settori della petrolchimica e dei fertilizzanti, con ruolo importante sull'innovazione come contractor EPC. Oggi, l'obiettivo è quello di diventare anche Technology Provider leader a livello globale nella creazione di processi decarbonizzati.

Facendo leva sulla consapevolezza dell'importanza di unire competenze differenti all'interno di una unica realtà operante in approccio integrato, il Gruppo Maire Tecnimont ha avviato un percorso di trasformazione che possa consolidare e rafforzare la propria leadership nel settore della chimica verde e della transizione energetica, oltre che consentire al Gruppo di mantenere un posizionamento apicale nel mercato legato all'industria degli idrocarburi, anche essa in via di riassetto e cambiamento.

Attraverso l'individuazione di due emisferi, uno operante sullo sviluppo di soluzioni tecnologiche sostenibili e l'altro operante sulla implementazione di soluzioni integrate EPC, tra di loro collegati attraverso la fase di project development, il Gruppo è in grado di coprire integralmente la catena del valore che parte dallo sviluppo e vendita di licenze basate su soluzioni tecnologiche proprietarie arrivando alla fornitura dell'impianto chiavi in mano.

In tale contesto, l'innovazione riveste un ruolo primario ed asservito al Gruppo nel proprio percorso di trasformazione. In piena integrazione con la funzione di Business Development che rappresenta la nostra interfaccia con il mercato, il Gruppo si avvale della funzione di Technology Development che supporta l'identificazione di tutte le opportunità di mercato e di un'organizzazione trasversale di R&D che opera in termini di scouting globale di tecnologie già presenti ma ancora a livello embrionale, per identificare i progetti innovativi da poter sostenere attraverso acquisizioni, investimenti, collaborazioni. Risulta pertanto fondamentale per il Gruppo l'implementazione del concetto di open innovation, intesa come apertura al mondo, per sviluppare nuove tecnologie con altri partner, ad esempio start-up, Università e Centri di Ricerca. Il tutto viene svolto nell'ottica di delineare un percorso in cui elevare il ruolo di NextChem da partecipante a coordinatore e sviluppatore, con il fine ultimo di arrivare alla proprietà della tecnologia.

In termini di opportunità di mercato, il Gruppo ha individuato 4 clusters strategici: (i) fertilizzanti sostenibili, (ii) idrogeno sostenibile ed economia circolare, (iii) combustibili e prodotti chimici sostenibili, (iv) polimeri sostenibili. La struttura di innovazione è pertanto mirata allo sviluppo di piattaforme tecnologiche specifiche orizzontali che incontrano le opportunità verticali di mercato, permettendo in tal modo di sviluppare processi distintivi e proprietari. Parliamo dello sviluppo dell'elettrochimica (reazioni che consentono la riduzione di CO₂ a monossido di carbonio e la valorizzazione in un gas reattivo che permetta la produzione di prodotti carbon neutral o low carbon), della mineralizzazione della CO₂, della produzione di idrogeno a ridotta/nulla impronta carbonica, di nuove tecnologie (pirolisi, depolimerizzazione) per consentire il riciclo di materiale di scarto non riciclabile meccanicamente. Questo in aggiunta a quanto già facciamo tramite MyReplast Industries nell'Upycling di rifiuti plastici post consumo.

Consapevole che lo sviluppo di tecnologie proprietarie non può che fare leva sulla validazione della tecnologia stessa, la struttura di innovazione del Gruppo si è dotata di una funzione specifica operante in termini di realizzazione e gestione di unità prototipali che rappresentano il punto di incontro tra la fase di ricerca e sviluppo e quella di technology development. Negli ultimi 15 anni, il Gruppo Maire Tecnimont ha progettato e realizzato un numero significativo di unità pilota con lo scopo di validare le tecnologie oggetto di innovazione a livelli di maturità tecnologica sempre più avanzata, perseguendo pertanto l'obiettivo di passare da uno sviluppo a livello "proof of concept" alla validazione del sistema tecnologico in ambiente operativo.



Il vantaggio tecnologico costituisce un asset strategico chiave per il Gruppo, che porta avanti la propria strategia di innovazione, in primo luogo, proteggendo il portafoglio di brevetti e tecnologie sviluppate.

Inoltre, il gruppo Maire Tecnimont può contare sul patrimonio di proprietà intellettuale e sulle proprie competenze tecnologiche per sviluppare nuovi progetti commerciali e nuove alleanze sulle tecnologie e sulle licenze.

Nel corso degli ultimi cinque anni, Maire Tecnimont ha investito circa 38 milioni di euro in progetti di innovazione, anche attraverso investimenti mirati in start-up e partnership, per la creazione di un portafoglio di tecnologie volto a rispondere al meglio alle nuove esigenze imposte dalla rivoluzione in corso nel campo dell'energia e della chimica.

La crescente necessità di tecnologie per la Transizione Energetica, sia nei nostri mercati di riferimento che in altri settori, ha portato a un'acquisizione di ordini da inizio anno per la BU STS di circa 200 milioni di euro che rappresenta un aumento di cinque volte rispetto alla prima metà del 2022.

La nostra esclusiva offerta tecnologica è stata un fattore di successo essenziale per raggiungere questo eccezionale risultato. In linea con i nostri piani, nel corso del primo semestre del 2023 abbiamo continuato a lavorare all'ampliamento del nostro portafoglio e il nostro reparto R&S è stato focalizzato sullo sviluppo di soluzioni innovative e sempre più sostenibili. Tale sforzo ha portato a circa 90 ulteriori brevetti nel corso del primo semestre del 2023, portando il numero totale a oltre duemila.

Lo sviluppo di ulteriori tecnologie è stato perseguito anche attraverso acquisizioni esterne, con gli acquisti di Conser e della tecnologia CatC, avviando un trend che si prevede continuerà nel tempo.

Le attività che stiamo svolgendo per continuare ad ampliare il nostro portafoglio tecnologico hanno un impatto positivo sull'intero business. Nella prima metà dell'anno, ad esempio, ci sono stati assegnati 3 progetti che hanno coinvolto STS come fornitore di tecnologia ed E&C come braccio esecutivo.

Abbiamo anche collaborato con altri partner. Ad esempio, siamo stati tra i fondatori di FERTIGHI, un consorzio costituito da una combinazione di investitori nella catena del valore per accelerare la transizione verso basse emissioni di carbonio dell'industria agricola dell'UE.

I brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale che riguardano i prodotti e servizi del Gruppo, inclusi i marchi commerciali, costituiscono un patrimonio di fondamentale importanza per il posizionamento e il successo del Gruppo.

L'innovazione è anche una delle principali aree di vantaggio competitivo del Gruppo, per questo motivo rafforziamo costantemente le nostre attività nella Ricerca e Sviluppo e il nostro portafoglio di tecnologie innovative proprietarie al fine di potenziare la nostra posizione di fornitore di tecnologia per i settori raffinazione, energia, *oil&gas* e petrolchimico. Sviluppiamo un certo numero di progetti di innovazione ogni anno e cooperiamo attivamente con i centri di ricerca e i partner industriali per migliorare continuamente le prestazioni complessive delle nostre tecnologie.

Maire Tecnimont, attraverso le proprie controllate, partecipa a numerosi progetti di ricerca, in veste di coordinatore o partner. Alcuni progetti sono finanziati dalla UE, altri a livello nazionale.

Maire Tecnimont ha continuato anche nel 2023 ad investire nella propria trasformazione digitale che si dimostra essere una leva strategica sia per migliorare i propri processi interni che un elemento fondamentale a supporto della strategia di sostenibilità.

Dal 2015, infatti, il gruppo ha intrapreso un percorso di trasformazione digitale che ha permesso, incrementalmente, di creare soluzioni con impatto sull'intera catena degli impianti, dalla loro realizzazione (tramite il portfolio di soluzioni denominato "EPC Suite") fino alla loro fase di Operations (NextPlant).



Il portfolio digitale conta ad oggi più di 120 soluzioni cross EPC di cui 87 live utilizzate sui progetti. L' EPC Suite contribuisce al perseguimento dei goal di sostenibilità identificati dal gruppo come prioritari.

La piattaforma digitale NextPlant ha l'obiettivo di abilitare la riduzione dei consumi energetici soprattutto per gli impianti licenziati dalle varie società del Gruppo cercando di incontrare le aspettative del mercato ovvero di ridurre i costi operativi degli impianti industriali.

Nel corso del 2023, si è continuato con lo sviluppo di alcune sezioni di NextPlant al fine di rafforzare la posizione del gruppo come licenziante in termini di servizi offerti a clienti esterni, nell'ottica del continuous improvement dalla fase di design alla fase di operation.

Il Process Digital Twin è comunemente definito come un modello accurato di un impianto di processo che, incorporando il know-how del licenziante, è in grado di fornire una visione continua delle prestazioni dell'impianto: i dati di processo vengono acquisiti dall'impianto per alimentare una replica digitale dei processi dell'impianto, in modo da sbloccare l'eccellenza operativa tramite un aumento della produttività ed i risparmi sui consumi energetici con una conseguente riduzione dell'impronta carbonica dell'impianto.

Il concetto di metaverso può essere applicato agli impianti industriali per migliorare l'approccio convenzionale alla formazione, simulando processi e situazioni reali e fornendo indicazioni su come gestirli al meglio, eliminando così i rischi della formazione sul campo ed i conseguenti rischi di incidenti mortali per le persone o i danni all'ambiente in caso di errore umano durante gli interventi sull'impianto.

Sfruttando la collaborazione tra le aziende del gruppo e per facilitare il trasferimento delle conoscenze, è stato avviato un progetto di prototipazione con l'obiettivo di costruire l'Immersive Training Simulator (ITS) per una parte selezionata degli impianti di urea licenziati da Stamicarbon (società licenziante del gruppo Maire Tecnimont).

I proprietari degli impianti industriali sono soliti addestrare gli operatori di sala controllo utilizzando il tradizionale Operator Training Simulator (OTS), che rappresenta lo stato dell'arte nell'ambito della simulazione di processo e fa tipicamente parte del portfolio dei licenzianti. Attualmente i proprietari degli impianti industriali chiedono, sempre più frequentemente, di sviluppare scenari di addestramento basati sulla Realtà Virtuale (VR) per addestrare efficacemente gli operatori di campo in coordinamento con gli operatori di sala controllo.

Quindi l'ITS, come combinazione di OTS convenzionale con la navigazione immersiva nel modello 3D dell'impianto utilizzando tecniche di VR e di gaming, consente di addestrare il personale in anticipo rispetto alla realizzazione fisica dell'impianto e permette di gestire l'avviamento/arresto nonché i vari stati operativi dell'impianto in un ambiente 3D completamente immersivo con un'interazione realistica tra la sala di controllo e gli operatori sul campo fortemente aderente a quanto avverrebbe nella realtà.

Cambiamento, ambiente, clima, futuro, sostenibilità, nuovo umanesimo alcune delle keywords più ricorrenti, che sempre di più assumono un significato concreto, tangibile, reale in un contesto socio-economico in continua evoluzione, dove il cambiamento è sempre più discontinuo e difficile da gestire. In questa incerta situazione ogni soggetto pubblico o privato è chiamato a dare il proprio importante contributo attraverso l'individuazione di nuovi modelli di business responsabile, nuovi approcci agli investimenti, nuovi processi per lo sviluppo tecnologico e l'individuazione di nuove filiere del valore.

È evidente come l'elemento chiave per affrontare questa profonda trasformazione è rappresentato proprio dallo sposare il paradigma della Sustainable Open Innovation, cioè dalla corretta combinazione tra innovazione (di prodotto, di servizio o di processo) e sostenibilità, al fine di sviluppare, attraverso tecnologie innovative, nuove soluzioni sostenibili e in linea con gli SDGs. L'Open Innovation ha lo scopo di sfidare lo status quo e adattare le aziende ad un mondo in rapida evoluzione. La definizione di una strategia di gestione dell'Open Innovation diventa quindi un fattore critico di successo, così come il suo processo di attuazione, che dipende dall'allineamento



della stessa alla Vision aziendale, generando l'accettazione del processo dapprima a livello di management e poi a livello di cultura aziendale in senso più ampio.

In uno scenario in cui l'innovazione diventa fattore critico di successo, l'adozione di sistemi di collaborazione aperti con diversi attori consente di mettere a fattor comune risorse e competenze in grado di sviluppare nuove soluzioni.

Maire Tecnimont ha sentito il dovere strategico di adottare un modello di Open Innovation che non cerchi di confinare i processi d'innovazione, ma di aprirli alla collaborazione attraverso un esteso network di attori, fare leva su risorse esterne, sviluppare nuovi servizi/prodotti e generare nuove idee e opportunità di business per il gruppo e per il sistema. A questo scopo, il Gruppo ha deciso di dotarsi di una practice di Open Innovation con la quale accompagnare il processo di trasformazione in atto in relazione alle tematiche di Open Innovation e Open Green Innovation, promuovere e diffondere la cultura dell'Open Innovation, presidiare i contesti d'innovazione, coordinare le iniziative di Open Innovation interna ed esterna al Gruppo e abilitare l'ecosistema dell'innovazione.

Nel periodo abbiamo consolidato alcune iniziative, in continuità con il lavoro iniziato nei precedenti anni, e avviato nuove collaborazioni strategiche sempre in ottica di abilitare il modello di Open Green Innovation.

12. Informazioni sui rischi e incertezze

In questa sezione vengono evidenziati i possibili principali rischi e incertezze relativi al Gruppo Maire Tecnimont, ed ai settori in cui esso opera. Il proposito è di analizzare quali siano nel complesso i fattori causali che alimentano il sistema dei rischi aziendali tali da impattare sulla situazione d'impresa nel prevedibile futuro.

Il business del Gruppo Maire Tecnimont prevede la concentrazione delle attività in due business unit ("BU") ed in particolare: i) "Integrated E&C Solutions", alla quale riservare specificatamente le competenze esecutive da general contractor, e tutte le attività tipiche di un progetto EPC (*Engineering, Procurement and Construction*); data la natura di queste attività, per questa business unit si attendono volumi elevati e una marginalità in linea con quella mediamente espressa dai contratti EPC. e ii) "Sustainable Technology Solutions" dove concentrare tutte le soluzioni/competenze tecnologiche sostenibili del Gruppo, nonché i servizi ad alto valore aggiunto/innovativo rivolti prevalentemente alla transizione energetica e alla c.d. green acceleration; data la natura tecnologica, esprime volumi contenuti ma con una marginalità significativamente alta, accompagnate anche da un basso livello di rischio.

Il Gruppo, nell'ambito del più ampio sistema di controllo interno e gestione dei rischi, è dotato di un framework di Risk Management – in continuo sviluppo ed evoluzione - integrato nei processi aziendali ed esteso a tutte le realtà operative, finalizzato ad identificare, valutare, gestire e monitorare i rischi in accordo con quanto previsto anche dalle best practice di settore.

RISCHI CONNESSI AL PORTAFOGLIO ORDINI

Il Portafoglio Ordini al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 9.044,7 milioni a livello consolidato (Euro 8.614 milioni al 31 dicembre 2022). La tempistica di generazione dei ricavi o dei flussi di cassa attesi è soggetta a incertezza, poiché potrebbero verificarsi nel corso del tempo degli eventi imprevisti tali da incidere sulle commesse inserite nel Portafoglio Ordini (come, ad esempio, il rallentamento dei lavori o il ritardo dell'inizio dei lavori o, ancora, l'interruzione dei lavori o ulteriori eventi). Per mitigare tale rischio il Gruppo si è coperto prevedendo nei contratti apposite clausole di termination/cancellation che prevedono adeguati rimborsi al verificarsi di tali circostanze.



RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DEL PORTAFOGLIO ORDINI E ALLA DIPENDENZA DA UN RISTRETTO NUMERO DI CONTRATTI RILEVANTI O COMMITTENTI RILEVANTI

Alla data del 30 giugno 2023, circa il 72% dei ricavi consolidati del Gruppo deriva da 10 contratti rilevanti, corrispondenti, alla medesima data, a circa il 54% del valore del Portafoglio Ordini. Eventuali interruzioni o cancellazioni di anche uno solo dei contratti rilevanti, salvi i rimedi di legge e contrattuali applicabili, potrebbero incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, il Gruppo opera con un numero ristretto di committenti. In relazione alla concentrazione del valore del Portafoglio Ordini per Area Geografica si rinvia alla specifica sezione "Portafoglio Ordini per BU e Area Geografica", dove si evince che il valore maggiore è concentrato nel Medio Oriente e al tempo stesso si registra un azzeramento nell'Europa Extra UE, essenzialmente riferita alla Russia, dove nel terzo trimestre del 2022, in conseguenza anche degli ulteriori provvedimenti sanzionatori nei confronti della Federazione Russa, è risultata pressoché impossibile la prosecuzione delle attività anche su quei progetti precedentemente sospesi. Di conseguenza, il valore residuale dei relativi progetti è stato eliminato dal Portafoglio Ordini. Una delle principali linee guida dell'attività svolta è anche quella di frazionare maggiormente le iniziative su un numero superiore di clienti e da qui, l'apertura a nuovi mercati e clienti.

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEI SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO

I mercati di riferimento in cui opera il Gruppo sono caratterizzati da un andamento ciclico correlato principalmente all'andamento degli investimenti, i quali sono influenzati a loro volta: (i) dalla crescita economica e (ii) da un numero elevato di variabili di carattere economico-finanziario (ad esempio, i tassi d'interesse o il prezzo del petrolio) e politico-sociale (politiche economiche, spesa pubblica, dotazioni infrastrutturali). Ne consegue che congiunture sfavorevoli potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. In ragione della natura di tali rischi, il Gruppo deve quindi affidarsi alle sue capacità previsionali e gestionali in caso di accadimento. In particolare, il Gruppo ha integrato la visione del rischio all'interno dei processi di pianificazione strategica e commerciale, attraverso la definizione di linee guida commerciali e di rischio e la strutturazione di un processo volto alla prioritizzazione e selezione delle iniziative da perseguire, anche e soprattutto sulla base della valutazione dei rischi connessi al paese e/o settore in cui intende operare, piuttosto che alla controparte. Il presidio di tali rischi è inoltre assicurato dall'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi strategici anche in termini di composizione e diversificazione del portafoglio e sue progressive evoluzioni in termini di profilo di rischiosità.

RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ COMMERCIALE INTERNAZIONALE

Il Gruppo opera in circa 45 Paesi ed è perciò esposto a vari rischi, tra cui eventuali restrizioni agli scambi internazionali, instabilità dei mercati, limitazioni agli investimenti stranieri, carenze infrastrutturali, oscillazioni dei tassi di cambio, limitazioni e controlli valutari, cambiamenti nella normativa, eventi naturali catastrofici (quali, ad esempio, terremoti e fenomeni meteorologici violenti) o altri eventi negativi straordinari (come, ad esempio, guerre e atti di terrorismo, interruzioni significative di rifornimenti di materie prime o semilavorati o energia, incendi, sabotaggi o attentati e rapimenti). Il Gruppo è, altresì, soggetto ai rischi inerenti la maggiore difficoltà nella conduzione di attività in aree caratterizzate da un alto indice di corruzione, una lontananza dai mercati e dalle tradizionali fonti di approvvigionamento della forza lavoro e dei materiali, che risultano spesso disagiate e instabili dal punto di vista politico-sociale (ad esempio Medio Oriente, Federazione Russa, America Latina e Nigeria). Per mitigare tale rischio, è prevista la stesura di assicurazioni e/o coperture a seconda del tipo di rischio considerato per abbattere le conseguenze economiche derivanti dalle instabilità sopra menzionate, e anche specifiche clausole contrattuali di termination/cancellation che prevedono adeguati rimborsi al verificarsi di tali circostanze. Nel 2022, ulteriori passi nel processo di rafforzamento della *governance* hanno portato all'adozione



della *Business Integrity Policy* del Gruppo Maire Tecnimont da parte di tutte le società direttamente e indirettamente controllate da Maire Tecnimont con l'obiettivo di consolidare e razionalizzare i principi anticorruzione già inclusi nel Sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo.

RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

Rientrano in tale categoria i rischi relativi alla gestione di questioni legali o derivanti dalla conformità a norme e regolamenti (a.e. fiscalità, normativa locale, ecc.) richiesta per poter operare nel settore e/o in particolari paesi e i rischi connessi alla gestione contrattuale con i Business Partners. Maire Tecnimont ritiene fondamentale il presidio degli aspetti contrattuali connessi alla gestione della commessa e, in particolare, ai rapporti con le controparti rilevanti. In tale ambito rientrano anche i rischi derivanti da eventuali casi di frode, sia interne che esterne e, più in generale, il rispetto di procedure e policy definite dalla Società per disciplinare l'operato della struttura.

A fronte di tali fattori, Maire Tecnimont adotta una politica di monitoraggio e gestione del rischio normativo, al fine di mitigarne per quanto possibile gli effetti, attraverso un presidio articolato su più livelli, che prevede il dialogo collaborativo costante con le controparti rilevanti e le unità di business interessate dalle evoluzioni normative, e di valutarne compiutamente i potenziali impatti.

RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ SOLIDALE VERSO IL COMMITTENTE

Le società del Gruppo realizzano commesse sia in proprio, sia in associazione con altri operatori, tramite la costituzione, ad esempio, di consorzi in Italia o di accordi a controllo congiunto all'estero. In questo ultimo caso, ciascun soggetto, per la normativa applicabile in ambito pubblico o comunque per prassi contrattuale, è generalmente responsabile in via solidale verso il committente per la progettazione e la realizzazione dell'intera opera. Nel caso dovesse essere cagionato un danno al committente da parte di un operatore associato, la società del Gruppo coinvolta potrebbe essere chiamata a sostituirsi al soggetto danneggiante e a risarcire integralmente il danno arrecato al committente, fermo restando il diritto di regresso nei confronti dell'impresa associata inadempiente. L'esercizio del diritto di regresso tra gli operatori associati è normalmente disciplinato tra i partners attraverso apposite pattuizioni contrattuali (normalmente denominate cross indemnity agreement). È abitudine del Gruppo concludere accordi/associazioni con operatori di provata esperienza nel settore e la cui solidità patrimoniale sia stata opportunamente verificata. Tale impostazione ha fatto sì che alla data attuale non è mai stato richiesto il subentro di una delle società del gruppo nelle obbligazioni del partner facente parte dell'accordo, divenuto inadempiente verso il committente.

RISCHI CONNESSI ALLE RESPONSABILITÀ VERSO IL COMMITTENTE PER INADEMPIMENTO O DANNO DI SUBAPPALTATORI O SUBFORNITORI

Per lo svolgimento della propria attività, il Gruppo si avvale di operatori terzi tra cui subappaltatori - per produrre, fornire e assemblare parte degli impianti realizzati - e subfornitori di materie prime, semilavorati, sotto-sistemi, componenti e servizi. La capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del committente è dunque influenzata anche dal corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dei subappaltatori e dei subfornitori. Laddove i suddetti subappaltatori e subfornitori siano inadempienti nei confronti del Gruppo, anche se solo parzialmente, fornendo a quest'ultimo prodotti e/o servizi in tempi diversi da quelli pattuiti o privi delle qualità richieste o difettosi, il Gruppo potrebbe incorrere in costi supplementari dovuti a ritardi ovvero alla necessità di provvedere a servizi sostitutivi o all'approvvigionamento di attrezzature o materiali ad un prezzo più elevato. Inoltre, il Gruppo potrebbe a sua volta risultare inadempiente nei confronti del proprio committente ed essere destinatario di richieste risarcitorie da parte del committente medesimo, fermo restando il proprio diritto di regresso nei confronti di subappaltatori e subfornitori inadempienti. Tuttavia, nel caso in cui il Gruppo non riesca a trasferire sui suddetti soggetti l'intero risarcimento del danno mediante l'esercizio del diritto di regresso, potrebbero



aversi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il sistema posto in essere dal Gruppo, per la valutazione e selezione dei subfornitori, che vengono individuati valutando oltre i prezzi anche la loro capacità tecnica e la loro struttura patrimoniale, impone che vengano a questi richieste, e che da questi vengano fornite, garanzie bancarie di performance. Le società del Gruppo sono inoltre coperte con polizze assicurative appositamente studiate per far fronte ad eventuali particolari situazioni di negatività.

RISCHI CONNESSI ALLA ESECUZIONE DELLE COMMESSE

La quasi totalità dei ricavi consolidati del Gruppo deriva da contratti pluriennali, il cui corrispettivo (a favore del Gruppo) viene prefissato alla data di partecipazione alla gara o dell'eventuale aggiudicazione della stessa in particolare, per quello che concerne i contratti lump sum – turn key. Rispetto a tali contratti, i margini originariamente stimati dal Gruppo possono ridursi in conseguenza dell'incremento dei costi sostenuti dal Gruppo nel corso della realizzazione della commessa. Qualora le politiche e le procedure del Gruppo volte ad identificare, monitorare e gestire i costi sostenuti dal Gruppo nel corso della realizzazione delle commesse non dovessero risultare adeguate anche in relazione alla durata e al grado di complessità di tali commesse, o comunque non più attuali a seguito del verificarsi di eventi imponderabili, il Gruppo potrebbe essere soggetto a possibili effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

La dimensione Commessa è cruciale per un'efficace analisi di tutti i rischi derivanti dall'attività core del Gruppo, guidando la definizione di strumenti atti a identificare e presidiare i c.d. rischi di commessa sin dalla fase di bidding, in ottica di prevenzione al rischio nell'ambito di una valutazione approfondita circa rischi-opportunità legati al perseguimento di una specifica iniziativa. Fondamentale è altresì il monitoraggio costante dei rischi una volta che questi sono stati assunti con consapevolezza dal Management, gestendo in maniera proattiva e dinamica l'esposizione a rischio derivante e la continua evoluzione che questa può subire nel tempo.

L'analisi delle dimensioni di rischio rilevanti e quindi delle relative aree di rischio ha l'obiettivo di offrire al Management una duplice visione: di dettaglio (ovvero Commessa) e di portafoglio (per una valutazione dell'esposizione complessiva verso tale dimensione), con lo scopo di valutare il profilo di rischio assunto dal Gruppo, nonché il rispetto dei limiti di esposizione imposti dalla capacità di gestione del rischio da parte dello stesso. La visione di portafoglio permette inoltre, attraverso l'utilizzo di appositi strumenti di risk management, di effettuare in maniera sistematica valutazioni riguardanti la potenziale evoluzione del profilo di rischio al verificarsi di determinati eventi e/o al compimento di specifiche scelte che implicano il mutare dello stesso.

Il framework di risk management, così come delineato, ed oggetto di ulteriori e futuri sviluppi, intende rappresentare un supporto ai processi decisionali e operativi in ogni fase di gestione delle iniziative, in modo da ridurre la possibilità che il verificarsi di determinati eventi comprometta l'ordinaria operatività del Gruppo o il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti: a tale scopo, esso è integrato con i processi di pianificazione strategica e commerciale i quali non possono prescindere dal profilo di rischio del Gruppo oltre che dalle scelte di quest'ultimo in termini di risk appetite.

RISCHI IT

Il Gruppo presta particolare attenzione all'affidabilità dei suoi sistemi IT, necessaria per raggiungere gli obiettivi aziendali. Particolare enfasi è posta verso la tecnologia utilizzata per proteggere le informazioni riservate e proprietarie gestite dai sistemi IT. Tuttavia, i prodotti hardware e software e le informazioni contenute nei sistemi IT aziendali potrebbero essere vulnerabili verso danni o interruzioni causati da circostanze al di fuori del nostro controllo come attività dannose o frodi da parte di terze parti non autorizzate che inducono intenzionalmente un dipendente a inviare informazioni riservate utilizzando un documento scritto o comunicazione verbale come e-mail, fax, lettera o telefono, attacchi informatici, guasti alla rete del sistema, del computer o virus informatici. L'incapacità dei sistemi IT di funzionare correttamente per qualsiasi



motivo potrebbe compromettere le attività operative e determinare prestazioni ridotte, costi di riparazione significativi, errori di transazione, perdita di dati, inefficienze di elaborazione, tempi di inattività, controversie. La continua evoluzione dei servizi digitali offerti e la crescita esponenziale del numero di dati trattati, contribuisce inevitabilmente ad accrescere la numerosità e la tipologia di rischi di sicurezza informatica a cui l'azienda si espone, con conseguenze sul piano economico, operativo, normativo e reputazionale. La capacità di prevenire, monitorare e rilevare un incidente rappresenta una misura di sicurezza fondamentale con lo scopo di tutelare le risorse da accessi indesiderati, di garantire l'integrità delle informazioni, assicurare il funzionamento e la disponibilità dei servizi. Un'opportuna configurazione e un'appropriata gestione del sistema di rilevamento e prevenzione delle minacce rappresentano misure fondamentali per prevenire gli incidenti di sicurezza diminuendone la probabilità di accadimento, o limitarne gli impatti attraverso una pronta ed efficace risposta di contenimento, motivo per cui l'impegno sulla sicurezza continua ad essere un elemento prioritario per il Gruppo Maire Tecnimont.

Per rispondere adeguatamente e velocemente alle attuali minacce cyber, il Gruppo ha adottato i seguenti presidi per fronteggiare il suindicato rischio:

- definito il Cyber Fusion Center, come evoluzione naturale del SOC (Security Operation Center), costituito da persone, processi e tecnologie che si caratterizza per le capacità di monitoraggio e gestione delle attività legate alla sicurezza dell'infrastruttura IT (es. rete, sistemi ed applicazioni), oltre che capacità di sicurezza proattive finalizzate a migliorare il livello di protezione dell'organizzazione combinando tutte le funzioni di Cyber Security la Threat Intelligence, Security orchestration, Security automation, Incident response, Threat response altre soluzioni/servizi in un'unica unità collaborativa. L'implementazione del Cyber Fusion Center ha permesso al Gruppo di adottare un approccio di difesa collettivo e automatizzato nell'affrontare minacce comuni ed avanzate, consentendo ai team di Security/Infrastruttura/Networking di collaborare su un unico sistema integrato e modulare per migliorare ulteriormente il processo decisionale nella risposta agli incidenti;
- come parte di un piano di risposta alle minacce generate dal conflitto russo-ucraino, ha rafforzato la partnership con il Gruppo Leonardo, ricevendo comunicazioni mirate e tempestive su temi geopolitici dal loro Intelligence Operation Center (IOC) e ha attivato parallelamente un nuovo servizio di Cyber Threat Intelligence dedicato a tutte le società del Gruppo;
- effettuato dei Cybersecurity Assessment e un Penetration Test su ambienti Office 365, Azure Cloud e su tutte le macchine di tutti i domini della foresta AD dal Microsoft Dart Team e oltre il 99% delle unità (server, workstation) sono correttamente configurate e allineate alle best practice di sicurezza indicate da Microsoft stessa;
- avviato un progetto specifico per standardizzare il grado di sicurezza e confidenzialità dei documenti progettuali lungo tutto il loro ciclo di vita, nell'ambito della protezione dei dati (Information protection & Data loss prevention), inoltre sono state definite avanzate policy di protezione dati per aumentare ancor più la sicurezza e la confidenzialità nello scambio di documenti con partner esterni;
- ulteriormente esteso e potenziato le tecnologie come Multifactors Authentication, Single Sign On, Passwordless authentication e secure web browsing/access tramite soluzioni best in Class (Zscaler, Microsoft, BeyondTrust, etc.);
- per tutti i dati presenti sulle dotazioni aziendali, proceduto ad effettuare specifica criptazione degli stessi, tramite MS Bitlocker e ha utilizzato automatismi per la distribuzione di patch di sicurezza, sia per quanto riguarda i sistemi operativi che per gli applicativi;
- adottato principi di Zero Trust concedendo l'accesso con il minimo privilegio in base alla verifica di chi richiede l'accesso, del contesto della richiesta e del rischio dell'ambiente di accesso;
- implementato soluzioni passwordless basati su chiavetta Yubikey per l'autenticazione fisica degli utenti ai PC personali e alle risorse cloud tramite protocollo FIDO2, oltre che fattori di autenticazione MFA tramite cellulare, hanno consentito di diminuire il rischio di frodi informatiche



derivanti da sostituzioni di identità digitale e di elevare ulteriormente il livello delle politiche di security e di fraud prevention;

- implementato, per la comunicazione tra le sedi e cantieri, soluzioni di rete Cisco Meraki e Next Generation Firewall Fortinet;
- nell'ambito del controllo accessi, è stato implementato il sistema integrato per consentire l'utilizzo della Yubikey come unico dispositivo di identità utente non solo digitale (pc/web/application) ma anche fisica (accessi varchi, autenticazione stampanti e locker). La soluzione rilasciata nella sede di Milano, a partire da gennaio 2021, è stata poi distribuita nelle altre sedi italiane del Gruppo;
- implementato un nuovo Servizio Managed Detection & Response erogato da CrowdStrike con la soluzione EDR Falcon Complete, per identificare, rispondere ad una minaccia sugli endpoint e ripristinarne l'operativa;
- implementato una nuova soluzione NDR per identificare e bloccare le minacce di rete evasive che non potevano essere facilmente bloccate utilizzando modelli di attacco o firme note. La tecnologia NDR, detta anche analisi del traffico di rete (NTA), utilizza l'apprendimento automatico e l'analisi comportamentale per monitorare il traffico di rete e sviluppare una linea di base dell'attività. Quindi scopre attività anomale associate a malware, attacchi mirati, abusi di insider e comportamenti a rischio, questa nuova funzionalità permette di riconoscere traffico insolito riconducibile a Command and Control C2C, Lateral movement, Exfiltration, and Malware activity;
- implementato, nell'ambito della protezione dei servizi/portali ed al fine di proteggere eventuali superficie esposte, il servizio Web Application Firewall di Akamai al fine di prevenire e bloccare attacchi veicolati via web;
- avviato, con l'utilizzo della piattaforma Bitsight, un monitoraggio continuo del programma di cybersecurity del Gruppo e del rischio informatico basato sull'evidenza, la misurazione continua dell'efficacia dei controlli di sicurezza, la correzione delle vulnerabilità e mis-configuration;
- implementato una soluzione di breach and attack simulation solution (BAS), basata su Picus, che supporta il Gruppo nella misurazione e nel rafforzamento della resilienza informatica testando automaticamente e continuamente l'efficacia degli strumenti di prevenzione e rilevamento del Gruppo.

In aggiunta, prosegue la valutazione periodica della sicurezza informatica in linea con le linee guida ISO 27001, - Campagne di phishing simulate interne, utilizzando diverse tecnologie (messaggistica istantanea, e-mail, documenti cartacei) per identificare i gruppi di utenti a rischio e rivelare le esigenze di formazione, - Programma di formazione e sensibilizzazione sulla sicurezza IT e comportamentale, esteso e mirato verso i dipendenti,- Comunicazioni tempestive a tutti i dipendenti del Gruppo non appena il team dedicato sulle minacce identifica nuove campagne di phishing, potenziali attacchi di frode o vulnerabilità di nuovi sistemi, -Pagamenti centralizzati integrati, gestiti direttamente dalla sede centrale e politiche di sicurezza avanzate per gestire i dettagli bancari all'interno dell'intera catena del valore.

RISCHIO CAMBIAMENTO CLIMATICO

In relazione al "cambiamento climatico" il Gruppo è potenzialmente esposto a diverse tipologie di rischio quali: (i) l'impatto di leggi e regolamenti più restrittivi in materia di efficienza energetica e cambiamento climatico che possono portare ad un aumento dei costi operativi e, di conseguenza, ad una riduzione degli investimenti complessivi effettuati dai clienti del Gruppo nei settori di riferimento; (ii) l'impatto della consapevolezza e sensibilità dei clienti al cambiamento climatico e alla riduzione delle emissioni, con conseguente passaggio ai prodotti a basso contenuto di carbonio, e (iii) l'impatto legato principalmente ai gas serra, causa del surriscaldamento globale e di eventi meteorologici estremi nelle varie aree geografiche.



Si segnala tuttavia che l'evoluzione della sensibilità sulle tematiche relative al "cambiamento climatico" stanno già generando significative nuove opportunità di business per il Gruppo nel crescente mercato dei prodotti e servizi a basso contenuto di carbonio. Le competenze del Gruppo nello sviluppo di soluzioni sostenibili per i propri clienti e la capacità dello stesso di rispondere con proposte tecnologiche ed esecutive innovative ai vincoli sempre più stringenti imposti dalle normative ambientali rappresentano, soprattutto, chiari vantaggi competitivi. Infatti, i clienti e gli utenti finali che richiedono soluzioni sempre più sostenibili e tecnologie basate su energie rinnovabili o combustibili alternativi ai fossili sono in continua crescita. Il Gruppo Maire Tecnimont è inoltre fortemente impegnato nell'economia circolare per il recupero ed il riutilizzo con tecnologie proprietarie di quanto già immesso nell'ecosistema in forma di plastiche o rifiuti ed è pertanto dei mezzi e delle competenze necessari per gestire la potenziale crescita della domanda, soprattutto grazie alla business unit Sustainable Technology Solutions a cui fa capo il Gruppo di Nextchem Holding S.p.A.. Il know how di NextChem rispetto alle tecnologie c.d. "green" si è rafforzato con l'ingresso di diversi specialisti, con innovative proposizioni tecnologiche sviluppate internamente o comunque disponibili al Gruppo, in virtù di accordi di cooperazione e sviluppo con primari partner nazionali ed internazionali. NextChem prosegue con forte impulso anche le attività di industrializzazione delle nuove tecnologie nei settori dell'economia circolare, delle bioplastiche/biocarburanti, della cattura della CO₂, dell'idrogeno e dei fertilizzanti verdi. Parimenti sta crescendo la capacità di tutte le società del Gruppo di proporre soluzioni tecnologiche, di processo e costruttive a minor impatto carbonico anche nelle linee tradizionali di business. La stessa progettazione, realizzazione e gestione dei cantieri, è oggetto di diversi stream di lavoro per ridurre l'intensità energetica per unità di prodotto e limitare le emissioni in atmosfera.

Per ulteriori dettagli sul tema degli effetti dei cambiamenti climatici e la loro modalità di gestione, ivi incluse le politiche ambientali adottate, si rinvia alla DNF del 31 dicembre 2022 a disposizione sul sito internet www.mairetecnimont.com (sezione "Investitori" – "Risultati e Presentazioni" – "Bilanci di Sostenibilità").

13. Gestione dei rischi finanziari

Di seguito un dettaglio dei principali rischi finanziari cui il Gruppo è esposto nello svolgimento della sua normale attività:

RISCHIO DI MERCATO

Il Gruppo opera in un contesto internazionale ed è esposto al rischio fluttuazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e dei prezzi delle merci. Ne deriva un rischio di variazione dei flussi economici e finanziari che è insito nell'attività caratteristica dell'Azienda, ed è solo in parte mitigabile attraverso appropriate politiche di gestione.

RISCHIO DI VARIAZIONI DEI PREZZI E DEI FLUSSI FINANZIARI

I risultati di Gruppo sono influenzati dalle variazioni del prezzo di alcune materie prime, dei prodotti finiti, di trasporto e dei costi assicurativi. Tale rischio viene mitigato attraverso una politica di approvvigionamento accorta e tempestiva ed anche attraverso l'utilizzo di contratti derivati e/o in alcuni casi ove possibile contrattualmente addebitando alla committenza l'eventuale incremento di prezzo degli approvvigionamenti.

Il Gruppo sta monitorando attentamente la propria supply chain per identificare e prendere le dovute azioni di mitigazione in relazione ai potenziali impatti in termini di costi di materiali e servizi e tempi di fornitura derivanti dall'evolversi del conflitto in Ucraina. Inoltre, in considerazione dell'estrema imprevedibilità di tale situazione e degli effetti sulle commesse, sta già adeguando le proprie strategie esecutive e ha già avviato discussioni con i propri clienti e in generale con l'intera



supply chain per negoziare meccanismi di gestione e condivisione del rischio e per mitigarne gli impatti sulle commesse in esecuzione.

RISCHIO DI CAMBIO

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo è l'Euro. Il Gruppo opera come detto in un contesto internazionale, e parte dei suoi incassi e dei suoi pagamenti sono regolati in valute diverse dall'Euro. Una parte rilevante di progetti eseguiti sono quotati o legati al dollaro USA; questa circostanza unitamente allo sfasamento temporale tra la rilevazione per competenza dei ricavi e dei costi denominati in moneta diversa da quella di bilancio e la loro realizzazione finanziaria, espone il Gruppo al rischio di cambio (rischio cambio di transazione).

Il Gruppo Maire Tecnimont adotta una strategia volta a minimizzare l'esposizione al rischio cambio di transazione attraverso l'utilizzo di contratti derivati. La pianificazione, il coordinamento e la gestione di questa attività a livello di Gruppo è assicurata dalla funzione Finanza che monitora la corretta correlazione tra strumenti derivati e flussi sottostanti, e l'adeguata rappresentazione contabile in ottemperanza ai principi contabili internazionali.

Il Gruppo detiene inoltre partecipazioni in società controllate in zone non appartenenti all'Unione monetaria Europea, e le variazioni di patrimonio netto derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio della valuta locale rispetto all'Euro sono rilevate temporaneamente in una riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di conversione".

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il rischio di oscillazione dei tassi di interesse nell'ambito del Gruppo Maire Tecnimont è legato essenzialmente a finanziamenti a medio/lungo termine negoziati a tasso variabile. Il rischio di tasso sulla quota di debito regolata a tasso variabile e non coperta dagli strumenti derivati è però parzialmente mitigato dalla presenza di liquidità remunerata a tassi indicizzati allo stesso parametro dell'indebitamento (euribor). Eventuali fluttuazioni dei tassi, di conseguenza, potrebbero produrre sui flussi generati dalle giacenze, effetti analoghi, ma di segno contrario, rispetto a quelli prodotti sui flussi legati alle posizioni debitorie.

La funzione Finanza del Gruppo valuta, in occasione della stipula di finanziamenti a tassi variabili, la rispondenza con gli obiettivi stabiliti e, ove ritenuto opportuno, interviene gestendo il rischio di oscillazione tassi di interesse mediante operazioni di Interest Rate Swap (IRS); ad oggi il Gruppo ha in essere degli strumenti derivati di Interest Rate Swap (IRS) stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di oscillazione tasso variabile di interesse su una porzione del finanziamento firmato da Maire Tecnimont S.p.A. di Euro 365 milioni assistito per l'80% dell'importo da Garanzia Italia di SACE.

Il rischio sulla quota di indebitamento a tasso variabile, ad oggi è ridotto dal fatto che i depositi monetari del gruppo sono regolati a tassi di interesse indicizzati allo stesso parametro dell'indebitamento, l'Euribor.

Sebbene Il Gruppo adotti una strategia volta a minimizzare l'esposizione al rischio di tasso di interesse attraverso il perseguimento di obiettivi di struttura finanziaria definiti, non può escludersi che le oscillazioni dei tassi di interesse possano influenzare i risultati del Gruppo e la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi.

RISCHIO DI VARIAZIONE PREZZO DELL'AZIONE MAIRE TECNIMONT

La Società utilizza strumenti derivati aventi la finalità di copertura del rischio di oscillazione del prezzo dell'azione Maire Tecnimont, in previsione dell'attuazione del programma di acquisto di un quantitativo di azioni proprie per soddisfare i piani ai dipendenti "Equity Settled"; in quanto il Gruppo ha assegnato propri strumenti rappresentativi di capitale come remunerazione aggiuntiva a fronte dei servizi ricevuti (la prestazione lavorativa). Maire Tecnimont S.p.A. ha quindi sottoscritto contratti derivati denominato cash-settled Total Return Equity Swap (TRES) avente la finalità di



copertura gestionale del rischio di oscillazione del prezzo dell'azione Maire Tecnimont. Ai fini contabili, gli strumenti derivati TRES non possono essere designati come strumenti derivati di copertura e sono valutati, ai sensi dell'IFRS 9, al fair value (valore equo) con imputazione a conto economico delle relative variazioni.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio credito rappresenta l'esposizione del Gruppo Maire Tecnimont a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da una controparte. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato sia dalle funzioni operative che dalla funzione amministrativa sulla base di procedure, che definiscono le metodologie per la quantificazione e il controllo della rischiosità del cliente.

Sono gestite sulla base di procedure anche le attività di recupero crediti e la eventuale gestione del contenzioso. Allo stato attuale, non vi sono concentrazioni significative di rischio credito per area geografica o per Cliente in quanto il gruppo opera su mercati geografici diversificati e con diversi clienti e linee di Business.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 30 giugno 2023 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie esposte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

I crediti al 30 giugno 2023 sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando l'affidabilità dei clienti (terzi, parti correlate e committenti pubblici).

Il Gruppo, in aggiunta alle valutazioni sulla recuperabilità dei crediti, secondo l'IFRS 9 con riferimento al modello di impairment, ha stimato quindi le perdite su crediti sulla base del modello delle expected losses utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati attuali e prospettici, essenzialmente raccolte da info-provider che nella quantificazione delle perdite attese alla data di chiusura incorporano gli effetti del conflitto russo-ucraino.

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai committenti, che nella quasi totalità sono riconducibili a stati sovrani, enti governativi, enti statali esteri, pubbliche amministrazioni o grandi oil companies. Il rischio di credito è pertanto essenzialmente riconducibile al rischio Paese.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Rappresenta il rischio che, a causa di difficoltà nel reperire nuovi fondi o nel rendere liquide attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per reperire le risorse di cui ha necessità o, come estrema conseguenza, debba fronteggiare una situazione di potenziale insolvenza che ponga a rischio il prosieguo stesso della sua attività.

L'obiettivo del Gruppo è quello di implementare una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità di affidamenti e di linee di credito committed adeguato per l'intero Gruppo. L'obiettivo è orientato a garantire risorse finanziarie sufficienti a coprire gli impegni a breve e le obbligazioni in scadenza, anche mediante operazioni di rifinanziamento o raccolta anticipata, nonché ad assicurare la disponibilità di un adeguato livello di flessibilità finanziaria per i programmi di sviluppo, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito e un'adeguata struttura degli affidamenti bancari. Le attività di misurazione e controllo del rischio liquidità vengono svolte mediante un continuo monitoraggio dei flussi di cassa previsionali, del profilo di scadenza delle passività finanziarie e dei parametri caratterizzanti i principali contratti di finanziamento bancario. Tali indicatori misurano il livello di cassa disponibile prevista nel breve termine, il livello di concentrazione delle scadenze



delle passività finanziarie e dei derivati e i rapporti tra le fonti e gli impieghi finanziari previsti nel breve e medio termine.

Per il controllo e l'utilizzo efficiente della propria liquidità, il Gruppo Maire si avvale tra l'altro di un sistema accentrato di cash pooling tra le principali società del Gruppo.

Allo stato attuale, Maire Tecnimont ritiene che la buona disponibilità di fondi liquidi ed una gestione delle linee di credito accorta e funzionale al business, rappresentino importanti elementi di stabilità, sufficienti a garantirle le fonti necessarie per il prosieguo delle attività. La gestione del rischio di liquidità è basata soprattutto sulla strategia di contenimento dell'indebitamento e di mantenimento dell'equilibrio finanziario.

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 725.720 mila, con un decremento complessivo rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 36.744 mila; le disponibilità liquide assicurano un equilibrio finanziario di breve periodo.

I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa evidenziano un flusso positivo del periodo per Euro 110.193 mila, in crescita rispetto al primo trimestre del 2023, trainato dal risultato del periodo e dalle variazioni del circolante.

Il Gruppo ritiene inoltre che grazie alle rilevanti acquisizioni di nuovi progetti registrate nei primi mesi del 2023 e di quelle attese nei prossimi mesi, si possa mantenere un buon livello liquidità.

Le tabelle che seguono evidenziano la disponibilità di linee di credito ed altri affidamenti del Gruppo al 30 giugno 2023 suddivise per tipologia con distinzione tra importi concessi ed utilizzati:

Affidamenti ed utilizzi di Gruppo al 30 Giugno 2023			
Descrizione	Ctv. Affidato (€)	Ctv. Utilizzo (€)	Ctv. disponibile
Scoperti di Conto Corrente-Revolving-Linee di Credito a Revoca	150.138.219	1.334.879	148.803.340
Anticipi su fatture - Factoring	5.500.000	2.229.848	3.270.152
Finanziamenti M/L -Bond	692.971.070	692.971.070	-
Totale	848.609.289	696.535.797	152.073.492

Inoltre, il Programma di Euro Commercial Paper (ECP) consente alla Società di diversificare i propri strumenti di finanziamento a breve termine, di ottenere una più vasta scelta di fonti di finanziamento e di ottimizzare la propria gestione del debito in termini di profilo di scadenza e prezzo, di seguito gli importi utilizzati e il complessivo deliberato:

Deliberato ed utilizzi di Gruppo al 30 Giugno 2023			
Descrizione	Ctv. Deliberato (€)	Ctv. Utilizzo (€)	Ctv. disponibile
Euro Commercial Paper	150.000.000	29.200.000	120.800.000
Totale	150.000.000	29.200.000	120.800.000



RISCHI CONNESSI AL RISPETTO DEI PARAMETRI FINANZIARI PREVISTI NEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO

Il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento contengano disposizioni che legittimano le Banche finanziatrici e altri finanziatori a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità.

In data 3 maggio 2018 Maire Tecnimont ha emesso n. 165.000 Obbligazioni non convertibili, ad un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, ciascuna avente un taglio minimo di Euro 1.000 (mille) per complessivi Euro 165 milioni. Il tasso di interesse delle Obbligazioni è del 2,625 per cento annuo; gli interessi relativi alle Obbligazioni saranno corrisposti in via posticipata il 30 aprile e il 31 ottobre di ogni anno a partire dal 31 ottobre 2018. Le Obbligazioni saranno rimborsate al valore nominale il 30 aprile 2024 ove non rimborsate o cancellate in precedenza.

I termini e le condizioni di emissione delle Obbligazioni prevedono inoltre covenant di tipo incurrence relativi al livello di indebitamento; nello specifico il parametro finanziario delle obbligazioni prevede il mantenimento di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta e Ebitda. La misurazione di tale covenant finanziario è su base annuale, la cui prossima misurazione avverrà con riferimento ai dati consuntivati al 31 dicembre 2023.

Maire Tecnimont nel proprio progetto di Green Acceleration lanciato nel 2018, aveva sottoscritto nel 2019 un finanziamento con lo scopo principale di supportare gli investimenti in tecnologie green del Gruppo. Lo strumento in origine era suddiviso in due tranches (Euro 7,5 milioni rimborsato nel corso del 2022 e Euro 55 milioni scadenza dicembre 2024) aventi quindi una durata media di circa 5 anni, con rimborso totale a scadenza, ed un tasso medio pari a circa il 5,93%. Il costo dello strumento prevede altresì variazioni, anche in diminuzione, legate al raggiungimento di obiettivi di riduzione di emissioni di CO2 del Gruppo.

Il finanziamento è assistito da covenant in linea con la prassi per questo tipo di operazioni; nello specifico i parametri finanziari prevedono il mantenimento di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta e Ebitda con rilevazione annuale, la cui prossima misurazione avverrà con riferimento ai dati consuntivati al 31 dicembre 2023.

In data 8 luglio 2020 la Maire Tecnimont S.p.A. aveva sottoscritto un contratto di finanziamento di Euro 365 milioni assistito per l'80% dell'importo da Garanzia Italia di SACE, erogato poi da un pool di primarie istituzioni finanziarie italiane composto da Banco BPM, Cassa Depositi e Prestiti, Intesa Sanpaolo e Unicredit. Il finanziamento è stato principalmente destinato al sostenimento del capitale circolante della capogruppo Maire Tecnimont e delle sue principali società operative in Italia, in linea con le previsioni del Decreto Liquidità del 9 aprile 2020 ed ha una durata complessiva di 6 anni, di cui 2 di preammortamento, ed un tasso pari all'1,7% annuo a cui si aggiunge il costo della Garanzia Italia di SACE. Il finanziamento, con caratteristiche estremamente flessibili, in quanto potrà essere rimborsato in tutto o in parte in ogni momento senza costi addizionali, ha contribuito al rafforzamento della struttura finanziaria del gruppo per fronteggiare la volatilità dei mercati causata dal Covid 19.

Il finanziamento è assistito da covenant in linea con la prassi per questo tipo di operazioni; nello specifico i parametri finanziari del finanziamento prevedono il mantenimento di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, nonché tra posizione finanziaria netta e Ebitda con rilevazione semestrale, la cui prossima misurazione avverrà con riferimento ai dati consuntivati al 30 giugno 2023.

In data 13 marzo 2023 la Maire Tecnimont S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento di euro 150 milioni, assistito per l'80% dell'importo da garanzia concessa da SACE S.p.A., al fine di rafforzare ulteriormente la struttura finanziaria del Gruppo Maire Tecnimont. Il finanziamento è stato erogato da un pool di primari istituti di credito italiani composto da Banco BPM, MPS Capital Services e Intesa Sanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking); quest'ultima, nell'ambito dell'operazione, agirà altresì quale "SACE Agent" e Banca Agente. In linea con le previsioni del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50, il finanziamento sarà



principalmente destinato a soddisfare le esigenze finanziarie - tra cui gli investimenti in ricerca e sviluppo - e il capitale circolante della capogruppo MAIRE e di Tecnimont S.p.A., principale società operativa del Gruppo MAIRE con sede in Italia. Il nuovo finanziamento avrà una durata complessiva di 6 anni, di cui 3 di preammortamento, un tasso pari ad Euribor 3 mesi più un margine dell'1,7% annuo, a cui si aggiunge il costo della garanzia concessa da SACE S.p.A., e potrà essere rimborsato in tutto o in parte in ogni momento senza penali.

Il finanziamento è assistito da covenant in linea con la prassi per questo tipo di operazioni; nello specifico i parametri finanziari del finanziamento prevedono il mantenimento di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, nonché tra posizione finanziaria netta e Ebitda con rilevazione semestrale, la cui prossima misurazione avverrà con riferimento ai dati consuntivati al 30 giugno 2023.

In data 25 maggio 2023 – MAIRE S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento di €40 milioni con BPER Corporate & Investment Banking, assistito per l'80% dell'importo da garanzia concessa da SACE S.p.A., al fine rafforzare ulteriormente la struttura finanziaria del Gruppo. In linea con le previsioni del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50, il finanziamento è principalmente destinato a soddisfare le esigenze finanziarie - tra cui gli investimenti in ricerca e sviluppo e il capitale circolante - della capogruppo MAIRE e di Tecnimont S.p.A., principale società operativa del Gruppo con sede in Italia. Il finanziamento, con scadenza a dicembre 2028 e un periodo di preammortamento di 3 anni, prevede un tasso pari ad Euribor 3 mesi più un margine dell'1,7% annuo, oltre il costo della garanzia concessa da SACE S.p.A., e potrà essere rimborsato in tutto o in parte in ogni momento senza penali.

Il finanziamento è assistito da covenant in linea con la prassi per questo tipo di operazioni; nello specifico i parametri finanziari del finanziamento prevedono il mantenimento di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, nonché tra posizione finanziaria netta e Ebitda con rilevazione semestrale, la cui prossima misurazione avverrà con riferimento ai dati consuntivati al 30 giugno 2023.

Allo stato Maire Tecnimont non è a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione di violazione di alcuno dei covenants sopra citati. Dalle risultanze ad oggi disponibili, risultano rispettati i parametri finanziari che prevedono il mantenimento di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, nonché tra posizione finanziaria netta ed Ebitda, la cui ultima misurazione è avvenuta con riferimento ai dati consuntivati al 30 giugno 2023.

RISCHI CONNESSI ALLA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI OTTENERE E MANTENERE LINEE DI CREDITO GARANTITO E GARANZIE BANCARIE

Nell'ordinario svolgimento delle proprie attività e, in particolare, per poter partecipare a gare, stipulare contratti con i committenti o ricevere da questi anticipi e pagamenti durante la realizzazione della commessa, le società del Gruppo sono tenute a rilasciare in favore del committente garanzie bancarie e/o assicurative.

La capacità del Gruppo di ottenere tali garanzie da parte di banche e/o compagnie assicurative dipende dalla valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso e, in particolare, della società del Gruppo coinvolta, dall'analisi di rischio della commessa, dall'esperienza e dal posizionamento competitivo della società del Gruppo interessata nel settore di riferimento.

A tale riguardo è costante il flusso informativo nei confronti delle banche e delle compagnie assicurative, nazionali ed internazionali, interessate a supportare il Gruppo per il rilascio delle citate garanzie bancarie e/o assicurative relative ai progetti per i quali sono in corso le attività di offerta. In aggiunta agli affidamenti già in essere, di norma la selezione della controparte finanziaria e la formale concessione di linee di credito dedicate da parte di quest'ultima avviene a valle dell'aggiudicazione della gara a favore di società appartenenti al Gruppo.



Allo stato attuale, il Gruppo ritiene buona la disponibilità delle linee di credito, sufficienti a garantirle le fonti necessarie per il prosieguo delle attività e funzionali allo sviluppo del business.

14. Contenziosi

I contenziosi del Gruppo Maire Tecnimont riguardano procedimenti in essere collegati al normale svolgimento delle attività di business delle società del nostro Gruppo. Di seguito si riporta una sintesi delle principali posizioni attive e passive al 30 giugno 2023, sulla base delle informazioni attualmente a disposizione.

CONTENZIOSO CIVILE, AMMINISTRATIVO E PROCEDIMENTI ARBITRALI

NAGRP Kuwait

Acquisito nel mese di luglio 2010 dal Committente Kuwait National Petroleum Company (KNPC). Il contratto di tipo EPC prevede la fornitura di tre porzioni di impianto: un nuovo impianto di processo (New AGRP) un impianto per la generazione di vapore (Utilities) e il potenziamento di un impianto esistente (Revamping AGRP). Senza alcun preavviso, del tutto inaspettatamente, il 16 maggio 2016 il Committente ha ritenuto di terminare il contratto adducendo motivazioni immediatamente contestate da Tecnimont S.p.A. presso le competenti sedi giurisdizionali. A seguito della risoluzione la Tecnimont ha infatti avviato un procedimento civile chiedendo al giudice competente di accertare l'illegittimità della risoluzione del contratto nonché per richiedere la condanna del Cliente al pagamento del prezzo contrattuale maturato al momento della risoluzione, alla restituzione delle somme incassate a seguito dell'escussione delle garanzie bancarie ed al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi. La CTU nominata dal Tribunale ha comunicato che avrebbe terminato i propri lavori entro il mese di Marzo 2021. A valle della presentazione del parere del CTU (che ha sostanzialmente accolto le richieste della Tecnimont), KNPC ha rigettato le risultanze delle stesse e formulate nuove istanze di verifica da parte del detto organo. Una volta definita la relazione dei CTU, la causa tornerà al Tribunale locale per la decisione.

Gulf Spic General Trading & Contracting CO W.L.L. (Kuwait)

Trattasi di un arbitrato internazionale amministrato dalla International Chamber of Commerce (ICC Case No. 25986/AYZ) instaurato da Gulf Spic nei confronti di Tecnimont S.p.A. (Tecnimont) ai sensi della clausola compromissoria contenuta nel Subcontract Agreement 7500038742 del 27 marzo 2013, con il quale Tecnimont aveva affidato a Gulf Spic – verso pagamento dell'importo complessivo di KWD 13.000.000 – la realizzazione di determinate lavorazioni meccaniche commissionate dall'ente petrolifero nazionale kuwaitiano, Kuwait National Petroleum Company (KNPC), nel contesto di un progetto per la realizzazione e il potenziamento di un impianto AGPR (Acid Gas Removal Plant) presso la Raffineria Mina Al-Ahmadi. Il Subcontract Agreement tra Tecnimont e Gulf Spic prevedeva inizialmente come date di completamento il 31 dicembre 2013 per il commissioning del Boiler e l'interconnessione con il Piperack dell'AGPR ("PTO 1") e il 30 aprile 2014 per il pre-commissioning del NAGRP ("PTO 2"). L'esecuzione del contratto con Gulf Spic è stata condizionata fin dal principio dai ritardati pagamenti di KNPC a Tecnimont e dall'incapacità di Gulf Spic di avanzare in modo efficace sui fronti di lavoro resi disponibili che rendeva necessaria l'estensione dei termini per il completamento sia del PTO1 che del PTO2. In seguito all'inasprirsi dei rapporti tra parti la disputa iniziava nel Gennaio 2021 con il deposito da parte di Gulf Spic della domanda di arbitrato presso l'ICC, che chiedeva la condanna di Tecnimont al pagamento dei seguenti importi : 1) KWD 14,307,882 per i costi di prolongation e di disruption dovuti ai ritardi nel completamento delle opere causati da presunti atti od omissioni asseritamente imputabili alla stessa Tecnimont; 2) KWD 19,231,546 come idle cost per un periodo tempo



precedente alla interruzione dei rapporti contrattuali tra le parti; 3) KWD 930,914 per il ritardato pagamento di alcune fatture; 4) KWD 34,372 per i costi relativi alla emissione di garanzie bancarie addizionali a garanzia dei pagamenti che avrebbe ricevuto direttamente da KNPC; 5) il riconoscimento di tutte le spese per l'arbitrato. Il 29 marzo 2021 Tecnimont depositava la propria risposta alla domanda di arbitrato con il relativo counterclaim con il quale chiedeva, oltre al rigetto integrale di tutte le domande avversarie e al pagamento di tutte le spese del procedimento arbitrale, che Gulf Spic corrispondesse a Tecnimont quanto ad essa dovuto per i servizi resi per il completamento del PT01 pari a KWD 500k. Tecnimont si riservava inoltre il diritto di formulare ulteriori domande nel corso del procedimento arbitrale. Veniva successivamente costituito il collegio arbitrale e fissato il calendario procedurale rispetto al quale il 18 ottobre 2021 Gulf Spic depositava la prima memoria. Tecnimont depositava la propria prima memoria il 18 febbraio 2022 e Gulf Spic depositava la seconda e ultima memoria il 17 giugno 2022. Tecnimont depositava la propria seconda e ultima memoria il 14 Ottobre 2022. Dopo un'ultima memoria di chiusura di Gulf Spic prevista per il 4 Novembre 2022, si sono tenute le udienze nel mese di Febbraio del 2023 dove le parti si sono presentate avendo aggiornato i propri claim. Gulf Spic ha aggiornato il proprio claim come segue: 1) KWD 16,839,252 per i costi di prolongation e di disruption 2) KWD 7,605,805 per gli idle cost; 3) KWD 3,456,591 per i ritardati pagamenti; 4) KWD 24,600 per i costi delle garanzie; 4) il rigetto di tutti i counterclaim presentati da Tecnimont; 5) il riconoscimento di tutte le spese sostenute per l'arbitrato; 5) il pagamento degli interessi pre- e post-Award e 6) qualsiasi altro importo stabilito dal Tribunale. Tecnimont ha aggiornato il proprio counterclaim come segue: 1) KWD 1,300,000 come massimo importo possibile per le liquidated damages contrattuali; 2) KWD 500,000 per i servizi resi per il completamento del PT01; 3) il rigetto di tutti i claim presentati dal cliente; 3) il riconoscimento di tutte le spese sostenute per l'arbitrato e 4) qualsiasi altro importo stabilito dal Tribunale. Il lodo non è previsto prima dell'autunno del 2023.

ONGC Petro Additions Limited (India)

Si tratta di due procedure arbitrali UNCITRAL attivate dal consorzio composto da Tecnimont S.p.A. e Tecnimont Private Limited contro la società indiana ONGC Petro Additions Limited ("OPaL") nell'ambito di due Contratti EPC chiavi in mano (con valore complessivo pari a circa US 440.000.000,00) riguardanti rispettivamente - la realizzazione da parte del Consorzio di un impianto di polipropilene da 340 mila tonnellate annue (Progetto PP) e di due impianti di polietilene "swing" HD/LLD da 360 mila tonnellate annue ciascuno (Progetto PE). Gli impianti poliolefine PP e PE sono siti in Dahej, nello Stato del Gujarat (India). Entrambe le domande arbitrali ("Notices of Arbitration") hanno ad oggetto le seguenti richieste: a) il riconoscimento di una situazione di "time at large" sui due progetti per ragioni attribuibili ad OPaL; b) il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti ed il risarcimento dei danni subiti per ritardi imputabili da OPaL; c) riconoscimento e pagamento di alcuni extra works; d) rilascio di importi già scaduti o illegittimamente trattenuti da OPaL. L'arbitrato era stato sospeso in quanto le parti tentavano una soluzione bonaria della controversia. L'arbitrato è stato poi riassunto, Tecnimont S.p.A. e Tecnimont Private Limited hanno depositato presso le corti indiane una mozione per la nomina del presidente del collegio arbitrale. È stato nominato il presidente del collegio arbitrale che ha emesso la prima ordinanza procedurale che prevede: i) la riunione dei due arbitrati in un solo arbitrato; ii) che le eccezioni giurisdizionali di OPaL vengano discusse in un'udienza successiva; iii) ha fissato il calendario procedurale. Successivamente il Tribunale si è dichiarato competente sulla materia del contendere e stabilito come sede dell'arbitrato Nuova Delhi. A fine 2017 Tecnimont e Tecnimont Private Limited hanno depositato lo Statement of Claim. Opal ha depositato in data 2 aprile 2018 lo Statement of Defence and Counterclaim. Il 10 aprile 2018 si è tenuta un'udienza procedurale a Singapore. In maggio 2018 le parti hanno nominato i rispettivi esperti tecnici. Il 27 settembre 2018 gli esperti tecnici delle parti hanno depositato i loro rispettivi Expert Reports. Il 1 Ottobre 2018 Tecnimont e Tecnimont Private Limited hanno depositato il loro Reply and Defence to Counterclaim. Il 24 dicembre 2018 OPaL ha depositato il suo Reply to Defence to Counterclaim. Il 28 febbraio 2019 le parti hanno presentato i loro rispettivi Rejoinders. Il 24 marzo 2019 si è tenuta un'udienza procedurale a Singapore in preparazione delle udienze di merito. Le udienze di merito si sono tenute dal 7 al 14 giugno 2019 a Nuova Delhi. Le Parti hanno depositato Post-Hearing Submissions il 24 luglio 2019, e Reply



Post-Hearing Submissions il 14 agosto 2019. L'ultima udienza si è tenuta dal 16 al 18 settembre a Londra. Successivamente, le Parti hanno depositato Submissions on Costs il 4 ottobre 2019 e Reply Submissions on Costs il 14 ottobre 2019. Il 6 Gennaio 2020, il Tribunale Arbitrale ha emesso il Lodo definitivo accogliendo le richieste di Tecnimont e Tecnimont Private Limited per il ritardo subito nel completamento del progetto e condannando OPaL al pagamento delle seguenti somme: INR 828.013.043, EUR 5.049.443, e USD 4.977.199 (*prolongation costs*, somme trattenute, e pagamento di milestones contrattuali). Il Tribunale ha altresì rigettato tutte le domande riconvenzionali di OPaL e condannato OPaL a pagare i costi legali sostenuti da Tecnimont S.p.A. e Tecnimont Private Limited per un totale di: INR 18.866.620, EUR 3.275.000, GBP 450.080, USD 751.070, RUB 152.500 e MYR 3.750. Gli importi sono stati incassati dalla Tecnimont S.p.A. e Tecnimont Private Limited, salvo il ricorso per annullamento successivamente presentato da OPaL dinanzi la *Delhi High Court*. Nel 2021, OPaL ha presentato la sua posizione davanti la corte indiana nelle udienze tenute nei seguenti giorni: 15 marzo 2021, 15 luglio 2021, 8 settembre 2021, 21 ottobre 2021, 29 novembre 2021, e ha concluso i suoi argomenti il 3 Gennaio 2022. Nel 2022, Tecnimont ha, a sua volta, presentato i suoi argomenti contrari all'annullamento del lodo. Si prevede che la *Delhi High Court* possa emettere una decisione entro il 2023.

Yara Sluiskil B.V

Il contenzioso fa riferimento al contratto EPC sottoscritto nel luglio 2015 tra Tecnimont SPA e il Cliente Yara Sluiskil B.V (controllata di Yara International ASA) per la realizzazione, su base lump-sum turn key, di un nuovo impianto di fertilizzanti per la granulazione dell'urea, oltre ad alcune unità correlate, a Sluiskil (Olanda). Il complesso, con una capacità produttiva a regime pari a 2.000 tonnellate al giorno, utilizza tecnologia proprietaria sviluppata da Yara, che consente la produzione di una varietà speciale di urea arricchita di zolfo. Fin dall'inizio del progetto, Tecnimont ha dovuto affrontare notevoli difficoltà che hanno influito negativamente sul puntuale svolgimento dei lavori e che hanno causato costi addizionali e danni. Dopo diversi mesi spesi invano per trovare un accordo bonario tra le parti, il 15 Gennaio 2020, Tecnimont S.p.A. presentava la propria Request for Arbitration presso la CCI dando così inizio al procedimento arbitrale. La Request for Arbitration riportava nel petitum, come importo iniziale, un valore provvisorio di circa Euro 49 milioni. La domanda arbitrale ha ad oggetto, tra le altre cose, le seguenti richieste: a) riconoscimento e pagamento di alcuni extra works; b) il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti ed il risarcimento dei danni subiti per ritardi imputabili a Yara; c) il pagamento di una porzione del prezzo contrattuale residuo. Il 24 febbraio u.s., Yara depositava la sua risposta alla domanda di arbitrato insieme alla sua domanda riconvenzionale (Answer to the Request for Arbitration and Counterclaim). La riconvenzionale di Yara ammonta provvisoriamente a circa EUR 24 milioni. In maggio 2020, le parti e il Tribunale arbitrale costituito firmavano i Terms of Reference della procedura arbitrale. In data 29 Novembre 2020, Tecnimont depositava il suo Statement of Claim, argomentando maggiormente sulle richieste formulate con la Request for Arbitration ed incrementando il petitum fino a un importo di circa EUR 70 milioni (eq.) esclusi ulteriori eventuali danni e spese legali. In data 24 maggio 2021, Yara depositava il suo Statement of Defence e Counterclaim, con una riconvenzionale aggiornata e provvisoriamente stimata tra circa EUR 23,343,408 e EUR 51,729,448. In data 15 novembre 2021, Tecnimont depositava la sua Reply to Yara Statement of Defence, nonché il suo Statement of Defence to Counterclaim. Con la sua Reply, Tecnimont incrementava il suo petitum a circa EUR 81 milioni (eq.). Il 3 marzo 2022, Yara depositava il suo Rejoinder al claim e la sua Reply allo Statement of Defence on Counterclaim di Tecnimont. In maggio, giugno, luglio e agosto 2022, Yara depositava ulteriori aggiornamenti al suo counterclaim, stimando sempre provvisoriamente il suo petitum tra EUR 26,628,220 e EUR 55,014,260. In luglio e ottobre 2022, Tecnimont depositava il suo Rejoinder (suddiviso in due parti) sulla riconvenzionale di Yara. L'udienza istruttoria – inizialmente fissata per maggio 2022 – si è tenuta tra il 14 e il 25 novembre 2022. In data 17 gennaio 2023, le parti si sono scambiate le prime memorie conclusionali (Closing Submissions). Il 10 febbraio 2023, le parti hanno depositato le loro rispettive repliche finali. In marzo e aprile 2023 le parti si sono scambiate ulteriori memorie in merito alla richiesta di Tecnimont di farsi riconoscere la milestone finale di progetto (Milestone 47). Le attività arbitrali si sono concluse. Il Lodo dovrebbe essere emesso entro la fine del 2023.



Siirtec Nigi

Trattasi di un giudizio (R.G. 20666/2020) pendente dinanzi il Tribunale di Milano tra Tecnimont S.p.A. e Siirtec Nigi S.p.A. Con atto di citazione notificato in data 19.6.2020 Siirtec Nigi S.p.A. (in prosieguo SN) ha convenuto Tecnimont S.p.A. (in prosieguo TCM) dinanzi il Tribunale di Milano al fine di ottenere il pagamento dell'importo di circa € 6.000.000,00 per pretesi inadempimenti di TCM rispetto agli obblighi dalla stessa assunti e derivanti dal contratto sottoscritto tra le parti in forza del quale SN avrebbe dovuto fornire a TCM disegno, materiali e componenti, engineering e procurement, assemblaggio, costruzione e ispezione per la realizzazione di un impianto di disidratazione del gas e rigenerazione del glicole. SN sostiene, in particolare, che TCM: - non avrebbe corrisposto alcuni importi dovuti a fatture non pagate; - avrebbe richiesto dei servizi aggiuntivi di engineering e procurement salvo poi non corrispondere nulla per gli stessi; - avrebbe richiesto dei Change Order salvo poi non corrispondere nulla per gli stessi; - sarebbe incorsa colpevolmente in ulteriori inadempimenti che avrebbero causato un prolungamento dei lavori ed un aumento del costo dei materiali subito da SN; - avrebbe escusso illegittimamente le garanzie fidejussorie alla stessa concesse. Costituitasi in giudizio con comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale, TCM rigettava integralmente quanto contrariamente dedotto e ascriveva in capo a SN: il non corretto adempimento rispetto alle obbligazioni contrattuali assunte; un costante ritardo nella consegna dei documenti e delle merci; una scarsa qualità della fornitura; una mancata assistenza del sito; una mancata gestione dei propri sub-fornitori; la mancata consegna dei pezzi di ricambio così come contrattualmente previsto. Ed in virtù di dette doglianze TCM agiva in via riconvenzionale per il risarcimento dei danni subiti e subendi, quantificati in circa € 85 milioni. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è stata fissata al 29 giugno 2023. Il Giudice ha trattenuto la causa in decisione assegnando i termini ex art. 190 c.p.c. Il 28.9.2023 scadrà il termine per il deposito della comparsa conclusionale ed il 18.10.2023 quello per il deposito della memoria di replica.

Total E&P Italia S.p.A.

Trattasi di un contenzioso arbitrale amministrato dalla *International Chamber of Commerce* (ICC Case 26154/GR/PAR) tra la ATI Tecnimont S.p.A./KT Kinetics Technology S.p.A. e Total E&P Italia S.p.A., afferente all'esecuzione del contratto EPC sottoscritto tra le parti nel novembre 2012 per la costruzione del centro oli e LPG "Tempa Rossa", in Basilicata ("Contratto"). Il Contratto prevedeva originariamente un prezzo di Euro 504.782.805,80 ed un tempo di completamento di 42 mesi. L'esecuzione del Contratto è stata fortemente condizionata da numerosi eventi impattanti ascrivibili al committente Total E&P Italia, tra i quali l'emissione di una grande quantità di *Change Orders*, che hanno alterato radicalmente lo scopo del lavoro della ATI. Dopo un tentativo di risolvere bonariamente la controversia, l'ATI, in data 23 marzo 2021, ha depositato presso l'ICC una *Request for Arbitration*, formulando tra le altre una richiesta di revisione del prezzo contrattuale per un importo di circa Euro 570 milioni. In data 22 giugno 2021 Total E&P Italia ha depositato la *Answer to the Request and Counterclaims* chiedendo il rigetto delle domande della ATI ed avanzando una domanda riconvenzionale del valore fino a circa Euro 314 milioni. In data 3 settembre 2021 si è costituito il collegio arbitrale. Con Ordinanza del 25 febbraio 2022 il Tribunale ha suddiviso il procedimento in due fasi. Con provvedimento in data 19 maggio 2022, il Collegio Arbitrale ha assegnato alle parti termini differiti per memorie e rispettive repliche sulla questione. Le parti hanno completato tutte le fasi previsto da questa prima parte del procedimento ed il Tribunale Arbitrale ha trattenuto la causa in decisione. Il termine per l'emissione da parte del Tribunale Arbitrale del lodo parziale relativo alla prima fase dell'arbitrato scade il 31 ottobre 2023.

Nelle more del procedimento arbitrale ICC descritto con comunicazione in data 9 luglio 2021, ricevuta da Swiss RE International SE, Total ha richiesto il pagamento della performance guarantee (rilasciata da Swiss RE nell'interesse di Tecnimont nell'ambito del contratto EPC), dell'importo di Euro 51,5 milioni, pari all'importo delle penali di cui alla domanda riconvenzionale svolta da Total nel procedimento arbitrale. Con ricorso ex art. 700 c.p.c., depositato in data 3 agosto 2021 dinanzi al Tribunale di Milano, Tecnimont ha promosso un procedimento cautelare d'urgenza. Con decreto in data 5 agosto 2021, il Tribunale di Milano ha intimato a Swiss Re



inaudita altera parte di non pagare la Garanzia. A seguito delle varie memorie difensive e relative repliche, non avendo le parti raggiunto l'ipotizzato accordo transattivo, il Tribunale, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 23 febbraio 2022, ha emesso ordinanza datata 10 marzo 2022 con cui ha revocato l'inibitoria precedentemente concessa in favore di Tecnimont. Con reclamo ex artt. 669-terdecies e 737-738 c.p.c., depositato in data 25 marzo 2022 dinanzi al Tribunale di Milano, Tecnimont ha promosso un procedimento di reclamo contro l'Ordinanza di Revoca. A seguito di deposito di memorie difensive, il Tribunale, a scioglimento della riserva assunta all'udienza in data 27 aprile 2022, ha rigettato il reclamo di Tecnimont.

Con ricorso (i.e. "application for interim measures") depositato in data 27 maggio 2022, Tecnimont ha chiesto nell'ambito del procedimento arbitrale ICC descritto precedentemente, l'emissione di una misura cautelare diretta a: (i) sospendere temporaneamente l'incasso della Garanzia, e (ii) disporre il trasferimento di una somma pari all'importo richiesto ai sensi della Garanzia su un conto vincolato, da rilasciarsi a seguito della decisione assunta dal Collegio Arbitrale all'esito del procedimento arbitrale e, nelle more, ordinare la sospensione dell'escussione della Garanzia. Con provvedimento in data 27 maggio 2022, il Collegio Arbitrale ha ordinato a Total di astenersi dall'incassare la Garanzia, assegnando termine al 3 giugno 2022 per il deposito di memoria di replica. Con provvedimento dell'8 giugno 2022, il Collegio Arbitrale ha revocato il predetto ordine sulla base dell'impegno di Total a non forzare il pagamento da parte di Swiss Re. A seguito dello scambio di ulteriori memorie tra le parti, il Collegio Arbitrale, preso atto degli impegni di Total di mantenere le somme pagate ai sensi della garanzia in un conto corrente bancario dedicato fino alla fine del Procedimento arbitrale nonché l'emissione di una comfort letter da parte della capogruppo TotalEnergies a garanzia della restituzione del predetto importo, ha respinto la domanda di misure cautelari di Tecnimont.

National Petrochemical Industrial Company (NatPet)

NatPet, società petrolchimica nazionale di diritto saudita, ha instaurato nei confronti di Tecnimont S.p.A. e di Tecnimont Arabia Ltd un procedimento arbitrale amministrato dalla International Chamber of Commerce (ICC case No. 25791/AZR) in forza della clausola compromissoria contenuta nell'Umbrella Agreement a cui fanno riferimento i contratti sottoscritti da NatPet con entrambe le società nel 2005 per la realizzazione di un impianto di polipropilene situato a Madinat, Yanbu Al-Sinaiyh in Arabia Saudita. L'Arbitrato ha preso formalmente avvio in data 11 novembre 2020 con la notifica da parte di NatPet a Tecnimont S.p.A. e a Tecnimont Arabia Ltd di una Request for Arbitration con la quale NatPet ha inizialmente chiesto al costituendo Tribunale Arbitrale di condannare Tecnimont S.p.A. e Tecnimont Arabia Ltd al pagamento dell'importo di USD 350.000.000 (poi ridotti successivamente a USD 80.000.000 tramite l'Atto di Missione/Term of Reference il 6 ottobre 2021) a titolo di danno per l'esplosione dell'impianto asseritamente causata da inadempimento contrattuale e/o negligenza. Una valvola di un silos sarebbe rimasta chiusa durante le operazioni di scaricamento del polimero provocandone l'esplosione. In data 2 febbraio 2021, Tecnimont ha depositato la Answer to the Request for Arbitration con la quale ha chiesto al costituendo Tribunale Arbitrale l'integrale rigetto delle domande formulate da NatPet perché senza fondamento e per prescrizione dei termini oltre alla condanna alle spese riservandosi di integrare le proprie richieste nel corso del procedimento arbitrale. Il Tribunale Arbitrale una volta costituito, successivamente alla Case Management Conference del maggio del 2021, emetteva il Procedural Order n.1 che includeva il calendario procedurale e stabiliva che si sarebbe espresso su due questioni preliminari dopo un'udienza che si sarebbe tenuta il 5 ottobre 2021. Tali questioni riguardavano la prescrizione dei termini per le richieste di NatPet in base ai contratti e la loro eventuale transazione in seguito al Global Settlement Agreement sottoscritto tra le parti al momento della emissione certificato di accettazione finale dell'impianto (Final Acceptance of Plant Certificate). Il 15 novembre 2021 il Tribunale Arbitrale si esprimeva sulle questioni preliminari da un lato negando che fossero prescritti i termini per le richieste di NatPet in base ai contratti e dall'altro escludendo che Tecnimont S.p.A. e Tecnimont Arabia Ltd potessero essere considerate responsabili per ogni richiesta risarcitoria o danno maturati al momento del Settlement Agreement. NatPet depositava lo Statement fo Claim il 22 dicembre 2021 mentre Tecnimont S.p.A. e



Tecnimont Arabia Ltd hanno depositato il proprio Statement of Defense il 12 aprile 2022. Secondo il calendario procedurale è seguito un secondo scambio di memorie tra le parti tra agosto e novembre del 2022 e le udienze si sono tenute tra aprile e maggio del 2023. Il lodo non è previsto prima della fine del 2023.

Metropolitana di Roma - Prolungamento linea B1

Il contratto è stato eseguito per conto di Roma Metropolitane (Comune di Roma) dal Raggruppamento di imprese attualmente composto da Salini-Impregilo S.p.A., Neosia S.p.A. (ora fusa in MST S.p.A.) e ICOP S.p.A. Relativamente al contratto per la tratta base Bologna – Conca d’Oro, nel febbraio 2013 è stato emesso il verbale di collaudo. Anche per l’ulteriore prolungamento Conca D’Oro è stato emesso il certificato di collaudo. Entrambe le tratte sono in esercizio commerciale. Proseguono i procedimenti giudiziari volti al riconoscimento delle riserve richieste ex art. 240.

Raddoppio Ferroviario Fiumetorto

Acquisito nel settembre 2005, il contratto prevedeva il raddoppio della linea ferroviaria tra Fiumetorto e Ogliastrillo, in corso di esecuzione per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. In data 17/12/2017 l’intera linea è stata messa in esercizio e nel corso dell’esercizio 2019 i lavori in appalto sono stati completati, in linea con l’ultima proroga contrattuale concessa dalla committenza. Sono in corso le attività finalizzate allo svolgimento del collaudo tecnico/amministrativo dell’appalto e la riconsegna di alcune opere ad Enti locali ed Anas. In data 4 Agosto 2022 La Società di Progetto Cefalù 20 è stata posta in liquidazione. Prosegue il procedimento avviato con la giustizia ordinaria proposto dinanzi al Tribunale di Roma contro Rete Ferroviaria Italiana – RFI S.p.A. per vedere riconosciute le riserve iscritte e i maggiori oneri sostenuti nella esecuzione del contratto. Nel corso dell’anno 2022 si è conclusa la consulenza tecnica d’ufficio disposta dal Giudice che è stata estremamente puntuale nell’addebitare esclusivamente alla committente ben 8 protrazioni dei lavori che hanno comportato differimenti dei termini contrattuali aggiuntivi. In ordine alla quantificazione, va ricordato che Cefalù 20 rivendica i costi sostenuti a partire dalla data della prima proroga contrattuale per l’esecuzione dell’opera e chiede quindi l’integrale risarcimento di tutti i costi sostenuti fino al completamento dei lavori. La CTU ha rappresentato la necessità di supporto documentale per il riconoscimento del 100% dei costi; in merito a tale posizione, sono stati illustrati al Giudice i dati finanziari che, sulla base dei bilanci della Cefalù 20 quale società di scopo, attestano che la stessa aveva già speso – alla data originariamente prevista per la conclusione dei lavori – l’intero corrispettivo contrattuale. In data 14.11.2022, il Tribunale ha dichiarato che, allo stato attuale del procedimento, “sono stati forniti i criteri e tutti i dettagli per la quantificazione” ed ha fissato l’udienza di precisazione delle conclusioni al 28.03.2023. Le Parti hanno depositato le rispettive comparse conclusionali e le memorie di replica ed il tribunale ha trattenuto la causa in decisione.

LLC EuroChem North-West-2

Trattasi di un contenzioso arbitrale amministrato dalla International Chamber of Commerce (ICC Case 27195/ELU) tra la Tecnimont S.p.A. e LLC MT Russia (rispettivamente “TCM” e “MTR”) e LLC EuroChem North-West-2 (“ENW2”), afferente all’esecuzione di due contratti (Offshore EP e ONSHORE EPC) e di una “Coordination and Interface Agreement” (congiuntamente i “Contratti”) sottoscritti tra le parti l’1 giugno 2020 per la costruzione di un impianto di 3.000 MTPD di Ammoniaca e di un impianto di 4.000 MTPD di Urea (oltre alle infrastrutture accessorie ad essi correlate) sito a Kingisepp, Leningrad Region (Federazione Russa) (il Progetto). I Contratti prevedevano originariamente un prezzo (su base Lump-Sum Turn-Key) di Euro 393.018.133 e USD 212.390.560 (per la parte Offshore) e Euro 430.346.867 (per la parte Onshore), con data di completamento del Progetto previsto per il 16 agosto 2023. L’esecuzione dei Contratti è stata fortemente condizionata da numerosi eventi impattanti ascrivibili al committente ENW2, al Covid-



19 nonché alla situazione geopolitica della crisi Russia-Ucraina ed alle conseguenti misure sanzionatorie messe in atto da diverse autorità internazionali (tra cui la Comunità Europea) dalla fine di febbraio 2022 verso entità e soggetti russi. A fronte della crisi geopolitica che impattava severamente soprattutto le attività di acquisto e trasporto di apparecchiature e materiali necessari all'esecuzione del Progetto, nel maggio 2022 TCM e MTR notificavano a ENW2, rispettivamente, la sospensione dei Contratti. In data 4 agosto ENW2 notificava la risoluzione dei Contratti per asserito inadempimento di TCM e MTR, determinando di fatto l'apertura della procedura di arbitrato per la risoluzione della disputa. In data 15 agosto 2022, TCM e MTR depositavano presso l'ICC una *Request for Arbitration*, con la quale TCM e MTR chiedevano al costituendo tribunale arbitrale di riconoscere, tra le altre cose, che la risoluzione dei Contratti da parte di ENW2 è da qualificarsi in realtà per "convenience" e di condannare lo stesso ENW2 al pagamento dell'importo provvisorio (minimo) di EUR 400.000.000 a titolo di revisione del prezzo contrattuale, "termination compensation" e di altri danni (tra cui quelli derivanti dalla "repudiation" dei Contratti da parte di ENW2). In data 17 ottobre 2022, ENW2 depositava la sua *Answer to the Request and Counterclaim* chiedendo il rigetto delle domande di TCM e MTR ed avanzando una domanda riconvenzionale del valore provvisorio di circa EUR 800 milioni. Il 16 dicembre 2022, TCM e MTR depositavano la loro *Reply to Counterclaim*. In parallelo, in data 12 ottobre 2022, TCM e MTR depositavano altresì presso l'ICC una richiesta di "joinder" al procedimento arbitrale di EuroChem AG (parent company di ENW2). ENW2 e EuroChem AG si opponevano a tale richiesta in data 29 novembre 2022. TCM e MTR depositavano la loro replica in data 19 dicembre 2022. In data 3 febbraio 2023, l'ICC ha ammesso in prima istanza il "joinder" di EuroChem AG, rimettendo poi al Tribunale arbitrale la decisione finale sulla questione. Il Tribunale arbitrale è stato costituito il 17 maggio 2023, con la nomina del presidente. In data 26 giugno 2023, si è tenuta a Londra la prima Case Management Conference (CMC), con firma dei Terms of Reference. Il calendario procedurale dell'arbitrato è ancora da definire. Ciò detto, in data 21 luglio prossimo, TCM e MTR dovranno depositare una breve memoria per contrastare la richiesta di EuroChem di "bifurcation" della procedura sulla questione del "joinder" di EuroChem AG. L'arbitrato dovrebbe concludersi nel 2026.

Sadara Chemical Company (Kingdom of Saudi Arabia)

Trattasi di un contenzioso arbitrale amministrato dalla International Chamber of Commerce (ICC Case 26963/AB) tra Tecnimont S.p.A. e Tecnimont Arabia Company Limited (congiuntamente, "Tecnimont") e Sadara Chemical Company ("Sadara"), afferente all'esecuzione di due contratti, un contratto Out of Kingdom ("Contratto OOK") e un contratto In Kingdom ("Contratto IK") sottoscritti il 23 luglio 2012 per la costruzione di una High Pressure Low Density Polyethylene Train Unit. I lavori sono stati completati il 14 febbraio 2017, con un ritardo di 23 mesi rispetto alla data contrattuale a causa di eventi ascrivibili al committente Sadara, tra i quali ritardi nel design e nella fornitura di competenza di Sadara, e variazioni dei lavori. Durante l'esecuzione del progetto, Tecnimont ha presentato i suoi reclami a Sadara che sono stati discussi in vari tentativi di conciliazione tra i Senior Executives delle parti che non hanno portato alla definizione della controversia. A seguito del completamento del progetto, Tecnimont ha reclamato un risarcimento per i ritardi e costi addizionali del progetto, la restituzione delle trattenute sul prezzo del contratto ed il pagamento delle fatture insolute per un valore totale dei claims ad oggi stimati in USD 75.636.628,71 oltre interessi a decorrere dalla Mechanical Completion avvenuta il 14 febbraio 2017, la cui stima attuale è di USD 20.234.811. Il 5 aprile 2022, Tecnimont ha presentato la sua Request for Arbitration dinanzi all'ICC. In data 11 maggio 2022, Sadara ha presentato la sua Answer presentando una domanda riconvenzionale di USD 36.532.587,47. In seguito, le parti si sono accordati per sospendere l'arbitrato per tentare di raggiungere una composizione amichevole in una procedura di mediazione. Le riunioni di mediazione si sono tenute a Londra il 7 e 8 settembre 2022 senza portare alla definizione della controversia. Il Tribunale Arbitrale è stato costituito il 29 settembre 2022. Con provvedimento del 3 dicembre 2022, il Tribunale Arbitrale ha fissato il calendario procedurale. Tecnimont ha presentato il suo Statement of Claim il 30 gennaio 2023. In data 5 maggio 2023, Sadara ha depositato il suo *Statement of Defence and Counterclaim*. In data



16 e 30 giugno 2023, i consulenti tecnici delle parti hanno presentato le loro relazioni. L'arbitrato dovrebbe concludersi non prima della fine del 2024.

Amistad, Impianto Eolico (Messico)

Trattasi di un contenzioso arbitrale amministrato dalla International Chamber of Commerce tra Met Newen México, S.A. de C.V. e Neosia Renewables S.p.A. (ora fusa in Tecnimont S.p.A.) e Kino Contractor, S.A. de C.V. m Parque Amistad II, S.A. de C.V. e Enel Green Power México, S. de R.L. de C.V. afferente all'esecuzione del contratto acquisito nel 2016. Il progetto, relativo alla costruzione del parco eolico Amistad, uno dei più grandi del paese con capacità installata di 200 MW, si compone di tre parti: realizzazione dei lavori civili, con fornitura in opera della strada di accesso al parco, delle strade interne, delle fondazioni e delle piattaforme per l'installazione di 57 aereogeneratori e della rete sotterranea di media tensione; realizzazione dei lavori elettromeccanici, con progettazione di dettaglio, fornitura, installazione, collaudo e messa in servizio di 5 linee elettriche ad alta tensione, 2 stazioni elettriche di potenza e 4 stazioni elettriche collaterali; realizzazione delle opere civili relative alla prima estensione del parco eolico Amistad, con la realizzazione delle fondazioni e delle piattaforme per ulteriori 29 aereogeneratori, delle strade interne al parco e della rete aerea di media tensione. I lavori sono stati completati con un ritardo rispetto alla data contrattuale a causa di eventi ascrivibili alla committenza; durante l'esecuzione del progetto, Met Newen México, S.A. de C.V. e Neosia Renewables S.p.A. hanno presentato i loro reclami per il riconoscimento dei costi aggiuntivi del progetto che sono stati discussi in vari tentativi di conciliazione delle parti che non hanno portato alla definizione della controversia. Il 20 settembre 2022, Met Newen México, S.A. de C.V. e Neosia Renewables hanno presentato la sua Request for Arbitration dinanzi all'ICC In data 8 febbraio 2023 si è costituito il Tribunale Arbitrale composto da tre membri. Il 7 marzo 2023, si è tenuta la udienza di *case management* per la fissazione del calendario procedurale. Il 15 marzo 2023 è stato firmato il *Terms of Reference* contenente il calendario procedurale. Il 28 giugno 2023, Met Newen México, S.A. de C.V. ha depositato il suo *Statement of Claim*.

Velesstroy LLC

Trattasi di due procedimenti dinanzi al tribunale commerciale di Mosca instaurati da Vellestroy LLC (VLS) nei confronti di MT Russia LLC (MTR), ai sensi del Subcontract Agreement stipulato tra le parti il 31 dicembre 2021 nell'ambito del progetto EuroChem North-West-2 per la costruzione di un impianto di Ammoniaca e di un impianto di Urea (oltre alle infrastrutture accessorie ad essi correlate) sito a Kingisepp, Leningrad Region (Federazione Russa). L'esecuzione del Contratto con EuroChem North-West-2 è stata fortemente condizionata da numerosi eventi impattanti ascrivibili al committente ENW2, nonché alla situazione geopolitica della crisi Russia-Ucraina ed alle conseguenti misure sanzionatorie messe in atto da diverse autorità internazionali dove Tecnimont S.p.A. e MT Russia hanno notificato a ENW2, la sospensione dei Contratti. In tale ambito Vellestroy LLC nel primo procedimento instaurato ha richiesto il pagamento di prestazioni svolte nell'ambito del Subcontract Agreement per un totale di circa 2,2 miliardi di Rubli. Nel secondo procedimento avviato da Velesstroy il 9 marzo VLS richiede gli asseriti danni scaturenti dalla risoluzione del contratto di Subappalto (incluso recupero per costi) per circa 4 miliardi di Rubli; l'importo richiesto include (i) costi indiretti a cui VLS ritiene di avere diritto ai sensi del Contratto e che non ha potuto addebitare a MTR a causa della sospensione del Subappalto; (ii) altri costi che VLS ha sostenuto a causa della presunta violazione del Subappalto da parte di MTR (i.e. danni). Le prossime udienze per entrambe i procedimenti sono previste per la fine di agosto; nelle more VLS ha inoltre depositato istanza di provvedimenti cautelari in forma di decreto ingiuntivo sui conti correnti di MT Russia accolte cautelativamente dal giudice nel mese di luglio.

In data 17 marzo 2023 Tecnimont S.p.A. e LLC MT Russia hanno invece instaurato nei confronti di LLC Velesstroy ("VLS") il procedimento arbitrale ICC No. 27660/ELU in forza della clausola



compromissoria contenuta nel Cooperation Agreement concluso tra Tecnimont S.p.A. e LLC MT Russia da un lato e VLS dall'altro in data 13 dicembre 2021. Il Cooperation Agreement è regolato dalla legge inglese e l'arbitrato ha sede a Londra; il Cooperation Agreement si inserisce nel contesto del Progetto EuroChem North-West-2 e mediante tale contratto le Parti hanno stabilito il perimetro dei lavori di propria competenza nel Progetto e convenuto reciproci obblighi di cooperazione nell'esecuzione di tali lavori.

L'arbitrato ha preso formalmente avvio in data 17 marzo 2023 mediante la notifica a VLS di una Request for Arbitration con la quale Tecnimont/LLC MT Russia hanno chiesto al costituendo Tribunale Arbitrale di dichiarare l'inadempimento di VLS ai propri obblighi di cooperazione scaturenti dal Cooperation Agreement e per l'effetto condannare VLS al pagamento di circa 25 mln di Euro a titolo di risarcimento dei danni. In data 1 giugno 2023 VLS ha depositato la propria Answer to the Request for Arbitration con la quale ha chiesto al costituendo Tribunale Arbitrale l'integrale rigetto delle domande formulate. In data 22 giugno Tecnimont e LLC MT Russia hanno depositato una Request for Joinder contro il titolare effettivo di VLS affinché il costituendo Tribunale Arbitrale lo dichiari solidalmente responsabile con VLS al pagamento delle somme summenzionate. Mediante Application for Emergency Measures depositata il 13 luglio 2023, Tecnimont e LLC MT Russia hanno altresì chiesto al nominato Arbitro di Emergenza di ordinare che VLS (i) abbandoni i procedimenti instaurati contro LLC MT Russia di fronte alle corti russe in violazione del "no-claim principle" stabilito dal Cooperation Agreement e (ii) rinunci alle misure cautelari emanate nel contesto di tali procedimenti. Successivamente il Giudice Inglese ha condannato VLS ad abbandonare tutti i procedimenti avviati in Russia nonché a sbloccare tutti i sequestri sui conti della LLC MT Russia.

ACC Lahoud (ALJV) (Emirati Arabi)

Per una descrizione dettagliata del contenzioso si fa riferimento all'informativa del 31 dicembre 2022. A seguito dell'emissione del lodo avvenuto in data 28 aprile 2023, il 24 maggio 2023, Tecnimont ha presentato un application per la correzione del lodo stesso richiedendo che venissero corretti alcuni errori computazionali. Successivamente le parti in data 5 giugno hanno presentato il proprio statement of cost. La decisione finale del tribunale è arrivata il 14 luglio 2023 e non è risultata soddisfacente per Tecnimont. A valle dell'emissione del Lodo, onde evitare il protrarsi della vicenda nelle sedi giudiziarie, e stante l'interesse reciproco a partecipare a prossimi progetti nell'area, le Parti hanno siglato un accordo soddisfacente che tiene anche conto e predilige i futuri rapporti commerciali ed industriali.



CONTENZIOSO FISCALE

Il Contenzioso Fiscale del Gruppo Maire Tecnimont riguarda procedimenti fiscali in essere collegati al normale svolgimento delle attività di business delle società del nostro Gruppo. Di seguito si riporta una sintesi delle principali posizioni attive e passive al 30 giugno 2023, sulla base delle informazioni attualmente a disposizione.

TECNIMONT S.p.A.: verifica fiscale esercizi 2014, 2015 e 2016 ai fini imposte dirette, IRAP, IVA e sostituti d'imposta

In data 06 dicembre 2018, ad esito della verifica fiscale di carattere generale ai fini delle imposte dirette, IRAP, IVA e sostituti d'imposta condotta dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia, con riferimento ai periodi di imposta 2015 e 2016 (estesa al 2014 ai soli fini del controllo della congruità del valore normale delle transazioni con la controllata Tecnimont Private Limited), è stato consegnato alla Società il Processo Verbale di Costatazione ("P.V.C.") nel quale sono stati formulati i seguenti rilievi:

1. recupero a tassazione dei costi relativi all'acquisto di servizi di ingegneria dalla controllata Tecnimont Private Limited negli esercizi 2014, 2015 e 2016 (per complessivi Euro 18.827mila), ritenuti eccedenti il valore normale;
2. presunti maggiori interessi attivi per Euro 1.085mila connessi al finanziamento concesso a Tecnimont Arabia Limited.

Si segnala che la Società ha predisposto la documentazione prevista dall'art. 1 comma 2-ter D.lgs. n. 471/97 e dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 settembre 2010. Tale documentazione, esibita durante la verifica, è stata ritenuta (i) idonea a consentire il riscontro della conformità al valore normale dei prezzi di trasferimento in relazione alle fattispecie esaminate e, (ii) valida ai fini della spettanza del regime premiale di disapplicazione delle sanzioni di cui all'art. 1 comma 2-ter D.lgs. n. 471/97.

Nel mese di ottobre 2019, l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Lombardia – Ufficio Grandi Contribuenti – ha notificato alla Società distinti avvisi di accertamento, ai fini IRES (n. TMB0E3M00491/2019, quest'ultimo notificato anche a Maire Tecnimont S.p.A. in qualità di consolidante ed obbligata in solido) e IRAP (n. TMB0C3M00492/2019) per il periodo di imposta 2014. L'Agenzia delle Entrate ha sostanzialmente confermato i rilievi contenuti nel P.V.C. ed ha accertato maggiore IRES per Euro 1.015mila e maggiore IRAP per Euro 138mila, oltre interessi.

In data 21 maggio 2021, l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Lombardia ha notificato alla Società avviso di accertamento unico, ai fini IRES (n. TMB0E3M00055/2020, quest'ultimo notificato anche a Maire Tecnimont S.p.A. in qualità di consolidante ed obbligata in solido) e IRAP (n. TMB0C3M00056/2020) per il periodo di imposta 2015. L'Agenzia delle Entrate ha sostanzialmente confermato i rilievi contenuti nel P.V.C. ed ha accertato maggiore IRES per Euro 1.781mila e maggiore IRAP per Euro 235mila, oltre interessi (con le stesse motivazioni addotte relativamente all'esercizio 2014).

In data 29 luglio 2021, l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Lombardia ha notificato alla Società distinti avvisi di accertamento, ai fini IRES (n. TMB0E3M00596/2020, quest'ultimo notificato anche a Maire Tecnimont S.p.A. in qualità di consolidante ed obbligata in solido) e IRAP (n. TMB0C3M00597/2020) per il periodo di imposta 2016. L'Agenzia delle Entrate ha confermato i rilievi contenuti nel P.V.C. ed ha accertato maggiore IRES per Euro 2.716mila e maggiore IRAP per Euro 360mila, oltre interessi (con le stesse motivazioni addotte relativamente agli esercizi 2014 e 2015).

Tecnimont S.p.A. e Maire Tecnimont S.p.A. (quale consolidante IRES) ritenendo non condivisibili ed immotivate le contestazioni formulate dall'Agenzia delle Entrate nei predetti avvisi di accertamento relativi ai periodi 2014, 2015 e 2016, supportate da primario studio legale, hanno proposto tempestivo ricorso avverso i predetti avvisi di accertamento (in attesa di trattazione innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Milano).



Si segnala inoltre che la Società ha presentato l'istanza di attivazione di Procedura Amichevole (cd. Mutual Agreement Procedure) ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della Convenzione tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Indiana. Con tale istanza Tecnimont S.p.A. intende richiedere l'intervento dell'Ufficio Risoluzione e Prevenzione Controversie Internazionali al fine di procedere all'eliminazione della doppia imposizione generata dalla rettifica effettuata dall'Agenzia delle Entrate con gli avvisi di accertamento relativi al 2014, 2015 e 2016. A seguito di tale istanza, dichiarata ammissibile dall'Ufficio Risoluzione e Prevenzione Controversie Internazionali, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha ordinato la sospensione dei giudizi relativi agli esercizi 2014, 2015 e 2016.

Inoltre, al fine di evitare eventuali future analoghe contestazioni circa la corretta metodologia di transfer pricing da utilizzarsi nelle transazioni con la società controllata Tecnimont Private Limited, in data 31 dicembre 2019, la Società ha presentato istanza all'Ufficio Risoluzione e Prevenzione Controversie Internazionali dell'Agenzia delle Entrate per l'avvio della procedura di Accordo Preventivo bilaterale ai sensi dell'articolo 31-ter del D.P.R. n. 600/1973 e dell'art. 26 della Convenzione tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Indiana. Analoga istanza è stata presentata da Tecnimont Private Limited all'ufficio APA indiano.

Ingeniería y Construcción Tecnimont Chile y Compañía Limitada: verifica fiscale relativa agli esercizi 2011, 2012, 2013 e 2014

Si segnala che nel maggio 2013 è stato notificato a Ingeniería y Construcción Tecnimont Chile y Compañía Limitada ("Tecnimont Chile") un atto dell'Amministrazione finanziaria cilena contenente rilievi e contestazioni di natura fiscale. In particolare, è stata contestata la determinazione del risultato fiscale al 31 dicembre 2011, disconoscendo perdite fiscali pregresse (pari a circa 78 miliardi di Pesos Cileni) e richiedendo imposte per complessivi circa 4,9 miliardi di Pesos Cileni. Tecnimont Chile si è tempestivamente attivata per richiedere l'annullamento dell'atto ritenuto illegittimo e infondato, fornendo nuova e ampia documentazione non precedentemente presa in considerazione dall'Amministrazione finanziaria cilena.

Sulla base di tale corredo documentale, in data 8 agosto 2013, l'Amministrazione finanziaria cilena ha parzialmente annullato l'atto, riconoscendo la validità di parte delle perdite fiscali nonché ha annullato pressoché integralmente ogni richiesta di pagamento a titolo di maggiori imposte ed interessi, precedentemente notificata alla Società.

Tecnimont Chile resiste in giudizio al fine di dimostrare la correttezza del proprio operato e, supportata da primario studio legale, ha proposto appello alla decisione sfavorevole di primo grado emessa in data 20 novembre 2017.

Con sentenza del 17 gennaio 2019, la Corte di Appello di Santiago ha accolto tutte le richieste formulate dalla Società; avverso tale decisione, l'Amministrazione finanziaria ha proposto ricorso in Cassazione in data 04 febbraio 2019 (in attesa di trattazione).

Si segnala inoltre che l'Amministrazione finanziaria cilena ha emesso ulteriori atti contenenti contestazioni riferiti agli esercizi 2012, 2013 e 2014, derivanti principalmente dal disconoscimento del riporto delle perdite fiscali relative all'esercizio 2011. Tecnimont Chile si è tempestivamente attivata per richiedere l'annullamento degli atti ritenuti illegittimi ed infondati: al fine di dimostrare la correttezza del proprio operato e supportata da primario studio legale, ha proposto appositi ricorsi giudiziali (tuttora in attesa di trattazione).

15. Azioni proprie e della società controllante

In data 21 giugno 2023 – Maire Tecnimont S.p.A. ha dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (la "MAR"), a servizio dei piani di compensi e incentivazione basati su azioni Maire Tecnimont adottati dalla Società, in particolare a servizio del Terzo Ciclo (2022) del "Piano di azionariato diffuso 2020-2022 per dipendenti del Gruppo Maire Tecnimont". adottato dalla Società.



Nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie, nel periodo compreso tra il 21 giugno 2023 e il 7 luglio 2023 incluso, complessive n. 1.100.000 azioni proprie (corrispondenti allo 0,335% del numero complessivo di azioni ordinarie), al prezzo medio ponderato di Euro 3,476 per un controvalore titoli complessivo pari a Euro 3.824.103 sono state acquistate e, pertanto, il relativo Programma è stato completato.

Alla luce degli acquisti effettuati e delle azioni proprie già in portafoglio prima dell'avvio del Programma, alla data del 30 giugno 2023 la Società deteneva numero 767.097 azioni proprie, al completamento del programma di acquisto in data 7 luglio 2023 la Società deteneva complessivamente numero 1.209.297 azioni proprie.

16. Fatti di rilievo avvenuti dopo la fine del periodo

I PRINCIPALI EVENTI AVVENUTI DOPO LA FINE DEL PERIODO

STAMICARBON, CONTROLLATA DA NEXTCHEM HOLDING (STS BUSINESS UNIT DI MAIRE), SI AGGIUDICA LICENSING ED EQUIPMENT PROPRIETARIO PER UN PROGETTO DI FERTILIZZANTI DAL VALORE RECORD DI CIRCA 100 MILIONI DI EURO NELL'AFRICA SUBSAHARIANA

In data 12 luglio 2023 – MAIRE S.p.A. ha comunicato che la sua controllata NextChem Holding, attraverso Stamicarbon, parte della business unit Sustainable Technology Solutions, si è aggiudicata contratti di licensing e fornitura di equipment proprietario per un complesso di ammoniaca e urea per un valore complessivo di circa 100 milioni di euro, che rappresenta l'acquisizione di maggior valore nella storia di Stamicarbon. Questa aggiudicazione fa seguito ai contratti di licensing e process design package assegnati dallo stesso cliente e annunciati nell'agosto 2022.

Il complesso integrato di ammoniaca e urea nell'Africa subsahariana avrà una capacità di 4.600 tonnellate al giorno di ammoniaca e 8.000 di urea, in due treni di produzione. Il progetto, che dovrebbe essere operativo nel 2026, mira a soddisfare la crescente domanda di fertilizzanti di alta qualità nell'area e, grazie alla posizione strategica dell'impianto, potenzialmente a livello globale. Il complesso utilizzerà la tecnologia all'avanguardia per fertilizzanti azotati di Stamicarbon e attrezzature proprietarie che consentiranno di ridurre il consumo energetico e minimizzare le emissioni di ammoniaca.

CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE NEXTCHEM HOLDING S.P.A. e NEXTCHEM S.P.A

Il giorno 25 luglio 2023 si sono tenute le Assemblee straordinarie di NextChem Holding S.p.A. e di NextChem S.p.A. in cui è stata deliberata la modificata la denominazione di entrambe le società come segue: attuale NextChem Holding S.p.A in NextChem S.p.A. e attuale NextChem S.p.A. in NextChem Tech S.p.A. Le nuove denominazioni sociali saranno efficaci ad avvenuta iscrizione delle rispettive delibere assembleari, unitamente al nuovo Statuto sociale, al Registro delle Imprese.



17. Evoluzione prevedibile della gestione

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto generale di mercato influenzato dalle conseguenze delle tensioni geopolitiche internazionali continua a mantenere fattori di incertezza e criticità che riguardano l'incremento generalizzato dei prezzi delle principali materie prime e la loro disponibilità, la logistica di trasporto e l'approvvigionamento in alcuni mercati, sebbene si intraveda un percorso di progressiva normalizzazione, anche a seguito della stretta monetaria imposte dalle principali banche mondiali per contenere gli effetti inflattivi.

In un contesto di mercato ancora caratterizzato da un elevato prezzo delle risorse naturali, continua la propensione agli investimenti in infrastrutture di trasformazione, con caratteristiche in grado di ridurre l'impronta carbonica, sostenuta da una forte domanda delle varie commodity a livello globale, anche a seguito del venir meno, in particolare sui mercati occidentali, delle produzioni espresse dagli impianti ubicati nei paesi interessati dal conflitto in corso.

La spinta alla riduzione dell'impronta carbonica motiva il Gruppo a rafforzare sempre di più lo sviluppo di soluzioni tecnologiche sostenibili, trainato da una crescente domanda da parte di clienti sia tradizionali che nuovi nei settori hard-to-abate.

Grazie ai contratti già sottoscritti con committenti internazionali dall'inizio del corrente esercizio, il Gruppo si è assicurato la ricostituzione del portafoglio convertito in produzione nel primo semestre.

In considerazione delle significative opportunità commerciali che si ritiene possano concretizzarsi nei prossimi mesi, il Gruppo prevede di poter ulteriormente incrementare il proprio portafoglio ordini in entrambe le business unit e confermare la previsione di crescita attesa nel prossimo esercizio ed in quelli successivi.

GUIDANCE 2023

Alla luce di quanto sopra riportato, e in particolare del significativo portafoglio ordini, la Società conferma la Guidance 2023, già annunciata al mercato il 2 marzo 2023 con il nuovo Piano Strategico 2023-32 avente i seguenti parametri economico-finanziari attesi per l'esercizio in corso:

	Sustainable Technology Solutions	Integrated E&C Solutions	Gruppo
Ricavi	€0,2 – 0,3bn	€3,6 – 3,9bn	€3,8 – 4,2bn
Margine EBITDA	21-25%	5-6%	6-7%
Capex	€70 – 80m	€25 – 35m	€95 – 115m
Disponibilità Nette Adjusted			In linea con il 2022



Bilancio Consolidato e Note Esplicative

al 30 giugno 2023



18. Prospetti Contabili

18.1. Conto Economico Consolidato

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Ricavi	22.1	1.958.387	1.573.181
Altri ricavi operativi	22.2	7.331	42.234
Totale Ricavi		1.965.718	1.615.415
Consumi di materie prime e materiali di consumo	22.4	(809.794)	(701.052)
Costi per servizi	22.5	(675.549)	(523.618)
Costi per il personale	22.6	(286.617)	(242.700)
Altri costi operativi	22.7	(72.815)	(50.613)
Totale Costi		(1.844.774)	(1.517.983)
Margine Operativo Lordo		120.943	97.433
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	22.8	(24.761)	(23.753)
Svalut. dei cred. compresi nell'attivo circol. e delle disponibilità	22.9	(1.405)	(1.980)
Accantonamenti per rischi ed oneri	22.9	0	0
Utile operativo		94.776	71.700
Proventi finanziari	22.10	15.889	13.631
Oneri finanziari	22.11	(34.176)	(27.287)
Proventi /(Oneri) su partecipazioni	22.12	872	(65)
Risultato prima delle imposte		77.361	57.979
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite	22.13	(23.374)	(17.371)
Utile del periodo		53.987	40.609
Risultato di Gruppo		51.568	42.173
Risultato di Terzi		2.419	(1.565)
Utile base per azione	22.14	0,157	0,129
Utile diluito per azione		0,157	0,129

Le analisi dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 Luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata "Rapporti con parti correlate" e negli schemi non è stata data indicazione separata in quanto ritenuta non rilevante.



18.2. Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Utile (Perdita) del periodo		53.987	40.609
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno			
Utili (perdite) attuariali	23.18	(873)	518
Relativo effetto fiscale		209	(124)
Variazione fair value partecipazioni con effetti a OCI	23.18	(569)	152
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno		(1.231)	545
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente			
Differenze di traduzione	23.18	(27.693)	37.488
Valutazione netta strumenti derivati:			
· valutazione strumenti derivati	23.18	4.968	(105.250)
· relativo effetto fiscale		(1.192)	25.260
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno		(23.917)	(42.501)
Totale altri utili/(perdite) complessivi dell'esercizio, al netto		(25.149)	(41.956)
Risultato complessivo del periodo		28.838	(1.347)
Di pertinenza di:			
· Gruppo		26.418	217
· Terzi		2.419	(1.565)



18.3. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	30 Giugno 2023	31 Dicembre 2022
Attività			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	23.1	46.465	44.084
Avviamento	23.2	336.718	295.368
Altre attività immateriali	23.3	119.781	110.324
Diritto D'uso - Leasing	23.4	134.761	133.027
Partecipazioni in imprese collegate	23.5	14.296	13.988
Strumenti finanziari – Derivati attivi non correnti	23.6	2.820	4.308
Altre attività finanziarie non correnti	23.7	119.152	116.989
Altre attività non correnti	23.8	109.683	88.181
Attività fiscali differite	23.9	56.059	53.491
Totale attività non correnti		939.735	859.760
Attività correnti			
Rimanenze	23.10	5.496	3.946
Acconti a fornitori	23.10	406.102	360.855
Attività Contrattuali	23.11	2.563.621	2.260.797
Crediti commerciali	23.12	653.879	704.182
Attività fiscali correnti	23.13	143.096	159.106
Strumenti finanziari – Derivati attivi correnti	23.14	10.291	13.082
Altre attività finanziarie correnti	23.15	10.203	7.486
Altre attività correnti	23.16	249.993	259.598
Disponibilità liquide	23.17	725.720	762.463
Totale attività correnti		4.768.401	4.531.515
Attività non correnti classificate come detenute per la vendita		0	0
Elisione di attività da e verso attività/passività in dismissione		0	0
Totale Attività		5.708.136	5.391.275

Le analisi dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata "Rapporti con parti correlate" e negli schemi non è stata data indicazione separata in quanto ritenuta non rilevante.



<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	30 Giugno 2023	31 Dicembre 2022
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	23.18	19.921	19.921
Riserva da sovrapprezzo azioni	23.18	272.921	272.921
Altre riserve	23.18	(29.993)	(5.231)
Riserva di valutazione	23.18	(28.999)	(31.543)
Totale capitale e riserve		233.850	256.068
Utili/(perdite) portati a nuovo	23.18	184.040	145.616
Utile/(perdita) dell'esercizio	23.18	51.568	89.890
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		469.458	491.574
Totale Patrimonio Netto di Terzi		50.403	36.477
Totale Patrimonio Netto		519.861	528.051
Passività non correnti			
Debiti finanziari al netto della quota corrente	23.19	435.440	290.781
Fondi per oneri - oltre 12 mesi	23.20	13.412	13.518
Passività fiscali differite	23.9	54.662	48.619
TFR ed altri benefici ai dipendenti	23.21	11.804	10.190
Altre passività non correnti	23.22	97.267	60.128
Strumenti finanziari – Derivati passivi non correnti	23.23	2.191	80
Altre passività finanziarie non correnti	23.24	17.419	180.132
Passività finanziarie non correnti - Leasing	23.25	111.400	110.467
Totale Passività non correnti		743.595	713.915
Passività correnti			
Debiti finanziari a breve termine	23.26	105.273	310.837
Passività finanziarie correnti - Leasing	23.25	24.425	22.559
Fondi per oneri - entro 12 mesi	23.27	39.603	35.074
Debiti tributari	23.28	34.021	23.822
Strumenti finanziari – Derivati passivi correnti	23.29	18.518	43.381
Altre passività finanziarie correnti	23.30	201.483	2.780
Anticipi da committenti	23.31	694.214	645.631
Passività Contrattuali	23.32	295.379	360.324
Debiti commerciali	23.33	2.610.366	2.295.802
Altre Passività Correnti	23.34	421.400	409.099
Totale passività correnti		4.444.682	4.149.309
Passività direttamente associate ad attività non correnti classificate come detenute per la vendita		0	0
Elisione di passività da e verso attività/passività in dismissione		0	0
Totale Patrimonio Netto e Passività		5.708.136	5.391.275

Le analisi dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata "Rapporti con parti correlate" e negli schemi non è stata data indicazione separata in quanto ritenuta non rilevante.



19. Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

(Valori in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzi azioni	Altre riserve	Riserva di traduzione	Riserva di valutazione	Utili e perdite esercizi precedenti	Utile e perdita dell'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Patrimonio Netto Consolidato di Gruppo e di terzi
Saldi al 31 Dicembre 2021	19.921	272.921	26.524	(42.854)	5.173	128.266	83.301	493.252	34.098	527.350
Destinazione del risultato						83.301	(83.301)	0		0
Variazione Area di consolidamento						(1.407)		(1.407)	492	(915)
Distribuzione Dividendi						(60.105)		(60.105)		(60.105)
Aumento di Capitale quota terzi								0	0	0
Altri movimenti						155		155	195	350
IFRS2 (Piani Azioni dipendenti)			5.408					5.408		5.408
Utilizzo Azioni Proprie 2021 per piani personali			57					57		57
Acquisto Azioni Proprie 2022			(2.915)					(2.915)		(2.915)
Utile (perdita) complessiva del periodo				37.488	(79.445)		42.173	216	(1.565)	(1.349)
Saldi al 30 Giugno 2022	19.921	272.921	29.074	(5.366)	(74.271)	150.210	42.173	434.662	33.221	467.882

(Valori in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzi azioni	Altre riserve	Riserva di traduzione	Riserva di valutazione	Utili e perdite esercizi precedenti	Utile e perdita dell'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Patrimonio Netto Consolidato di Gruppo e di terzi
Saldi al 31 Dicembre 2022	19.921	272.921	35.035	(40.266)	(31.543)	145.616	89.890	491.574	36.477	528.051
Destinazione del risultato						89.890	(89.890)	0		0
Variazione Area di consolidamento						(11.019)		(11.019)	12.317	1.298
Distribuzione Dividendi						(40.738)		(40.738)		(40.738)
Altri movimenti						291		291	(811)	(520)
IFRS2 (Piani Azioni dipendenti)			5.170					5.170		5.170
Utilizzo Azioni Proprie per piani personale			0					0		0
Acquisto Azioni Proprie 2023			(2.239)					(2.239)		(2.239)
Utile (perdita) complessiva del periodo				(27.693)	2.544		51.568	26.418	2.419	28.838
Saldi al 30 Giugno 2023	19.921	272.921	37.966	(67.960)	(28.999)	184.040	51.568	469.458	50.403	519.861



20. Rendiconto Finanziario Consolidato (metodo indiretto)

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (A)	762.463	677.100
Attività Operativa		
Risultato Netto del Gruppo e di Terzi	53.987	40.609
Rettifiche per:		
- Ammortamenti di attività immateriali	8.646	8.981
- Ammortamenti di attività materiali non correnti	2.782	2.812
- Ammortamenti diritto d'uso - Leasing	13.333	11.960
- Accantonamenti a fondi	1.405	1.980
- (Rivalutazioni)/Svalutazioni partecipazioni	(872)	65
- Oneri Finanziari	34.176	27.287
- (Proventi) Finanziari	(5.889)	(13.631)
- Imposte sul reddito e differite	23.374	17.372
- (Plusvalenze)/Minusvalenze	(394)	181
- (Incremento) / Decremento rimanenze/acconti a fornitori	(46.796)	134.722
- (Incremento) / Decremento di crediti commerciali	50.561	106.825
- (Incremento) / Decremento crediti per attività contrattuali	(347.704)	113.137
- Incremento/(Decremento) di altre passività	34.774	(4.236)
- (Incremento)/Decremento di altre attività	(12.783)	(72.848)
- Incremento / (Decremento) di debiti commerciali / anticipi da clienti	390.193	5.388
- Incremento / (Decremento) debiti per passività contrattuali	(64.945)	(129.885)
- Incremento / (Decremento) di fondi (incluso TFR)	11.207	(2.535)
- Imposte corrisposte	(24.863)	(22.357)
Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa (B)	110.193	225.825
Attività di Investimento		
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività materiali non correnti	(4.925)	(5.462)
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività immateriali	(10.918)	(9.240)
(Investimenti)/Disinvestimenti in partecipazioni in imprese collegate	883	(20)
(Incremento)/Decremento in altre attività di investimento	0	0
(Investimenti)/Disinvestimenti in imprese al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisite	(25.094)	(915)
Flussi di cassa derivanti dall'attività di investimento (C)	(40.054)	(15.638)
Attività di Finanziamento		
Rimborso quota capitale passività finanziarie Leasing	(12.268)	(13.316)
Pagamento interessi passività finanziarie Leasing	(2.777)	(2.215)
Incrementi/(Decrementi) debiti finanziari correnti	(16.149)	3.681
Rimborso di debiti finanziari non correnti	(111.305)	(15.287)
Assunzione di debiti finanziari non correnti	189.033	0
Incrementi/(Decrementi) obbligazioni	26.700	50.100
Variazione delle altre attività/passività finanziarie	8.205	(1.453)
Dividendi	(40.738)	(60.105)
Azioni Proprie	(2.239)	(2.915)
Flussi di cassa derivanti dall'attività di finanziamento (D)	(106.884)	(41.509)
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti (B+C+D)	(36.744)	168.680
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (A+B+C+D)	725.720	845.780
di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	0	0
DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO RIPORTATI IN BILANCIO	725.720	845.780

Le analisi dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata "Rapporti con parti correlate" e negli schemi non è stata data indicazione separata in quanto ritenuta non rilevante.



21. Note esplicative al 30 giugno 2023

CRITERI DI REDAZIONE

Premessa

Maire Tecnimont S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Roma. La società ha sede legale in Roma, Viale Castello della Magliana n.27 e sede operativa in Milano, via Gaetano De Castillia, 6A che risulta essere il principale luogo dove viene svolta l'attività.

Maire Tecnimont è una società holding di partecipazioni, a capo di un Gruppo che opera, in ambito internazionale, nel settore della trasformazione delle risorse naturali, con competenze esecutive e tecnologiche d'avanguardia. Il Gruppo è leader nel campo dell'ingegneria impiantistica nel downstream oil&gas, nella petrolchimica, nei settori dei fertilizzanti e dell'energia. Lo stesso opera anche per offrire soluzioni nel campo della chimica verde e delle tecnologie per la transizione energetica per rispondere alle esigenze dei clienti impegnati nel processo di decarbonizzazione.

Maire Tecnimont, ai sensi dell'art. 93 del TUF, è controllata dalla società GLV Capital S.p.A. ("GLV Capital"). Per maggiori informazioni si rimanda al sito istituzionale del Gruppo www.mairetecnimont.com.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella relazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 a cui si rinvia.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

L'eventuale mancata quadratura tra i dati delle tabelle stesse dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Continuità aziendale

Alla luce dei risultati conseguiti, Il Gruppo e la Società ritengono appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2023. Si veda anche quanto riportato nei paragrafi "Principali Eventi del periodo" e "Fatti di rilievo avvenuti dopo la fine dell'esercizio ed Evoluzione prevedibile della gestione" nella sezione Relazione sulla Gestione.

Schemi contabili

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo recepiscono le integrazioni introdotte a seguito dell'applicazione dello "IAS 1 revised" e hanno le seguenti caratteristiche:

Le voci dello schema della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata sono classificate in correnti e non correnti, quelle del Conto Economico Consolidato e Conto Economico Complessivo Consolidato sono classificate per natura. Lo schema di Rendiconto Finanziario Consolidato è



definito secondo il metodo indiretto, rettificando l'utile dell'esercizio delle componenti di natura non monetaria. Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato presenta i proventi (oneri) complessivi dell'esercizio e le altre variazioni del Patrimonio Netto.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 Gennaio 2023

I seguenti emendamenti e interpretazioni che si applicano a partire dal 1° gennaio 2023 non hanno avuto un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 17 "Insurance Contracts" che definiscono il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", hanno lo scopo di aiutare le imprese ad attuare lo standard e a (i) ridurre i costi semplificando i requisiti previsti dalla norma; (ii) rendere più facile le esposizioni delle disclosure nei bilanci; (iii) facilitare la transizione al nuovo standard, rinviando la sua entrata in vigore.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso i documenti di Amendment to IAS 1 "Disclosure of Accounting policies" e Amendment to IAS 8 "Definition of Accounting Estimates". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.
- In data 9 dicembre 2021 lo IASB ha emesso il documento di Amendment to IFRS 17 "Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate in sede di prima applicazione dell'IFRS 17. L'emendamento ha lo scopo di aiutare le entità ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività dei contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per utilizzatori del bilancio.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha emesso il documento di Amendment to IAS 12 "Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Le modifiche richiedono alle società di riconoscere le imposte differite su alcune operazioni che, all'atto della rilevazione iniziale, danno luogo a differenze temporanee tassabili e deducibili di pari importo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 Giugno 2023

- In data 23 Maggio 2023 lo IASB ha emesso il documento Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules.

La modifica è volta a garantire che i gruppi di imprese che rientrano nell'ambito di applicazione delle norme versino un livello minimo di imposta sui redditi realizzati in un determinato periodo in ogni giurisdizione in cui operano.

In generale, le regole applicano un sistema di tasse aggiuntive che porta l'importo totale di imposte pagate sull'eccedenza di profitto di un'entità in una giurisdizione fino all'aliquota minima del 15%.

Le norme devono essere recepite nella legislazione nazionale in base all'approccio di ciascun paese. Sulla base delle raccomandazioni l'OCSE, si prevede che un certo numero di territori emanerà la legislazione locale durante il 2023. Le regole avranno un impatto immediato sulle imposte sul reddito al momento dell'entrata in vigore della normativa.



L'applicazione del Pillar Two Model Rules dell'OCSE e la determinazione del loro impatto sui bilanci IFRS è complessa e pone una serie di sfide pratiche. Non è immediatamente chiaro come le entità applicherebbero i principi e requisiti previsti dallo IAS 12 nella contabilizzazione dell'imposta aggiuntiva derivante dalle norme – in particolare, se il riconoscimento e la valutazione delle attività e passività fiscali differite ne risentirebbe. Se le attività e le passività fiscali differite dovessero essere influenzate dalle norme, questo sarebbe a partire dalla data in cui la pertinente legislazione nazionale è emanata o sostanzialmente messo in scena.

Dopo aver considerato tutte le potenziali sfide, lo IASB ha deciso di intraprendere un progetto di definizione degli standard in risposta all'imminente attuazione delle norme e ha pubblicato un'exposure draft (ED/2023/1 International Tax Reform – Pillar Two Model Rules) nel gennaio 2023. L'exposure draft propone (a) un'eccezione temporanea dalla contabilizzazione delle imposte differite derivanti dalla legislazione emanata per attuare le norme modello del secondo pilastro dell'OCSE e (b) requisiti di informativa aggiuntivi per il bilancio annuale.

L'Exposure Draft prevede che l'eccezione dell'ambito di applicazione e dell'informativa siano applicabili immediatamente dopo l'emissione degli emendamenti e retroattivamente in conformità allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori.

Altri requisiti di informativa proposti prevedono di applicare i requisiti per gli esercizi annuali che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2023.

lo IASB ha proposto di introdurre un'eccezione temporanea ai requisiti dello IAS 12 mediante la quale le entità non saranno tenute a rilevare e a fornire informazioni sulle imposte differite attive e passive relative alle imposte del Pillar Two. Questa eccezione fornirebbe alle entità interessate un esonero dalla contabilizzazione delle attività e passività fiscali differite in relazione alle imposte dovute in base al Pillar Two le cui regole verranno emanate in un breve periodo di tempo. L'eccezione eviterebbe anche un'applicazione incoerente dei requisiti dello IAS 12;

L'eccezione dovrà essere obbligatoria, il che comporterebbe una maggiore comparabilità tra i reporting finanziari oltre ad eliminare il rischio che le entità sviluppino inavvertitamente politiche contabili incoerenti con i requisiti dello IAS 12;

l'Exposure Draft non specifica una data di termine dell'eccezione. Come rilevato dallo IASB nella Basis for Conclusions (BC17) dell'Exposure Draft, allo stato non è possibile determinare quanto tempo sarà necessario per completare il lavoro necessario per determinare in che modo le entità applicano i principi e i requisiti dello IAS 12 per contabilizzare le imposte differite relative al Pillar Two. Pertanto, lo IASB ha proposto di non specificare la durata dell'eccezione.

Allo stato Il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti delle modifiche sopra indicate.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea al 30 Giugno 2023

Alla data di riferimento della presente Relazione Finanziaria Semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- In data 15 luglio 2020 lo IASB ha emesso il documento Amendment to IAS 1 "Classification of Liabilities as Current or Non-current – Deferral of Effective Date" con il quale, per via della pandemia di COVID-19, è stata posticipata l'entrata in vigore delle modifiche a decorrere dal 1° gennaio 2024.



- In data 31 ottobre 2022 lo IASB ha emesso il documento Amendment to IAS 1 “Non-current Liabilities with Covenants”, l’entrata in vigore delle modifiche è prevista a decorrere dal 1° gennaio 2024.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha emesso il documento Amendment to IFRS 16 “Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”, l’entrata in vigore delle modifiche è prevista a decorrere dal 1° gennaio 2024.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha emesso il documento Amendment to IAS 7 “Statement of Cash Flows e IFRS 7 Financial instruments: Disclosures: Supplier Finance Agreement”, l’entrata in vigore delle modifiche è prevista a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Allo stato Il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti delle modifiche sopra indicate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 sono stati utilizzati gli stessi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 al quale si rimanda, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023”. Le informazioni riportate nella Relazione semestrale devono essere lette congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, predisposto in base agli IFRS.

Uso Di STIME

Con riferimento alla descrizione dell’utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Oltre alla Capogruppo Maire Tecnimont S.p.A., sono incluse nell’area di consolidamento le società dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente. In particolare, sono consolidate le entità in cui Maire Tecnimont S.p.A. esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea, sia per effetto dell’esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società/entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Le Joint Operation con le quali due o più parti intraprendono un’attività economica sottoposta a controllo congiunto sono consolidate con il metodo proporzionale. Tutte le entità controllate sono incluse nell’area di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dall’area di consolidamento dalla data nella quale il Gruppo cede il controllo.

Le variazioni dell’area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2022 sono state:

- deconsolidamento a seguito del processo di liquidazione conclusosi e successiva cancellazione della Tecnimont/Velesstroy S.r.l.;
- costituzione della SE.MA. Global Facilities S.r.l. e della BiOne S.r.l. entrambe controllate al 100% dalla MST S.p.A.;
- deconsolidamento della Neosia Renewables S.p.A. a seguito di fusione in Tecnimont S.p.A. divenuta poi efficace in data 20 febbraio 2023;



- deconsolidamento della MET Gas Processing Technologies S.p.A. a seguito di fusione in Tecnimont S.p.A. divenuta poi efficace in data 21 febbraio 2023;
- Nel corso del primo semestre del 2023 a seguito del completamento del processo di riorganizzazione industriale del Gruppo Maire Tecnimont che tra le altre attività ha previsto il conferimento nella società controllata NextChem Holding S.p.A. delle partecipazioni pari al 100% del capitale sociale della società controllata di diritto olandese Stamicarbon B.V. e pari al 56,67% del capitale sociale della società controllata NextChem S.p.A. da parte di Maire Tecnimont e da parte di Maire Investments S.p.A. (parte correlata) la restante parte del capitale sociale di NextChem (pari al 43,33%). Per effetto dell'aumento, il capitale sociale di NextChem Holding è ora detenuto per il 78,37% da Maire Tecnimont e per il 21,63% da Maire Investments S.p.A., con conseguente rideterminazione delle quote di minoranza che hanno portato ad una variazione in aumento di circa 11 milioni di euro del patrimonio netto di terzi.
- In gennaio 2023 - Maire Tecnimont S.p.A. ha annunciata l'espansione, attraverso la propria controllata NextChem Holding, nei mercati delle tecnologie per derivati ad alto valore aggiunto e per intermedi di plastiche biodegradabili con l'acquisizione di una quota dell'83,5% di Conser, società di tecnologie proprietarie e di ingegneria di processo con sede a Roma. Fondata più di 50 anni fa, Conser è stata sviluppata dall'ing. Flavio Simola, che ha guidato la società all'eccellenza tecnologica che rappresenta oggi. Fondata oltre 50 anni fa, Conser può contare su un portafoglio di brevetti tecnologici estremamente diversificati dedicati alla transizione energetica e ai processi per prodotti di chimica fine ad alto valore aggiunto, che comprende tecnologie flessibili ed economicamente vantaggiose per l'anidride maleica, il butandiolo e il dimetil succinato, elementi fondamentali per la produzione di plastiche biodegradabili. Dotate di eccellenti proprietà di biodegradazione, queste plastiche mostrano prospettive di mercato molto promettenti, grazie a una domanda crescente soprattutto in Asia. Il portafoglio di Conser comprende inoltre tecnologie per chimica fine per la produzione di batterie al litio e derivati a base biologica (glicerina vegetale). Il contratto di acquisizione prevede inoltre una clausola di earn-out sulla base del raggiungimento di specifici risultati operativi relativi agli esercizi 2023 e 2024 e una struttura di opzioni put e call sulla restante quota del 16,5% da esercitarsi entro i prossimi tre anni. In base a tali accordi è stata rilevata una passività (rilevata al valore attuale dell'importo di rimborso) per riflettere l'opzione put e contemporaneamente è stata cancellata la partecipazione di minoranza, rilevando di fatto la quota di Conser al 100% in Nextchem Holding.

Per maggiori dettagli sull'acquisizione si rinvia a quanto riportato nei paragrafi "Principali Eventi del periodo"

Tale ultima operazione è stata valutata in bilancio ai sensi dell'IFRS 3 revised ("aggregazioni aziendali"), vale a dire rilevando il fair value di attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione, cd. Purchase Price Allocation (PPA); il processo di PPA, effettuato alla data di acquisizione della quota di maggioranza e quindi del controllo, ha identificato la consistenza di asset netti per circa Euro 15,1 milioni ed un ulteriore avviamento per circa Euro 35,7 milioni. Tali valori sono da ritenersi provvisori in quanto, ai sensi dell'IFRS 3 revised, la valutazione diventa definitiva entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori delle attività e passività identificate nell'ambito della sopra descritta operazione di aggregazione aziendale, i prezzi di acquisizione delle entità acquisite, a partire dalla data di acquisizione:



<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Fair Value – Attività Passività Acquisite
Immobilizzazioni Immateriali	8
Immobilizzazioni materiali	235
Crediti Commerciali	1.662
Attività Fiscali correnti	2.654
Altri Crediti	176
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.554
Totale Attività'	21.290
Debiti commerciali	1.777
Debiti Tributarî	3.803
Altri Debiti	589
Totale Passività'	6.169
Attività' Nette Acquisite	15.121
% competenza Gruppo	83,5%
Competenza Gruppo Maire	12.626
Prezzo di acquisizione Iniziale	28.432
Prezzo differito	7.363
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	-16.554
Prezzo netto di acquisizione	19.240
Corrispettivo potenziale - Valorizzazione Earn-out	7.515
Valorizzazione Opzione PUT minority 16,5%	7.557
Avviamento	35.746

- In aprile 2023 Maire Tecnimont S.p.A. ha annunciato che NextChem, la controllata facente parte della business unit Sustainable Technology Solutions, ha acquisito il 51% di MyRemono S.r.l., una nuova società nella quale Biorenova S.p.A. ha trasferito brevetti, asset, incluso un impianto pilota, e contratti relativi a CatC, un'innovativa tecnologia di depolimerizzazione catalitica della plastica. CatC consiste in un processo di riciclo chimico continuo per il recupero di monomeri (componenti base per la catena del valore della plastica) ad alto grado di purezza da rifiuti plastici differenziati, in particolare dal polimetilmetacrilato (PMMA, anche noto come Plexiglass®).

Per maggiori dettagli sull'acquisizione si rinvia a quanto riportato nei paragrafi "Principali Eventi del periodo"

Tale ultima operazione è stata valutata in bilancio ai sensi dell'IFRS 3 revised ("aggregazioni aziendali"), vale a dire rilevando il fair value di attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione, cd. Purchase Price Allocation (PPA); il processo di PPA, effettuato alla data di acquisizione della quota di maggioranza e quindi del controllo, ha identificato la consistenza di asset netti per circa Euro 2,6 milioni ed un ulteriore avviamento per circa Euro 5,6 milioni. Tali valori sono da ritenersi provvisori in quanto, ai sensi dell'IFRS 3 revised, la valutazione diventa definitiva entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori delle attività e passività identificate nell'ambito della sopra descritta operazione di aggregazione aziendale, i prezzi di acquisizione delle entità acquisite, a partire dalla data di acquisizione:



<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Fair Value – Attivita' Passivita' Acquisite
Immobilizzazioni Immateriali	1.488
Immobilizzazioni materiali	2
Crediti Commerciali	0
Attivita' Fiscali correnti	0
Altri Crediti	46
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.200
Totale Attivita'	3.736
Debiti Finanziari oltre 12 mesi	941
Debiti Finanziari entro 12 mesi	147
Debiti commerciali	0
Debiti Tributarî	0
Altri Debiti	0
Totale Passivita'	1.088
Attivita' Nette Acquisite	2.649
% competenza Gruppo	51,0%
Competenza Gruppo Maire	1.351
Prezzo di acquisizione Iniziale Inclusivo Aumento di Capitale	5.242
Prezzo differito	1.724
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	-1.112
Prezzo netto di acquisizione	5.854
Avviamento	5.615

Al fine di consentire la predisposizione della situazione consolidata in base agli IFRS, tutte le società consolidate hanno predisposto uno specifico "reporting package", in base ai principi IFRS adottati dal Gruppo e di seguito illustrati, riclassificando e/o rettificando i propri dati contabili approvati dagli organi sociali competenti delle rispettive società.

Il consolidamento è effettuato in base ai seguenti criteri e metodi:

- a) adozione del metodo della integrazione globale, consistente nella assunzione per intero di attività, passività, costi e ricavi, prescindendo dalla percentuale di possesso;
- b) adozione del metodo di consolidamento con il metodo proporzionale, consistente nella assunzione di attività, passività, costi e ricavi, considerando la percentuale di possesso;
- c) eliminazione preventiva delle partite derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici intersocietari tra le società del Gruppo, ivi incluso lo storno di eventuali utili e perdite non ancora realizzati, derivanti da operazioni tra le società consolidate, rilevando i conseguenti effetti fiscali differiti;
- d) eliminazione dei dividendi infragruppo e relativa riattribuzione alle riserve iniziali di Patrimonio netto;
- e) eliminazione del valore di carico delle partecipazioni, relative alle imprese incluse nel consolidamento, e delle corrispondenti quote di patrimonio netto ed attribuzione delle differenze positive e/o negative emergenti alle relative voci di competenza (attività,



passività e patrimonio netto), definite con riferimento al momento di acquisizione della partecipazione ed alle successive variazioni intercorse;

- f) esposizione, in apposite voci nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico, delle quote del capitale, delle riserve e del risultato di competenza degli azionisti di minoranza (Terzi);
- g) adozione del metodo di conversione del cambio corrente per le società estere che predispongono il bilancio in valuta funzionale diversa dall'euro, metodo che prevede la traduzione di tutte le attività e passività monetarie al cambio di fine periodo e delle poste di conto economico al cambio medio del periodo. Il saldo derivante dalla conversione è rilevato tra le riserve di patrimonio netto.

I principali cambi applicati per la conversione dei bilanci in valuta, di seguito riportati, sono quelli pubblicati dall'UIC:

Tassi di cambio	Gennaio- Giugno '23	30.06.2023	Gennaio- Giugno '22	31.12.2022
Euro/Dollaro U.S.	1,080700	1,086600	1,093400	1,066600
Euro/Rupia Indiana	88,844300	89,206500	83,317900	88,171000
Euro/Naira Nigeriana	519,619500	825,033600	454,100700	477,922100
Euro/Nuovo Peso Cileno	871,110000	872,590000	902,670000	913,820000
Euro/Rublo Russo (*)	83,651000	95,105200	83,741900	75,655300
Euro/Rial Arabia Saudita	4,052500	4,074800	4,100200	3,999800
Euro/Zloty Polacco	4,624400	4,438800	4,635400	4,680800
Euro/Malaysian Ringgit	4,818800	5,071700	4,669400	4,698400
Euro/GBP Sterlina Gran Bretagna	0,876380	0,858280	0,842400	0,886930
Euro/AED Dirham Emirati Arabi	3,968700	3,990500	4,015500	3,917100

(*) in relazione alla valuta rublo e' stato utilizzato il cambio della Banca Centrale Russa.



L'area di consolidamento al 30 giugno 2023 risulta così composta:

Società consolidate con il metodo integrale:

Società consolidate	Sede/Paese	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso:	
Maire Tecnimont S.p.A.	Italia (Roma)	EUR	19.920.679	–	Società Capogruppo	
Met Development S.p.A.	Italia	EUR	10.005.000	100%	Maire Tecnimont S.p.A.	100%
Met T&S Ltd	UK	GBP	100.000	100%	Met Developmnet S.p.A.	100%
Met Dev 1 S.r.l.	Italia	EUR	30.413.000	51%	Met Developmnet S.p.A..	51%
Nextchem S.p.A.	Nextchem Holding Italia	EUR	27.225.000	78,37%	Maire Tecnimont S.p.A.	78,37%
Conser S.p.A.	Italia	Eur	130.800	78,37%	Nextchem Holding S.p.A.	100%
Nextchem S.p.A.	Italia	EUR	18.095.252	78,37%	Nextchem Holding S.p.A.	100%
MyReplast S.r.l.	Italia	EUR	33.115	39,9687%	Nextchem S.p.A.	51%
MyReplast S.r.l.	MyReplast Industries Italia	EUR	4.600.000	39,9687%	Nextchem S.p.A.	51%
U-Coat S.p.a.	Italia	EUR	1.444.971	39,2633%	Nextchem S.p.A.	50,1%
MDG Real Estate S.r.l.	Italia	EUR	50.000	78,37%	Nextchem S.p.A.	100%
MyRechemical S.r.l.	Italia	EUR	500.000	78,37%	Nextchem S.p.A.	100%
Met T&S Management Ltd	UK	GBP	473.535	78,37%	Nextchem S.p.A.	100%
MyRemono S.r.l.	Italia	EUR	100.00	39,9687%	Nextchem S.p.A.	51%
Stamicarbon B.V.	Olanda	EUR	9.080.000	78,37%	Nextchem Holding S.p.A.	100%
Stamicarbon USA Inc	USA	USD	5.500.000	78,37%	Stamicarbon B.V.	100%
KT S.p.A.	Italia	EUR	6.000.000	100%	Maire Tecnimont S.p.A.	100%
KTI Arabia LLC	Arabia Saudita	SAR	500.000	100%	KT S.p.A.	100%
KT Cameroun S.A.	Camerun	XAF	220.000.000	75%	KT S.p.A.	75%
KT Star CO. S.A.E.	Egitto	USD	1.000.000	40%	KT S.p.A.	40%
KT Angola Ida	Angola	AOA	93.064.320	100%	KT S.p.A.	100%
MTPOLSKA Sp.z.o.o	Polonia	PLN	50.000	100%	KT S.p.A.	100%
Tecnimont S.p.A.	Italia (Milano)	EUR	1.000.000	100%	Maire Tecnimont S.p.A.	100%
TCM FR S.A.	Francia	EUR	37.000	100%	Tecnimont S.p.A.	99,99%
					Tecnimont do Brasil Ltda.	0,01%



Società consolidate	Sede/Paese	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso:	
TPI Tecnimont Planung und Industrieanlagenbau GmbH	Germania	EUR	260.000	100%	Tecnimont S.p.A.	100%
Tecnimont Arabia Ltd.	Arabia Saudita	SAR	5.500.000	100%	Tecnimont S.p.A.	100%
Tecnimont Nigeria Ltd.	Nigeria	NGN	10.000.000	100%	Tecnimont S.p.A.	100%
OOO MT Russia	Russia	RUB	18.000.000	100%	Tecnimont S.p.A.	99%
					TPI Tecnimont Planung und Industrieanlagenbau GmbH	1%
Tecnimont Private Limited	India	INR	13.968.090	100%	Tecnimont S.p.A.	100%
Tecni and Metal Private Limited	India	INR	81.523.500	51%	Tecnimont Private Limited	51%
Tecnimont do Brasil Ltda.	Brasile	BRL	606.790.396	100%	Tecnimont S.p.A.	99,34%
					TPI Tecnimont Planung und Industrieanlagenbau GmbH.	0,66%
Tecnimont E&I (M) Sdn Bhd	Malesia	MYR	28.536.679	100%	Tecnimont S.p.A.	99,99%
					TPI Tecnimont Planung und Industrieanlagenbau GmbH.	0,01%
Tecnimont Chile Ltda.	Cile	CLP	58.197.504.153	100%	Tecnimont S.p.A.	99,5224%
					Tecnimont do Brasil Ltda.	0,4772%
Consorcio ME Ivai	Brasile	BRL	12.487.309	65%	TPI Tecnimont Planung und Industrieanlagenbau GmbH	0,0004%
					Tecnimont do Brasil Ltda.	65%
Tecnimont Mexico SA de CV	Messico	MXN	51.613.880	100%	Tecnimont S.p.A.	99,99%
					TPI Tecnimont Planung und Industrieanlagenbau GmbH	0,01%
Tecnimont USA INC.	Texas (USA)	USD	4.430.437	100%	Tecnimont S.p.A.	100,00%
TecnimontHQC S.c.a.r.l.	Italia	EUR	10.000	60%	Tecnimont S.p.A.	60,00%
TecnimontHQC Sdn Bhd.	Malesia	MYR	750.000	60%	Tecnimont S.p.A.	60,00%
Tecnimont-KT JV S.r.l.	Italia	EUR	15.000	100%	Tecnimont S.p.A.	70%
					KT S.p.A.	30%
Tecnimont-KT Azerbaijan LLC	JV Azerbaijan	AZN	170.010	100%	Tecnimont S.p.A.	70%
					KT S.p.A.	30%



Società consolidate	Sede/Paese	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso:	
Tecnimont Philippines Inc.	Filippine	PHP	10.002.000	100%	Tecnimont S.p.A.	100%
Met NewEN Mexico SA de CV	Messico	MXN	4.200.000	100%	Tecnimont S.p.A.	99%
					Tecnimont Messico SA de CV	1%
MST S.p.A.	Italia	EUR	400.000	100%	Maire Tecnimont S.p.A.	100%
Transfima S.p.A.	Italia	EUR	51.000	51%	MST S.p.A.	51%
Transfima G.E.I.E.	Italia	EUR	250.000	50,65%	MST S.p.A.	43%
					Transfima S.p.A.	15%
Cefalù 20 S.c.a.r.l. in liquidazione	Italia	EUR	20.000.000	99,99%	MST S.p.A.	99,99%
Corace S.c.a.r.l. in liquidazione	Italia	EUR	10.000	65%	MST S.p.A.	65%
Birillo 2007 S.r.l.	Italia	EUR	1.571.940	100%	MST S.p.A.	100,0%
SE.MA. Global Facilities S.r.l.	Italia	EUR	10.000	100%	MST S.p.A.	100,0%
BiOne S.r.l.	Italia	EUR	10.000	100%	MST S.p.A.	100,0%

Società consolidate linea per linea sulla base della quota di partecipazione:

Società consolidate	Sede/Paese	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso:	
Sep FOS(*)	Francia	EUR	-	50%	Tecnimont S.p.A.	49%
					TCM FR S.A.	1%
JO Saipem-Dodsal-Tecnimont (*)	Emirati Arabi Uniti	AED	-	32%	MST S.p.A.	32%
UTE Hidrogeno Cadereyta(*)	Spagna	EUR	6.000	43%	KT S.p.A.	43%
Unincorporated Philippines (*)	JV Filippine	PHP	-	65%	Tecnimont Philippines Inc.	65%

(*) Trattasi di accordi a controllo congiunto costituiti per gestire una specifica commessa e valutati come joint operation alla luce dell'introduzione dell'IFRS 11.



22. Voci economiche

22.1. Ricavi

I ricavi da contratti verso committenti realizzati nel corso del primo semestre del 2023 ammontano ad Euro 1.958.387 mila con una variazione in aumento di Euro 385.206 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e sono così suddivisi:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Ricavi per vendite e per prestazioni	56.088	124.585
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.902.299	1.448.596
Totale	1.958.387	1.573.181

I ricavi del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla realizzazione di commesse pluriennali che prevedono l'adempimento delle obbligazioni nel corso del tempo sulla base dell'avanzamento graduale delle attività e del trasferimento temporale del controllo dell'opera al committente. Il dettaglio delle principali commesse (durata, tipo di contratto e committente) è riportato nella sezione "Portafoglio Ordini per Business Unit ed Area Geografica" – Principali Progetti Acquisiti ed in esecuzione.

L'andamento economico del Gruppo Maire Tecnimont nei primi sei mesi del 2023 ha registrato ricavi pari a 1.958,4 milioni di Euro, in aumento del 24,5% rispetto al primo semestre del 2022, grazie alla progressione dei progetti in esecuzione, che hanno raggiunto fasi in grado di esprimere maggiori volumi.

Nello specifico la voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione", relativa alla valutazione dei corrispettivi pluriennali ancora in corso, registra nel primo semestre del 2023 una variazione in aumento di Euro 453.702 mila. Invece la voce "ricavi per vendite e per prestazioni" che accoglie principalmente i ricavi delle commesse chiuse nel corso del 2023 la cui fatturazione diviene definitiva registra una riduzione. La voce include anche il fatturato della MyReplast Industries S.r.l., attiva nell'ambito del riciclo meccanico della plastica e ricavi per servizi manutentivi, facility management;

Tutto ciò premesso, si rileva che la quota di ricavi più rilevante è quella relativa alla business unit 'Integrated E&C Solutions' che ha rappresentato circa il 94% (94,4% al 30 giugno 2022) dei ricavi del Gruppo in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in termini di valore assoluto sui volumi consolidati grazie alla progressione dei progetti verso fasi in grado di esprimere maggiori volumi, ma in diminuzione come incidenza in conseguenza della crescita delle attività della BU 'Sustainable Technology Solutions'.

I principali volumi di produzione della BU 'Integrated E&C Solutions' sono espressi dai progetti della Raffineria di Port Harcourt in Nigeria, il progetto EPC Borouge 4, Agic in Arabia Saudita, Paraxilene in India e INA-Industrija Nafta in Croazia.

Infine, la BU 'Sustainable Technology Solutions' ha rappresentato circa il 6% (5,6% al 30 giugno 2022) dei ricavi in aumento del 30,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito sia di una costante crescita registrata nelle soluzioni a supporto della transizione energetica, sia degli accordi tecnologici sottoscritti con varie controparti italiane ed internazionali, sia infine del contributo della neoacquisita società Conser S.p.A., consolidato dal gennaio 2023.



La variazione dei lavori in corso tiene conto anche del positivo impatto derivante dalla rilevazione non solo dei corrispettivi contrattualmente pattuiti, ma anche delle varianti dei lavori non ancora approvate, degli incentivi e delle eventuali riserve – claims, iscritte nella misura aggiornata in cui è altamente probabile che queste possano essere riconosciute dai committenti e valutate con attendibilità. In particolare, la valutazione dei ricavi non approvati è stata effettuata in funzione dei positivi esiti ragionevolmente prevedibili attraverso le negoziazioni in corso con gli enti committenti volte al riconoscimento dei maggiori costi sostenuti o di contenziosi in essere e quindi per loro natura possono presentare un rischio di realizzabilità (per maggiori dettagli si rinvia alla sezione “Contenziosi” della relazione sulla gestione).

Al 30 giugno 2023 le obbligazioni contrattuali da adempiere da parte del Gruppo (portafoglio ordini residuo) ammontano a circa 9.045 milioni di Euro (8.614 milioni di Euro al 31 dicembre 2022); il Gruppo prevede di riconoscere tali importi nei ricavi dei futuri periodi coerentemente con le previsioni del piano industriale.

22.2. Altri ricavi operativi

Gli “Altri Ricavi Operativi” realizzati al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 7.330 mila, con una variazione in diminuzione di Euro 34.904 mila rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente e sono così suddivisi:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Differenze cambio operative	(0)	32.707
Sopravvenienze attive	360	2.333
Utilizzo fondo svalutazione crediti	97	43
Utilizzo altri fondi rischi	31	0
Ricavi vendita materiali	684	0
Penalità contrattuali attive	812	442
Plusvalenze da alienazioni	535	103
Proventi derivati su cambi	0	3.368
Indennizzi da assicurazione	264	1.034
Altri proventi	4.548	2.205
Totale	7.330	42.234

Gli altri ricavi operativi sono rappresentati da voci non direttamente afferenti all’attività di produzione per lavori del Gruppo, ma comunque accessorie al core business.

La principale variazione in riduzione rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente è conseguenza della voce “Differenze cambio operative”, che al 30 giugno 2022 rappresentava il valore netto positivo tra utili e perdite su cambi derivanti da differenze cambio operative; la variazione è legata all’andamento dei mercati valutari e alle valute estere che riguardano i progetti e le varie poste di bilancio che nel precedente esercizio aveva visto un significativo apprezzamento



del Dollaro nei confronti dell'Euro; al 30 giugno 2023 le differenze cambio operative risultano essere negative e classificate tra gli "Altri costi Operativi".

Anche la voce "Proventi derivati su cambi", relativa alle operazioni di copertura dei flussi di cassa relativi ad impegni contrattuali del Gruppo, principalmente a copertura di esborsi in valuta che hanno inciso sul Conto Economico nel corso del periodo sono risultati nel primo semestre 2023 negativi e classificati tra gli "Altri costi Operativi".

La voce "Sopravvenienze attive" pari a Euro 360 mila è relativa principalmente ad altri ricavi non afferenti a contratti con i committenti e relativi ad anni precedenti;

La voce "Indennizzi da assicurazione" pari a Euro 264 mila si riferisce ad un provento realizzato a seguito di un rimborso assicurativo ottenuto del periodo;

La voce "Ricavi vendita Materiali" pari a Euro 684 mila si riferisce a proventi realizzato a seguito della vendita di residui materiali di cantieri a conclusione di alcune commesse;

Le altre voci si riferiscono principalmente a plusvalenze da alienazioni, rilasci del fondo svalutazione crediti, rimborsi vari, rimborsi per tassazione agevolata ed altri proventi diversi.

22.3. Informazioni per settori di attività

PREMESSA

Maire Tecnimont S.p.A. è a capo di un gruppo industriale integrato attivo sul mercato nazionale e internazionale, che fornisce servizi di ingegneria e realizza grandi opere in vari settori.

Si segnala che i dati relativi alle BU sono in linea con la nuova struttura di reporting interno utilizzata dal Top Management della Società ed in particolare con la reportistica utilizzata dal più alto livello decisionale per prendere le decisioni di business, identificato nell'amministratore delegato (CODM) al 30 giugno 2023.

Il Gruppo nel quarto trimestre 2022 ha dato avvio ad un processo di riorganizzazione industriale che si inquadra in un più ampio contesto di trasformazione sociale e industriale, in corso a livello globale, che lo ha portato a ridefinire le proprie strategie di lungo termine; in tale contesto è stata, tra l'altro, approvata in data 1 marzo 2023 dal Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont la riorganizzazione industriale del Gruppo che prevede la concentrazione delle attività in due business unit ("BU") ed in particolare: i) "Integrated E&C Solutions", alla quale riservare specificatamente le competenze esecutive da general contractor, così da conseguire economie di scopo e sinergie su progetti con tecnologie e processi integrati, nonché una maggiore efficienza operativa ed una riduzione dei costi generali, e ii) "Sustainable Technology Solutions" dove concentrare tutte le soluzioni/competenze tecnologiche sostenibili del Gruppo, nonché i servizi ad alto valore aggiunto/innovativo rivolti prevalentemente alla transizione energetica e alla c.d. green acceleration.

Si riportano di seguito in sintesi le peculiarità di tali settori:

- I. **Sustainable Technology Solutions (STS)**: dove sono concentrate tutte le soluzioni tecnologiche sostenibili di NextChem Holding, nonché i servizi ad alto valore aggiunto rivolti prevalentemente alla transizione energetica. Questa business unit, data la natura tecnologica, esprime volumi contenuti ma con una marginalità significativamente alta, accompagnate anche da un basso livello di rischio.
- II. **Integrated E&C Solutions (IE&CS)**: alla quale sono riservate le competenze esecutive da general contractor e tutte le attività tipiche di un progetto EPC (*Engineering, Procurement and Construction*) e le sinergie su progetti con tecnologie e processi integrati. Data la natura di queste attività, per questa business unit si attendono volumi elevati e una marginalità in linea con quella mediamente espressa dai contratti EPC. Tale BU potrà erogare servizi o operare in



partnership con la BU “STS”, stante la crescente domanda di investimenti con caratteristiche di sostenibilità.

Entrambe le BU sono focalizzate su quattro distinti cluster industriali di interesse del Gruppo, ovvero: 1) Nitrogen Fertilizers; 2) Hydrogen and Circular Carbon Solutions; 3) Fuels and Chemicals, e 4) Polymers, dove, alle competenze esecutive consolidate nei tradizionali settori di operatività del Gruppo della BU IE&CS si affiancano le competenze per l’ottimizzazione delle tecnologie convenzionali e lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni sostenibili della BU STS.

Il Gruppo valuta l’andamento dei propri settori operativi sulla base del Risultato di settore. I Ricavi dei settori presentati sono quelli direttamente conseguiti o attribuibili al Settore e derivanti dalla sua attività caratteristica e includono i ricavi derivanti da transazioni con i terzi. I costi di Settore sono gli oneri derivanti dall’attività operativa del Settore sostenuti verso terzi. Nella gestione del Gruppo gli ammortamenti, gli accantonamenti per rischi i proventi ed oneri finanziari e le imposte rimangono a carico dell’ente corporate perché esulano dalle attività operative e sono esposti nella colonna totale.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati salienti dell’attività del Gruppo Maire Tecnimont per *Business Unit* al 30 giugno 2023 comparati con i valori analoghi registrati nello stesso periodo dell’esercizio precedente ma rideterminati secondo la nuova reportistica utilizzata da inizio 2023 anche al fine di facilitare la comprensione da parte del mercato finanziario dell’evoluzione della performance economico/finanziaria:

L’informativa di settore è quindi presentata nelle tabelle che seguono:

RICAVI E RISULTATO AL 30.06.2023 PER SETTORI DI ATTIVITÀ:

	Ricavi		Risultato di Settore (EBITDA)	
	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Integrated E&C Solutions	1.848.318	1.525.255	95.362	80.201
Sustainable Technology Solutions	117.400	90.160	25.580	17.232
Totale	1.965.718	1.615.415	120.943	97.433

**CONTO ECONOMICO AL 30.06.2023 PER SETTORI DI ATTIVITÀ:**

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Integrated E&C Solutions	Sustainable Technology Solutions	Totale
Ricavi di settore	1.848.318	117.400	1.965.719
Margine industriale (Business Profit)	133.629	32.999	166.628
Risultato di settore (EBITDA)	95.362	25.580	120.943
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamento per rischi	0	0	(26.166)
Risultato operativo	95.362	25.580	94.776
Proventi (Oneri) finanziari			(17.416)
Risultato ante imposte			77.361
Imposte sul reddito dell'esercizio			(23.374)
Risultato netto			53.987
Utile(Perdita) del periodo - Gruppo			51.568
Utile (Perdita) del periodo di competenza di terzi			2.419

CONTO ECONOMICO AL 30.06.2022 PER SETTORI DI ATTIVITÀ:

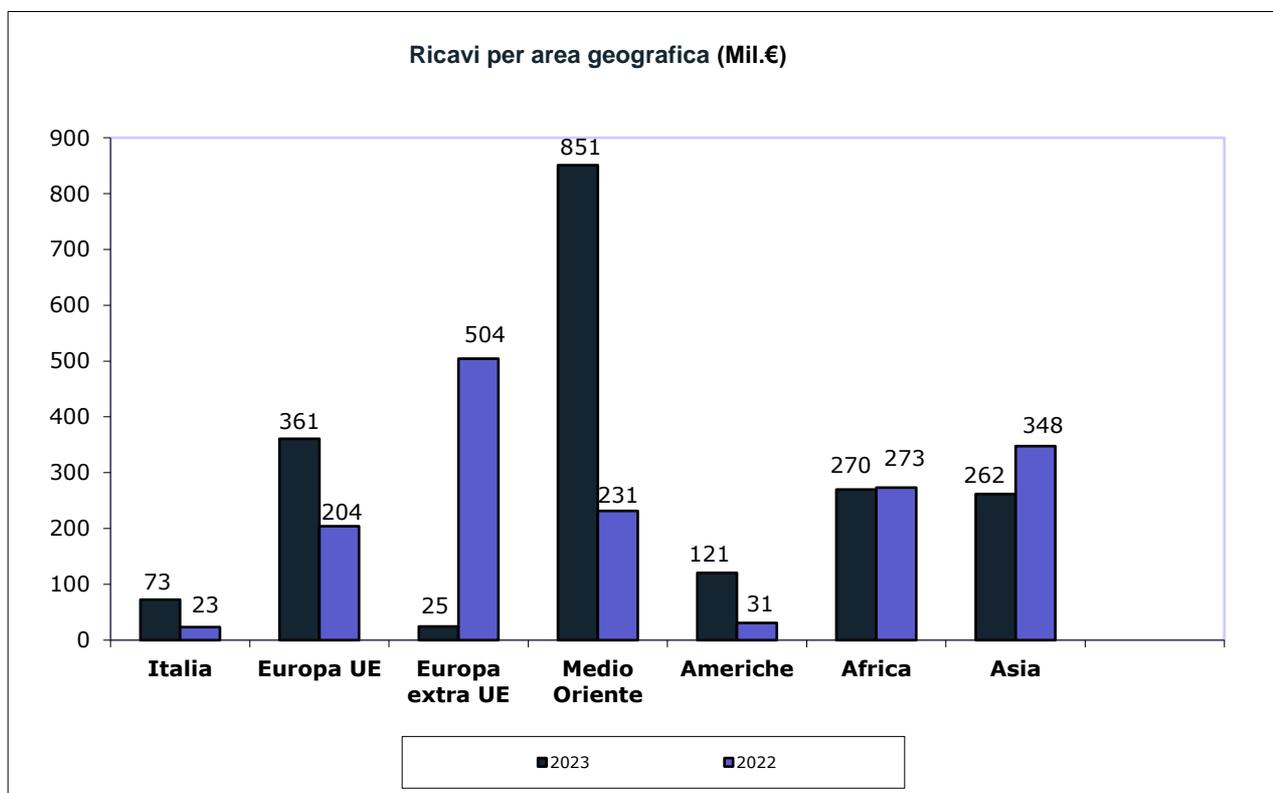
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Integrated E&C Solutions	Sustainable Technology Solutions	Totale
Ricavi di settore	1.525.255	90.160	1.615.415
Margine industriale (Business Profit)	114.191	23.628	137.819
Risultato di settore (EBITDA)	80.201	17.232	97.433
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamento per rischi	0	0	(25.732)
Risultato operativo	80.201	17.232	71.700
Proventi (Oneri) finanziari			(13.721)
Risultato ante imposte			57.979
Imposte sul reddito dell'esercizio			(17.371)
Risultato netto			40.609
Utile(Perdita) del periodo - Gruppo			42.173
Utile (Perdita) del periodo di competenza di terzi			(1.565)



SETTORI GEOGRAFICI

Nella tabella seguente è indicata la rappresentazione dei Ricavi per area geografica al 30 giugno 2023, confrontata con i valori dell'anno precedente:

(Valori in migliaia di Euro)		30 Giugno 2023		30 Giugno 2022		Variazione	
		Assoluta	%	Assoluta	%	Assoluta	%
Italia		72.669	3,7%	23.196	1,4%	49.473	213,3%
Estero							
·	Europa UE	360.877	18,4%	203.931	12,6%	156.947	77,0%
·	Europa extra UE	24.514	1,2%	504.417	31,2%	(479.904)	(95,1%)
·	Medio Oriente	850.838	43,3%	231.279	14,3%	619.560	267,9%
·	Americhe	120.760	6,1%	30.690	1,9%	90.069	293,5%
·	Africa	270.116	13,7%	273.277	16,9%	(3.161)	(1,2%)
·	Asia	261.682	13,3%	347.894	21,5%	(86.211)	(24,8%)
·	Altri	4.262	0,2%	732	0,0%	3.530	na.
Totale consolidati	Ricavi	1.965.718		1.615.415		350.302	21,7%



La tabella sopra esposta evidenzia il peso percentuale dei Ricavi per area geografica che riflette lo sviluppo delle attuali attività. Come si evince dalla tabella dei ricavi si registra una significativa ripresa nell'area Medio orientale a seguito degli sviluppi dei progetti in quell'area, principalmente Borouge 4; anche nelle aree Africa e Americhe si registrano variazioni in aumento rispetto allo



stesso periodo dell'esercizio precedente come conseguenza dei progetti in esecuzione in queste geografie.

L'Area geografica Asia, con una concentrazione particolare in India, registra una riduzione legata alla fase molto avanzata dei principali progetti indiani che nel precedente esercizio avevano inciso molto sulle attività del Gruppo. Si registra inoltre il sostanziale azzeramento delle attività nei paesi extra UE, principalmente Russia, a seguito dell'evoluzione del quadro sanzionatorio europeo, intervenuta dall'inizio della crisi del 2022 fino ad oggi che hanno portato alla sospensione e/o cancellazione dei progetti in loco.

22.4. Consumi di materie prime e materiali di consumo

I costi per consumi di materie prime e materiali di consumo per il primo semestre del 2023 ammontano ad Euro 809.794 mila, con una variazione in aumento di Euro 108.742 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Essi risultano così composti:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Acquisto di materie prime	(805.696)	(695.329)
Materiale di consumo	(3.637)	(5.286)
Carburanti	(461)	(437)
Variazione delle rimanenze	0	0
Totale	(809.794)	(701.052)

In particolare, la voce "Acquisto materie prime" rilevata nel primo semestre del 2023 è aumentata di Euro 110.367 mila per effetto di una maggiore fase di acquisto dei materiali svolta nel periodo per le commesse acquisite nel corso degli esercizi precedenti e per le quali si è registrato il pieno avvio delle attività operative sui cantieri e nelle forniture; inoltre gli importanti progetti di recente acquisizione, hanno iniziato ad esprimere una progressione superiore alle originali previsioni a seguito di accelerazione sulle fasi iniziali di tali progetti, principalmente finalizzate alla progettazione e all'avvio delle attività di approvvigionamento dei materiali critici.

La voce "Materiale di consumo" ha risentito delle minori richieste di materiali vari, materiali per le dotazioni di ufficio, dopo la significativa ripresa dei consumi registrata nel precedente esercizio; la voce "Carburanti" è sostanzialmente in linea.



22.5. Costi per servizi

I costi per servizi per il primo semestre del 2023 ammontano ad Euro 675.549 mila con una variazione in aumento di Euro 151.931 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Essi risultano così composti:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Subappalti a terzi	(434.195)	(286.271)
Progettazione chiavi in mano	(74.337)	(101.348)
Ribaltamento costi	(1.454)	(2.586)
Utenze	(8.386)	(9.888)
Costi per Trasporti	(35.521)	(29.672)
Manutenzioni	(6.952)	(5.038)
Consulenze e prestazioni	(22.764)	(17.571)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.906	8.352
Spese bancarie e fideiussorie	(23.071)	(18.932)
Costi di vendita e pubblicità	(13.371)	(5.849)
Costi accessori del personale	(22.087)	(19.549)
Costi postelegrafonici e simili	(192)	(307)
Assicurazioni	(11.452)	(8.490)
Altro	(32.672)	(26.469)
Totale	(675.549)	(523.618)

Il generale andamento della voce "costi per servizi" riflette l'evoluzione dei progetti nel portafoglio ordini e la progressione dei progetti verso le attività operative sui cantieri ed in particolare nelle attività di costruzione per i progetti acquisiti negli anni passati; le recenti acquisizioni risultano ancora nelle fasi iniziali e per le quali è in corso la fase di emissione dei principali ordini equipment di materiali e nei trimestri successivi verranno intraprese le prime fasi di costruzione.

In tale ambito la voce "Subappalti a terzi" ha subito il maggiore incremento di Euro 147.924 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente ed è principalmente riferita a costi per subappalti legati alla fase di costruzione, in aumento per i motivi sopra rappresentati.

Invece la voce "Progettazione chiavi in mano", relativa all'utilizzo di terze parti per le attività di ingegneria, risulta decrementata poiché non sono ancora entrate a pieno regime le recenti acquisizioni e le relative fasi iniziali di studio e progettazione e le altre commesse sono nella fase di procurement e costruzione.



La voce “Costi per Trasporti” ha avuto un incremento rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente, sia per una intensa fase di spedizione in cantiere di materie prime e materiali che per un generale aumento delle tariffe.

La voce “Costi accessori del personale” che include principalmente i costi di viaggi e trasferte ha registrato un incremento trainato da una forza lavoro in media superiore rispetto all’esercizio precedente e da un generale riavvio delle attività e spostamenti legati alle attività commerciali e di cantiere.

La voce “Spese bancarie e fidejussorie” include i costi per servizi eseguiti da banche ed altre imprese finanziarie diverse dagli oneri finanziari veri e propri e da commissioni passive e spese accessorie ai finanziamenti che sono incluse tra gli oneri finanziari; la voce è quindi principalmente composta dai costi di garanzie rilasciate nell’interesse delle società operative del Gruppo in relazione ad impegni assunti nello svolgimento della loro attività caratteristica, il dato è in crescita in coerenza con le maggiori attività svolte dal Gruppo coperte da garanzie da istituti bancari e assicurativi.

Tutte le altre voci sono sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell’esercizio precedente o in leggero aumento.

La voce “Altro”, anche in questo caso in aumento, si riferisce principalmente ai costi non capitalizzati riferiti a servizi informatici, alle spese relative alla manutenzione dei package applicativi, a servizi vari sostenuti dalle altre società consolidate, da prestazioni varie in cantieri, costi di carattere generale e dagli emolumenti organi sociali.

22.6. Costi del personale

I costi del personale per il primo semestre del 2023 ammontano ad Euro 286.617 mila con una variazione in aumento di Euro 43.917 mila rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente.

Essi risultano così composti:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Salari e stipendi	(224.152)	(182.955)
Oneri sociali	(46.341)	(45.537)
TFR	(10.051)	(8.899)
Altri costi	(6.072)	(5.309)
Totale	(286.617)	(242.700)

Il primo semestre 2023 ha visto confermato il trend di crescita dell’organico che, al 30 giugno 2023, risulta pari a 7.016 risorse, registrando - rispetto alla fine dello scorso Esercizio - un incremento di 565 unità (+9%), risultante dalle 1.106 assunzioni, che hanno largamente compensato le 540 cessazioni del periodo.

Le aree geografiche maggiormente interessate da tale crescita risultano essere:

- India, Mongolia, South East and rest of Asia, Australia, (+273), ove l’inserimento di più di 400 risorse nella sola controllata indiana TCMPPL conferma gli obiettivi associati alla recente apertura della nuova sede operativa di Mumbai (Mumbai Airoli), finalizzata a supportare le stimate esigenze di forza lavoro associate ai progetti EPC nell’area del Medio Oriente;
- Italy & Rest of Europe (+171), di cui 160 in ambito nazionale, ascrivibili principalmente alle assunzioni nelle controllate italiane Tecnimont (+108) e KT Kinetics Technology (+43).



Rilevano inoltre nel periodo, con riferimento alla neocostituita Business Unit Sustainable Technology Solutions (STS): i) il perfezionamento dell'acquisizione da parte della Capogruppo, attraverso la controllata NextChem Holding, di una quota pari all'83,5% di Conser S.p.A., società di tecnologie proprietarie ed ingegneria di processo con sede a Roma che, alla data della presente Relazione, impiega 21 risorse e ii) l'acquisizione, da parte della controllata NextChem, del 51% di MyRemono S.r.l., nuova società nella quale Biorenova S.p.A. ha trasferito brevetti, assets, incluso un impianto pilota, nonché contratti relativi a CatC, innovativa tecnologia di depolimerizzazione catalitica della plastica.

Per quanto riguarda il delta positivo registrato nell'area Rest of Europe, lo stesso è principalmente attribuibile alla Branch di Tecnimont in Portogallo (+18), per il progetto ALBA con il cliente Repsol, e a quella in Belgio (+16), a supporto dei progetti con i clienti Covestro e Borealis, nell'area di Anversa. Si segnala inoltre la crescita della controllata olandese Stamicarbon (+11).

- Middle East evidenzia un incremento di risorse, pari a circa il 72% rispetto alla fine dello scorso anno (+163 risorse), principalmente riconducibili al Progetto Borouge 4 e alle iniziali attività di costruzione, oltreché all'apertura della Branch di Tecnimont in Qatar, a sostegno del progetto petrolchimico con la Joint Venture QatarEnergy-Chevron Phillips.
- North Africa and Sub-Saharan Africa, con nuovi inserimenti a servizio del progetto per il revamping della raffineria di Port Harcourt in Nigeria.
- America, dove la percentuale di crescita di organico dell'11% è ascrivibile all'assunzione di personale impiegato nei progetti relativi alle energie rinnovabili in Cile.

Per contro, si registra una diminuzione di organico nella Central Asia, Caspian & Turkey Region, con una decrescita percentuale del 15% rispetto alla fine del 2022, per la chiusura progressiva delle attività dei progetti nella Federazione Russa.

Al 30 giugno 2023, è pari al 72% dell'organico complessivo la percentuale dei dipendenti laureati operanti nel gruppo MAIRE; il numero degli ingegneri, alla stessa data, è di 3725 unità – di cui 668 inseriti nel semestre, più del 50% dei quali in India - e rappresenta il 74% dei laureati totali. Tale percentuale conferma l'investimento aziendale nel progressivo consolidamento delle competenze tecniche del gruppo.

L'età anagrafica media si attesta intorno ai 43 anni e il 26% degli assunti (circa 290 risorse), nel periodo, ha un'età anagrafica entro i 30 anni; tale percentuale, innalzando il parametro a 35 anni, sale ulteriormente, raggiungendo il 45% - per un totale di circa 500 risorse – a riprova della prosecuzione di una politica di valorizzazione dei giovani.

Si conferma l'impegno al rafforzamento della componente femminile dell'organico, con l'applicazione del criterio di gender equality nel processo di selezione. Per quanto riguarda la composizione di genere, la presenza femminile nell'ambito della forza lavoro complessiva del gruppo rappresenta il 20%, il 40% circa della quale laureata in discipline tecniche, compresa Ingegneria.

Il dato occupazionale al 30/06/2023, riferito all'intero Gruppo Maire Tecnimont, con la movimentazione (per qualifica e area geografica) rispetto al 31/12/2022. È stata altresì inserita una tabella che riporta l'organico per area di effettiva operatività al 30/06/2023 e al 31/12/2022, con relativa variazione.



Movimentazione dell'organico per qualifica (31/12/2022 - 30/06/2023):

Qualifica	Organico 31/12/2022	Assunzioni	Cessazioni	Riclassificazione inquadramento personale (*)	Organico 30/06/2023	Δ Organico 30/06/2023 vs. 31/12/2022
Dirigenti	658	19	(22)	60	715	57
Quadri	2.513	293	(148)	15	2.673	160
Impiegati	3.064	769	(322)	(75)	3.436	372
Operai	216	25	(48)	(1)	192	(24)
Totale	6.451	1.106	(540)	(1)	7.016	565
Numero medio dipendenti	6.457				6.779	322

(*) comprende promozioni, variazioni di qualifica a seguito di trasferimenti infragruppo/riclassificazione di Job Titles

La classificazione delle qualifiche sopra riportate non riflette necessariamente l'inquadramento contrattuale previsto dalla normativa lavoristica italiana, ma risponde a criteri di identificazione adottati dal Gruppo in funzione di ruoli, responsabilità e mansioni

Movimentazione dell'organico per area geografica (31/12/2022 - 30/06/2023):

Area Geografica	Organico 31/12/2022	Assunzioni	Cessazioni	Riclassificazione inquadramento personale (*)	Organico 30/06/2023	Δ Organico 30/06/2023 vs. 31/12/2022
Italy & Rest of Europe	3.403	423	(245)	(7)	3.574	171
Central Asia, Caspian and Turkey	410	33	(92)	(2)	349	(61)
India, Mongolia, South East and rest of Asia, Australia	2.099	424	(157)	6	2.372	273
America	46	11	(6)	0	51	5
Middle East	227	174	(14)	3	390	163
North Africa and Sub-Saharan Africa	266	41	(26)	(1)	280	14
Totale	6.451	1.106	(540)	(1)	7.016	565

(*) comprende promozioni, variazioni di qualifica a seguito di trasferimenti infragruppo/riclassificazione di Job Titles



Movimentazione dell'organico per area geografica di operatività (31/12/2022 - 30/06/2023):

Area Geografica	Organico 31/12/2022	Organico 30/06/2023	Δ Organico 30/06/2023 vs. 31/12/2022
Italy & Rest of Europe	3.154	3.329	175
Central Asia, Caspian and Turkey	567	488	(79)
India, Mongolia, South East and rest of Asia, Australia	2.006	2.241	235
America	56	60	4
Middle East	290	521	231
North Africa and Sub-Saharan Africa	378	377	(1)
Totale	6.451	7.016	565

È opportuno evidenziare che il ricorso alle prestazioni di lavoro varia in funzione delle fasi di commessa ed in funzione della programmazione dei lavori che possono prevedere il ricorso a lavorazioni dirette, con conseguente impiego di materiali e forza lavoro del Gruppo, oppure a prestazioni di servizi di terzi. In particolare, la politica del Gruppo prevede l'assunzione della forza lavoro necessaria per l'esecuzione delle singole commesse e per i tempi necessari alla loro ultimazione.

La variazione in aumento del costo del personale è quindi conseguenza sia di un organico medio superiore rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, a tal fine si evidenzia che l'organico medio del primo semestre 2023 è risultato essere pari a 6.779 risorse rispetto alle 6.450 risorse nello stesso periodo dell'esercizio precedente (+322 risorse); che di una ripresa delle politiche retributive nel corso del 2023, in particolare, il piano LTI riferito al triennio 2022-2024 (Piano LTI 2022-2024), finalizzato ad assicurare la prosecuzione del percorso di crescita del valore sostenibile perseguita nei precedenti esercizi non era ancora stato attivato nel primo semestre del 2022.

Si segnala inoltre che, data l'attuale incidenza dell'inflazione e come misura di sostegno al reddito dei dipendenti delle società del gruppo MAIRE, la Direzione Aziendale ha deciso – comunicandolo alle Rappresentanze Sindacali - di non assorbire gli aumenti economici previsti per il 2023 dai Contratti Collettivi per il comparto Metalmeccanico e Chimico.

Nel periodo in esame è stata effettuata la consuntivazione degli obiettivi legati ai sistemi di incentivazione e di engagement precedentemente attivati con l'erogazione di una porzione dei premi (c.d. "MBO"), dei premi di partecipazione e di risultato 2022, oltre al riconoscimento della quota di flexible benefits del Piano MAIRE4YOU per il medesimo periodo.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione del 1 marzo u.s., verificato il livello di raggiungimento dell'obiettivo di performance previsto per il Terzo Ciclo (2022) del Piano di Azionariato diffuso 2020-2022, ha deliberato l'attribuzione delle relative azioni agli oltre 4.000 beneficiari entro il mese di luglio.

La voce "Costi del personale" include nel primo semestre 2023 anche la quota di competenza dell'esercizio del piano di incentivazione di lungo termine dedicato all'Amministratore Delegato e a Dirigenti apicali selezionati (LTI 2021-2023) e LTI riferito al triennio 2022-2024 (Piano LTI 2022-2024). I summenzionati piani sono rappresentati come piani "Equity Settled" in quanto il Gruppo ha assegnato propri strumenti rappresentativi di capitale come remunerazione aggiuntiva a fronte dei servizi ricevuti (la prestazione lavorativa).

Il costo complessivo dei suddetti piani di competenza per il primo semestre 2023 è pari ad Euro 5.170 mila a fronte di accantonamenti di competenza del primo semestre del 2023 per Euro 5.520 mila e rilasci a seguito di dimissioni di dipendenti per Euro 350 mila; in ragione anche di un fair-



value degli strumenti rappresentativi di capitale pari ad Euro 3,726 per azione in relazione all'LTI 2021-2023 e Euro 2,554 per azione in relazione all'LTI 2022-2024.

La voce "Costi del personale" include inoltre gli oneri stimati dei piani monetari di incentivazione a breve termine (c.d. "MBO"), piani ai dipendenti di flexible benefits ("Maire4You") e il premio di partecipazione stimati di competenza del 2023.

22.7. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi per il primo semestre del 2023 ammontano ad Euro 72.815 mila con una variazione in aumento di Euro 22.202 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Essi risultano così composti:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Penalità contrattuali passive	(0)	(11.642)
Affitti	(5.918)	(5.997)
Noleggi	(11.913)	(10.480)
Oneri derivati su cambi	(1.615)	(1.299)
Perdite su crediti	(2.434)	(1.957)
Differenze di cambio operative	(32.696)	0
Altri costi	(18.239)	(19.238)
Totale	(72.815)	(50.613)

La principale variazione in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è conseguenza della voce "Differenze cambio operative", che rappresenta il valore netto negativo tra utili e perdite su cambi derivanti da differenze cambio operative; al 30 giugno 2022 le differenze cambio operative erano state positive.

La voce "Affitti" è principalmente riferita sia al costo dell'affitto degli immobili ed appartamenti anche presso i vari cantieri con una scadenza a breve termine e quindi esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16, sia i costi accessori degli immobili ad uso ufficio delle sedi del Gruppo ed anche presso i vari cantieri; la voce è sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

La voce "Noleggi", in questo caso incrementata rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito dei maggiori spostamenti e trasferite del personale con relativi maggiori costi per le attività presso i cantieri; è riferita principalmente ai costi del noleggio di beni strumentali all'attività del Gruppo con una scadenza a breve termine e quindi esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16, dal noleggio di software applicativi di base ed altri servizi di noleggio vari prevalentemente per la quota del canone operativo, noleggi anche di autovetture e automezzi a breve per attività di cantiere.

La voce "Perdite su crediti" si riferisce principalmente alla valutazione sulla non recuperabilità di alcuni crediti su vecchie iniziative e anche in relazione ad alcune posizioni in contenzioso chiuse nel periodo.

La voce "Penalità contrattuali passive" risulta in riduzione, lo scorso esercizio era essenzialmente legata ad un onere emerso a seguito di un contenzioso passivo chiuso nel primo semestre 2022.



La voce “Altri costi”, sostanzialmente in linea rispetto al 2022, è costituita prevalentemente da imposte indirette e tributi locali vari legate soprattutto ad alcune società e branch estere, contributi associativi, sopravvenienze passive, altri costi vari di carattere generale anche legati alla gestione di consorzi e compensi per utilizzo licenze e brevetti.

22.8. Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni per il primo semestre del 2023 ammontano ad Euro 24.761 mila con una variazione in aumento di Euro 1.009 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito dei maggiori ammortamenti dei diritti d'uso – leasing.

La voce risulta così composta:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Ammortamento delle Attività Immateriali	(8.646)	(8.981)
Ammortamento delle Attività Materiali	(2.782)	(2.812)
Ammortamento diritti d'uso - Leasing	(13.333)	(11.960)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Totale	(24.761)	(23.753)

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è riferito principalmente:

- all'ammortamento dei costi di sviluppo, pari ad Euro 54 mila, relativi allo sviluppo di software e simulatori di impianti rinveniente della società acquisita Protomation poi fusa in Stamicarbon B.V. e altri sviluppi legati alla neo acquisita Conser S.p.A.;
- all'ammortamento dei diritti di brevetto, pari ad Euro 1.098 mila, relativi principalmente alle licenze di urea brevettate da Stamicarbon e delle altre licenze sviluppate nell'ambito del Gruppo anche in relazione al Gruppo Nextchem;
- all'ammortamento delle concessioni e licenze, pari ad Euro 548 mila, si riferisce principalmente alle licenze ed altri applicativi software del Gruppo;
- all'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 3.396 mila. Tale voce è riferibile principalmente ai costi accessori e di consulenza sostenuti per l'implementazione e messa in funzione dei principali applicativi software del Gruppo e degli sviluppi digitali delle attività EPC in relazione al programma di Digital Transformation intrapreso dal Gruppo; la voce include anche l'ammortamento dell'iniziativa concessione Campus Universitario “Birillo” dell'Università di Firenze in capo alla controllata Birillo 2007 Scarl;
- all'ammortamento dei costi contrattuali, pari ad Euro 3.550 mila; la voce “Costi contrattuali” include costi per l'ottenimento del contratto e costi per l'adempimento del contratto contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 15 che prevede la capitalizzazione dei costi per l'ottenimento del contratto ritenuti ‘incrementali’ e dei costi sostenuti per l'adempimento del contratto che consentono all'entità di disporre di nuove o maggiori risorse da utilizzare per soddisfare le performance obligation in futuro (c.d. ‘costi preoperativi’). Tali costi capitalizzati risultano ammortizzati in base alla percentuale di avanzamento dei lavori della relativa commessa.



L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è riferito principalmente:

- all'ammortamento dei fabbricati di proprietà per Euro 146 mila, principalmente in relazione a fabbricati della controllata indiana Tecnimont Private Limited, della MyReplast Industries S.r.l., controllata della Nextchem, e per la residua parte ad altri assets di proprietà del Gruppo;
- all'ammortamento degli impianti e macchinari per Euro 798 mila e delle attrezzature industriali per Euro 129 mila (cespiti funzionali alle attività di cantiere); principalmente relativi agli impianti strumentali della MyReplast Industries s.r.l. Società che gestisce un impianto avanzato di riciclo meccanico della plastica situato a Bedizzole, in provincia di Brescia;
- per Euro 1.708 mila all'ammortamento degli altri beni, dei mobili per ufficio, miglorie su beni in locazione, macchine elettroniche, automezzi, trasporti industriali;

L'ammortamento dei diritti d'uso – leasing pari ad Euro 13.333 mila con un incremento per Euro 1.373 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito dei nuovi contratti sottoscritti a fine 2022 entrati in ammortamento nel primo semestre del 2023, è contabilizzato in applicazione del principio contabile IFRS 16 ed è riferito principalmente ai diritti d'uso iscritti riferiti agli immobili ad uso ufficio delle sedi del Gruppo ed anche presso i vari cantieri, ad alcuni beni strumentali all'attività del Gruppo e anche ad autovetture.

22.9. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti e per fondi oneri

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e per fondi oneri per il primo semestre del 2023 ammontano ad Euro 1.405 mila con una variazione in diminuzione di Euro 575 mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce pertanto risulta così composta:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Accantonamento a Fondo svalutazione crediti	(1.405)	(1.980)
Accantonamento per Fondi oneri	0	0
Totale	(1.405)	(1.980)

L'importo degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 1.405 mila e risulta in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La voce, seppur in riduzione, nel corso del primo semestre del 2023 ha risentito ancora della situazione di tensione economico-finanziaria legata alla crisi russo-ucraina e all'aumento dei tassi di interessi che ha inciso sui rating finanziari di alcuni clienti evidenziando un peggioramento del rischio controparte con conseguenti impatti per le valutazioni delle attività finanziarie; inoltre al 30 giugno 2023 il saldo creditorio è risultato superiore rispetto a quello dello stesso periodo del precedente esercizio con ulteriore conseguenza sui maggiori accantonamenti.

Il Gruppo, in aggiunta alle valutazioni sulla recuperabilità dei crediti, secondo l'IFRS 9 con riferimento al modello di impairment, ha stimato quindi le perdite su crediti sulla base del modello delle expected losses utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati attuali e prospettici, essenzialmente raccolte da info-provider che nella quantificazione delle perdite attese alla data di chiusura.



22.10. Proventi finanziari

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Proventi da imprese collegate	22	20
Altri proventi	10.270	7.909
Proventi su derivati	5.596	5.702
Totale	15.889	13.631

I proventi finanziari ammontano ad Euro 15.889 mila e risultano essersi incrementati di Euro 2.257 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente per i maggiori interessi attivi consuntivati sulle giacenze di liquidità.

La voce "Proventi da imprese collegate" riguarda per Euro 12 mila gli interessi verso la collegata JV Tecnimont KZ LLP costituita al fine di sviluppare iniziative in Kazakistan e per Euro 10 mila verso la Gulf Compound Blending Ind Ltd.

La voce "Altri proventi" risulta costituita principalmente da proventi per interessi attivi maturati su investimenti temporanei di liquidità e su c/c bancari grazie ai positivi rendimenti ottenuti da depositi in alcune geografie dove il Gruppo sta al momento operando. I proventi finanziari per interessi attivi risultano in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito di tassi attivi sulle giacenze in media superiori rispetto all'esercizio precedente.

I proventi su derivati pari ad Euro 5.596 mila si riferiscono nello specifico:

- per Euro 216 mila alla parte di "time-value" positivo degli strumenti derivati di copertura tassi di cambio dei flussi futuri connessi ai ricavi e ai costi delle commesse, principalmente dollaro US. Non essendo considerata tale componente di copertura, la variazione del suo fair-value viene registrata a conto economico. Tale componente è influenzata dall'andamento dei punti a termine (che riflettono il rapporto tra i tassi di interesse in area Euro e quelli in area dollaro);
- per Euro 4.082 mila si riferiscono alla variazione netta positiva di fair-value delle quote residue di quattro strumenti derivati cash-settled Total Return Equity Swap (TRES) aventi la finalità di copertura gestionale del rischio di oscillazione del prezzo dell'azione Maire Tecnimont essenzialmente legato ai piani di incentivazione del personale in essere. Le quote residue degli strumenti al 30 giugno 2023 coprono il rischio per un quantitativo di circa 10,6 milioni di azioni. I contratti derivati (TRES) in oggetto sono stati sottoscritti con due intermediari finanziari e non comportano alcun obbligo in capo a Maire Tecnimont di acquisto azioni proprie, ma esclusivamente l'obbligo del regolamento fra le parti del differenziale fra il prezzo di esercizio e il prezzo corrente del titolo Maire Tecnimont alla scadenza degli strumenti. Ai fini contabili il TRES non può essere designato come strumento derivato di copertura ed è valutato, ai sensi dell'IFRS 9, come derivato al fair value (valore equo) con imputazione a conto economico delle relative variazioni. L'incremento del provento legato al TRES è conseguenza dell'andamento favorevole e di ripresa dei valori azionari del titolo Maire Tecnimont nel corso del primo semestre 2023 dopo le incertezze di mercato del precedente esercizio legate alle conseguenze delle tensioni internazionali della crisi russo-ucraina che avevano inciso negativamente sulla valutazione del titolo, seppure in costante miglioramento nel corso dei trimestri del 2022;



- per Euro 1.298 mila ad un provento sorto nell'ambito dei contratti TRES, legato alla distribuzione di dividendi da parte di Maire Tecnimont S.p.A., che l'intermediario ha retrocesso all'emittente.

22.11. Oneri finanziari

(Valori in migliaia di Euro)	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Altri oneri	(25.947)	(16.135)
Interessi/Altri Oneri Bond	(3.177)	(2.467)
Oneri su derivati	(2.275)	(6.470)
Oneri finanziari diritti d'uso - Leasing	(2.777)	(2.215)
Totale	(34.176)	(27.287)

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 34.176 mila e risultano incrementati di Euro 6.889 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente per un generale incremento degli oneri finanziari sulle passività finanziarie del Gruppo.

La voce "Altri oneri" pari ad Euro 25.947 mila include principalmente interessi su finanziamenti, interessi passivi di conto corrente, su operazioni di smobilizzo crediti e spese bancarie ed accessorie, su passività finanziarie valutate con il criterio del costo ammortizzato. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato ad un indebitamento lordo leggermente superiore e ad un generale aumento dei tassi di interesse di mercato che hanno inciso sulle passività finanziarie del Gruppo sulla quota di indebitamento a tasso variabile.

Gli oneri "Interessi Bond", pari ad Euro 3.177 mila evidenziano un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente essenzialmente a seguito del maggior utilizzo del programma di Euro Commercial Paper e si riferiscono nello specifico:

- per Euro 2.354 mila (Euro 2.348 mila al 30 giugno 2022) alla componente monetaria e non monetaria degli interessi sul bond non convertibile da 165 milioni di Euro emesso in data 3 maggio 2018 da parte della Maire Tecnimont S.p.A.
- Per Euro 823 mila (Euro 119 mila al 30 giugno 2022) accoglie gli interessi relativi Programma di Euro Commercial Paper.

Gli oneri su derivati pari ad Euro 2.275 mila si riferiscono alla parte di "time-value" degli strumenti derivati di copertura tassi di cambio. Non essendo considerata tale componente di copertura, la variazione del suo fair-value viene registrata a conto economico. Tale componente è influenzata dall'andamento dei punti a termine (che riflettono il rapporto tra i tassi di interesse in area Euro e quelli in area dollaro).

Gli oneri finanziari diritti d'uso – Leasing, pari ad Euro 2.777 mila, sono rappresentati dagli oneri finanziari maturati nel primo semestre del 2023 sulla passività finanziaria per leasing contabilizzata in applicazione del principio contabile IFRS 16; l'incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è principalmente conseguenza di un incremento medio del saldo della passività finanziaria su cui maturano interessi come conseguenza dei nuovi contratti sottoscritti a fine 2022 entrati in operatività nel primo semestre del 2023 e di un generale andamento al rialzo dei tassi passivi impliciti ai contratti.



22.12. Proventi/(Oneri) su partecipazioni

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Proventi da partecipazioni altre imprese	883	0
Rivalutazioni/(Svalutazioni) imprese collegate	(297)	(60)
Rivalutazioni/(Svalutazioni) altre imprese	0	(2)
Rivalutazioni/(Svalutazioni) titoli circolante	286	(4)
Totale	872	(65)

Il saldo dei proventi ed oneri su partecipazioni è positivo ed ammonta ad Euro 872 mila e risulta essersi incrementato di Euro 937 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I proventi da partecipazioni in altre imprese pari ad Euro 883 mila includono l'importo dei dividendi incassati dalla Kafco LTD, partecipazione della Stamicarbon B.V.

Il saldo netto negativo delle valutazioni delle imprese collegate si riferisce alla valutazione ad equity delle stesse, in particolare si riferiscono:

- la partecipazione nella Gulf Compound Blending Ind Ltd ha registrata una valutazione ad equity negativa per Euro 163 mila;
- la partecipazione nella G.C.B. General Trading Ltd valutazione negativa per Euro 46 mila;
- la JV Tecnimont KZ LLP in Kazakistan valutazione negativa per Euro 88 mila.

La voce "Rivalutazioni titoli" pari ad Euro 286 mila è riferita alla valutazione al fair value delle quote del fondo di investimento 360-PoliMI valutata come attività finanziaria al fair value con impatto a conto economico, per maggiori dettagli si rinvia alla nota 23.15 "Altre attività finanziarie correnti".



22.13. Imposte

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Imposte sul reddito correnti	(13.442)	(24.140)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(497)	174
Imposte anticipate	4.108	6.667
Imposte differite	(13.544)	(72)
Totale	(23.374)	(17.371)
<i>TAX RATE</i>	-30,2%	-30,0%

Le imposte stimate risultano essere pari ad Euro 23.374 mila, con una variazione in aumento di Euro 6.003 mila essenzialmente come conseguenza di un risultato ante imposte superiore rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente trainato dal positivo andamento della gestione del 2023.

Il tax rate effettivo è pari a circa il 30,2%, sostanzialmente in linea con quello mediamente espresso negli ultimi trimestri, tenuto conto delle diverse geografie in cui è svolta l'attività operativa del Gruppo.

Le imposte correnti dell'esercizio comprendono principalmente sia IRES relativa alle società italiane che imposte legate a società estere oltre che la stima dell'onere IRAP e la residua parte è relativa ad altre imposte varie.

La voce imposte esercizi precedenti include principalmente la differenza tra le imposte stanziare e quelle effettivamente dovute a seguito della dichiarazione.

L'importo netto delle imposte anticipate riflette l'effetto dell'iscrizione delle imposte anticipate computate nel periodo su variazioni temporanee deducibili in periodi futuri principalmente su fondi oneri futuri legati al personale e perdite su cambi non realizzate nel corso del 2023; l'onere per imposte differite si riferisce a differenze temporanee che saranno imponibili nel corso dei futuri periodi essenzialmente legate a utili su cambi non realizzati nel corso del 2023 e come differenze di principio contabile soprattutto in relazione alle residue attività della controllata MT Russia.



22.14. Utile (perdita) per azione

Il capitale sociale della Maire Tecnimont S.p.A. è rappresentato dalle azioni ordinarie, il cui utile per azione base è determinato dividendo l'utile del primo semestre del 2023 di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Maire Tecnimont S.p.A. in circolazione nell'esercizio considerato.

Pertanto, alla data del presente bilancio, in seguito al possesso di 767.087 azioni proprie, risultavano in circolazione n. 327.873.335 azioni. Tale dato è stato posto al denominatore per il calcolo dell'utile base per azione al 30 giugno 2023.

L'utile base, al netto dell'acquisto di azioni proprie, risulta pari ad Euro 0,157 in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente essenzialmente come conseguenza di un maggior risultato netto dell'esercizio a seguito principalmente dell'incremento dei volumi e positivo andamento della gestione del periodo.

L'utile diluito coincide con quello base in quanto non sussistono elementi aventi un effetto diluitivo.

(Valori in Euro)	30 Giugno 2023	30 Giugno 2022
Numero di azioni in circolazione	328.640.432	328.640.432
(Azioni Proprie)	(767.097)	(1.175.566)
Numero di azioni per calcolo utile per azione	327.873.335	327.464.866
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	51.567.709	42.173.233
Dati per azione (Euro)		
Risultato netto di pertinenza del Gruppo per azione-base in Euro	0,157	0,129
Risultato netto di pertinenza del Gruppo per azione-diluito in Euro	0,157	0,129



23. Voci patrimoniali

23.1. Immobili, impianti e macchinari

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Terreni	2.910	(11)	2.899
Fabbricati	24.210	590	24.800
Impianti e macchinari	6.409	(429)	5.980
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	523	109	632
Attrezzature industriali e commerciali	1.446	(816)	630
Altri beni	8.585	2.938	11.523
Totale	44.084	2.381	46.465

Le variazioni del semestre sono riferibili principalmente all'ammortamento del periodo al netto di alcune acquisizioni, e del completamento di lavori relativi a migliorie di immobili di proprietà e in locazione:

Nel dettaglio le principali variazioni sono riferibili a:

- Terreni, con un decremento netto di Euro 11 mila per la conversione di poste in valuta;
- Fabbricati, con un incremento netto di Euro 590 mila, per lavori di migliorie principalmente in relazione al fabbricato della controllata indiana Tecnimont Private Limited anche a seguito di incremento della forza lavoro locale;
- Impianti e macchinari, con un decremento netto di Euro 429 mila, per l'effetto dell'ammortamento del periodo;
- Attrezzature industriali e commerciali, con un decremento netto di Euro 816 mila, per l'effetto dell'ammortamento del periodo;
- Altri beni, con un incremento netto di Euro 2.938 mila, sono principalmente dovute al completamento delle migliorie su fabbricati in affitto, acquisto di mobili per ufficio e macchine elettroniche principalmente in relazione alla inaugurazione di un nuovo ufficio a Londra da parte del Gruppo che andrà ad aumentare la propria capacità di supportare le crescenti attività operative a livello globale, in linea con il nuovo piano strategico decennale del Gruppo.
- La voce immobilizzazioni in corso pari ad Euro 632 mila è principalmente riferibile a lavori di ristrutturazione per migliorie su spazi in locazione ancora non ultimati.



23.2. Avviamento

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Avviamento	295.368	41.349	336.718
Totale	295.368	41.349	336.718

Tale voce, pari ad Euro 336.718 mila, ha subito un incremento pari ad Euro 41.349 mila nel corso del primo semestre del 2023.

La voce include le differenze di consolidamento relative:

- per Euro 135.249 mila all'acquisizione del Gruppo Tecnimont;
- per Euro 53.852 mila all'acquisizione e successiva fusione della Maire Engineering S.p.A. in Maire Investimenti S.p.A. (a seguito della fusione Maire Investimenti S.p.A. ha poi mutato la propria denominazione sociale in Maire Engineering S.p.A.) al netto di una svalutazione di Euro 10.000 mila effettuata nel 2013;
- per Euro 18.697 mila all'acquisizione e successiva fusione da parte di Maire Engineering di altre società di costruzione ed ingegneria;
- per Euro 55.284 mila relativa all'acquisto della controllata Tecnimont Private Limited;
- per Euro 137 mila relativa all'acquisto del capitale della Noy Engineering S.r.l.;
- per Euro 2.184 mila relativa all'acquisto della controllata Stamicarbon B.V.;
- per Euro 26.351 mila relativa all'acquisto del Gruppo KT.
- per Euro 1.398 mila relativa all'acquisto nel 2019 della MyReplast Industries S.r.l.
- Per Euro 1.169 mila relativi all'acquisto nel 2019 della Protomation B.V.
- Per Euro 1.036 mila relativi all'acquisto nel 2022 del 51% della Tecni and Metal Private Limited, società indiana che svolge attività di costruzione e nello specifico lavori meccanici e di piping per impianti Oil & gas, petrolchimici e nel settore dei fertilizzanti.
- Per Euro 35.746 mila relativi all'acquisto nel 2023 della Conser S.p.A., il cui plusvalore è stato temporaneamente allocato ad avviamento, per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Area di consolidamento";
- Per Euro 5.615 mila relativi all'acquisto nel 2023 della MyRemono S.r.l., il cui plusvalore è stato temporaneamente allocato ad avviamento, per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Area di consolidamento".

In applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 per la determinazione di possibili perdite di valore delle attività (cosiddetto "impairment"), il Gruppo Maire Tecnimont ha identificato le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU) che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile di attività in grado di generare flussi di cassa ampiamente indipendenti all'interno del bilancio consolidato. Il livello massimo di aggregazione delle CGU è rappresentato dai settori di attività come disposto dallo IFRS 8.

Gli avviamenti sono stati allocati puntualmente alle cash generating unit dalle quali ci si attende benefici connessi alle aggregazioni d'impresa che hanno originato gli avviamenti.

Il Gruppo nel quarto trimestre 2022 ha dato avvio ad un processo di riorganizzazione industriale che si inquadra in un più ampio contesto di trasformazione sociale e industriale, in corso a livello



globale, che lo ha portato a ridefinire le proprie strategie di lungo termine; in tale contesto è stata, tra l'altro, approvata in data 1 marzo 2023 dal Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont la riorganizzazione industriale del Gruppo che prevede la concentrazione delle attività in due business unit ("BU") che coincidono anche con le due nuove "CGU" ed in particolare: i) "Integrated E&C Solutions", alla quale riservare specificatamente le competenze esecutive da general contractor, così da conseguire economie di scopo e sinergie su progetti con tecnologie e processi integrati, nonché una maggiore efficienza operativa ed una riduzione dei costi generali, e ii) "Sustainable Technology Solutions" dove concentrare tutte le soluzioni/competenze tecnologiche sostenibili del Gruppo, nonché i servizi ad alto valore aggiunto/innovativo rivolti prevalentemente alla transizione energetica e alla c.d. green acceleration.

Si riportano di seguito in sintesi le peculiarità di tali CGU:

- I. **Sustainable Technology Solutions (STS):** dove sono concentrate tutte le soluzioni tecnologiche sostenibili di NextChem Holding, nonché i servizi ad alto valore aggiunto rivolti prevalentemente alla transizione energetica. Questa CGU, data la natura tecnologica, esprime volumi contenuti ma con una marginalità significativamente alta, accompagnate anche da un basso livello di rischio.
- II. **Integrated E&C Solutions (IE&CS):** alla quale sono riservate le competenze esecutive da general contractor e tutte le attività tipiche di un progetto EPC (Engineering, Procurement and Construction) e le sinergie su progetti con tecnologie e processi integrati. Data la natura di queste attività, per questa business unit si attendono volumi elevati e una marginalità in linea con quella mediamente espressa dai contratti EPC. Tale CGU potrà erogare servizi o operare in partnership con la CGU "STS", stante la crescente domanda di investimenti con caratteristiche di sostenibilità.

Entrambe le CGU sono focalizzate su quattro distinti cluster industriali di interesse del Gruppo, ovvero: 1) Nitrogen Fertilizers; 2) Hydrogen and Circular Carbon Solutions; 3) Fuels and Chemicals, e 4) Polymers, dove, alle competenze esecutive consolidate nei tradizionali settori di operatività del Gruppo della CGU IE&CS si affiancano le competenze per l'ottimizzazione delle tecnologie convenzionali e lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni sostenibili della CGU STS.

Di seguito si riporta una tabella di riepilogo indicante i valori di avviamento allocati per settore di attività, dove rispetto al 31 dicembre 2022, a seguito del processo di riorganizzazione industriale che ha riguardato il Gruppo nel semestre, le precedenti CGU 'Hydrocarbons' e 'Infrastrutture' sono stati accorpate e fatte confluire nella nuova CGU "Integrated E&C Solutions (IE&CS)" e così come le CGU "Licensing" e "Green Energy" sono confluite nella nuova CGU "Sustainable Technology Solutions (STS)":

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Hydrocarbons	276	(276)	0
Infrastrutture	14	(14)	0
Integrated E&C Solutions	0	291	291
Green Energy	1	(1)	0
Licensing	3	(3)	0
Sustainable Technology Solutions	0	46	46
Totale	295	41	337



La recuperabilità dell'avviamento e delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali è verificata almeno una volta l'anno anche in assenza di indicatori di perdita. Il valore recuperabile delle cash-generating unit, cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici delle singole cash-generating unit alla data di valutazione.

Nel corso del primo semestre gli indicatori di mercato e gestionali individuati dal Gruppo non hanno manifestato la necessità di effettuare l'“impairment test” sugli avviamenti iscritti.

23.3. Altre attività immateriali

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Costi sviluppo	186	30	215
Diritti di brevetto	24.817	(1.009)	23.807
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.951	194	2.145
Altre	36.275	(2.027)	34.248
Immobilizzazioni in corso e acconti	32.534	9.799	42.332
Costi contrattuali	14.562	2.471	17.033
Totale	110.324	9.457	119.781

Il valore delle altre attività immateriali al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 119.781 mila, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 9.457 mila; tale incremento deriva principalmente dall'effetto combinato di investimenti e sviluppi in tecnologie, nuovi software, costi contrattuali al netto dell'ammortamento del periodo.

Le principali variazioni del semestre sono quindi riferibili a:

- Costi di Sviluppo, con un incremento netto di Euro 30 mila, principalmente conseguenza della variazione dell'area di consolidamento legata alla neo acquisita Conser S.p.A. al netto degli ammortamenti del periodo;
- Diritti di brevetto, con un decremento netto di Euro 1.009 mila, le variazioni sono riferite agli ammortamenti del periodo al netto delle nuove tecnologie e diritti di proprietà intellettuale (brevetti e licenze) sviluppate dal Gruppo Maire Tecnimont (principalmente Stamicarbon B.V e Gruppo NextChem);
- Concessioni, licenze e marchi, con un incremento netto di Euro 194 mila principalmente a seguito dei costi sostenuti per l'acquisto di nuove licenze di software funzionali all'attività aziendali, applicativi per l'ingegneria e la gestione dei processi aziendali, nonché per l'implementazione di sistemi di gestione e digitalizzazione dei documenti. I decrementi sono principalmente conseguenza degli ammortamenti del periodo;
- Altre Immobilizzazioni immateriali, con un decremento netto totale di Euro 2.027 mila principalmente come conseguenza degli ammortamenti del periodo. La voce include anche l'iniziativa concessione Campus Universitario “Birillo” dell'Università di Firenze in capo alla controllata Birillo 2007 Scarl;



- La voce immobilizzazioni in corso e acconti registra un incremento netto di Euro 9.799 mila; la voce accoglie principalmente sviluppi ancora in corso di nuove tecnologie e iniziative riferite al Gruppo NextChem Holding e costi per alcuni nuovi software e relative implementazioni ancora in corso in ambito procurement ed in relazione alle iniziative correlate al programma di Digital Transformation intrapreso dal Gruppo; per lo sviluppo di un'offerta integrata di servizi digitali per i Clienti e attività per quanto riguarda l'ambiente SAP; per maggiori dettagli si rinvia alla sezione della Relazione sulla Gestione "Sistemi Informativi e Servizi Generali".
- La voce "Costi contrattuali" pari ad Euro 17.033 mila e con un incremento netto totale di Euro 2.471 mila, include Costi per l'ottenimento del contratto e Costi per l'adempimento del contratto contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 15 che prevede la capitalizzazione dei costi per l'ottenimento del contratto ritenuti "incrementali" e dei costi sostenuti per l'adempimento del contratto che consentono all'entità di disporre di nuove o maggiori risorse da utilizzare per soddisfare le performance obligation in futuro (c.d. "costi preoperativi"). Tali costi capitalizzati risultano ammortizzati in base alla percentuale di avanzamento dei lavori della relativa commessa, le variazioni sono conseguenza degli ammortamenti dell'esercizio al netto delle nuove capitalizzazioni relative alle commesse di recente acquisizione.

23.4. Diritti d'uso – Leasing

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Diritto D'Uso - Leasing - Costo Storico	206.589	7.258	213.847
(Diritto D'Uso - Leasing - Fondo Ammortamento)	(73.563)	(5.523)	(79.086)
Totale	133.027	1.734	134.761

Il valore dei Diritti d'uso, iscritti secondo il principio contabile IFRS 16, al 30 giugno 2023, è pari ad Euro 134.761 mila, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 1.734 mila; tale variazione deriva principalmente dall'effetto combinato dell'ammortamento del periodo al netto di nuovi contratti e della chiusura anticipata di alcuni contratti. Le altre variazioni sono riferite principalmente alla conversione di poste in valuta.

La voce diritti d'uso – leasing è riferita principalmente ai diritti d'uso iscritti riferiti agli immobili ad uso ufficio delle sedi del Gruppo ed anche presso i vari cantieri, ad alcuni beni strumentali all'attività del Gruppo e anche ad autovetture.



23.5. Partecipazioni in imprese collegate e in Joint Venture

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Partecipazioni in imprese collegate:			
• Studio Geotecnico Italiano	954	0	954
• MCM servizi Roma S.c.a.r.l. in liquidazione	4	(4)	0
• Desimont Contracting Nigeria (*)	0	0	0
• JV TSJ Limited (*)	0	0	0
• Tecnimont Construction Co WLL-Qatar	15	0	15
• HIDROGENO CADEREYTA – S.A.P.I. de C.V. (*)	0	0	0
• Biolevano S.r.l.	12.416	0	12.416
• Tecnimont KZ LLP (*)	0	0	0
• Gulf Compound Blending Ind Ltd	261	(142)	119
• G.C.B. General Trading Ltd	210	(45)	165
• SMC S.c.a.r.l.	20	0	20
• Hazira Cryogenic Eng.&Cons Management Pvt. Ltd.	108	(1)	106
• Fertighy Iberia S.L.	0	500	500
Totale	13.988	307	14.296

(*) La partecipazione è completamente svalutata ed un fondo rischi per perdite cumulate è iscritto tra i fondi rischi ed oneri.

Nel corso del primo semestre del 2023 si sono registrate le seguenti movimentazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate e joint venture a seguito della valutazione ad equity, dei risultati conseguiti dalle stesse e/o costituzioni di nuove realtà operative:

- È stata costituita Fertighy Iberia, fondata con altri partners industriali e finanziari che si pone l'obiettivo di aprire la strada alla transizione verso le basse emissioni di CO2 nell'industria europea dei fertilizzanti, tutto ciò avverrà attraverso la realizzazione, entro il 2025, di un impianto dedicato alla produzione di milioni di tonnellate di idrogeno verde all'anno; con partecipazione del Gruppo in quota 14,30% e versamento iniziale pari ad Euro 500 mila;
- la partecipazione nella Gulf Compound Blending Ind Ltd ha registrato un decremento complessivo per Euro 142 mila a seguito della valutazione ad equity negativa;
- la partecipazione nella G.C.B. General Trading Ltd ha registrato anche in questo caso una valutazione ad equity negativa per Euro 45 mila;
- le partecipazioni nella MCM Servizi Roma S.c.a.r.l. ha registrata una variazione negativa di Euro 4 mila a seguito della conclusione del processo di liquidazione e cancellazione della stessa;



- la partecipazione nella Hazira Cryogenic ha registrato un decremento per Euro 1 mila a seguito di effetti di conversione valutari.

In relazione alla partecipazione del 30% nella società Biolevano S.r.l. a seguito dell'inchiesta avviata a inizio del 2021 dalla magistratura relativa agli incentivi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, il Gruppo Maire Tecnimont non risulta indagato in nessun modo, ma le quote della società sono state inizialmente sequestrate come atto conservativo e la gestione della società è proseguita in continuità con l'Amministratore Giudiziario nominato dal tribunale in attesa di evoluzione delle indagini. Nel proseguo del 2021 le misure cautelari a carico della società e degli altri indagati sono state tutte, gradualmente caducate, con conseguente revoca anche dell'Amministratore Giudiziale, il dissequestro dell'impianto e di tutta la documentazione contabile, amministrativa e societaria della Biolevano.

L'indagine penale di cui al procedimento presso il Tribunale di Pavia volta ad accertare assunte condotte illecite risulta tutt'ora in corso; il PM ha notificato agli indagati (amministratori e dirigenti della Biolevano S.r.l.) ed alla società Biolevano S.r.l. l'avviso di conclusione delle indagini. A tutt'oggi il PM non ha ancora chiesto il proscioglimento o il rinvio a giudizio degli indagati.

In tale contesto, il Tribunale di Pavia per mezzo dell'Amministratore Giudiziario aveva disposto tra l'altro, l'incasso dal GSE S.p.A. (Gestore dei servizi energetici) degli incentivi maturati calcolati sull'energia elettrica prodotta dall'impianto.

Rispetto a tali chiare disposizioni del Tribunale, il GSE si è reso inadempiente, dapprima avviando un autonomo procedimento amministrativo di controllo mediante verifica documentale ex art. 42 D.Lgs. 28/2011 e art. 1 D.M. 31 gennaio 2014, con contestuale sospensione cautelativa degli incentivi previsti dalla convenzione che disciplina i rapporti dell'Ente con Biolevano; poi erogando alla stessa Biolevano gli incentivi spettanti per la produzione di energia elettrica da biomassa vergine soltanto con coefficiente moltiplicativo $k=1,3$ per i soli mesi di gennaio e febbraio 2021 senza, pertanto, pagare neanche il residuo degli incentivi degli anni precedenti.

Biolevano, attraverso l'Amministratore Giudiziale del tempo aveva proposto ricorso al procedimento amministrativo in corso presso TAR Lazio-Roma contro la sospensione della Convenzione da parte del GSE; la sentenza è risultata negativa poiché il ricorso è stato dichiarato inammissibile per asseriti vizi formali a causa della sua tardiva presentazione. Successivamente in data 29 novembre 2021 la Biolevano ha impugnato questa decisione dinanzi al Consiglio di Stato che con ordinanza cautelare pubblicata il 13 gennaio 2022 ha accolto l'istanza cautelare contenuta nel ricorso in appello proposto da Biolevano avverso la sentenza del TAR Lazio-Roma, e per effetto, sospeso l'efficacia della predetta sentenza nonché dei provvedimenti del GSE oggetto di impugnazione e sopra richiamati. È stata successivamente fissata l'udienza pubblica di merito del 24 maggio 2022, all'esito della quale la causa è stata trattenuta in decisione. Con sentenza n. 654 1/2022 il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello di Biolevano e confermato la sentenza di primo grado. Posto che la tardività dell'impugnazione che ha comportato l'inammissibilità della domanda è avvenuta allorché Biolevano era sottoposta ad Amministrazione giudiziaria, in data 12 settembre 2022 la società ha trasmesso ai vari soggetti responsabili (i.e. Ministero della Giustizia, Tribunale di Pavia, Procura della Repubblica di Pavia, Amministrazione giudiziario e legale incaricato) una lettera di diffida e messa in mora, riservandosi ogni azione per il risarcimento del danno patito.

Come conseguenza il GSE continua a non pagare, l'ultimo pagamento ricevuto riguarda l'incentivo spettante per la produzione di energia elettrica da biomassa vergine con coefficiente moltiplicativo 1,3 relativo al mese di febbraio 2021 e l'incentivo con coefficiente moltiplicativo 0,5 relativo all'anno 2018. L'incentivo con coefficiente moltiplicativo 0,5 per l'anno 2019 è stato quantificato dal Mipaaf ma non erogato dal GSE, mentre per gli incentivi con coefficiente moltiplicativo 0,5 relativi agli anni 2019, 2020 e 2021 il Mipaaf non ha ancora effettuato le visite ispettive che sono una preconditione per la quantificazione ed il successivo pagamento degli stessi.



L'aumento del prezzo del gas sui mercati internazionali, già iniziato nel 2021, si è rafforzato a seguito dei noti avvenimenti bellici tra Russia e Ucraina e le relative sanzioni da parte di diversi paesi Occidentali nei confronti della Russia. L'aumento del prezzo del gas si è trasferito sul prezzo dell'energia elettrica che ha raggiunto livelli record. L'impatto sui produttori di energia è stato tale da trasformare i produttori di energie da biomasse, come la Biolevano, da aziende che per sopravvivere economicamente avevano necessità di incentivazioni pubbliche ad aziende incluse in quelle soggette alla c.d. tassazione sugli entra profitti. Il prezzo medio dell'energia elettrica nel 2022 si è registrato ben superiore ai 180 euro per MWhel che è il livello massimo perché maturino incentivi a favore dei produttori di energie da biomasse.

Nel corso del 2023, pertanto, né la Biolevano né gli altri produttori del settore stanno beneficiando di incentivi (né 1,3 né 0,5) in quanto il prezzo medio del 2022 è stato superiore a quello massimo consentito di 180 euro MWhel. In ragione di quanto sopra esposto, la mancanza di incentivi non è prevista allo stato porre problemi all'operatività delle aziende produttrici di energia da biomasse, ivi inclusa la Biolevano S.r.l., in quanto il prezzo dell'energia è previsto mantenersi sopra dei costi di produzione.

Il dettaglio delle imprese collegate e joint venture è il seguente:

Società	Sede Paese /	Valuta	Capitale sociale	% gruppo	Attraverso società:	%
Studio Geotecnico Italiano	ITA	EUR	1.550.000	46,086%	Tecnimont S.p.A.	46,086%
MCM servizi Roma S.c.a.r.l. in liquidazione	ITA	EUR	12.000	33,33%	MST S.p.A.	33,33%
Desimont Contracting Nigeria	Nigeria	NGN	0	45%	Tecnimont S.p.A.	45%
JV TSJ Limited	Malta	USD	123.630	55,00%	Tecnimont S.p.A.	55,00%
Tecnimont Construction Co WLL-Qatar	Qatar	QAR	42.000	49%	MST S.p.A.	49%
HIDROGENO CADEREYTA S.A.P.I. de C.V.	Messico	MXN	10.000	40,70%	KT S.p.A.	40,70%
Biolevano S.r.l.	ITA	EUR	18.274.000	30,00%	Tecnimont S.p.A.	30,00%
Tecnimont KZ LLP	KZT	KZT	193.000.000	50,00%	Tecnimont S.p.A.	50,00%
Gulf Compound Blending Ind Ltd	Emirati Arabi	AED	3.672.000	37,50%	Met T&S Management Ltd	37,50%
G.C.B. General Trading Ltd	Emirati Arabi	AED	280.000	37,50%	Met T&S Management Ltd	37,50%
SMC S.c.a.r.l.	Italia	ITA	100.000	20,00%	MST S.p.A.	20,00%
Hazira Cryogenic Management Pvt. Ltd.	INDIA	INR	500.000	45,00%	Tecnimont Private Ltd	45,00%
Fertighy Iberia S.L.	Spagna	EUR	1.750.000	14,30%	Met Development S.p.A.	14,30%

Con riferimento alle altre partecipazioni detenute dal Gruppo in imprese collegate e joint venture non si riscontrano partecipazioni individualmente rilevanti rispetto sia al totale delle attività consolidate, che alle attività di gestione e alle aree geografiche e, pertanto, non sono presentate le informazioni integrative richieste in tali casi dall'IFRS 12.



23.6. Strumenti finanziari - Derivati attivi non correnti

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Strumenti finanziari - Derivati di copertura tassi di cambio	317	(189)	129
Strumenti finanziari - Derivati di copertura tassi di interesse	3.991	(1.300)	2.691
Totale	4.308	(1.488)	2.820

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non correnti ammonta al 30 giugno 2023 ad Euro 2.820 mila registrando una riduzione di Euro 1.488 mila rispetto al 31 dicembre 2022 ed è riferibile alla valutazione a fair-value dei contratti derivati in essere.

La voce per Euro 129 mila si riferisce alla valutazione degli strumenti derivati stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di cambio dei flussi futuri connessi ai ricavi e ai costi delle commesse, principalmente dollaro US; al mark to market positivo andranno contrapposti flussi finanziari operativi futuri in uscita per pari importo. Le variazioni sono conseguenza dell'andamento dei tassi di cambio principalmente del Dollaro rispetto all'Euro nel corso del primo semestre del 2023, si sono anche registrate delle chiusure di alcuni strumenti a copertura del rischio valutario.

La voce derivati tassi di interesse pari ad Euro 2.691 mila si riferisce alla valutazione degli strumenti derivati di Interest Rate Swap (IRS), quota a lungo, stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di oscillazione tasso variabile di interesse su una porzione del finanziamento firmato da Maire Tecnimont S.p.A. di Euro 365 milioni assistito per l'80% dell'importo da Garanzia Italia di SACE; il decremento del fair-value positivo è legato essenzialmente alla riclassifica a breve di alcune posizioni nel semestre in coerenza con il piano di ammortamento del finanziamento principale.

23.7. Altre attività finanziarie non correnti

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Partecipazioni:			
Imprese controllate non consolidate	79	0	79
Altre imprese	14.115	(683)	13.433
Totale Partecipazioni	14.194	(683)	13.512
Altre attività finanziarie	102.795	2.845	105.640
Totale Crediti Finanziari	102.795	2.845	105.640
Totale	116.989	2.162	119.152

Il valore delle attività finanziarie non correnti incluse nel calcolo della posizione finanziaria netta è pari ad Euro 111.340 mila, non inclusivo del valore della partecipazione strategiche in Pursell Agri-Tech, LLC.


PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate:			
• Svincolo Taccone S.c.a.r.l. in liquidazione	8	0	8
• Exportadora de Ingeniería y Servicios TCM SpA	68	0	68
• Consorzio Stabile MST S.c.a.r.l. in liquidazione	3	0	3
• Tecnimont South Africa (PYT) LTD	0	0	0
Totale	79	0	79

Nel corso del primo semestre del 2023 non si sono registrate variazioni.

Tecnimont Exportadora de Ingeniería y Servicios TCM SpA in Cile tuttora non è operativa e si è ritenuto pertanto di non consolidarla. Tecnimont South Africa, oltre a non essere operativa al momento risulta registrata solo fiscalmente. Per le partecipazioni in Svincolo Taccone e Consorzio Stabile MST S.c.a.r.l. si attende la fine del processo di liquidazione.

Il dettaglio delle imprese controllate non consolidate è il seguente:

Società	Sede paese	Valuta	% gruppo	Attraverso società:	%
Svincolo Taccone S.c.a.r.l. in liquidazione	ITA	EUR	80%	Tecnimont S.p.A.	80%
Exportadora de Ingeniería y Servicios TCM SpA	Cile	CLP	100%	Tecnimont S.p.A.	100%
Consorzio Stabile MST S.c.a.r.l. In liquidazione	ITA	EUR	91,00%	MST S.p.A.	91,00%
Tecnimont South Africa (PYT) LTD	Sud Africa	ZAR	100,00%	Tecnimont S.p.A.	100,00%

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono riferite principalmente a consorzi costituiti per specifiche commesse la cui vita era legata alla durata delle stesse ad oggi terminata o ancora non iniziata. Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono valutate al fair value con variazione a conto economico complessivo, ma poiché l'investimento è relativo a titoli che non hanno più una attività aziendale, il fair value non si discosta dal costo e relativa quota di patrimonio netto contabile.

**PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:**

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
• Finenergia S.p.A. in liquidazione	26	0	26
• Società Interporto Campano S.p.A.	1.920	(483)	1.437
• Consorzio Cavtomi	193	0	193
• Consorzio Cavet	434	0	434
• Metro B1 S.c.a.r.l.	467	0	467
• RI.MA.TI. S.c.a.r.l.	6	0	6
• Consorzio Sirio	0,3	0	0,3
• Lybian Joint Company	9	0	9
• Kafco L.T.D.	2.820	0	2.820
• Cisfi S.p.a.	230	(53)	177
• Fondazione ITS	10	0	10
• Consorzio contratto di programma Aquila (*)	0	0	0
• Consorzio parco scientifico e tecnologico Abruzzo (*)	0	0	0
• Consorzio Tecnoenergia Nord S.c.a.r.l.	35	0	35
• Consorzio Tecnoenergia Sud S.c.a.r.l.	7	0	7
• Siluria Technologies Inc. (*)	0	0	0
• Pursell Agri-Tech LLC	7.959	(147)	7.811
Totale	14.115	(683)	13.432

(*) Le partecipazioni sono completamente svalutate

Le partecipazioni in altre imprese sono riferite principalmente a consorzi costituiti per specifiche commesse la cui vita è legata alla durata delle stesse. Tali partecipazioni sono valutate al fair value con variazione a conto economico complessivo, seppur non abbiano una quotazione in un mercato attivo, il fair value è quindi stimato, ma non si discosta dal costo e relativa quota di patrimonio netto contabile.

Il decremento delle partecipazioni nelle Società Interporto Campano S.p.A. e Cisfi S.p.A. è a seguito di un aggiornamento del loro valore corrente con effetto negativo anche sulla riserva per attività finanziarie valutate al fair-value.

La variazione in diminuzione della partecipazione Pursell Agri-Tech, LLC è a seguito di effetti di conversione valutari legati all'importazione dei bilanci in valuta.



Di seguito sono riportati i principali dati relativi alle altre imprese:

Società	Sede paese	Valuta	% gruppo	Attraverso:	%
Consorzio contratto di programma Aquila	ITA	EUR	5,50%	KT S.p.A.	5,50%
Fondazione ITS	ITA	EUR	10%	KT S.p.A.	10%
Consorzio Parco scientifico e tecnologico Abruzzo	ITA	EUR	11,10%	KT S.p.A.	11,10%
Consorzio Tecnoenergia Nord S.c.a.r.l.	ITA	EUR	12,50%	MST S.p.A.	12,50%
Consorzio Tecnoenergia Sud S.c.a.r.l.	ITA	EUR	12,50%	MST S.p.A.	12,50%
Consorzio Cavtomi	ITA	EUR	3,86%	MST S.p.A.	3,86%
Società Interporto Campano S.p.A.	ITA	EUR	3,08%	MST S.p.A.	3,08%
RI.MA.TI. S.c.a.r.l.	ITA	EUR	6,15%	MST S.p.A.	6,15%
Consorzio Cavet	ITA	EUR	8%	MST S.p.A.	8%
Metro B1 S.c.a.r.l.	ITA	EUR	19,30%	MST S.p.A.	19,30%
Cisfi S.p.a	ITA	EUR	0,69%	MST S.p.A.	0,69%
Lybian Joint Company	Libia	Dinaro Libico	0,33%	Tecnimont S.p.A.	0,33%
Kafco L.T.D.	Bangladesh	BDT	1,57%	Stamicarbon B.V.	1,57%
Finenergia S.p.A. in liquidazione	ITA	EUR	1,25%	Tecnimont S.p.A.	1,25%
Siluria Technologies Inc.	USA	USD	3,160%	Tecnimont S.p.A.	3,160%
Pursell Agri-Tech LLC	USA	USD	12,65%	Stamicarbon USA	12,65%

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le altre attività finanziarie ammontano ad Euro 105.640 mila con un incremento del periodo pari ad Euro 2.845 mila.

La voce attività finanziarie al 30 giugno 2023 risulta così composta:

Le attività finanziarie non correnti per Euro 4.006 mila sono relative al ristoro di quanto sottratto in occasione delle azioni fraudolente perpetrate nel 2018 da individui non ancora identificati nei confronti della Controllata Tecnimont Arabia L.T.D. Il Gruppo Maire Tecnimont sta agendo anche presso le competenti sedi giudiziarie, in Italia ed all'Estero, al fine di recuperare le somme fraudolentemente sottratte. Tali attività sono ritenute virtualmente certe, anche sulla base del parere dei legali che supportano il Gruppo nei procedimenti. La loro recuperabilità è valutata anche in base alle coperture assicurative da parte di primarie Compagnie, attive a tutela di tali accadimenti. Dopo l'evento occorso, in seguito all'evolversi delle indagini, sono stati recuperati circa 650 mila USD rinvenuti da alcuni conti correnti dove erano circolate le suddette somme delle azioni fraudolente. Nel primo semestre del 2023 la Corte di Abu Dhabi, nella quale era instaurato il contenzioso, ha condannato al pagamento le persone coinvolte nei fatti accaduti e le compagnie assicurative a fronte della polizza in essere a copertura di tali eventi; il Gruppo e' in attesa del pagamento di quando dovuto a seguito di sentenza.



Le attività finanziarie non correnti per Euro 50.034 mila accolgono la rappresentazione contabile nell'iniziativa Volgafert LLC da parte del Gruppo. Il Gruppo Maire Tecnimont, attraverso la controllata Met Dev 1 S.r.l., ha costituito insieme alla PJSC KuibyshevAzot, uno dei leader dell'industria chimica russa, la joint venture Volgafert LLC. Volgafert LLC, ha come scopo lo sviluppo, la costruzione, il finanziamento, la manutenzione e la gestione di un nuovo impianto di urea a Togliatti, nella regione di Samara, Federazione Russa; gli accordi tra i partners prevedono in capo al Gruppo Maire Tecnimont una remunerazione finanziaria predeterminata lungo tutta la durata dell'iniziativa, un diritto di vendita delle quote ed una restituzione garantita degli ammontari investiti nell'equity del veicolo. L'iniziativa non è risultata coinvolta in modo diretto nell'ambito delle sanzioni internazionali verso il sistema Russo sia in relazione alla tipologia di impianto in costruzione che per la controparte Russa coinvolta.

Nelle more del procedimento arbitrale ICC tra la ATI Tecnimont S.p.A./KT Kinetics Technology S.p.A. e Total E&P Italia S.p.A., afferente all'esecuzione del contratto EPC per la costruzione del centro oli e LPG "Tempa Rossa", Total ha richiesto il pagamento della performance guarantee (rilasciata da Swiss RE nell'interesse di Tecnimont nell'ambito del contratto EPC). Il Collegio Arbitrale con suo provvedimento ha ordinato a Total di astenersi dall'incassare la Garanzia e ha accolto la richiesta di Tecnimont di disporre il trasferimento di una somma pari all'importo richiesto ai sensi della Garanzia su un conto vincolato, da rilasciarsi a seguito della decisione assunta dal Collegio Arbitrale all'esito del procedimento arbitrale. La capogruppo TotalEnergies ha rilasciato anche una comfort letter a garanzia della restituzione del predetto importo. Le attività finanziarie non correnti per Euro 51.546 mila accolgono il credito relativo alle somme depositate temporaneamente sul conto vincolato intestato a Total.

La residua quota delle altre attività finanziarie accoglie ratei e risconti attivi finanziari e altri crediti finanziari.

I crediti finanziari verso altri sono esposti al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 762 mila al 30 giugno 2023.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione area di consolidamento	Altri movimenti	30-06-2023
Fondo svalutazione crediti vs altri finanziari	609	153	0	0	0	762
Totale	609	153	0	0	0	762

Il Gruppo, in aggiunta alle valutazioni sulla recuperabilità dei crediti, secondo l'IFRS 9 con riferimento al modello di impairment, ha stimato quindi le perdite su crediti sulla base del modello delle expected losses utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati attuali e prospettici, essenzialmente raccolte da info-provider che nella quantificazione delle perdite attese alla data di chiusura.



23.8. Altre Attività non correnti

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Crediti verso clienti oltre 12 mesi	54.634	19.319	73.953
Crediti verso altri commerciali oltre 12 mesi	7.531	523	8.054
Altre Attività' oltre 12 mesi	17.439	(321)	17.118
Crediti tributari oltre 12 mesi	2.442	1.592	4.034
Risconti attivi oltre 12 mesi	6.135	389	6.523
Totale	88.180	21.502	109.682

Le altre attività non correnti ammontano ad Euro 109.682 mila, con una variazione in aumento di Euro 21.502 mila rispetto al 31 dicembre 2022.

L'importo della voce crediti verso clienti esigibile oltre 12 mesi è riferito principalmente a crediti delle società operative del Gruppo per ritenute a garanzia verso committenti per il buon esito dei lavori in corso d'opera o altre fatturazioni la cui scadenza è prevista oltre i 12 mesi. La variazione è principalmente dovuta alle nuove quote di ritenute maturate nel corso del periodo in relazione ai progetti in corso (principalmente Borouge 4), al netto della riclassifica a breve delle quote di ritenute a garanzia.

I crediti verso altri commerciali oltre i dodici mesi ammontano ad Euro 8.054 mila e registrano una variazione in aumento di Euro 523 mila; sono costituiti principalmente dai crediti verso un fornitore con il quale era stato negoziato un piano di pagamento dilazionato nel tempo a fronte di un riconoscimento nei confronti del Gruppo Maire Tecnimont di un tasso di interesse per ritardato pagamento. La voce include anche altri crediti vari esigibili oltre i 12 mesi e dei depositi cauzionali.

Le altre attività per Euro 17.118 mila sono relative al ristoro di quanto sottratto in occasione delle azioni fraudolente perpetrate nel 2018 da individui non ancora identificati nei confronti della Controllata indiana Tecnimont Private Limited. Il Gruppo Maire Tecnimont sta agendo anche presso le competenti sedi giudiziarie, in Italia ed all'Estero, al fine di recuperare le somme fraudolentemente sottratte. Tali attività sono ritenute virtualmente certe, anche sulla base del parere dei legali che supportano la società nei procedimenti. La loro recuperabilità è valutata anche in base alle coperture assicurative da parte di primarie Compagnie, attive a tutela di tali accadimenti. La variazione è relativa alla conversione della posta in valuta.

I crediti tributari oltre 12 mesi pari ad Euro 4.034 mila sono principalmente riferibili a crediti tributari della controllata indiana Tecnimont Private Limited il cui rimborso da parte dell'erario è previsto oltre i 12 mesi.

I risconti attivi oltre i dodici mesi ammontano ad Euro 6.523 mila e sono costituiti principalmente da pagamenti anticipati di premi su commissioni per garanzie bancarie relative ai nuovi grandi progetti acquisiti.



23.9. Attività e Passività fiscali differite

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Attività fiscali differite	53.491	2.568	56.059
Passività fiscali differite	(48.619)	(6.043)	(54.662)
Totale	4.873	(3.475)	1.397

Le attività e passività fiscali differite presentano un saldo netto positivo di Euro 1.397 mila con un decremento complessivo pari ad Euro 3.475 mila rispetto al 31 dicembre 2022, che riflette l'effetto combinato sia della variazione in aumento delle attività fiscali differite che delle passività fiscali differite.

Le principali variazioni delle attività fiscali differite sono l'effetto dell'accantonamento di imposte anticipate su variazioni temporanee deducibili in periodi futuri principalmente legate a fondi oneri futuri legati al personale stanziati nel corso del primo semestre del 2023, interessi passivi deducibili in futuri esercizi, alla variazione negativa del mark to market degli strumenti derivati di copertura.

Il fondo imposte differite registra un incremento, la variazione si riferisce a differenze temporanee che saranno imponibili nel corso dei futuri periodi essenzialmente legate a utili su cambi non realizzati nel corso del primo semestre 2023 e come differenze di principi contabili per alcune controllate estere.

La determinazione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base della capacità delle società e del Gruppo Maire Tecnimont, anche per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al c.d. "consolidato fiscale", di generare redditi imponibili positivi nei futuri esercizi.

Il Gruppo ha benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo illimitatamente per circa Euro 40 milioni non iscritti in bilancio principalmente in relazione ad alcune realtà sudamericane ed altre controllate estere e per ulteriori circa Euro 4 milioni in relazione alla quota di beneficio fiscale relativo all'esercizio dell'opzione per il riallineamento tra valore contabile e quello fiscale di alcuni beni di impresa beneficiando delle disposizioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020.

Le imposte differite attive e passive sono state nettate sulla base delle giurisdizioni di competenza.



23.10. Rimanenze e Acconti a Fornitori

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Prodotti finiti e merci	3.946	1.550	5.496
Acconti a fornitori	360.855	45.246	406.102
Totale	364.802	46.796	411.597

La voce "Prodotti finiti e merci", pari ad Euro 5.496 mila, è riferita principalmente al magazzino prodotti finiti della MyReplast Industries, società che gestisce un impianto avanzato di riciclo meccanico della plastica situato a Bedizzole; materiali di consumo e prodotti finiti in relazione al magazzino della controllata Met T&S attiva nelle forniture di prodotti chimici, pezzi di ricambio e polimeri ed in via residuale alcuni beni e assets precedentemente funzionali alle attività di commessa ora conclusa e in via di dismissione.

La voce acconti, pari ad Euro 406.102 mila, è riferita agli anticipi erogati a fornitori e subappaltatori italiani ed esteri a fronte di materiali in corso di realizzazione e spedizione per la costruzione degli impianti e dei lavori in corso di esecuzione.

La variazione in aumento della voce Acconti pari ad Euro 45.246 mila è diretta conseguenza dell'andamento delle nuove commesse di recente acquisizione per le quali si è registrata una fase di emissione di ordini di equipment con conseguente riconoscimento degli acconti finanziari sulle forniture e del generale aumento di volume delle attività in corso.

23.11. Attività Contrattuali

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Lavori progressivi	27.529.478	1.266.909	28.796.387
(Acconti ricevuti su lavori in corso)	(25.268.681)	(964.085)	(26.232.766)
Totale	2.260.797	302.824	2.563.621

La voce "Attività contrattuali" rappresenta il valore netto positivo risultante, per ogni singola commessa, dalla differenza tra produzione progressiva (ovvero l'ammontare dei lavori in corso rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite conseguite o stimate alla data di riferimento) e delle fatturazioni in acconto riferite agli stati avanzamento lavori.

Le variazioni lorde dei lavori progressivi e acconti ricevuti su lavori in corso risentono anche dei valori delle commesse chiuse nel corso del periodo e girate a ricavi delle vendite.

In riferimento al valore complessivo delle Attività contrattuali si registra una variazione in incremento pari ad Euro 302.824 mila. Tale variazione è sostanzialmente legata all'inferiore fatturazione del periodo rispetto all'avanzamento economico dei progetti, influenzata anche dai termini contrattuali delle principali commesse.



L'aumento delle Attività contrattuali in valore assoluto è coerente con la significativa crescita dei volumi realizzati nel primo semestre del 2023 che riflettono la progressione dei progetti verso fasi in grado di esprimere maggiori volumi.

Il valore delle attività contrattuali include le richieste aggiuntive relative alle commesse per la quota ritenuta altamente probabile nell'accettazione da parte del committente; i corrispettivi variabili sono stati rilevati secondo le linee guida riportate nei criteri di valutazione nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 a cui si fa rinvio. Allo stato attuale la quota dei corrispettivi non ancora approvati risulta avere un'incidenza sui valori dei contratti interessati pari a circa l'8,4% degli stessi.

La voce "Attività contrattuali" include anche la rappresentazione contabile dei rapporti con le controparti terze che hanno comprato nei precedenti esercizi una parte del diritto sulle riserve dell'iniziativa "Raddoppio Ferroviario Fiumetorto Cefalù" e le richieste aggiuntive relative all'iniziativa "Tempa Rossa". Si ricorda a tal fine che la cessione ha previsto un prezzo iniziale liquidato in via definitiva indipendentemente dall'andamento dei negoziati, ed un prezzo differito sulla quota eccedente il valore già riconosciuto. In considerazione di tale ammontare differito, la quota ritenuta altamente probabile incide sulla variabilità dei flussi residui tale per cui non ha permesso una completa rappresentazione contabile della derecognition dell'assets secondo lo IAS 32 paragrafo 42. Il valore di pertinenza delle terze parti incluso nella voce dell'attività contrattuale e di pari importo esposta nella voce "Altre passività Correnti" è complessivamente pari a circa Euro 343,2 milioni.

23.12. Crediti commerciali

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Verso clienti entro 12 mesi	691.952	(50.208)	641.743
Verso imprese controllate entro 12 mesi	4	(4)	0
Verso imprese collegate entro 12 mesi	302	122	424
Verso imprese controllanti entro 12 mesi	1	0	1
Verso imprese consociate entro 12 mesi	11.923	(212)	11.711
Totale	704.182	(50.303)	653.879

I crediti commerciali al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 653.879 mila con un decremento complessivo rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 50.303 mila.

L'andamento dei crediti verso clienti deriva dai termini contrattuali delle principali commesse e risente anche dall'avanzamento dei progetti; a tal riguardo, nel corso del primo semestre del 2023 si è complessivamente registrata una significativa crescita dei volumi realizzati che riflettono l'evoluzione dei progetti presenti nel rilevante portafoglio ordini, grazie sia alla progressione verso fasi di lavorazione in grado di esprimere maggiori volumi per i progetti già in esecuzione che all'avvio dei progetti recentemente acquisiti che ha portato ad importanti incassi sui principali progetti come la Raffineria di Port Harcourt in Nigeria, per il progetto EPC Borouge 4 e di Ras Laffan in Qatar.

I crediti verso imprese collegate ammontano ad Euro 424 mila e si riferiscono principalmente per Euro 119 mila a crediti verso la JV Tecnimont - KZ LLP, per Euro 100 mila verso la Gulf Compound Blending Ind Ltd, Euro 6 mila Biolevano S.r.l., per Euro 178 mila verso la Hydrogeno Cadereyta e per Euro 20 mila verso la SMC S.c.a.r.l.



I crediti verso controllanti per Euro 1 mila sono verso GLV Capital S.p.A.

I crediti commerciali verso imprese consociate ammontano ad Euro 11.711 mila e sono principalmente riferiti per Euro 9.775 mila al credito verso Volgafert in relazione al contratto EPC per la realizzazione di un impianto di Urea nel complesso industriale di Kuibyshevazot; e per la residua quota sono relativi a servizi di ingegneria e/o riaddebiti vari verso Consorzio Cavtomi per Euro 1.688 mila, Euro 40 mila verso il Consorzio Cavet e per Euro 208 mila verso il Consorzio Tecnoenergia Nord.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 15.934 mila al 30 giugno 2023 (Euro 14.729 mila al 31 dicembre 2022).

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>		31-12-2022	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione area di consolidamento	Altri movimenti	30-06-2023
Fondo svalutazione crediti commerciali		14.729	1.252	(46)	(1)	0	15.934
Totale		14.729	1.252	(46)	(1)	0	15.934

L'importo degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti commerciali è pari ad Euro 1.252 mila e come già evidenziato nella nota "22.9 Accantonamenti al fondo svalutazione crediti" l'onere dell'accantonamento, seppur in riduzione, nel corso del primo semestre del 2023 ha risentito ancora della situazione di tensione economico-finanziaria legata alla crisi russo-ucraina e all'aumento dei tassi di interessi che ha inciso sui rating finanziari di alcuni clienti evidenziando un peggioramento del rischio controparte con conseguenti impatti per le valutazioni delle attività finanziarie; inoltre al 30 giugno 2023 il saldo creditorio è risultato superiore rispetto a quello dello stesso periodo del precedente esercizio con ulteriore conseguenza sui maggiori accantonamenti.

Il Gruppo, in aggiunta alle valutazioni sulla recuperabilità dei crediti, secondo l'IFRS 9 con riferimento al modello di impairment, ha stimato quindi le perdite su crediti sulla base del modello delle expected losses utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati attuali e prospettici, essenzialmente raccolte da info-provider che nella quantificazione delle perdite attese alla data di chiusura.

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti sono principalmente riferiti ad alcune posizioni in contenzioso chiuse nel periodo.



23.13. Attività fiscali correnti

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Attività correnti per imposte sul reddito	53.978	5.662	59.640
Altri crediti tributari	105.128	(21.672)	83.456
Totale	159.106	(16.010)	143.096

La voce attività fiscali correnti risulta pari a Euro 143.096 mila, in diminuzione di Euro 16.010 mila rispetto al 31 dicembre 2022. La voce accoglie prevalentemente crediti verso Erario per Iva per Euro 83.456 mila e altri crediti tributari per imposte sul reddito per Euro 59.640 mila.

I crediti per Iva sono relativi al saldo del consolidato fiscale in capo alla Capogruppo Maire Tecnimont S.p.A. pari ad Euro 28.176 mila (Euro 39.898 mila al 31 dicembre 2022), in diminuzione quindi per Euro 11.722 mila; a crediti di società italiane che non aderiscono al consolidato di Gruppo o antecedenti alla loro adesione e quindi non trasferiti alla controllante per Euro 11.557 mila in diminuzione per Euro 3.971 mila rispetto al 31 dicembre 2022; società estere per complessivi Euro 21.806 mila (di cui per circa Euro 10.191 mila in relazione alla Tecnimont Private Limited, per Euro 5.652 mila in relazione alla TCM-KT JV Azerbaijan LLC e per Euro 1.950 KT Angola) in diminuzione per Euro 5.526 mila rispetto al 31 dicembre 2022 e per Euro 21.917 mila relativo alla controllata estera Tecnimont Chile. Gli importi dei crediti IVA della realtà sudamericana sono ritenuti recuperabili non solo attraverso le prospettive di acquisizione di nuovi lavori da parte del gruppo sudamericano, ma anche alla luce di riconoscimento in caso di eventuale cessione della società.

Le attività correnti per imposte sul reddito per Euro 59.640 mila sono principalmente riferibili a:

- Saldo a credito del consolidato fiscale di Gruppo in capo alla Capogruppo Maire Tecnimont per circa Euro 1.682 mila, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2022 a seguito della stima dell'onere tributario del periodo;
- crediti tributari di società estere per Euro 9.870 mila, principalmente riferibili a crediti tributari della controllata olandese Stamicarbon BV e alla Tecnimont Private Limited;
- i residui crediti tributari per Euro 48.088 mila si riferiscono principalmente all'eccedenza degli acconti IRES rispetto alle imposte correnti delle società del Gruppo non appartenenti al consolidato fiscale di Gruppo, acconti Irap, crediti verso Erario per ritenute su interessi bancari ed altri crediti verso Erario per rimborsi vari, nonché crediti per imposte pagate all'estero.

Maire Tecnimont S.p.A. e le società controllate Tecnimont S.p.A., MST S.p.A., KT S.p.A., Met Development S.p.A., Met Dev 1 S.r.l. e Tecnimont-KT JV S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. L'adesione al Consolidato fiscale è valida per gli esercizi 2022-2024 e si intenderà tacitamente rinnovata, a meno che non sia revocata.

Maire Tecnimont S.p.A. e le società Tecnimont S.p.A., Technologies S.p.A., Cefalù 20 S.c.a.r.l., Met Development S.p.A., MST S.p.A., Tecnimont-KT JV S.r.l., Nextchem S.p.A. e MyRechemical S.r.l. hanno aderito anche al consolidato IVA di gruppo.



23.14. Strumenti finanziari – Derivati attivi correnti

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Strumenti finanziari - Derivati di copertura tassi di cambio	8.433	(5.476)	2.957
Strumenti finanziari - Derivati di copertura tassi di interesse	3.895	93	3.988
Strumenti finanziari - Derivati di copertura materie prime	157	(157)	1
Strumenti finanziari - Derivati Total Return Equity SWAP (TRES)	596	2.749	3.345
Totale	13.082	(2.791)	10.291

La voce Strumenti finanziari derivati attivi correnti ammonta al 30 giugno 2023 ad Euro 10.291 mila (con un decremento di Euro 2.791 mila rispetto al 31 dicembre 2022) ed è riferibile alla valutazione a fair value dei contratti derivati in essere.

La voce per Euro 2.957 mila si riferisce alla valutazione degli strumenti derivati stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di cambio dei flussi futuri connessi ai ricavi e ai costi delle commesse, principalmente dollaro US; al mark to market positivo andranno contrapposti flussi finanziari operativi futuri in uscita per pari importo. Le variazioni sono conseguenza dell'andamento dei tassi di cambio principalmente del Dollaro rispetto all'Euro che nel corso del primo semestre del 2023 in seguito al rialzo dei tassi di interesse ha comportato un rafforzamento dell'euro rispetto al dollaro americano; nel semestre inoltre si è registrata la chiusura di alcuni strumenti a copertura dei rischi valutari.

La voce derivati tassi di interesse pari ad Euro 3.988 mila si riferisce alla valutazione degli strumenti derivati di Interest Rate Swap (IRS), quota a breve, stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di oscillazione tasso variabile di interesse su una porzione del finanziamento firmato da Maire Tecnimont S.p.A. di Euro 365 milioni assistito per l'80% dell'importo da Garanzia Italia di SACE; la variazione e' principalmente conseguenza dell'effetto combinato della chiusura di alcune posizioni nel semestre in coerenza con il piano di ammortamento del finanziamento principale e della riclassifica a breve di altre quote nonché dell'andamento dei mercati nel periodo di riferimento in relazione alle attese di crescita dei tassi di interesse.

Il decremento della voce Strumenti finanziari derivati stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle materie prime (principalmente rame) è conseguenza della chiusura di alcune posizioni.

La voce per Euro 3.345 mila è relativa al fair value positivo delle quote residue di tre strumenti derivati cash-settled Total Return Equity Swap (TRES) aventi la finalità di copertura gestionale del rischio di oscillazione del prezzo dell'azione Maire Tecnimont essenzialmente legato ai piani di incentivazione del personale in essere. Le quote residue di questi strumenti al 30 giugno 2023 coprono il rischio per un quantitativo di circa 8,5 milioni di azioni. I contratti derivati (TRES) in oggetto sono stati sottoscritti con due intermediari finanziari e non comportano alcun obbligo in capo a Maire Tecnimont di acquisto azioni proprie, ma esclusivamente l'obbligo del regolamento fra le parti del differenziale fra il prezzo di esercizio e il prezzo corrente del titolo Maire Tecnimont alla scadenza degli strumenti. Ai fini contabili il TRES non può essere designato come strumento derivato di copertura ed è valutato, ai sensi dell'IFRS 9, al fair value (valore equo) con imputazione a conto economico delle relative variazioni.

L'incremento della voce derivati cash-settled Total Return Equity Swap (TRES) è conseguenza dell'andamento favorevole e di ripresa dei valori azionari del titolo Maire Tecnimont nel corso del primo semestre 2023 dopo le incertezze di mercato del precedente esercizio legate alle



conseguenze delle tensioni internazionali della crisi russo-ucraina che avevano inciso negativamente sulla valutazione del titolo, seppure in costante miglioramento nel corso dei trimestri del 2022.

23.15. Altre attività finanziarie correnti

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Crediti finanziari entro 12 mesi:			
Verso imprese collegate	3.134	822	3.956
Verso imprese consociate	186	0	186
Altri titoli	916	535	1.451
Verso altri	3.250	1.360	4.610
Totale	7.486	2.717	10.203

La voce altre attività finanziarie correnti ammonta al 30 giugno 2023 ad Euro 10.203 mila, con un incremento di Euro 2.717 mila rispetto al 31 dicembre 2022.

I crediti finanziari verso collegate pari ad Euro 3.956 mila, sono nei confronti di Villaggio Olimpico Moi per Euro 24 mila, per Euro 13 mila verso la G.C.B. General Trading Ltd, per Euro 972 mila verso al Gulf Compound Blending Ind Ltd, per Euro 1.469 mila verso la JV Tecnimont KZ LLP in Kazakistan e per Euro 1.477 mila verso la società collegata Hidrogeno Cadereyta S.A.P.I. de C.V.

I crediti finanziari verso consociate sono per Euro 186 mila nei confronti del Consorzio CAVET.

La voce "Altri titoli" pari ad Euro 1.451 mila è riferita alla sottoscrizione di quote del fondo di investimento 360-PoliMI gestito da 360 Capital Partners; il fondo è specializzato nel settore advanced manufacturing (rappresentato da soluzioni ad alto contenuto tecnologico in ambito industriale); il Politecnico di Milano, partner dell'iniziativa, affianca il gestore nelle attività di scouting, selezione e valutazione delle iniziative oggetto di investimento da parte del fondo; tale quota di investimento è valutata come attività finanziaria al fair value con impatto a conto economico; l'incremento del periodo è conseguenza della sottoscrizione di ulteriori quote per complessivi Euro 249 mila e di ulteriore incremento per Euro 286 mila per adeguamento al fair value dell'investimento maggiormente positivo rispetto al 31 dicembre 2022.

I crediti verso altri pari ad Euro 4.610 mila registrano un incremento di Euro 1.360 mila; tale voce accoglie crediti finanziari verso società di factoring e banche per le quote residue delle anticipazioni ricevute, crediti verso alcuni consorzi minori costituiti per specifiche commesse del Gruppo MST, depositi cauzionali, ratei e risconti attivi finanziari e altri crediti finanziari.



23.16. Altre attività correnti

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Crediti vs altri entro 12 mesi	236.723	(8.643)	228.080
Ratei e risconti commerciali	22.873	(962)	21.911
Totale	259.597	(9.605)	249.992

La voce altre attività correnti al 30 giugno 2023 ammonta ad Euro 249.992 mila con un decremento di Euro 9.605 mila rispetto al 31 dicembre 2022.

Il decremento delle attività correnti è principalmente conseguenza della voce ratei e risconti, di alcuni crediti verso l'erario, IVA e tasse di branch estere e depositi cauzionali ed altri debiti vari

La voce "Altre attività correnti" è costituita principalmente da crediti sorti verso fornitori e subappaltatori per addebiti di penalità contrattuali da loro maturate durante lo svolgimento delle attività di fornitura materiali e/o di servizi anche di appalto in relazione a ritardi, difetti di produzione e/o costi sostenuti per loro conto anche a seguito di rilavorazioni e successivamente riaddebitati.

A tutela di queste situazioni, il Gruppo normalmente effettua sia delle trattenute, a valere sui compensi da riconoscere alle controparti lungo la vita dei contratti di fornitura/servizio, e/o vengono richieste garanzie bancarie o assicurative idonee ad indennizzare dalla loro cattiva esecuzione.

Alcune posizioni risultano essere in contenzioso e per la chiusura delle stesse si è in attesa della conclusione dei rispettivi procedimenti.

La voce "Altre attività correnti" in via residuale è inoltre costituita da risconti commerciali, crediti verso il personale, istituti previdenziali, dei crediti verso l'erario, Iva e tasse delle società estere e altri crediti vari; nonché da crediti verso gli altri soci delle società consortili consolidate.

Si riporta nella tabella seguente la composizione del saldo crediti verso altri entro 12 mesi:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Crediti vs altri soci società consortili e JO	8.570	(1.526)	7.044
Penalita' contrattuali vs fornitori e subappaltatori	120.970	1.812	122.782
Debitori diversi	39.669	(4.912)	34.757
Crediti verso l'erario, Iva e tasse (branch estere)	56.488	(3.139)	53.349
Depositi cauzionali	6.760	(1.147)	5.613
Altri risconti attivi (affitti, commissioni, assicurazioni)	22.873	(962)	21.911
Crediti verso il personale	2.024	243	2.266
Crediti verso Istituti previdenziali	2.242	27	2.269
Totale	259.597	(9.605)	249.992



23.17. Disponibilità liquide

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Depositi bancari	762.258	(36.724)	725.534
Denaro e valori in cassa	206	(20)	186
Totale	762.463	(36.744)	725.720

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 725.720 mila, con un decremento complessivo rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 36.744 mila.

I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa evidenziano un flusso positivo del periodo per Euro 110.193 mila, in crescita rispetto al primo trimestre del 2023, trainato dal risultato del periodo e dalle variazioni del circolante; i flussi dell'attività operativa recepiscono inoltre gli esborsi per il pagamento di imposte che nel corso del primo semestre 2023 ha inciso per Euro 24.863 mila.

Come già rappresentato il capitale di esercizio netto ha infatti espresso un ulteriore miglioramento nel corso del 2023 con una generazione di cassa grazie alle attività operative sui principali progetti e grazie ad anticipi da committenti relativi ad acquisizioni del 2023 che hanno quindi avuto un ulteriore effetto positivo sui flussi di cassa.

Il flusso dell'attività di investimento ha invece assorbito cassa per complessivi Euro 40.054 mila, principalmente per le acquisizioni della Conser S.p.A. e della MyRemono S.r.l. al netto delle disponibilità liquide acquisite. Gli ulteriori esborsi sono legati agli sforzi per lo sviluppo di nuove tecnologie e diritti di proprietà intellettuale (brevetti e licenze) principalmente dal Gruppo Nextchem Holding e in via residuale ad alcune migliorie su immobili in locazione e di proprietà ad uso ufficio da parte di alcune società del Gruppo Maire.

La gestione finanziaria, al pari della gestione di investimento, ha assorbito cassa nel suo complesso per Euro 106.884 mila, i motivi risiedono nell'ultimo rimborso per circa Euro 65 milioni del finanziamento a medio-lungo termine di nominali Euro 185 milioni dalla controllata Tecnimont S.p.A. ora concluso e in relazione al finanziamento Maire Tecnimont di nominali Euro 365 milioni assistito per l'80% dell'importo da Garanzia Italia di SACE per circa Euro 45,6 milioni; gli interessi pagati e i rimborsi di quote capitale di passività finanziarie leasing, dei rimborsi di linee revolving, scoperti di c/c e altri strumenti finanziari per la gestione di flussi commerciali di breve periodo che di linee di working capital a sostegno delle esigenze di breve periodo a supporto della gestione del circolante di alcuni progetti utilizzati al 31 dicembre 2022. Ulteriori esborsi sono legati al pagamento del dividendo deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti pari ad Euro 40,7 milioni e gli acquisti di azioni proprie per circa Euro 2,2 milioni.

Contestualmente si sono utilizzati i fondi rinvenienti del Programma di Euro Commercial Paper per un importo netto di 26,7 milioni di euro, della sottoscrizione di due nuovi contratti di finanziamento rispettivamente di euro 150 milioni e 40 milioni, assistiti per l'80% dell'importo da garanzia concessa da SACE S.p.A.

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2023 includono un ammontare vincolato e utilizzabile solo per il pagamento di salari e stipendi del personale, oneri sociali ed eventuali oneri tributari per circa Euro 6,6 milioni in relazione al conto corrente di una controllata del Gruppo, in attesa degli sviluppi del giudizio della corte in relazione ad un contenzioso dove il Gruppo ritiene comunque alta la probabilità di successo e conseguente rimozione del vincolo cautelare.



23.18. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto contabile del Gruppo al 30 giugno 2023 è pari a Euro 469.458 mila con un decremento netto di Euro 22.117 mila, rispetto al 31 dicembre 2022 (pari ad Euro 491.574 mila).

Il Patrimonio Netto di terzi al 30 giugno 2023 è pari a Euro 50.403 mila con un incremento netto di Euro 13.926 mila, rispetto al 31 dicembre 2022 (pari ad Euro 36.477 mila).

Nel corso del primo semestre del 2023 a seguito del completamento del processo di riorganizzazione industriale del Gruppo Maire Tecnimont che tra le altre attività ha previsto il conferimento nella società controllata NextChem Holding S.p.A. delle partecipazioni pari al 100% del capitale sociale della società controllata di diritto olandese Stamicarbon B.V. e pari al 56,67% del capitale sociale della società controllata NextChem S.p.A. da parte di Maire Tecnimont e da parte di Maire Investments S.p.A. (parte correlata) la restante parte del capitale sociale di NextChem (pari al 43,33%). Per effetto dell'aumento, il capitale sociale di NextChem Holding è ora detenuto per il 78,37% da Maire Tecnimont e per il 21,63% da Maire Investments S.p.A., con conseguente rideterminazione delle quote di minoranza che hanno portato ad una variazione in aumento di circa 11 milioni di euro del patrimonio netto di terzi.

Il totale Patrimonio Netto consolidato, considerando la quota dei terzi, al 30 giugno 2023 è pari a Euro 519.861 mila con un decremento, rispetto al 31 dicembre 2022 (pari ad Euro 528.051 mila), di Euro 8.190 mila.

La variazione complessiva del Patrimonio Netto consolidato, risente del risultato positivo del periodo per Euro 54 milioni e delle variazioni positive della riserva di Cash Flow Hedge degli strumenti derivati di copertura legate essenzialmente alle variazioni temporanee positive del mark to market degli strumenti derivati stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di cambio dei flussi connessi ai ricavi e ai costi di commessa e al rischio di variazione del costo delle materie prime, al netto del relativo effetto fiscale, per Euro 2,5 milioni. Le variazioni sono conseguenza dell'andamento dei tassi di cambio, principalmente a seguito all'andamento dei tassi di interesse che nel corso del primo semestre 2023 ha comportato un rafforzamento dell'Euro rispetto al Dollaro americano.

L'andamento delle valute ha invece impattato negativamente la riserva di traduzione dei bilanci in valuta alimentata a seguito dell'adozione del metodo di conversione del cambio corrente per le società estere che predispongono il bilancio in valuta funzionale diversa dall'Euro per Euro 27,7 milioni.

Ulteriori variazioni in diminuzione sono avvenute a seguito del pagamento del dividendo deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti per Euro 40,7 milioni e dell'acquisto di azioni proprie nel corso del periodo da destinare a servizio dei piani di compensi e incentivazione basati su azioni Maire Tecnimont adottati dalla Società.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2023 è pari a Euro 19.920.679 e risulta composto da n. 328.640.432 azioni, prive di valore nominale, aventi godimento regolare.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Il Riserva sovrapprezzo azioni al 30 giugno 2023 è pari a Euro 272.921 mila e risulta così composta:

La riserva è costituita per Euro 25.000 mila da sovrapprezzo azioni ante 26 novembre 2007, per Euro 58.045 mila dal sovrapprezzo sull'aumento di capitale sociale eseguito nel 2007 al netto degli oneri dei costi di quotazione pari ad Euro 3.971 mila al netto dell'effetto fiscale.

La variazione del 2013 è stata pari ad Euro 141.653 mila, composta dal sovrapprezzo versato a seguito dell'aumento di capitale riservato e dagli altri azionisti pari ad Euro 146.417 mila compensata per Euro 4.167 mila dagli oneri dell'aumento di capitale al netto dell'effetto fiscale.



La variazione del 2018 è stata pari ad Euro 48.223 mila a seguito dell'aumento di capitale a servizio della conversione del prestito obbligazionario equity-linked denominato "€80,000,000 5.75 per cent equity-linked bonds due 2019".

Tale riserva può essere liberamente utilizzata per l'aumento gratuito del capitale e/o per la copertura delle perdite. In accordo con l'art 2431 del c.c. tale riserva potrebbe essere distribuita ai soci previa delibera dell'assemblea.

ALTRE RISERVE

Le altre riserve al 30 giugno 2023 sono negative ed ammontano ad Euro 29.993 mila e sono costituite da:

- Riserva Legale della Capogruppo Maire Tecnimont S.p.A. che alla data del 30 giugno 2023 ammonta ad Euro 5.328 mila;
- Riserva di rivalutazione assets, pari ad Euro 9.722 mila, iscritta in seguito alla contabilizzazione dell'acquisto del residuo 50% della Tecnimont Private Limited, e alla rivalutazione di altri fabbricati;
- Riserva di traduzione che alla data del 30 giugno 2023 risulta essere negativa di Euro 67.959 mila ed è costituita dalle differenze temporanee di traduzione dei bilanci in valuta estera, la variazione del periodo è negativa e pari ad Euro 27.693 mila, ed è stata influenzata dall'andamento delle valute come precedentemente rappresentato;
- Riserve statutarie, che alla data del 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 23.665 mila;
- Altre riserve, che alla data del 30 giugno 2023 risultano essere negative di Euro 18.210 mila;
- Azioni proprie in portafoglio pari ad Euro -2.563 mila. In data 21 giugno 2023 – Maire Tecnimont S.p.A. ha dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (la "MAR"), a servizio dei piani di compensi e incentivazione basati su azioni Maire Tecnimont adottati dalla Società, in particolare a servizio del Terzo Ciclo (2022) del "Piano di azionariato diffuso 2020-2022 per dipendenti del Gruppo Maire Tecnimont" adottato dalla Società. Nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie, nel periodo compreso tra il 21 giugno 2023 e il 7 luglio 2023 incluso, complessive n. 1.100.000 azioni proprie (corrispondenti allo 0,335% del numero complessivo di azioni ordinarie), al prezzo medio ponderato di Euro 3,476 per un controvalore titoli complessivo pari a Euro 3.824.103 sono state acquistate e, pertanto, il relativo Programma è stato completato. Alla luce degli acquisti effettuati e delle azioni proprie già in portafoglio prima dell'avvio del Programma, alla data del 30 giugno 2023 la Società deteneva numero 767.097 azioni proprie, al completamento del programma di acquisto in data 7 luglio 2023 la Società deteneva complessivamente numero 1.209.297 azioni proprie.
- Riserva IFRS2 per Euro 20.024 mila, che accoglie sia la valutazione del Terzo Ciclo (annualità 2022 del Piano di azionariato diffuso 2020-2022 che si è successivamente concluso nel luglio 2023), che i Piani LTI 2021-2023 e LTI 2022-2024. La Riserva ha registrato nell'esercizio una variazione netta positiva per Euro 5.170 mila essenzialmente legata agli accantonamenti di competenza del primo semestre del 2023 per Euro 5.520 e rilasci a seguito di dimissioni di dipendenti per Euro 350 mila. I summenzionati piani sono rappresentati come piani "Equity Settled" in quanto il Gruppo ha assegnato propri strumenti rappresentativi di capitale come remunerazione aggiuntiva a fronte dei servizi ricevuti (la prestazione lavorativa). Il Gruppo non ha invece assunto alcuna passività da liquidare con disponibilità liquide o con altre attività nei confronti dei dipendenti. Stante l'impossibilità di stimare attendibilmente il fair-value dei servizi ricevuti da parte dei dipendenti, il costo del beneficio ai dipendenti è rappresentato dal fair-value delle azioni assegnate, calcolato alla data di assegnazione, da imputare a conto economico, alla voce spese per il personale, in



contropartita ad un incremento del patrimonio netto mediante valorizzazione della apposita "Riserva IFRS 2".

Nel 2021, alcune società del Gruppo avevano esercitato l'opzione per il riallineamento del valore fiscale di alcuni beni di impresa al maggior valore contabile iscritto in bilancio, come previsto dal Decreto Legge 104/2020, art. 110.

Si precisa che nelle riserve di patrimonio netto del Gruppo è presente un vincolo di sospensione d'imposta ai fini fiscali per un importo pari a Euro 37.600 mila. Tale vincolo soddisfa la condizione posta dal Decreto Legge 104/2020 art. 110, comma 8, per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio dei beni di impresa oggetto di riallineamento fiscale.

RISERVA DI VALUTAZIONE

La riserva di valutazione, che alla data del 30 giugno 2023 è negativa ed ammonta ad Euro - 28.999 mila, è costituita dalla riserva di Cash Flow Hedge e dalla Riserva Cost of Hedging (questa contenente gli effetti economici del costo della copertura in relazione al time value delle opzioni), dalla riserva di Utili e perdite attuariali e dalla riserva per attività finanziarie valutate al fair-value.

Di seguito viene riportata la movimentazione delle riserve di valutazione:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Cash Flow Hedge Reserve & Cost of Hedging	Utili/Perdite attuariali	Riserva Attività Finanziarie Valutate al Fair Value	Totale
Valore contabile netto al 31 dicembre 2022	(22.332)	(3.625)	(5.586)	(31.543)
Utili/(Perdite) attuariali	0	(873)	0	(873)
Relativo effetto fiscale	0	209	0	209
Valutazione strumenti derivati	4.968	0	0	4.968
Relativo effetto fiscale	(1.192)	0	0	(1.192)
Variazione netta Fair Value Partecipazioni con effetti ad OCI	0	0	(569)	(569)
Valore contabile netto al 30 giugno 2023	(18.557)	(4.288)	(6.155)	(28.999)

La variazione netta positiva per Euro 3.776 mila della riserva di Cash Flow Hedge degli strumenti derivati di copertura è legata essenzialmente alle variazioni temporanee negative del mark to market degli strumenti derivati stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di cambio e materie prime dei flussi connessi ai ricavi e ai costi di commessa.

Le variazioni sono conseguenza dell'andamento dei tassi di cambio, principalmente a seguito all'andamento dei tassi di interesse che nel corso del primo semestre 2023 ha comportato un rafforzamento dell'Euro rispetto al Dollaro americano.

Al mark to market negativo che ha inciso negativamente sulla Riserva di Cash Flow Hedge andranno contrapposti flussi finanziari operativi futuri in entrata per pari importo sterilizzandone totalmente i temporanei effetti negativi.

La variazione negativa della riserva per attività finanziarie valutate al fair-value per circa Euro 569 mila è in relazione alle partecipazioni nelle Società Interporto Campano S.p.A. e Cisfi S.p.A. a seguito di un aggiornamento del loro valore corrente con effetto negativo anche sulla riserva per attività finanziarie valutate al fair-value.



La variazione negativa della riserva di Utili e perdite attuariali è data dall'effetto delle perdite di natura attuariale, derivanti dalla variazione delle basi tecniche utilizzate nella valutazione attuale rispetto a quelle della valutazione precedente, nonché derivanti dallo scostamento delle assunzioni demografiche e finanziarie ipotizzate nel modello per il calcolo precedente rispetto a quanto verificatosi realmente nel corso del periodo di valutazione.

23.19. Debiti finanziari al netto della quota corrente

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Debiti bancari oltre 12 mesi	290.781	144.659	435.440
Totale	290.781	144.659	435.440

I debiti finanziari al netto della quota corrente risultano pari a Euro 435.440 mila, in aumento di Euro 144.659 mila rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente per la sottoscrizione di due nuovi finanziamenti rispettivamente da Euro 150 milioni ed Euro 40 milioni accordato da banche di relazione Italiane assistite per l'80% dell'importo da garanzia concessa da SACE S.p.A., in linea con le previsioni del Decreto Legge del 17 maggio 2022. Nel primo semestre del 2023 sono inoltre state rimborsate quote capitali pari ad Euro 45,6 milioni del finanziamento di nominali Euro 365 milioni assistito per l'80% dell'importo da Garanzia Italia di SACE acceso nel 2020.

Al 30 giugno 2023 i debiti finanziari al netto della quota corrente sono quindi composti:

- Per Euro 183.891 mila dal finanziamento assistito per l'80% dell'importo da Garanzia Italia di SACE, al netto dei relativi oneri accessori, del valore nominale iniziale pari a Euro 365 milioni, (al 31 dicembre 2022 la quota a lungo era pari ad Euro 228.501 mila).

In data 8 luglio 2020 la Maire Tecnimont S.p.A. aveva sottoscritto un contratto di finanziamento di Euro 365 milioni assistito per l'80% dell'importo da Garanzia Italia di SACE, erogato poi da un pool di primarie istituzioni finanziarie italiane composto da Banco BPM, Cassa Depositi e Prestiti, Intesa Sanpaolo e Unicredit. Il finanziamento è stato principalmente destinato al sostenimento del capitale circolante della capogruppo Maire Tecnimont e delle sue principali società operative in Italia, in linea con le previsioni del Decreto Liquidità del 9 aprile 2020 ed ha una durata complessiva di 6 anni, di cui 2 di preammortamento, ed un tasso pari all'1,7% annuo a cui si aggiunge il costo della Garanzia Italia di SACE. Il finanziamento, con caratteristiche estremamente flessibili, in quanto potrà essere rimborsato in tutto o in parte in ogni momento senza costi addizionali, ha contribuito al rafforzamento della struttura finanziaria del gruppo per fronteggiare la volatilità dei mercati causata dal Covid 19.

Il finanziamento è assistito da covenant in linea con la prassi per questo tipo di operazioni; nello specifico i parametri finanziari del finanziamento prevedono il mantenimento di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, nonché tra posizione finanziaria netta e Ebitda con rilevazione semestrale, la cui prossima misurazione avverrà con riferimento ai dati consuntivati al 30 giugno 2023.

- Per Euro 149.315 mila dal nuovo finanziamento assistito per l'80% dell'importo da Garanzia Italia di SACE, al netto dei relativi oneri accessori, del valore nominale iniziale pari a Euro 150 milioni.

In data 13 marzo 2023 la Maire Tecnimont S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento di euro 150 milioni, assistito per l'80% dell'importo da garanzia concessa da SACE S.p.A., al fine di rafforzare ulteriormente la struttura finanziaria del Gruppo Maire



Tecnimont. Il finanziamento è stato erogato da un pool di primari istituti di credito italiani composto da Banco BPM, MPS Capital Services e Intesa Sanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking); quest'ultima, nell'ambito dell'operazione, agirà altresì quale "SACE Agent" e Banca Agente. In linea con le previsioni del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50, il finanziamento sarà principalmente destinato a soddisfare le esigenze finanziarie - tra cui gli investimenti in ricerca e sviluppo - e il capitale circolante della capogruppo MAIRE e di Tecnimont S.p.A., principale società operativa del Gruppo MAIRE con sede in Italia. Il nuovo finanziamento avrà una durata complessiva di 6 anni, di cui 3 di preammortamento, un tasso pari ad Euribor 3 mesi più un margine dell'1,7% annuo, a cui si aggiunge il costo della garanzia concessa da SACE S.p.A., e potrà essere rimborsato in tutto o in parte in ogni momento senza penali.

Il finanziamento è assistito da covenant in linea con la prassi per questo tipo di operazioni; nello specifico i parametri finanziari del finanziamento prevedono il mantenimento di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, nonché tra posizione finanziaria netta e Ebitda con rilevazione semestrale, la cui prossima misurazione avverrà con riferimento ai dati consuntivati al 30 giugno 2023.

- Per Euro 39.718 mila dal nuovo finanziamento assistito per l'80% dell'importo da Garanzia Italia di SACE, al netto dei relativi oneri accessori, del valore nominale iniziale pari a Euro 40 milioni.

In data 25 maggio 2023 – MAIRE S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento di €40 milioni con BPER Corporate & Investment Banking, assistito per l'80% dell'importo da garanzia concessa da SACE S.p.A., al fine rafforzare ulteriormente la struttura finanziaria del Gruppo. In linea con le previsioni del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50, il finanziamento è principalmente destinato a soddisfare le esigenze finanziarie - tra cui gli investimenti in ricerca e sviluppo e il capitale circolante - della capogruppo MAIRE e di Tecnimont S.p.A., principale società operativa del Gruppo con sede in Italia. Il finanziamento, con scadenza a dicembre 2028 e un periodo di preammortamento di 3 anni, prevede un tasso pari ad Euribor 3 mesi più un margine dell'1,7% annuo, oltre il costo della garanzia concessa da SACE S.p.A., e potrà essere rimborsato in tutto o in parte in ogni momento senza penali.

Il finanziamento è assistito da covenant in linea con la prassi per questo tipo di operazioni; nello specifico i parametri finanziari del finanziamento prevedono il mantenimento di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, nonché tra posizione finanziaria netta e Ebitda con rilevazione semestrale, la cui prossima misurazione avverrà con riferimento ai dati consuntivati al 30 giugno 2023.

- Per Euro 54.838 mila da finanziamento "ESG Linked Schuldschein Loan" in Maire Tecnimont, al netto dei relativi oneri accessori, del valore nominale pari a Euro 62,5 milioni, (al 31 dicembre 2022 la quota a lungo era pari ad Euro 54.784 mila).

Maire Tecnimont nel proprio progetto di Green Acceleration lanciato nel 2018, aveva sottoscritto nel 2019 un finanziamento con lo scopo principale di supportare gli investimenti in tecnologie green del Gruppo. Lo strumento in origine era suddiviso in due tranches (Euro 7,5 milioni rimborsato nel corso del 2022 e Euro 55 milioni scadenza dicembre 2024) aventi quindi una durata media di circa 5 anni, con rimborso totale a scadenza, ed un tasso medio pari a circa il 5,93%. Il costo dello strumento prevede altresì variazioni, anche in diminuzione, legate al raggiungimento di obiettivi di riduzione di emissioni di CO2 del Gruppo.

Il finanziamento è assistito da covenant in linea con la prassi per questo tipo di operazioni; nello specifico i parametri finanziari prevedono il mantenimento di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta e Ebitda con rilevazione annuale, la cui prossima misurazione avverrà con riferimento ai dati consuntivati al 31 dicembre 2023.

- Per Euro 5.923 mila da finanziamento Banca Popolare di Sondrio di nominali Euro 10 milioni funzionale alle attività della MyReplast Industries S.r.l., al netto dei relativi oneri accessori (Euro 6.458 mila al 31 dicembre 2022), per Euro 891 mila da finanziamento Banca Popolare



di Sondrio di nominali Euro 1,5 milioni sempre della MyReplast Industries S.r.l. (Euro 1.038 mila al 31 dicembre 2022) e nuovo finanziamento del 2023 sempre BPS verso MyReplast Industries S.r.l di nominali Euro 1 milione. Nel primo semestre 2023 sono state rimborsate quote rispettivamente per Euro 535 mila e Euro 145 mila.

Allo stato Maire Tecnimont non è a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione di violazione di alcuno dei covenants sopra citati. Anche in relazione ai parametri finanziari che prevedono il mantenimento di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, nonché tra posizione finanziaria netta e Ebitda con rilevazione semestrale, la cui prossima misurazione avverrà con riferimento ai dati consuntivati al 30 giugno 2023, dalle risultanze ad oggi disponibili risultano rispettati.

23.20. Fondi per oneri oltre 12 mesi

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Fondi per oneri oltre 12 mesi	13.518	(107)	13.412
Totale	13.518	(107)	13.412

I fondi per oneri risultano pari a Euro 13.412 mila, e si sono decrementati di Euro 107 mila rispetto al 31 dicembre 2022.

La voce accoglie principalmente oneri stimati legati a cause legali e contenziosi vari in essere anche fiscali, oneri stimati legati a politiche retributive e incentivi al personale dipendente con scadenza oltre i 12 mesi; nonché vertenze personale e rischi contrattuali su commesse chiuse.

Tale voce include anche la valutazione all'*equity* di società che riportano un valore negativo del patrimonio netto, per le quali la società ha l'intenzione, seppure non immediata data l'assenza di obblighi normativi, di contribuire alla copertura dello squilibrio patrimoniale della partecipata.

Le principali variazioni in aumento sono legate agli oneri probabili legati alle politiche del personale per l'esercizio corrente, principalmente piani monetari di incentivazione a breve e medio termine (c.d. "MBO"), in relazione alla componente differita di scadenza oltre i 12 mesi.

Le variazioni in diminuzione sono legate ad un decremento del fondo in relazione ad alcune vertenze del personale e altri contenziosi minori.

Per maggiori dettagli in relazione alla descrizione delle passività e stima tempistiche di accadimento si rinvia alla sezione "Contenziosi" della Relazione sulla Gestione.



23.21. TFR ed altri benefici ai dipendenti

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
TFR ed altri benefici ai dipendenti	10.190	1.615	11.804
Totale	10.190	1.615	11.804

Con riferimento ai benefici successivi al rapporto di lavoro, il Gruppo ha in essere, a favore di tutti i propri dipendenti delle società italiane, il TFR; mentre ai dipendenti di alcune società estere del Gruppo Tecnimont, in particolare in relazione alla controllata indiana Tecnimont Private LTD sono riconosciuti altri piani da considerarsi come “defined contribution plan”.

Conformemente allo IAS 19 (Benefici per i dipendenti), il Gruppo ha proceduto a stimare la passività per piani a benefici definiti al 30 giugno 2023 di seguito è analizzata la variazione di tale passività:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	FONDO TFR	ALTRI PIANI	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	8.440	1.749	10.190
Variazioni dell'esercizio	386	1.229	1.615
Saldo al 30 giugno 2023	8.827	2.978	11.804

La variazione del fondo TFR è data dall'effetto della variazione dell'area di consolidamento in relazione all'acquisizione della Conser S.p.A., al netto delle diminuzioni legate alle fuoriuscite di personale dipendente e degli utili di natura attuariale, derivanti dalla variazione delle basi tecniche utilizzate nella valutazione attuale rispetto a quelle della valutazione precedente, nonché derivanti dallo scostamento delle assunzioni demografiche e finanziarie ipotizzate nel modello per il calcolo precedente rispetto a quanto verificatosi realmente nel corso del periodo di valutazione.

La variazione in incremento degli altri piani è legata agli accantonamenti del periodo in relazione ai piani a benefici definiti della controllata indiana.

Il Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti è stato rilevato a Conto Economico nel “Costo del lavoro”. Gli Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte sono iscritti a Conto Economico tra gli Oneri finanziari - altri oneri. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati in una specifica riserva di valutazione a Patrimonio Netto.



23.22. Altre passività non correnti

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	58.482	20.739	79.221
Risconti passivi pluriennali	1.646	(105)	1.541
Altri debiti diversi oltre 12 mesi	0	16.305	16.305
Totale	60.128	37.139	97.267

Le altre passività non correnti ammontano al 30 giugno 2023 ad Euro 97.267 mila e si riferiscono principalmente alle trattenute fatte dal Gruppo ai fornitori/subappaltatori a garanzia contrattuale per il buon esito dei lavori.

La variazione della voce “Debiti verso fornitori oltre 12 mesi” è legata all’avanzamento delle commesse e ai termini contrattuali con i fornitori, a fronte dei quali le trattenute sono risultate superiori rispetto al 31 dicembre 2022, infatti le nuove grandi commesse sono entrata in una fase avanza di lavorazione con conseguenti maggiori ritenute nei confronti dei principali fornitori di materiali e servizi di costruzione.

La voce “Altri debiti diversi oltre 12 mesi” si riferisce per Euro 15.072 mila alla valorizzazione della clausola di earn-out sulla base del raggiungimento di specifici risultati operativi relativi agli esercizi 2023 e 2024 e della struttura di opzioni put e call sulla restante quota del 16,5% da esercitarsi entro i prossimi tre anni previste nel contratto di acquisizione di Conser S.p.A..

23.23. Strumenti finanziari - Derivati passivi non correnti

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Strumenti finanziari - Derivati di copertura tassi di cambio	80	2.111	2.191
Totale	80	2.111	2.191

La voce Strumenti finanziari derivati passivi non correnti ammonta al 30 giugno 2023 ad Euro 2.191 mila con un incremento di Euro 2.111 mila rispetto al 31 dicembre 2022 ed è riferibile alla valutazione a fair-value dei contratti derivati in essere.

La voce si riferisce alla valutazione degli strumenti derivati stipulati a copertura dell’esposizione al rischio di cambio dei flussi futuri connessi ai ricavi e ai costi delle commesse. Il mark to market risulta negativo in quanto l’andamento dei tassi di cambio dalla data di accensione degli strumenti derivati alla chiusura del periodo ha visto una rivalutazione principalmente del dollaro rispetto all’Euro; al mark to market negativo andranno contrapposti flussi finanziari operativi futuri in entrata per pari importo. Le variazioni sono conseguenza dell’andamento dei tassi di cambio principalmente del Dollaro rispetto all’Euro che nel corso del primo semestre del 2023.



23.24. Altre passività finanziarie non correnti

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Debiti verso altri finanziatori - Obbligazioni	164.440	(164.440)	0
Altri debiti finanziari	15.241	1.727	16.968
Debiti finanziari - Warrant	451	0	451
Totale	180.132	(162.713)	17.419

La voce altre passività finanziarie non correnti ammonta al 30 giugno 2023 ad Euro 17.419 mila con un decremento di Euro 162.713 mila rispetto al 31 dicembre 2022 come conseguenza della riclassifica a breve del Prestito Obbligazionario non convertibile per complessivi Euro 165 milioni, al netto dei relativi oneri accessori.

La voce “Altre passività finanziarie non correnti” accoglie altri debiti finanziari:

- La voce altri debiti finanziari oltre 12 mesi per Euro 14.900 mila è relativa alla valorizzazione dell’obbligo di riacquisto della quota di minoranza di Simest S.p.A. in Met Dev 1 S.r.l, società del Gruppo Maire Tecnimont che ha costituito insieme alla PJSC KuibyshevAzot, uno dei leader dell’industria chimica russa, la joint venture Volgafert LLC. Volgafert LLC, ha come scopo lo sviluppo, la costruzione, il finanziamento, la manutenzione e la gestione di un nuovo impianto di urea a Togliatti, nella regione di Samara, Federazione Russa. Nel contratto di investimento firmato tra Met Development S.p.A. e Simest S.p.A., il Gruppo Maire si impegna a ricomprare a scadenza la quota della partecipazione di Simest S.p.A. a fronte di un onere per la dilazione di pagamento concessa. L’accordo prevede anche diritti di opzioni call e put tra le parti.
- Per Euro 1.724 mila è il saldo del prezzo per l’acquisto della partecipazione della MyRemono S.r.l. il cui pagamento è differito rispetto al closing ed atteso oltre il 2023 al soddisfacimento di talune condizioni; per maggiori dettagli si rinvia alla sezione “Principali Eventi del periodo”.
- La voce altri debiti finanziari oltre 12 mesi per le quote residuali pari ad Euro 57 mila è relativa principalmente a debiti verso enti pubblici per finanziamenti agevolati su progetti di ricerca e per Euro 272 mila è relativa ad un debito finanziario verso un partner commerciale per una iniziativa di sviluppo in corso.

La voce “Warrants” per Euro 451 mila accoglie la rappresentazione contabile degli strumenti finanziari emessi e sottoscritti a titolo oneroso e con impiego di capitali propri da parte di ciascun Beneficiario nell’ambito del Piano di Investimento di Lungo Termine 2020-2024 a supporto del progetto di Green Acceleration del Gruppo, basato su strumenti finanziari della società Controllata NextChem S.p.A.

Per maggiori informazioni si rinvia alla sezione “Criteri di Valutazione - Warrant” del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.



23.25. Passività finanziarie – Leasing

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Passività Finanziarie - Leasing	133.026	2.799	135.825
Totale	133.026	2.799	135.825
<i>di cui:</i>			
Passività Finanziarie Non Correnti - Leasing	110.467	933	111.400
Passività Finanziarie correnti - Leasing	22.559	1.866	24.425
Totale	133.026	2.799	135.825

Il valore della passività finanziaria Leasing corrente e non corrente, correlata ai Diritti d'uso al 30 giugno 2023 è pari complessivamente ad Euro 135.825 mila, di cui per Euro 24.425 mila a breve e per Euro 111.400 mila oltre i 12 mesi.

La passività del leasing è valutata al momento della sua iscrizione attualizzando tutti i pagamenti futuri dovuti per il leasing utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, nel caso questo sia facilmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento incrementale del locatario. Il tasso di finanziamento incrementale del locatario è definito in base al tasso di finanziamento incrementale del Gruppo, ovvero il tasso che il Gruppo dovrebbe pagare per prendere in prestito i fondi necessari a ottenere un bene di valore simile in un ambiente economico simile con termini e condizioni simili.

Nel corso del primo semestre del 2023 le variazioni sono legate principalmente al pagamento delle rate previste, agli interessi maturati per competenza, a nuovi contratti sottoscritti nel corso del periodo al netto di quelli chiusi anticipatamente. Le altre variazioni sono riferite principalmente alla conversione di poste in valuta.

A tal fine si ricorda che la voce è contabilizzata in applicazione del principio contabile IFRS 16 ed è riferita principalmente alla passività finanziaria correlata ai diritti d'uso iscritti riferiti agli immobili ad uso ufficio delle sedi del Gruppo ed anche presso i vari cantieri, ad alcuni beni strumentali all'attività del Gruppo e anche ad autovetture.

23.26. Debiti finanziari a breve termine

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Debiti bancari	282.044	(184.228)	97.816
Debiti verso altri finanziatori	27.425	(21.930)	5.495
Ratei passivi finanziari	1.367	595	1.963
Totale	310.837	(205.564)	105.273



I debiti finanziari a breve risultano pari a Euro 105.273 mila, in diminuzione di Euro 205.564 mila rispetto al 31 dicembre 2022, principalmente a seguito del rimborso dell'ultima quota capitale pari ad Euro 65 milioni del finanziamento a medio-lungo termine di nominali Euro 185 milioni della controllata Tecnimont S.p.A. e dei rimborsi di linee revolving, scoperti di c/c e altri strumenti finanziari per la gestione di flussi commerciali di breve periodo a supporto della gestione del circolante di alcuni progetti che risultavano utilizzati al 31 dicembre 2022.

Al 30 giugno 2023 i debiti finanziari verso banche a breve termine si riferiscono principalmente a quote correnti di indebitamento non corrente:

- per Euro 92.752 mila alla quota capitale a breve del finanziamento assistito per l'80% dell'importo da Garanzia Italia di SACE del valore nominale iniziale pari a Euro 365 milioni concesso alla Maire Tecnimont S.p.A., di cui circa Euro 45,6 milioni nominali da rimborsare entro al 31 dicembre 2023 ed il resto nel primo semestre del 2024.
- per Euro 1.075 mila alla quota capitale a breve di un finanziamento Banca Popolare di Sondrio di nominali Euro 10 milioni funzionale alle attività della MyReplast Industries S.r.l., per Euro 294 mila alla quota capitale a breve di finanziamento erogato nel 2021 sempre da Banca Popolare di Sondrio di nominali Euro 1,5 milioni sempre della MyReplast Industries S.r.l. e per Euro 129 mila del nuovo finanziamento del 2023 sempre BPS verso MyReplast Industries S.r.l di nominali Euro 1 milione.

Gli ulteriori i debiti finanziari verso banche a breve termine si riferiscono principalmente:

- per Euro 3.566 mila a saldi passivi di conto corrente per l'utilizzo di linee di fido concesse e ad anticipazioni su flussi commerciali relativi a commesse in corso.

Il debito verso altri finanziatori a breve termine ammonta a Euro 5.495 mila in diminuzione di Euro 21.930 mila a seguito del rimborso di linee di working capital a sostegno delle esigenze di breve periodo nell'ambito della gestione del circolante di alcuni progetti utilizzati al 31 dicembre 2022; il saldo residuo è principalmente legato ad operazioni di smobilizzo crediti e operazioni di factoring nell'ambito della gestione del circolante di alcuni progetti.

I ratei passivi sui finanziamenti, bond ed interessi su scoperti di conto corrente di competenza maturati e non ancora liquidati sono pari ad Euro 1.963 mila.

La composizione della posizione finanziaria netta è indicata nel paragrafo "Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo" della Relazione sulla gestione, cui si rimanda per maggiori dettagli in merito alle variazioni rispetto al periodo precedente.



La tabella che segue evidenzia l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2023 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 in linea con la comunicazione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO GRUPPO MAIRE TECNIMONT		
<i>Importi in Euro migliaia</i>	30 Giugno 2023	31 Dicembre 2022
A. Disponibilita' liquide	(725.720)	(762.463)
B. Mezzi equivalenti a disponibilita' liquide	-	-
C. Altre attivita' finanziarie correnti	(13.548)	(8.082)
D. Liquidita' (A+B+C)	(739.268)	(770.545)
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma	238.564	180.881
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	94.250	158.261
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	332.814	339.142
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(406.453)	(431.403)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli	546.840	401.248
J. Strumenti di debito	17.419	180.132
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	564.259	581.379
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	157.806	149.976

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto e la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2023 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

RICONCILIAZIONE IFN E PFN		
<i>Importi in Euro migliaia</i>	30 Giugno 2023	31 Dicembre 2022
M. Totale indebitamento finanziario	157.806	149.976
Indebitamento finanziario netto di attivita' in dismissione	-	-
Altre attivita' finanziarie non correnti	(111.340)	(109.032)
Strumenti finanziari – derivati	9.310	23.701
"Project Financing - Non Recourse"	(6.998)	(7.520)
Altre attivita' non correnti -Rimborsi attesi	(17.118)	(17.439)
Debiti finanziari Warrant	(451)	(451)
Debiti finanziari Leasing IFRS 16	(135.825)	(133.026)
Posizione Finanziaria Netta Adjusted	(104.616)	(93.790)

La Posizione Finanziaria netta adjusted al 30 giugno 2023 mostra disponibilità nette pari ad Euro 104,6 milioni, in miglioramento di Euro 10,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2022. La generazione di cassa operativa nel semestre più che compensa gli investimenti del periodo, complessivamente pari a Euro 57,7 milioni, di cui Euro 35,8 milioni legati all'acquisizione di Conser S.p.A. (Euro 19,2 milioni al netto della liquidità acquisita) e di cui Euro 6,9 milioni legati all'acquisizione di MyRemono S.r.l. (Euro 5,8 milioni al netto della liquidità acquisita), in linea con la strategia di espansione del portafoglio di tecnologie sostenibili intrapresa dal Gruppo.



La posizione finanziaria al 30 giugno 2023 evidenzia complessivamente un decremento dell'indebitamento lordo dovuto principalmente all'ultimo rimborso per circa Euro 65 milioni del finanziamento a medio-lungo termine di nominali Euro 185 milioni dalla controllata Tecnimont S.p.A. ora concluso e in relazione al finanziamento Maire Tecnimont di nominali Euro 365 milioni assistito per l'80% dell'importo da Garanzia Italia di SACE per circa Euro 45,6 milioni e per rimborsi di linee revolving, scoperti di c/c e altri strumenti finanziari per la gestione di flussi commerciali di breve periodo che di linee di working capital a sostegno delle esigenze di breve periodo a supporto della gestione del circolante di alcuni progetti utilizzati al 31 dicembre 2022.

Contestualmente si sono utilizzati i fondi rinvenienti del Programma di Euro Commercial Paper per un importo netto di 26,7 milioni di euro, e ulteriori variazioni in aumento dell'indebitamento lordo si sono registrate a seguito della sottoscrizione di due nuovi contratti di finanziamento rispettivamente di euro 150 milioni e 40 milioni, assistiti per l'80% dell'importo da garanzia concessa da SACE S.p.A. in linea con le previsioni del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50.

Alla formazione della posizione finanziaria netta di fine giugno 2023 hanno concorso le variazioni temporanee del mark to market degli strumenti derivati, i quali, al 30 giugno 2023 hanno un valore negativo complessivo di Euro 7,6 milioni e nel primo semestre del 2023 hanno espresso una variazione positiva di Euro 18,5 milioni, principalmente in relazione a strumenti derivati stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di cambio dei flussi connessi ai ricavi e ai costi di commessa, al rischio di variazione del prezzo di alcune materie prime e al rischio di oscillazione del prezzo dell'azione Maire Tecnimont per finalità correlate ai piani di incentivazione del personale in essere.

In ultimo, la posizione finanziaria ha registrato un decremento delle disponibilità liquide che al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 725.720 mila, con un decremento complessivo rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 36.744 mila.

I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa hanno evidenziato un flusso positivo del periodo per Euro 110.193 mila, in crescita rispetto al primo trimestre del 2023, trainato dal risultato del periodo e dalle variazioni del circolante. Come già rappresentato il capitale di esercizio netto ha infatti espresso un ulteriore miglioramento nel corso del 2023 con una generazione di cassa grazie alle attività operative sui principali progetti e grazie ad anticipi da committenti relativi ad acquisizioni del 2023 che hanno quindi avuto un ulteriore effetto positivo sui flussi di cassa.

Il flusso dell'attività di investimento ha invece assorbito cassa, principalmente per le acquisizioni della Conser S.p.A. e della MyRemono S.r.l. al netto delle disponibilità liquide acquisite. Gli ulteriori esborsi sono legati agli sforzi per lo sviluppo di nuove tecnologie e diritti di proprietà intellettuale (brevetti e licenze) principalmente dal Gruppo Nextchem Holding e in via residuale ad alcune migliorie su immobili in locazione e di proprietà ad uso ufficio da parte di alcune società del Gruppo Maire.

La gestione finanziaria, al pari della gestione di investimento, ha assorbito cassa nel suo complesso per Euro 106.884 mila, i motivi principali sono già stati rappresentati sopra.

La "posizione finanziaria netta adjusted" nella visione del Management include il valore delle attività legate al ristoro degli eventi occorsi in India sulla base del parere dei legali e delle coperture assicurative da parte di primarie Compagnie, attive a tutela di tali accadimenti (come illustrato nel paragrafo 23.8.); ed esclude sia i debiti finanziari Leasing – IFRS 16 pari ad Euro 135.825 mila che risultano iscritti per il solo effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16; la voce debiti finanziari "Non Recourse" che è riferita al finanziamento della MyReplast Industries S.r.l. erogato da Banca Popolare di Sondrio funzionale alle attività di Circular Economy della società e la voce debiti finanziari per Warrant, maggiori informazioni si rinvia alla sezione "23.24".



23.27. Fondi per oneri entro 12 mesi

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Fondi per oneri entro 12 mesi	35.074	4.529	39.603
Totale	35.074	4.529	39.603

I fondi per oneri entro 12 mesi risultano pari a Euro 39.603 mila, e si sono incrementati di Euro 4.529 mila rispetto al 31 dicembre 2022.

I fondi per oneri entro 12 mesi sono riferibili ai costi stimati legati a politiche retributive ed incentivi al personale con scadenza entro 12 mesi, essenzialmente riferibili ai piani di flexible benefits ("Maire4You"), il premio di partecipazione di competenza del 2023 e i piani monetari di incentivazione a breve e medio termine (c.d. "MBO") per la quota entro i 12 mesi.

L'incremento del periodo è essenzialmente la conseguenza del pagamento nel corso del primo semestre del 2023 di una parte dei piani ai dipendenti, nello specifico i piani di flexible benefits ("Maire4You"), il premio di partecipazione di competenza del 2022 e una parte dei piani monetari di incentivazione a breve e medio termine (c.d. "MBO") competenza 2022, al netto di nuovi accantonamenti per piani a breve di competenza 2023 che è risultata superiore agli utilizzi del periodo. Nella seconda parte del 2023 è atteso il pagamento delle ulteriori quote di MBO di competenza del 2022 a seguito della conclusione delle relative consuntivazioni.

23.28. Debiti tributari

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Passività correnti per imposte sul reddito	8.098	6.072	14.170
Altri Debiti tributari	15.724	4.127	19.851
Totale	23.822	10.199	34.021

I debiti tributari risultano pari ad Euro 34.021 mila in aumento rispetto al valore al 31 dicembre 2022 di Euro 10.199 mila, principalmente a seguito dell'incremento del debito Erario per Iva di alcune realtà estere e per Debiti per imposte correnti anche come variazione dell'area di consolidamento.



Alla data del 30 giugno 2023 i debiti tributari sono dettagliati di seguito:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Debiti per Imposte correnti - Ires/Irap	5.777	3.814	9.591
Debiti per Imposte correnti - Imp. Estero	2.320	2.258	4.579
Debiti verso Erario per Iva	5.549	2.514	8.062
Debiti tributari per Sostituto di Imposta	7.641	815	8.456
Altri Debiti tributari	2.535	798	3.333
Totale	23.822	10.199	34.021

La voce accoglie debiti per imposte sul reddito sia Ires delle società non aderenti al consolidato fiscale che Irap delle realtà italiane per Euro 9.591 mila e per Euro 4.579 mila passività per imposte sul reddito per societarie estere. La variazione principale dei debiti per imposte sul reddito è conseguenza della variazione dell'area di consolidamento in relazione all'acquisizione della Conser S.p.A. e del relativo saldo debitorio di imposte correnti essenzialmente riferito all'esercizio precedente.

Il saldo del consolidato fiscale di Gruppo in capo alla Capogruppo Maire Tecnimont S.p.A. che come già precedentemente illustrato nella nota "Attività fiscali correnti" nel corrente periodo è risultato invece con saldo a credito a seguito dei superiori versamenti degli acconti effettuati rispetto alla stima dell'onere tributario del primo semestre del 2023.

Gli "Altri debiti tributari" riguardano debiti per IVA per Euro 8.062 mila riferibili principalmente alla controllata TCM-KT JV Azerbaijan LLC e Tecnimont Arabia Ltd ed in via residuale IVA di alcune realtà estere ed italiane non aderenti al consolidato IVA di Gruppo.

Gli altri debiti tributari residuali accolgono debiti per ritenute Irpef personale dipendente e ritenute d'acconto per compensi a terzi ed altri debiti tributari vari.

23.29. Strumenti finanziari – Derivati passivi correnti

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Strumenti finanziari - Derivati di copertura tassi di cambio	40.192	(24.941)	15.251
Strumenti finanziari - Derivati di copertura materie prime	223	1.411	1.634
Strumenti finanziari - Derivati Total Return Equity SWAP (TRES)	2.966	(1.333)	1.633
Totale	43.381	(24.863)	18.518

La voce Strumenti finanziari correnti derivati ammonta al 30 giugno 2023 ad Euro 18.518 mila con un decremento di Euro 24.863 mila rispetto al 31 dicembre 2022 ed è riferibile alla valutazione a fair-value dei contratti derivati in essere.

La voce per Euro 15.251 mila si riferisce alla valutazione degli strumenti derivati stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di cambio dei flussi futuri connessi ai ricavi e ai costi delle commesse. Il mark to market risulta negativo in quanto l'andamento dei tassi di cambio dalla data



di accensione degli strumenti derivati alla chiusura del periodo ha visto una rivalutazione principalmente del dollaro rispetto all'Euro; al mark to market negativo andranno contrapposti flussi finanziari operativi futuri in entrata per pari importo. Le variazioni sono conseguenza dell'andamento dei tassi di cambio principalmente del Dollaro rispetto all'Euro che nel corso del primo semestre del 2023 in seguito al rialzo dei tassi di interesse ha comportato un rafforzamento dell'euro rispetto al dollaro americano; nel semestre inoltre si è registrata la chiusura di alcuni strumenti a copertura dei rischi valutari.

La voce per Euro 1.634 mila si riferisce a strumenti finanziari derivati stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle materie prime (principalmente rame) per gli acquisti di alcune commesse; nel corso del primo semestre del 2023 si è registrato un incremento del fair-value negativo degli strumenti a seguito di una normalizzazione dei prezzi di mercato delle materie prime oggetto delle coperture con conseguenti benefici nelle forniture sottostanti.

La voce per Euro 1.633 mila è relativa al fair-value negativo delle quote residue di uno strumento derivato cash-settled Total Return Equity Swap (TRES) avente la finalità di copertura gestionale del rischio di oscillazione del prezzo dell'azione Maire Tecnimont essenzialmente legato ai piani di incentivazione del personale in essere. Le quote residue di questo strumento al 30 giugno 2023 coprono il rischio per un quantitativo di circa 2,1 milioni di azioni. Il contratto derivato (TRES) in oggetto è stato sottoscritto con un intermediario finanziario e non comporta alcun obbligo in capo a Maire Tecnimont di acquisto azioni proprie, ma esclusivamente obbligo del regolamento fra le parti del differenziale fra il prezzo di esercizio e il prezzo corrente del titolo Maire Tecnimont alla scadenza degli strumenti. Ai fini contabili il TRES non può essere designato come strumento derivato di copertura ed è valutato, ai sensi dell'IFRS 9, al fair value (valore equo) con imputazione a conto economico delle relative variazioni.

Il decremento della voce derivati cash-settled Total Return Equity Swap (TRES) è conseguenza dell'andamento favorevole e di ripresa dei valori azionari del titolo Maire Tecnimont nel corso del primo semestre 2023 dopo le incertezze di mercato del precedente esercizio legate alle conseguenze delle tensioni internazionali della crisi russo-ucraina che avevano inciso negativamente sulla valutazione del titolo, seppure in costante miglioramento nel corso dei trimestri del 2022.

23.30. Altre passività finanziarie correnti

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Altre passività finanziarie correnti	280	7.363	7.643
Altre passività finanziarie correnti - Euro Commercial Paper (ECP)	2.500	26.700	29.200
Debiti verso altri finanziatori - Obbligazioni	0	164.640	164.640
Totale	2.780	198.703	201.483

La voce altre passività finanziarie correnti ammonta al 30 giugno 2023 ad Euro 201.483 mila con un incremento di Euro 198.703 mila rispetto al 31 dicembre 2022 come conseguenza del maggior utilizzo del Programma di Euro Commercial Paper del Gruppo Maire Tecnimont e per la riclassifica a breve del Prestito Obbligazionario non convertibile per complessivi Euro 165 milioni, al netto dei relativi oneri accessori.



La voce “Altre passività finanziarie correnti” nel dettaglio accoglie:

- Per Euro 29.200 mila il debito relativo al Programma di Euro Commercial Paper. Si ricorda a tal riguardo che nel 2022 Maire Tecnimont S.p.A. ha lanciato il suo primo Programma di Euro Commercial Paper per l'emissione di una o più note non convertibili collocato presso investitori istituzionali selezionati, privo di rating e con durata di tre anni. Il controvalore massimo complessivo delle Note emesse e non rimborsate nell'ambito del Programma ECP non sarà superiore, in qualsiasi momento, a Euro 150 milioni, le Note non saranno quotate su alcun mercato regolamentato. Il Programma ECP consentirà alla Società di diversificare i propri strumenti di finanziamento a breve termine, di ottenere una più vasta scelta di fonti di finanziamento e di ottimizzare la propria gestione del debito in termini di profilo di scadenza e prezzo. Il Programma ECP non sarà garantito da alcuna società appartenente al Gruppo Maire Tecnimont o da terzi. Fermo il rispetto di tutte le previsioni di leggi e regolamentari applicabili, le Note potranno essere denominate in €, USD, GBP, CHF o in qualsiasi altra valuta; la durata delle singole Note non potrà essere inferiore a un giorno o superiore a 364 giorni a decorrere dalla data di emissione inclusa, fino alla data di scadenza esclusa. In data 19 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione della Maire Tecnimont S.p.A. si è riunito e ha deliberato di aggiornare il pricing del Programma al fine di meglio riflettere le mutate condizioni di mercato, fermi gli altri termini e condizioni dello stesso. In particolare, le note potranno avere cedole a tasso fisso o variabile, il costo di ogni singola nota sarà determinato in fase di emissione della stessa e comunque non potrà essere superiore al 6% p.a. Le note potranno essere emesse a sconto o a premio e non potrà essere inferiore al 94% o superiore al 106% del valore nominale della nota.

Al 30 giugno 2023 il programma di Euro Commercial Paper risulta infatti utilizzato per un importo di 29,2 milioni di euro con un incremento di 26,7 rispetto al 31 dicembre 2022. Le scadenze delle note risultano essere: Euro 8,1 milioni a luglio 2023, Euro 3,7 milioni a settembre 2023, Euro 5,4 milioni a novembre 2023, Euro 8 milioni a dicembre 2023, Euro 1 milione a gennaio 2024, Euro 2,6 milioni a febbraio 2024 ed Euro 0,4 milioni a marzo 2024. Il tasso di interesse medio ponderato sulle passività finanziarie in essere è pari a circa 4,610%; nel corso del 2023 sono state complessivamente emesse note per Euro 74,4 milioni e rimborsate per Euro 47,7 milioni, con un tasso di interesse medio ponderato su tutte le passività finanziarie che è stato pari a circa 3,909%.

- Per Euro 280 mila accoglie una passività finanziaria verso la società consortile Cavtomi.
- Per Euro 7.363 mila è il saldo del prezzo per l'acquisto della partecipazione della Conser S.p.A. il cui pagamento è differito rispetto al closing ed atteso entro il 2023 al soddisfacimento di talune condizioni; per maggiori dettagli si rinvia alla sezione “Principali Eventi del periodo”.
- Per Euro 164.640 mila è il Prestito Obbligazionario non convertibile per complessivi Euro 165 milioni, al netto dei relativi oneri accessori, emesso nel 2018, si ricorda a tal riguardo quanto segue:

In data 3 maggio 2018 Maire Tecnimont ha emesso n. 165.000 Obbligazioni non convertibili, ad un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, ciascuna avente un taglio minimo di Euro 1.000 (mille) per complessivi Euro 165 milioni. Il tasso di interesse delle Obbligazioni è del 2,625 per cento annuo; gli interessi relativi alle Obbligazioni saranno corrisposti in via posticipata il 30 aprile e il 31 ottobre di ogni anno a partire dal 31 ottobre 2018. Le Obbligazioni saranno rimborsate al valore nominale il 30 aprile 2024 ove non rimborsate o cancellate in precedenza.

I termini e le condizioni di emissione delle Obbligazioni prevedono inoltre covenant di tipo incurrence relativi al livello di indebitamento; nello specifico il parametro finanziario delle obbligazioni prevede il mantenimento di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta e Ebitda. La misurazione di tale covenant finanziario



è su base annuale, la cui prossima misurazione avverrà con riferimento ai dati consuntivati al 31 dicembre 2023.

Allo stato Maire Tecnimont non è a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione di violazione di alcuno dei covenants sopra citati, anche dalle risultanze ad oggi disponibili risultano rispettati.

23.31. Anticipi da committenti

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Anticipi da committenti	645.631	48.583	694.214
Totale	645.631	48.583	694.214

Gli anticipi da committenti rappresentano anticipi contrattuali ricevuti dai committenti all'atto della stipula del contratto di costruzione di solito coperti anche dalla relativa bondistica emessa a beneficio del committente. La voce anticipi da committenti risulta al 30 giugno 2023 pari a Euro 694.214 mila, in aumento di Euro 48.583 mila rispetto al 31 dicembre 2022, che è sostanzialmente legato ad un minore riassorbimento degli anticipi tramite la fatturazione in acconto e relativi lavori realizzati, rispetto dell'incasso di nuovi anticipi contrattuali.

Nel corso del primo semestre del 2023 si sono registrate complessivamente circa Euro 2,4 miliardi di acquisizioni e si sono registrati i nuovi incassi di anticipi che hanno riguardato principalmente la grande acquisizione del periodo Amiral, due contratti EPC relativi all'espansione petrolchimica della raffineria SATORP (una JV composta da Saudi Aramco e TotalEnergies), a Jubail in Arabia Saudita del valore complessivo di circa USD 2 miliardi.

I decrementi della voce sono coerenti con l'avanzamento delle attività e relativa fatturazione principalmente in relazione ai contratti con Abu Dhabi Polymers Company – Borouge 4, Ras Laffan in Qatar e della Raffineria di Port Harcourt in Nigeria.

23.32. Passività Contrattuali

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
(Lavori progressivi)	(24.312.025)	(1.220.166)	(25.532.191)
Acconti ricevuti su lavori in corso	24.672.349	1.155.221	25.827.570
Totale	360.324	(64.945)	295.379

La voce "Passività contrattuali" rappresenta il valore netto negativo risultante, per ogni singola commessa, dalla differenza tra produzione progressiva ovvero l'ammontare dei lavori in corso rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite conseguite o stimate alla data di riferimento e delle fatturazioni in acconto riferite agli stati avanzamento lavori.

Il decremento del valore netto dei contratti di costruzione passivi, pari ad Euro 64.945 mila è legato all'avanzamento delle commesse e ai termini contrattuali, a fronte dei quali i lavori eseguiti nel corso del periodo sono risultati superiori alla fatturazione in acconto. L'aumento delle passività



contrattuali in è coerente con la significativa crescita dei volumi realizzati nel primo semestre del 2023 che riflettono la progressione dei progetti verso fasi in grado di esprimere maggiori volumi.

Le variazioni lorde dei lavori progressivi e acconti ricevuti su lavori in corso risentono anche dei valori delle commesse chiuse nel corso del periodo e girate a ricavi delle vendite.

Il valore delle passività contrattuali include le richieste addizionali relative alle commesse per la quota ritenuta altamente probabile nell'accettazione da parte del committente; i corrispettivi variabili sono stati rilevati secondo le linee guida riportate nei criteri di valutazione.

23.33. Debiti commerciali

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Verso fornitori entro 12 mesi	2.294.883	314.715	2.609.597
Verso imprese collegate entro 12 mesi	213	(20)	193
Verso imprese controllanti entro 12 mesi	251	(130)	120
Verso imprese consociate entro 12 mesi	456	0	456
Totale	2.295.802	314.564	2.610.366

I debiti commerciali verso fornitori al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 2.610.366 mila con un incremento rispetto al 31 dicembre 2022 di Euro 314.564 mila.

La variazione in un aumento è sostanzialmente legata all'importante avanzamento sui progetti in corso, con l'avanzamento delle attività di approvvigionamento dei materiali critici e le fasi di costruzione. L'incremento della voce è coerente con la significativa crescita delle attività già riflessa nelle varie voci di costo e conseguenti volumi di produzione che riflettono l'evoluzione dei progetti presenti nel rilevante portafoglio ordini verso fasi in grado di esprimere maggiori lavorazioni.

La voce dei debiti commerciali per oltre il 71% della composizione accoglie gli importi degli stanziamenti di fine periodo per lavorazioni su forniture in via di realizzazione e servizi svolti ancora non fatturati e/o fatturabili in base alle condizioni contrattuali. La maggior parte è attribuibile ai progetti della Raffineria di Port Harcourt in Nigeria, per il progetto EPC Borouge 4, Agic in Arabia Saudita per i progetti Indiani.

I debiti commerciali verso fornitori sono inoltre legati al generale andamento del circolante delle principali commesse, anche di quelle sostanzialmente concluse, che in modo analogo al contratto attivo verso il cliente, influenza i termini contrattuali delle prestazioni e forniture svolte dai fornitori e subappaltatori i cui riconoscimenti risultano essenzialmente legati anche al raggiungimento delle ultime milestones di progetto.

I debiti commerciali verso collegate sono pari a Euro 193 mila e sono principalmente verso Studio Geotecnico Italiano per Euro 76 mila e TSJ Limited per Euro 117 mila.

I debiti verso controllanti pari ad Euro 120 mila fanno riferimento a debiti verso GLV Capital S.p.A.

I debiti verso consociate pari ad Euro 456 mila si riferiscono principalmente a debiti verso consorzi ed iniziative nell'ambito delle infrastrutture principalmente verso Consorzio Metro B1 per Euro 448 mila.



23.34. Altre passività correnti

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31-12-2022	Variazioni del periodo	30-06-2023
Competenze verso il personale maturate, non ancora liquidate	26.670	8.093	34.763
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.126	979	16.105
Debiti tributari (stati esteri)	17.957	(1.401)	16.557
Ratei e risconti passivi	3.049	(2.818)	231
Altri debiti (creditori diversi)	346.296	7.448	353.744
Totale	409.099	12.301	421.400

Le altre passività correnti risultano al 30 giugno 2023 pari a Euro 421.400 mila, in aumento di Euro 12.301 mila rispetto al 31 dicembre 2022.

La principale voce degli "Altri debiti (creditori diversi)" include la rappresentazione contabile dei rapporti con le controparti terze che hanno acquistato nei precedenti esercizi una parte dei diritti sulle riserve dell'iniziativa "Raddoppio Ferroviario Fiumetorto Cefalù" e le richieste addizionali relative all'iniziativa "Tempa Rossa". Si ricorda a tal fine che la cessione ha previsto un prezzo iniziale liquidato in via definitiva indipendentemente dall'andamento dei negoziati, ed un prezzo differito sulla quota eccedente il valore già riconosciuto. In considerazione di tale ammontare differito, la quota ritenuta altamente probabile incide sulla variabilità dei flussi residui tale per cui non ha permesso una completa rappresentazione contabile della derecognition dell'assets secondo lo IAS 32 paragrafo 42. Il valore del debito esposto nella voce "Altri Debiti" e dell'attività contrattuale di pari importo esposta nella voce "Attività Contrattuali" includono anche la quota di competenza delle controparti terzi complessivamente pari a circa Euro 343,2 milioni.

Le altre principali voci delle altre passività correnti sono riferite a debiti per competenze maturate e non liquidate verso il personale, essenzialmente debiti per ferie, 13^a mensilità e il debito flexible benefits del Piano MAIRE4YOU; e debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale italiani ed esteri inclusivi anche dei contributi su competenze ancora non maturate. La variazione in aumento è essenzialmente legata ad un incremento del debito per ferie maturate e non godute e a competenze non liquidate per un generale incremento dell'organico del Gruppo nel corso del primo semestre del 2023.

La voce "Debiti tributari" si riferisce prevalentemente ai debiti Iva di alcune branch estere che nel periodo hanno registrata una riduzione per Euro 1.401 mila, così come la voce Ratei e risconti passivi si sono ridotti per Euro 2.818 mila.



24. Impegni e passività potenziali

La seguente tabella espone le garanzie finanziarie del Gruppo Maire Tecnimont al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

GARANZIE FINANZIARIE GRUPPO MAIRE TECNIMONT		
	30/06/2023	31/12/2022
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>		
GARANZIE RILASCIATE NELL'INTERESSE DEL GRUPPO		
Fideiussioni rilasciate da terzi a favore di terzi di cui:		
Rilasciate a favore di committenti per le commesse in corso di esecuzione		
Performance bond (bancari e assicurativi)	1.928.321	2.216.242
Advance Bond (bancari e assicurativi)	947.638	1.171.018
Altre	382.213	325.576
TOTALE GARANZIE	3.258.172	3.712.836

La voce "Garanzie rilasciate nell'interesse del Gruppo", pari ad Euro 3.258.172 mila, accoglie le garanzie rilasciate da Banche o Assicurazioni nell'interesse delle società operative del Gruppo in relazione ad impegni assunti nello svolgimento della loro attività caratteristica, la variazione in diminuzione è conseguenza delle restituzioni su progetti conclusi o terminati (inclusi progetti nella federazione Russa) al netto del rilascio di nuove garanzie in conseguenza delle acquisizioni del period. In particolare:

- "Performance Bonds": trattasi di garanzia di "buona esecuzione" del contratto. Con questa garanzia la banca assume l'obbligo di ripagare il committente, fino ad un determinato importo, nel caso di non conforme esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore. In caso di grandi commesse, può essere richiesta la copertura assicurativa SACE per taluni rischi con vincolo a favore della Banca.
- "Advance Bonds": trattasi di garanzia di rimborso, richiesta per il pagamento degli anticipi contrattuali. Con questa garanzia la banca assume l'obbligo di ripagare al committente un determinato importo, quale rimborso delle somme anticipate, in caso di inadempienza contrattuale da parte dell'ordinante della garanzia (l'appaltatore). In caso di grandi commesse, può essere richiesta la copertura assicurativa SACE per taluni rischi con vincolo a favore della Banca.

Impegni

Sono stati assunti dalla Capogruppo impegni verso i committenti e/o altri beneficiari ad adempiere le obbligazioni, assunte contrattualmente dalla stessa e/o da imprese controllate aggiudicatrici di appalti nello svolgimento della loro attività caratteristica e quindi nella esecuzione di commesse, in caso di inadempimento di quest'ultime, nonché a rifondere eventuali danni derivanti da tali inadempienze.

Tali impegni, che comportano l'assunzione di un obbligo di fare, garantiscono contratti il cui valore globale ammonta a 18.135 milioni di euro (17.438 milioni di euro al 31 dicembre 2022), comprensivo sia della parte di lavori già eseguiti sia della quota parte del portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2022.

Sono stati assunti sempre dalla Capogruppo altri impegni in via residuale (lettere di Patronage) a favore di istituti bancari nell'interesse di alcune controllate, principalmente Tecnimont S.p.A.



25. Rapporti con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE GRUPPO MAIRE TECNIMONT

Al 30 giugno 2023 i rapporti di credito/debito (anche finanziari), costi/ricavi della società nei confronti di parti correlate sono riportati per natura nelle tabelle seguenti:

30/06/2023 (Valori in migliaia di Euro)	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Costi	Ricavi
G.L.V. Capital S.p.A	1	(120)	0	0	(440)	1
Maire Investments Group	35	(2)	0	0	(74)	13
Luigi Alfieri	0	(63)	0	0	(169)	0
Totale	36	(184)	0	0	(683)	13

In particolare, i contratti di natura passiva in essere si riferiscono alla locazione degli immobili adibiti ad uso ufficio dalle società del Gruppo, all'utilizzo del marchio "Maire" ed altri riaddebiti minori da parte della società controllante G.L.V. Capital S.p.A. e a rapporti con il Gruppo Maire Investments, società riconducibile all'azionista di maggioranza di Maire Tecnimont S.p.A. principalmente per acquisto di prestazioni amministrative e altri servizi generali.

I rapporti con Luigi Alfieri, Consigliere non indipendente di Maire Tecnimont S.p.A., si riferiscono ad un contratto annuale per acquisto di servizi di assistenza e consulenza in ambito finanziario.

I contratti attivi del Gruppo Maire Tecnimont sono invece riferiti a servizi di contabilità del personale.

I rapporti con le altre società del Gruppo, non consolidate e/o collegate o controllate dove un'altra parte correlata esercita una influenza notevole (Stamicarbon BV, Nextchem S.p.A. e sue controllate), sono prettamente commerciali e riferiti a specifiche attività legate a commesse o finanziari in ambito della gestione accentrata di liquidità; inoltre, alcuni dei consorzi avendo sostanzialmente concluso le attività, sono in fase di liquidazione:

30/06/2023 (Valori in migliaia di Euro)	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Costi	Ricavi
Studio Geotecnico Italiano S.r.l.	0	(76)	0	0	(182)	0
Biolevano S.r.l.	6	0	0	0	0	6
SMC S.c.a.r.l	20	0	0	0	0	19
TCM KTR LLP	119	0	1.469	0	0	12
Exportadora de Ingenieria y Servicios Tcm Spa	0	0	0	(67)	0	0
Volgafert LLC	9.775	0	0	0	0	5.796
JV TSJ Limited	0	(117)	0	0	0	0
Hidrogeno Cadereyta - S.A.P.I. de C.V.	178	0	1.477	0	0	77
Nextchem Holding S.p.A.	96	0	10.300	0	0	96
Nextchem S.p.A.	23.780	(1.849)	13.956	0	(1.601)	13.740



30/06/2023 (Valori in migliaia di Euro)	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Costi	Ricavi
Stamicarbon B.V.	1.363	(10.695)	0	(25.333)	(1.729)	946
MyRechemical S.r.l.	1.705	0	0	(592)	(28)	653
MyReplast Industries S.r.l.	91	0	0	0	0	10
Conser S.p.A.	0	0	0	(14.500)	(67)	0
Met T&S Management	10	0	0	0	0	2
GCB General trading	797	0	13	0	0	0
Gulf Compound&Blending Ind.	101	0	972	0	0	10
Fondazione Maire Tecnimont	385	0	0	0	(20)	97
Totale	38.426	(12.736)	28.187	(40.492)	(3.627)	21.463

In data 1 Marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont, nell'ambito del Progetto di riorganizzazione industriale, ha approvato il conferimento nella neocostituita NextChem Holding S.p.A. delle partecipazioni pari al 100% del capitale sociale della società controllata di diritto olandese Stamicarbon B.V. e pari al 56,67% del capitale sociale della società controllata NextChem S.p.A. Maire Investments S.p.A. (parte correlate), titolare della restante parte del capitale sociale di NextChem pari al 43,33%, ha conferito la propria partecipazione in NextChem Holding nel successivo aumento di capitale deliberato dalla NextChem Holding.

L'operazione di conferimento è stata qualificata quale operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 e della vigente "Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate" adottata. La delibera del Consiglio di Amministrazione è stata, pertanto, assunta previo motivato parere favorevole vincolante del Comitato Parti Correlate sull'interesse di Maire Tecnimont al compimento dell'operazione di aumento di capitale sociale, avendone, altresì, verificato la sussistenza dei requisiti della convenienza e della correttezza sostanziale e procedurale.

La Fondazione Maire Tecnimont è un'organizzazione non-profit costituita dal Gruppo al fine di realizzare iniziative volte alla promozione della cultura, della ricerca, della formazione e della Corporate Social Responsibility con lo scopo di valorizzare e diffondere la conoscenza dell'identità storica, delle competenze tecnologiche e del patrimonio culturale del Gruppo Maire Tecnimont. Al 30 giugno 2023 il Gruppo ha versato contributi per Euro 20 mila e reso servizi vari nei confronti della Fondazione per un valore complessivo pari a circa Euro 97 mila.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate riportate, le stesse sono state concluse nell'interesse di Maire Tecnimont S.p.A. e delle società da quest'ultima controllate.



26. Classificazione degli strumenti finanziari

L'IFRS 7 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al fair value sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione del fair value. La classificazione IFRS 7 comporta la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del fair value in base a prezzi desumibili dalle quotazioni espresse in un mercato attivo. Gli strumenti con cui il Gruppo opera non rientrano in questa categoria;
- Livello 2: determinazione del fair value in base a prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi sono direttamente o indirettamente desunti da dati osservabili di mercato. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui il Gruppo opera.
- Livello 3: determinazione del fair value in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati in misura significativa su dati non desumibili osservabili dal mercato ("unobservable inputs"). Al momento risultano presenti a bilancio alcuni strumenti il cui valore è determinato da modelli con input non direttamente riconducibili a dati di mercato osservabili; in particolare in relazione alla valutazione delle partecipazioni di minoranza.

Per tutti gli strumenti derivati utilizzati dal Gruppo il fair value è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (cd. "Livello 2"); nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 e viceversa.

Come richiesto si riportano le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati. Il valore contabile delle attività e passività finanziarie è sostanzialmente coincidente con il loro fair-value.

30-06-2023 <i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Finanziamenti e Crediti- Costo Ammortizzato	Strumenti Derivati - Fair value (*)	Strumenti Derivati - Hedge Accounting - Fair Value (*)	Strumenti di capitale - Fair Value OCI (**)	Strumenti di capitale - Fair Value to PL(**)	Totale
Altre attività finanziarie non correnti	105.640	-	-	13.512	-	119.152
Altre attività non correnti	109.681	-	-	-	-	109.681
Crediti commerciali	653.879	-	-	-	-	653.879
Strumenti finanziari - Derivati correnti e non correnti	-	3.345	9.766	-	-	13.111
Altre attività finanziarie correnti	8.752	-	-	-	1.451	10.203
Altre attività correnti	249.992	-	-	-	-	249.992
Disponibilità liquide	725.720	-	-	-	-	725.720
Totale Attività Finanziarie	1.853.663	3.345	9.766	13.512	1.451	1.881.737

(*) "Livello 2" del Fair-Value

(**) "Livello 3" del Fair-Value



31-12-2022 <i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Finanziamenti e Crediti-Costo Ammortizzato	Strumenti Derivati - Fair value (*)	Strumenti Derivati - Hedge Accounting - Fair Value (*)	Strumenti di capitale - Fair Value OCI (**)	Strumenti di capitale - Fair Value to PL(**)	Totale
Altre attività finanziarie non correnti	102.795	-	-	14.194	-	116.989
Altre attività non correnti	88.179	-	-	-	-	88.179
Crediti commerciali	704.182	-	-	-	-	704.182
Strumenti finanziari - Derivati correnti e non correnti	-	596	16.794	-	-	17.390
Altre attività finanziarie correnti	6.570	-	-	-	916	7.486
Altre attività correnti	259.597	-	-	-	-	259.597
Disponibilità liquide	762.463	-	-	-	-	762.463
Totale Attività Finanziarie	1.923.786	596	16.794	14.194	916	1.956.287

(*) "Livello 2" del Fair-Value

(**) "Livello 3" del Fair-Value

30-06-2023 <i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Passività Finanziarie - Costo ammortizzato	Passività Finanziarie - Fair Value (**)	Strumenti Derivati - Fair value (*)	Strumenti Derivati - Hedge Accounting - Fair Value (*)	Totale
Debiti finanziari al netto della quota corrente	435.440	-	-	-	435.440
Altre Passività finanziarie non correnti	16.968	451	-	-	17.419
Altre Passività non correnti	97.267	-	-	-	97.267
Debiti finanziari a breve termine	105.273	-	-	-	105.273
Altre Passività finanziarie correnti	201.483	-	-	-	201.483
Passività finanziaria Leasing - correnti e non correnti	135.825	-	-	-	135.825
Strumenti finanziari - Derivati correnti e non correnti	-	-	1.633	19.076	20.709
Debiti commerciali	2.610.366	-	-	-	2.610.366
Altre Passività Correnti	421.399	-	-	-	421.399
Totale Passività Finanziarie	4.024.021	451	1.633	19.076	4.045.181

(*) "Livello 2" del Fair-Value

(**) "Livello 3" del Fair-Value



31-12-2022 <i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Passività Finanziarie - Costo ammortizzato	Passività Finanziarie - Fair Value (**)	Strumenti Derivati - Fair value (*)	Strumenti Derivati - Hedge Accounting - Fair Value (*)	Totale
Debiti finanziari al netto della quota corrente	290.781				290.781
Altre Passività finanziarie non correnti	179.681	451			180.132
Altre Passività non correnti	60.128				60.128
Debiti finanziari a breve termine	310.837				310.837
Altre Passività finanziarie correnti	2.780				2.780
Passività finanziaria Leasing - correnti e non correnti	133.026				133.026
Strumenti finanziari - Derivati correnti e non correnti			2.966	40.495	43.461
Debiti commerciali	2.295.802				2.295.802
Altre Passività Correnti	409.098				409.098
Totale Passività Finanziarie	3.682.133	451	2.966	40.495	3.726.045

(*) "Livello 2" del Fair-Value

(**) "Livello 3" del Fair-Value



27. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

28. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

29. Eventi di rilievo successivi al 30 giugno 2023

Per gli eventi di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2023 si fa rimando a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.



30. Attestazione sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del D.LGS N. 58/98 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Alessandro Bernini in qualità di “Amministratore Delegato” e Fabio Fritelli in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della MAIRE TECNIMONT S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, nel corso del primo semestre 2023.
2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
3. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 27 luglio 2023

L'Amministratore Delegato

Alessandro Bernini

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Fabio Fritelli



31. Relazione della Società di revisione sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA

MAIRE TECNIMONT SPA

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2023**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della
Maire Tecnimont SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Maire Tecnimont SpA e controllate (di seguito anche "gruppo Maire Tecnimont") al 30 giugno 2023. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Maire Tecnimont al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.800.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12879880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5840211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duce d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 26181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570231 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Trieste 34100 Viale Feliscent 90 Tel. 0432 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Pascole 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelanello 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 9 agosto 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Andrea Brivio
(Revisore legale)